

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
 Regione Cartesio km 30
 Tel. 0144 79727
 www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

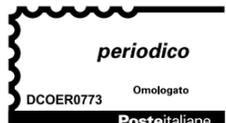


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 11 LUGLIO 2010 - ANNO 108 - N. 27 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.com
 PDF all'indirizzo: www.lancora.com/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, DCB/AL



Inaugurata domenica 4 luglio nel palazzo del Liceo classico

Mostra antologica che rende omaggio alle mostre degli ultimi 40 anni



Acqui Terme. Domenica 4 luglio è stata inaugurata la 40ª mostra antologica. L'edizione del 2010 è come un consuntivo dell'evento, racconta se stessa, quarant'anni di mostre.

Durante la cerimonia svoltasi nella sede storica del Palazzo Liceo Saracco di corso Bagni, gli organizzatori della rassegna "Ap-

puntamento ad Acqui Terme. Da Balla a Sutherland" ne hanno ricordato gli interpreti e le tappe fondamentali, ma particolarmente è stata puntualizzata la vocazione della città quale centro di attrazione di un pubblico costituito non solamente da appassionati d'arte. Per presenziare alla "prima" dell'antologica dell'estate 2010, c'era un gran nu-

mero di gente, tra cui tante personalità del mondo dell'arte, della cultura e delle istituzioni. C'era il vescovo della diocesi monsignor Pier Giorgio Micchiardi, il prefetto di Alessandria Francesco Paolo Castaldo, il sindaco di Acqui Danilo Rapetti.

C.R.

• continua alla pagina 2

Dall'11 al 13 luglio

Festa patronale di San Guido

Acqui Terme. Da domenica 11 a martedì 13 luglio, come da tradizione durante il week end della seconda settimana di luglio, torna la Fiera e festa patronale di San Guido. Il calendario dell'evento prevede tre giorni di manifestazioni per una delle ricorrenze più ricche di significato tra quante si celebrano annualmente nella città termale e nel suo comprensorio.

L'avvenimento è di grosso interesse sia dal punto di vista religioso, che culturale, commerciale o di spettacolo. È un momento importante per la città perché dimostra la grande devozione degli acquesi per il loro santo protettore.

Un numero altissimo di persone affolla per tre giorni la fiera-mercato dell'ambulato. La fiera, la prima dell'anno, è un appuntamento



importante, una tradizione vecchia di secoli, che sempre si rinnova e trova motivi di moderna vitalità. In origine era legata soprattutto al mondo agricolo.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Per Acqui in Palcoscenico

Proseguono le danze al teatro Verdi



Acqui Terme. Continuano, venerdì 9 e mercoledì 14 luglio, alle 21.30, gli spettacoli della 27ª edizione del Festival internazionale di danza "Acqui in Palcoscenico".

Fino al 4 agosto, sul grande palcoscenico del Teatro all'aperto "G. Verdi" di piazza Conciliazione, si esibiscono alcune tra le più interessanti formazioni internazionali, con particolare attenzione alla danza contemporanea e alla ricerca.

Il programma della serata del 9 luglio prevede lo spettacolo "La morte del cigno", coreografia Thierry Malandain, musica Camille Saint Saens, costumi Jorge Gallardo, luci Jean Claude Asquière, interpreti: Silvia Moretti, Roberta Noto, Elena Rittatore.

Quindi "L'après-midi d'un faune", coreografia Eugenio Scigliano, musica Claude Debussy, interpreti Davide Di Giovanni, Gonzalo Fernández, Davide Valrosso. Infine "I quattro temperamenti", musica Paul Hindemith, interpreti Davide Di Giovanni, Gonzalo Fernández, Laura Missiroli, Silvia

Moretti, Roberta Noto, Elena Rittatore, Davide Valrosso.

Con questa nuova produzione il Balletto dell'Esperia vuole offrire la sua rivisitazione di alcuni capolavori del balletto del '900 da parte di tre coreografi contemporanei: *La morte del cigno*, nella versione di Thierry Malandain, direttore del Ballet Biarritz, *L'après-midi d'un faune*, creazione esclusiva per la compagnia di Eugenio Scigliano, e *I quattro temperamenti* di Paolo Mohovich.

Due i denominatori comuni dei tre lavori: in primo luogo l'esaltazione della musicalità delle coreografie, come fu già nelle opere originali: fondamentale è l'apporto della musica, vera e propria colonna sonora dei tre balletti, che divengono tutt'uno con le partiture e ne sposano la ricchezza compositiva grazie ad una danza che, con declinazioni e stili diversi, privilegia comunque sempre il movimento, la plasticità, ma anche l'importanza del singolo gesto.

C.R.

• continua alla pagina 2

Scelti dalla giuria

I volumi finalisti del 43° Acqui Storia



Acqui Terme. Le Giurie del Premio Acqui Storia hanno scelto i finalisti della 43ª edizione del Premio, il più importante premio storico non solo italiano ma europeo, nato nel 1969 per onorare il ricordo della "Divisione Acqui" e i caduti di Cefalonia nel settembre 1943. La Giuria della Sezione scientifica, presieduta da Guido Pescosolido e formata da Massimo Cavino, Antonio De Francesco, Massimo De Leonardis, Giuseppe Parlato, Francesco Perfetti e Bovio della Torre rappresentante dei lettori, ha scelto i seguenti finalisti: Giovanni Beldelli, Mazzini, Il Mulino; Alessandro Orsini, *Anatomia delle Brigate Rosse*; *Le radici ideologiche del terrorismo rivoluzionario*, Rubbettino; Tommaso Piffer, *Gli Alleati e la Resistenza italiana*, Il Mulino; Raoul Pupo, *Trieste '45*, Editori Laterza; Giovanni Sale, *Le leggi razziali in Italia e il Vaticano*, Jaca Book.

La Giuria della Sezione divulgativa presieduta da Er-

nesto Auci e composta da Elio Gioanola, Giordano Bruno Guerri, Gennaro Malgieri, Mauro Mazza, Carlo Prosperi, Claudio Bonante, rappresentante dei lettori ha indicato come volumi finalisti: Adalberto Baldoni, *Storia della destra. Dal postfascismo al Popolo della libertà*, Vallecchi; Ernesto Galli della Loggia, *Tre giorni nella storia d'Italia*, Il Mulino; Gigi Moncalvo, *I Lupi & gli Agnelli. Ombre e misteri della famiglia più potente d'Italia*, Vallecchi; Marco Patricelli, *Il volontario*, Editori Laterza; Nico Perone, *L'inventore del trasformismo. Liborio Romano, strumento di Cavour per la conquista di Napoli*, Rubbettino. La Giuria della Sezione Romanzo Storico, presieduta da Camilla Salvago Raggi e composta da Mario Bernardi Guardi, Gianfranco De Turris, Elio Gioanola, Alberto Papuzzi, Francesco Perfetti e dal rappresentante dei lettori Matteo Ravera ha scelto i finalisti.

• continua alla pagina 2

Chiude l'anno accademico ad Acqui Terme

Formazione forense "Giorgio Ambrosoli"

Acqui Terme. Si terrà nella nostra città sabato 17 luglio alle ore 10 un importante appuntamento che segnerà la chiusura dell'anno accademico 2009/2010 della Scuola di Formazione Forense Giorgio Ambrosoli. L'incontro segna non solo la fine del primo anno di attività della scuola, ma rappresenta anche idealmente la conclusione di un percorso che, toccando tutte le città degli Ordini degli Avvocati della nostra provincia che hanno aderito al progetto, ha voluto tener vivo il ricordo della figura dell'insegnamento dell'avvocato milanese Giorgio Ambrosoli, che ancora oggi può essere da esempio alle più giovani generazioni di avvocati e da modello per gli allievi della scuola. L'importante convegno, al quale sono state invitate tutte le più importanti autorità cittadine, si avvarrà del contributo finanziario della locale Cassa di Risparmio di Asti e sarà patrocinato dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Acqui Terme, il cui presidente, avv. Piero Piroddi, fungerà da moderatore. La scuola forense Giorgio Ambrosoli è nata dalla collaborazione tra la facoltà di giurisprudenza dell'università del Piemonte Orientale Amedeo Avogadro ed i Consigli dell'Ordine degli avvocati di Alessandria, Acqui Terme, Casale M.to e Tortona; un progetto ispirato dalla forte sinergia creatasi e sviluppatasi nel corso degli anni tra università, avvocatura e operatori del diritto, con lo scopo di portare la professionalità legale all'interno delle aule universitarie e trasmettere le competenze accademiche al mondo dell'avvocatura.

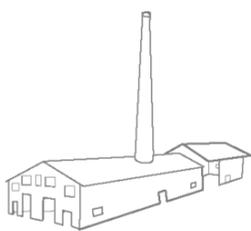
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Bistagno: sui rifiuti le precisazioni del Sindaco. pag. 22
- Feste e Sagre a: Monastero, Cortemilia, Denice, Toletto, Melazzo, Bubbio, Sezzadio, Mioglia. pagg. 22, 24, 25, 26, 27, 31, 33
- Ponzzone: convegno sul Muto e casa Thellung Sanfront. pagg. 32, 36
- Sassello: appuntamenti dell'estate sassellese. pag. 35
- Ovada: "zona 30" e via Carducci: "fermi tutti"! pag. 43
- Ovada: eventi estivi in città e nei paesi della zona. pag. 44
- Campo Ligure: don Mario Badino ha la sua via. pag. 46
- Cairo: iniziati i lavori per la rete di teleriscaldamento. pag. 47
- Cairo: atletica e spettacolo alla Sagra della Tira. pag. 48
- Canelli: la grande estate dei ragazzi. pag. 50
- Canelli: "Vivere Villanuova" nell'antico borgo. pag. 50
- Nizza: convenzione VV.FF. e Comuni. pag. 52
- Incisa: 4ª rievocazione storica "Incisa 1514". pag. 53

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - Chiuso il mercoledì



MARINELLI

15011 Acqui Terme (AL) - Via Nizza, 133 - Tel. 0144322227 - Fax 0144350833



La stampa senza problemi...

Vai su **www.marinellisnc.it**

DALLA PRIMA

Mostra antologica



Ancora, l'assessore regionale Ugo Cavallera, il comandante della Compagnia carabinieri di Acqui Terme capitano Antonio Quarta con il maresciallo Roberto Casarolli, il vice presidente del Consiglio regionale Riccardo Molinari, il vice sindaco di Acqui Terme Enrico Bertero, per la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria Bruno Manconi, il gallerista Aurelio Repetto e il consigliere regionale Marco Botta. Ha fatto gli onori di casa l'assessore alla Cultura Carlo Sbrulati.

Beatrice Buscaroli, curatrice dell'evento d'arte acquese, ha illustrato la mostra "che ricorda tutte quelle che si sono succedute da 40 anni, con una continuità rara. Particolarmente lodevole il Comune che è riuscito ad organizzare una grande antologica dedicata ad un artista o ad un gruppo di artisti di rilevanza internazionale con cadenza annuale". Acqui Terme infatti è riuscita in quattro decenni a realizzare un appuntamento fisso con l'arte, durante ogni estate, ad iniziare dal 1970.

"Si cominciò con una mostra di disegni, si è proseguito con grandi monografie, importanti antologiche di scultura, iniziative che hanno spesso segnato la fortuna critica degli artisti a cui sono state dedicate", ha commentato l'assessore Sbrulati. La mostra del 2010 lo ricorda tutte, con due opere in esposizione per ciascun autore, un catalogo stampato presso la Litografia Li.Ze.A di Acqui Terme per conto di Lizea Arte Edizioni. Nella sala espositiva è anche presente un catalogo che dedica una sezione a ogni mostra. "Nella nostra città 40 anni di esposizioni che hanno consentito di tracciare una sorta di mappa della principale arte italiana dalla fine dell'Ottocento, significa che l'antologica è entrata nell'universo della cultura", ha sostenuto il sindaco Rapetti.

L'assessore Cavallera ha parlato di una grande manifestazione facente parte del mondo dell'arte. Sbrulati ha aggiunto che "la mostra, per la sua importanza meritava di rimanere aperta per 5/6 mesi, ma la sala espositiva fa parte del Liceo e pertanto non è possibile prolungarla oltre il periodo indicato".

La mostra, infatti, coordinata ed allestita dalla Galleria Repetto, resterà aperta sino al 29 agosto 2010 con il seguente orario: 10 - 12,30 / 15,30 - 19,30. Lunedì chiuso. L'amministrazione comunale, ha promosso e organizzato la manifestazione grazie all'intervento

della Regione Piemonte, della Provincia di Alessandria, della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e della Società Palazzo del Monferrato.

Ripercorrendo l'intera vicenda espositiva dell'antologica, si potranno rivedere opere che furono presentate nel passato, ed ammirare opere completamente nuove. Da Balla a Mario Sironi, da Carlo Carrà a Sigfrido Bartolini, da Filippo De Pisis a Mattia Moreni, la successione delle mostre, da sempre affidate ad alcuni fra i principali curatori italiani, ha fatto della città di Acqui Terme un punto di riferimento per il territorio circostante e non solo, nonché un esempio da seguire per tanti centri della provincia italiana.

Si comincia dalla fine dell'Ottocento con l'esperienza dei paesaggisti piemontesi, Antonio Fontanesi, Alberto Pasini e Lorenzo Delleani per giungere con Angelo Morbelli e Pellizza da Volpedo agli inizi del Novecento che già annuncia le grandi avanguardie. Giacomo Balla rappresenta il futurismo di F.T. Marinetti. Dopo la guerra, con il cosiddetto "ritorno all'ordine" appaiono le personali interpretazioni figurative di Giorgio De Chirico, Filippo De Pisis, Mario Sironi, Felice Casorati, Massimo Campigli, Ottone Rosai. Due personalità individuali, non riconducibili a nessuna scuola o corrente attivi in quegli anni rimangono Giorgio Morandi e Osvaldo Licini. La seconda guerra mondiale porterà distruzione anche in arte. La poetica informale di Ennio Morlotti e Alberto Burri, di Mattia Moreni e Giuseppe Uncini sospende l'idea di "rappresentazione", diversamente dal realismo fiducioso di Renato Guttuso.

La mostra raccoglie un centinaio di opere che provengono da importanti collezioni private e istituzioni pubbliche, quali la Pinacoteca di Alessandria, il Museo del Territorio Biellese, le Raccolte d'Arte e di Storia della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, la Fondazione Pellin, il Museo Ardenzo Soffici di Poggio a Caiano, il Museo di Ca' La Ghironda, rievocano quindi lo spirito delle quaranta rassegne che iniziarono nel 1970 con una antologica di disegni di Pietro Morando e attraversarono l'arte italiana, come si diceva, fino al 2008 di Sigfrido Bartolini e al 2009 di Mino Maccari. In molte occasioni si è riusciti a ritrovare le opere che erano già state ospitate nelle relative mostre e cataloghi, come nel caso di Rosai, Morlotti, Chighine, Burri, Sigfrido Bartolini.

DALLA PRIMA

Festa patronale di San Guido

Uno dei momenti di maggiore attrazione, come da tradizione ultracentenaria, sarà lo spettacolo pirotecnico previsto verso le 22 di lunedì 12 sul greto del fiume Bormida. Per i fuochi d'artificio una vera marea di gente si ritrova sul ponte Carlo Alberto e nelle zone collinari per assistere allo spettacolo pirotecnico che ha come scenario la riva destra della Bormida, nella zona degli Archi romani. Si tratta di un grandioso spettacolo che diverte e soddisfa il pubblico. Per quanto riguarda la fiera dell'ambulato, all'Ufficio commercio e alla Polizia urbana, gli spazi destinati alle bancarelle hanno registrato un tutto esaurito. Le vie interessate dalla sistemazione dei banchi sono quelle tradizionali del centro, corso Cavour e via Marconi, via XX Settembre, corso Dante, piazza Italia, e per il martedì anche piazza Adolorata, via Garibaldi, piazza S. Francesco e corso Italia.

Piazza Maggiorino Ferraris invece, ospiterà, oltre agli ambulanti tradizionali, una rassegna di attrezzi per l'agricoltura. La «piazza» di Acqui Terme è considerata dagli ambulanti, utile ricordarlo, tra le più allettanti sotto l'aspetto del profitto, ragione per la quale almeno un centinaio di candidati al mercato ambulante non trovano posto. L'atmosfera di festa è certamente conferita dalla presenza, in piazza Allende, del luna park, che funzionerà ininterrottamente da sabato a martedì, dal pomeriggio sin verso mezzanotte. Le giostre presenti nel parco divertimenti sono caratterizzate dall'alta tecnologia del momento e affascinano non soltanto i bambini ma anche gli adulti.

Per quanto riguarda il momento religioso, la processione con l'urna del Santo è prevista per le 18 di domenica 11 luglio. La Fiera e festa patronale di San Guido, come confermata da un documento d'archivio datato 16 maggio 1828, venne istituita il 2 giugno 1594 dal Duca protettore di Mantova, per festeggiare il patrono della città e della diocesi acquese.

DALLA PRIMA

Formazione forense

L'incontro, che si terrà presso la sala Belle Epoque dell'Hotel Nuove Terme, vedrà l'intervento del prof. Avv. Alberto Oddenino, che svolgerà una relazione sul tema "I diritti fondamentali dell'Unione Europea dopo il Trattato di Lisbona", del prof. Salvatore Rizzello, presidente della facoltà di Giurisprudenza alessandrina, oltre che dell'avv. Mario Napoli, presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Torino e presidente dell'Unione Regionale degli Ordini Forensi del Piemonte e della Valle D'Aosta, e dell'avv. Gherardo Caraccio, presidente dell'Ordine Forense di Alessandria e del consiglio di amministrazione della scuola.

DALLA PRIMA

Proseguono le danze

Secondo punto in comune è la netta distinzione tra danza maschile e danza femminile: il trio femminile (*La morte del cigno*) e il trio maschile (*L'après midi d'un faune* di Eugenio Scigliano) esaltano ognuno a modo suo le particolarità e le caratteristiche di ogni sesso, da un lato dunque le sfumature di grazia e bellezza, dall'altro quelle di forza ed energia.

Anche il brano di Mohovich, danzato da tutta la compagnia, è tutto giocato sulla netta contrapposizione tra danza femminile e danza maschile, tra apollineo e dionisiaco.

Mercoledì 14 luglio la Compagnia Almatanz proporrà "Tango e Sirtaki". I bravissimi ballerini interpretano le coreografie di Luigi Martelletta e vivono con passione le pregiate musiche dello spettacolo, che con delle efficaci scenografie riescono a tenere alta l'attenzione degli spettatori. Articolato in due momenti, la danza ricama, e alcune volte strappa e taglia con forza, passione e determinazione, il racconto dei sentimenti del protagonista. La prima parte dedicata al tango è la più avvolgente, la più misteriosa.

I colori netti del rosso e del nero, illuminati da fari decisi e non opachi, trasmettono finemente e con classe il travaglio interiore del personaggio, che triste e sconvolto è alla ricerca di risposte. Il secondo tempo è dedicato al sirtaki: la danza in questo caso è accompagnata da una storia più chiara, descrittiva, rappresentata anche in questo caso da complesse coreografie e scenografie mai fuori luogo.

Questa parte dello spettacolo regala dei profondi ed emozionanti passi a due e delizia il pubblico. A fare da padrone in questa seconda parte è il chiarore della luna d'estate e la convivialità trascinate di un gruppo di ragazzi greci, che insieme al personaggio principale creerà la salita verso l'atto culminante, la gioia e l'allegria del sirtaki, danza corale all'insegna dell'amicizia.

La Compagnia Almatanz nasce nel 1982 con il nome di Teatro D2 ed è diretta per molti anni da Margherita Parrilla (attuale direttrice dell'Accademia di Danza di Roma).

La finalità dell'Almatanz negli ultimi lavori, è quella di avvicinare il pubblico alla danza; con balletti, storie e linguaggio coreografico che nascono da una forte base di danza classica, ma con gli anni di lavoro e di esperienze.

I danzatori provengono (anche se giovani) da strutture ed enti qualificati (Teatro dell'Opera di Roma, Accademia Nazionale di Danza, Balletto di Toscana, Teatro San Carlo ecc) e grazie ai numerosi nuovi balletti ed i continui progetti con coreografi e primi ballerini, si sono qualificati, cresciuti e forgiati.

Una nota della redazione

Ancora a proposito dei Giudici di Pace

Su *L'Ancora* del 4 aprile è stata pubblicata una lettera contenente giudizi pesanti nei confronti del Giudice di Pace di Acqui Terme, dott.ssa Maria Grazia Barbero. In particolare la si accusava di aver trattato con arroganza, faziosità e senza osservanza delle regole procedurali una vertenza affidata al Suo giudizio.

La nostra redazione ha pubblicato la lettera senza svolgere le necessarie verifiche, effettuate le quali il lettore avrebbe avuto una più completa lettura del fatto.

L'Ancora ha omesso di valutare adeguatamente il fatto che accusare chicchessia di faziosità ed arroganza, senza

alcun riscontro, solo sulla base di una lettera, potrebbe non costituire libera espressione del diritto di critica, ma diventare attività diffamatoria. Ancor più se la persona è un Magistrato, perché la pubblicazione potrebbe minare alla base la fiducia che il cittadino dovrebbe avere nella Magistratura Giudicante. La redazione e la direzione de *L'Ancora*, dichiarando la loro piena fiducia e stima della professionalità della dott.ssa Barbero, che da 15 anni svolge con assoluta dedizione e passione la delicata attività di Giudice di Pace, oltre a dissociarsi da quanto pubblicato, si scusano con l'interessata e con i lettori.

DALLA PRIMA

I volumi finalisti

I finalisti sono: Giorgio Balario, *Una donna di troppo*. La seconda indagine del Maggiore Aldo Morosini nell'Africa italiana, Edizioni Angelo Manzoni; Mario Farnetti, *Imperium Solis*, Editrice Nord; Ignacio Martínez de Pisón, *Il fascista*, Ugo Guanda Editore; Riccardo Nencini, *L'imperfetto assoluto*, Mauro Pagliai Editore; Antonio Pennacchi, *Canale Mussolini*, Mondadori.

Come ha sottolineato Carlo Sbrulati, Assessore alla Cultura, le opere in concorso sono state quest'anno 128. "L'Acqui Storia con le sue quarantatré edizioni è uno dei premi letterari italiani che può vantare, insieme al rigore scientifico e letterario, una longevità di rilievo", ha osservato Pier Angelo Taverna, Presidente del-

la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. A fine settembre verranno resi noti i vincitori delle tre sezioni del Premio, che prevede per ciascun autore una borsa di 6500 euro, unitamente alla proclamazione dei "Testimoni del Tempo" e del riconoscimento speciale "La Storia in TV". Il Premio Acqui Storia è organizzato dall'Assessorato alla Cultura della città di Acqui Terme in collaborazione con la Regione Piemonte, la Provincia di Alessandria, le Terme di Acqui e con il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria che si conferma partner fondamentale dell'iniziativa. La cerimonia di premiazione avverrà nel pomeriggio di sabato 23 ottobre ad Acqui Terme.

Gli auguri di famiglie amiche

57° di sacerdozio per il can. Aldo Colla



Acqui Terme. Pubblichiamo un testo giunto in redazione mentre stavamo andando in impaginazione: "Il 27 giugno ricorreva il 57° anniversario di sacerdozio del nostro Canonico Don Aldo Colla. Memori del suo grande impegno e successo nella missione di sacerdote, come parroco di Moirano, dopo una lunga e fraterna amicizia tra le nostre famiglie, gli rivolgiamo un affettuoso augurio. Con stima ed amicizia. Firmato: Renza, Armando, Anna Lisa, Cesare, Simona Umberto".



GELOSO VIAGGI

Professionisti dal 1966



ACQUI TERME Corso Viganò, 9 • Tel. 0144 56761
NIZZA M.TO Corso Asti, 15 • Tel. 0141 702984
SAVONA Corso Italia, 39R • Tel. 019 8336337
@@@ www.gelosoviaggi.com @@@

I VIAGGI DELL'ESTATE

13-15 agosto FERRAGOSTO SULLE DOLOMITI

13-15 agosto SALISBURGO E I SUOI LAGHI

15-21 agosto Soggiorno tour del benessere ROGASKA SLATINA (Slovenia-Croazia)

18-22 agosto GERMANIA: ASSIA-RENIANA-PALATINATO

4-5 settembre BERNINA EXPRESS

11-18 settembre GRAN TOUR DELLA PUGLIA

GARDALAND

17 e 31 luglio - 14 e 28 agosto

I SOGGIORNI-TOUR NELLA VERDE EUROPA
Il piacere della natura, la cultura e il relax senza cambiare hotel, in bus

FORESTA NERA
Baden Baden/Strasburgo/Friburgo/Stoccarda
9-15 AGOSTO

TIROLO
Innsbruck/Kitzbühel/Baviera/Castelli di re Ludwig
16-22/08 - 30/08-05/09

ALPE ADRIA
Lubjana/Bled/Laghi di Fusine/Klagenfurt/Caporetto
26/07-1/08 - 16-22/08 - 30/08-5/09

BAVIERA
Monaco di Baviera/Linderhof/Lago di Chiemsee/Dachau
9-15 AGOSTO / 23-29 AGOSTO

ACCEDI AL NOSTRO NUOVO SITO E CONSULTA TUTTI I DETTAGLI DEI VIAGGI DI GRUPPO E DELLE OFFERTE IN ESCLUSIVA

WWW.GELOSIVIAGGI.COM

I NOSTRI VIAGGI IN ESCLUSIVA CON ACCOMPAGNATORE

LE PERLE DELLA

TURCHIA

18 - 29 SETTEMBRE

CIVILTÀ MISTERIOSE e ARCHITETTURE PRODIGIOSE

LAOS e CAMBOGIA

13-27 GENNAIO 2011

Bangkok - Triangolo d'Oro - Mae Hong Son

THAILANDIA

2 - 13 NOVEMBRE

GOOD MORNING!

VIETNAM

15-30 GENNAIO 2011

Per la diocesi di Acqui

Sabato 10 luglio in via dei Dottori

Ritorna il rischio dell'accorpamento

Ci risiamo. Quasi fosse un argomento di corsi e ricorsi storici di vichiana memoria, ritorna, per ora a livello di sussurri da corridoio e segrete stanze, il tema della riduzione del numero delle diocesi italiane. Al termine del Concilio ecumenico Vaticano II (1962 - 1965), la soluzione, almeno per quanto riguardava l'Italia, sembrava ormai determinata: ridurre le diocesi italiane al numero e ai confini giuridici delle province: da 223 diocesi a 110 diocesi, come le province.

Non era tanto un problema affrontato e risolto a livello di Segreteria di Stato, ma di Nunziatura italiana e di Conferenza episcopale italiana.

Ma, come avviene spesso alle decisioni teoricamente chiare e trasparenti, il problema affrontato nei termini concreti (quali le 113 diocesi da eliminare?) è diventato più complesso e rovente (erano anni in cui i globuli rossi si trasmettevano facilmente dalle persone e trovavano in gruppi, associazioni e porzioni di popolo - le diocesi appunto - un notevole humus di aggregazione e lotte interventiste).

Per la Diocesi di Acqui il problema divenne pubblico in occasione dei 1900 anni dalla consacrazione del Duomo da parte di San Guido, affiancato, l'11 novembre 1067, dai vescovi di Tortona e Genova.

Fu in quella occasione, nel novembre 1967, che, per quanto riguarda la nostra Diocesi, il problema si svuotò e non ci furono più conseguenze in proposito. Solo qualche accorpamento in alcune zone soprattutto dell'Italia Centrale e Meridionale, lasciando le identità diocesane singole giuridicamente, ma affidandole alla cura di un solo Vescovo: così come il Vescovo di Assisi cura la pastorale anche a Nocera e Gualdo; ma si possono fare altri esempi di accorpamento.

Quanto avvenne nella Diocesi acquese merita di essere ricordato: era Vescovo mons. Dell'Omo che fu notevolmente scosso dalla esperienza conciliare, nella metodologia della autorità episcopale, tanto da dare presto le dimissioni in età ancora giuridicamente accettabile.

La sofferenza del pensiero di vedere soppressa e accorpata con Alessandria la Diocesi di S. Guido lo faceva soffrire non poco. Confidò questo suo tormento a persone di fiducia: tra queste il Sindaco acquese d'allora l'avv. Giovanni Filippetti.

Filippetti, classe 1906, era un appassionato della identità storica plurimillennaria della Città, dai Romani alla identità cristiana maturata per queste terre dagli albori della fede fin dal IV secolo, con una serie grandiosa di personalità vescovili complessivamente fuori dal comune: su tutti la personalità eccezionale di S. Guido che agli albori del Millennio diede la configurazione a queste terre che giustamente oggi si possono e debbono chiamare la Diocesi di S. Guido.

L'occasione venne studiata e preparata: le celebrazioni dei 1900 anni della Cattedrale,



emblema della Diocesi, costruita simbolicamente con le pietre locali caratteristiche un po' in tutte le zone degli 89 Comuni che la costituiscono.

Filippetti era amico personale del Card. Giuseppe Siri: stessa leva, un momento di studi condiviso, una stima reciproca ricambiata. Dell'Omo invitò Siri, che in Diocesi era di casa in numerose occasioni (anche perché le sue origini familiari erano di Vara parrocchie della Diocesi acquese; varie le visite nella sua terra d'origine dove amava incontrarsi a tavola con i preti *du logu* e parlare in dialetto; fu lui ad acquistare il castello di Perletto affidandolo alla cura delle Suore genovesi...).

Per l'occasione tanto solenne il Cardinale e il Sindaco concordarono i due discorsi commemorativi: tu dici questo, io dirò quest'altro. Siri aveva idee molto chiare, non sempre concordanti con le decisioni del Vaticano II e della conduzione della Chiesa Montiniana.

Li ricordo entrambi sulla scalinata del Duomo, di fronte ad una piazza gremita di folla, l'attesa era forte, quasi percepibile. Filippetti lesse una preghiera dolente, quasi angosciata: si sta cancellando la nostra storia, vogliamo restare figli di S. Guido.

Come era suo solito Siri iniziò, sempre a braccio, appas-

sionatamente, nella voce, nella personalità eccezionale che lo contraddistingueva. "Exurge Wido, aquensium pater et pastor" "Sorgi o Guido, degli acquesi padre e pastore". Il riferimento alla bolla di Leone X contro Lutero era lapalissiana. E continuò: "Difendi la tua Chiesa diocesana, volgi il tuo orecchio alle nostre preghiere, poiché sono sorte volpi che cercano di demolire la vigna, che tu hai costruito con tanto amore". Continuò ricordando la storia della Diocesi che ben conosceva, i suoi legami con Genova e Milano, solo negli ultimi cento anni il suo legame con Torino, terminando con le parole: "Se la Diocesi di Acqui non esistesse, sarebbe questo il momento di costituirsi così com'è oggi".

Sarà questo, sarà altro, del problema ridimensionamento Diocesi non se ne parlò più.

Oggi da sussurri, che ci auguriamo infondati, il problema sembra riemergere: quello che oggi preoccupa non è tanto il proposito di accorpamento, è umano. Il problema che deve preoccupare è che stanno mancando i globuli rossi e l'anemia avanza, e allora qualunque colpo, anche quello di cancellare duemila anni di storia è possibile, come avvenuto recentemente di altre identità istituzionali diocesane plurisecolari.

giacomo rovera

Incontro a palazzo Robellini per non restare soli dopo un'adozione

Acqui Terme. L'Associazione Adrone "per non restare soli... dopo un'adozione" ricorda a tutti i suoi collaboratori ed amici l'appuntamento per il 9 luglio a Palazzo Robellini alle 20,130.

La serata sarà un'occasione per ritrovarsi e riflettere, grazie ai contributi clinici e personali dei soci, sulle dinamiche di coppia nel post adozione, difficoltà, crisi, entusiasmi.

L'incontro offrirà momenti di condivisione e di confronto che sicuramente risulteranno interessanti non solo per chi è direttamente coinvolto da un'esperienza di adozione.

Musica in Pisterna: che bellezza

Acqui Terme. Musica "classica" in Pisterna: il successo del primo appuntamento va oltre le più ottimistiche previsioni.

Sabato 3 luglio 2010 diventa una data da ricordare. Da mettere negli annali.

Piazzetta dei Dottori, davanti a Palazzo Thea, che diventa uno spazio sgombrato da automobili; e in più esibisce una acustica da sala da concerto, che ti permette financo di cogliere nitidamente i pizzicati delle corde degli archi, e tutti i passaggi in pianissimo; all'inizio trenta persone, che aumentano progressivamente, sino a triplicare il numero iniziale; i dialoghi tra viola e violoncello, tra flauto traverso e violino che si mescolano ai gridi delle rondini nell'ora del tramonto.

Ad un certo punto anche un "a solo" di cinciallegra.

Tutto è andato, davvero, per il meglio, con il Maestro Alzek Misheff nelle vesti di cerimoniere dell'appuntamento, contraddistinto dalle musiche di Haydn, Rolla, Giardini e Mozart proposte dal valente Quartetto Eurydice.

E la chiusura del concerto era affidata proprio al delizioso quartetto KV. 285, scritto da Amadeus su commissione del facoltoso medico (e flautista dilettante) Ferdinand Dejean. Eccoli insomma al 1777. In una Mannheim che assomiglia, per una volta, alla nostra Acqui.

Quasi ci si commuove ad osservare quanto accade: alle 21,15, come indicato da programma, il concerto ha inizio.

Nulla è stato lasciato al caso. Anche il selciato è stato lavato e ripulito. Ecco poi una trentina di sedie (non basterebbero) disposte dinanzi all'area dei musicisti, davanti a Palazzo Thea, il cui atrio funziona benissimo come cassa armonica.

Poi la musica si propaga, e magicamente, il pubblico si moltiplica.

A valutare l'insistenza degli applausi un concerto che davvero è piaciuto.

Che positiva impressione ascoltare la musica per le strade. Chissà: è questo l'uovo di Colombo in grado di rilanciare la Pisterna?

Ma se capiterà così non ci sarà che da cambiare i cartelli: da "quartiere del vino", a "quartiere della Musica".

Con la differenza, che partendo la seconda idea dalla base, "dal basso", le possibilità di successo ci sembrano davvero straordinarie.

Sabato 10 tocca ad un trio

Così, a fine serata, erano in molti ad interrogarsi sul prossimo appuntamento. Che propone una variante. Non l'arpa, non Porta Cupa (come da manifesti), ma altri interpreti e una diversa collocazione.

Ad Acqui la sera di sabato 10 luglio, alle ore 21, suonerà il giovane Trio "Le Tre Corde", composto dal violinista Giovanni Repetto e dai chitarristi Giulia Pastorino e Fausto Rossi.

La rassegna "Melodie nel Centro Storico" - organizzata con il supporto artistico dal-



il maestro Misheff presenta il quartetto Eurydice. Una parte del numeroso pubblico presente al concerto. Via dei Dottori.

L'Ente Concerti "Castello di Belveglio" proporrà al pubblico le musiche di Mauro Giuliani, Manuel Ponce, Francisco Tarrega, Isaac Albeniz, Enrique Granados, Villa Lobos, Nicolò Paganini, Camille Saint Saens, Ennio Morricone e Astor Piazzola.

Per i limitati posti a sedere gli organizzatori si raccomandano la puntualità.

G.Sa

Campo incontro lavoro del PIME

Dal 18 al 29 agosto si svolgerà a Busto Arsizio (VA) il campo di incontro-lavoro del PIME che quest'anno ha come titolo del tema "GiustiziAMO, sporcandoci le mani".

Il PIME (Pontificio Istituto Missioni Estere) è una associazione di missionari consacrati e laici, attivi in diverse parti del mondo, con numerosi progetti rivolti alla popolazione.

Quest'anno si propone di finanziare la costruzione di una scuola professionale in Bangladesh e l'ampliamento dell'ospedale "S. Elisabetta d'Austria" in Cambogia dove verrà effettuata la prevenzione e la cura dei tumori ginecologici.

Sono ormai tantissimi i progetti portati a compimento dal PIME e tutto grazie all'aiuto dei volontari che in poco più di 10 giorni raccolgono e rivendono mobili, oggettistica, libri, vestiti, materiali ferrosi, carta ecc. in un clima di festa, canti, balli, preghiere e giochi.

L'anno scorso hanno partecipato più di 100 volontari provenienti da tutte le parti d'Italia (ed anche dall'Africa, Asia e Sud America), ma l'aiuto non è mai sufficiente. Abbiamo bisogno anche di te per portare a termine questi progetti.

Se hai più di 17 anni e vuoi metterti in gioco collegati al sito www.pimemilano.com per ottenere informazioni oppure puoi contattare p. Giovanni all'indirizzo [mail gadda.giovanni@pime.org](mailto:gadda.giovanni@pime.org) o p. Paolo all'indirizzo [mail animazione.grugana@pime.org](mailto:animazione.grugana@pime.org)

VIAGGI DI UN GIORNO

Domenica 11 luglio

ZERMATT

Domenica 18 luglio

LIVIGNO

Domenica 18 luglio

FORTE DI BARD museo della montagna

+ CERVINIA

Domenica 25 luglio

ANNECY e il suo lago

Domenica 1° agosto

MADONNA DI CAMPIGLIO

Domenica 8 agosto

COGNE, PARCO DEL GRAN PARADISO

E LE CASCATE DI LILLAZ

Domenica 15 agosto - Ferragosto

GRAN SAN BERNARDO

con pranzo tipico in baita

Domenica 22 agosto

YVOIRE, splendido villaggio medievale

della Savoia storica + EVIAN e THONON

Domenica 29 agosto

LUCERNA

+ Trenino rosso sul MONTE PILATUS

ARENA DI VERONA

Martedì 20 luglio CARMEN

Venerdì 30 luglio TURANDOT

Mercoledì 25 agosto IL TROVATORE

PELEGRINAGGI

Dal 20 al 23 settembre

MEDJUGORIE

Dal 13 al 15 settembre

LOURDES

I VIAGGI DI LAIOLO

ACQUI TERME - Via Garibaldi 74
Tel. 0144356130

0144356456

iviaggidilaiolo@virgilio.it

NIZZA M.TO - LA VIA MAESTRA

Via Pistone 77 - Tel. 0141727523

OVADA - Via Lung'Orba Mazzini 57

Tel. 0143835089

Consultate

tutti i nostri programmi su:
www.iviaggidilaiolo.com

LUGLIO

Dal 17 al 18

Week end sulle DOLOMITI

Dal 17 al 18 VENEZIA e le sue isole

Dal 24 al 25 Week end INTERLAKEN

con escursione al JUNGFRAU

SETTEMBRE

Dal 3 al 12

Gran tour SPAGNA DEL NORD

e PORTOGALLO: PAESI BASCHI

GALIZIA - SANTIAGO DE COMPOSTELA

LISBONA - FATIMA

OPORTO - MADRID

Dal 3 al 5 Tour in ALSAZIA

Dal 10 all'11 ISOLA DI PONZA

Dal 18 al 19 CAMARGUE

Dal 29 settembre al 2 ottobre

Tour della PUGLIA

AGOSTO

Dal 1° al 4

MONACO, la Strada Romantica

AUGUSTA e i castelli della BAVIERA

Dal 5 all'8 BUDAPEST express

Dal 10 al 15

Tour in SPAGNA: MADRID - SARAGOZZA

TOLEDO - VALENCIA

Dall'11 al 15 PRAGA la città d'oro

Dal 13 al 17 PARIGI e CHAMPAGNE

Dal 12 al 15 VIENNA

Dal 21 al 31 "La via degli zar": da MOSCA

a SAN PIETROBURGO in crociera

Dal 23 al 26

ROMA e I CASTELLI ROMANI

Dal 24 agosto al 1° settembre INSTANBUL

e i monasteri della BULGARIA

Dal 27 al 29

Laghi di PLITVICE e ZAGABRIA

RINGRAZIAMENTO



Annibale ROBA

I familiari, profondamente commossi per la partecipazione e per l'affetto dimostrati al loro caro, sentitamente ringraziano. La santa messa di trigesima sarà celebrata domenica 11 luglio alle ore 10 nella parrocchiale di San Gerolamo.

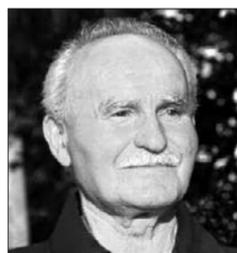
ANNUNCIO



Michelino PIANTA

Domenica 4 luglio ci ha lasciato dopo lunga malattia. Ci mancheranno il suo sorriso, la sua simpatia, il suo modo di prendere la vita con spirito e disponibilità. La famiglia sentitamente ringrazia di cuore parenti e amici per la partecipazione ed il cordoglio espresso. Un particolare ringraziamento al personale medico ed infermieristico del servizio assistenziale A.D.I. e al Reparto di Medicina dell'ospedale di Acqui Terme per le cure ed assistenze prestate al compianto Michelino.

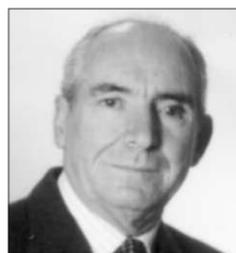
TRIGESIMA



Alberto MENGOZZI

È passato un mese dalla scomparsa di Alberto. Vogliamo ricordarlo nella santa messa di trigesima che si terrà sabato 10 luglio alle ore 17 nella chiesa di "Santa Caterina" in Cassine. Ringraziamo tutti coloro che si uniranno a noi nella preghiera e nel ricordo.
Fam. Bravaccini-Mengozi

TRIGESIMA



Tullio Pietro ROMANO 1937 - † 17 giugno 2010

"Da un mese ci hai lasciati, vivi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La nipote Marinella con il marito Luciano e la pronipote Elisa unitamente ai parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 17 luglio alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

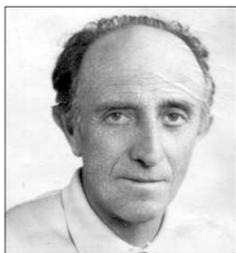
ANNIVERSARIO



Maria Teresa RATTI in Botto

Moglie, mamma, nonna carissima, ti ricordiamo con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata sabato 10 luglio alle ore 21 nella chiesa parrocchiale di Cartosio.
La famiglia

ANNIVERSARIO



Alfonso IVALDI 1990 - 2010

"Siete partiti molti anni fa per un viaggio che a noi sembrava così lontano, privo di spiegazioni, un itinerario non ben decifrato dove non servono tanti bagagli o troppi preparativi. Sono convinta che prima tu nonno sei arrivato a destinazione atterrando con semplicità e con la tua solita razionalità, dopo hai aspettato papà accogliendo un figlio umile e buono nella luce celeste. Sapevate entrambi che quello era il modo più divino per incontrare il Padre, per poter continuare ad amarci a proteggerci ad operare con lo spirito in modo forte e caparbio". La mamma ed io vi ricordiamo nella s.messa che verrà celebrata sabato 10 luglio alle ore 9,30 nella parrocchia di Toletto.
Elia e Ilaria



Sergio IVALDI 1994 - 2010

ANNIVERSARIO



Felicità TRAVERSA in Garrone

"L'affetto ed il ricordo sono sempre vivi nei tuoi cari, oggi, come sempre". Nel 2° anniversario dalla scomparsa il figlio, il marito, la nuora, il nipote e i parenti tutti la ricordano con immutato affetto nella s.messa che verrà celebrata domenica 11 luglio alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di Serole. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Franco AVIGNOLO

Nel secondo anniversario dalla scomparsa la moglie, i parenti e gli amici, lo ricordano nella messa che sarà celebrata domenica 11 luglio alle ore 17,30 nella cappella dell'ospedale civile di Acqui Terme. Un ringraziamento a chi si unirà nel ricordo e nelle preghiere.

ANNIVERSARIO



Giuseppe NEGRO

"Il tuo ricordo è sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna e ci aiuta nella vita di ogni giorno". Nel 3° anniversario dalla scomparsa la famiglia unitamente ai parenti tutti, lo ricorda nella santa messa che sarà celebrata domenica 11 luglio alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Bistagno.

ANNIVERSARIO



Roberto BOFFA

"Sono già passati tre anni dalla tua scomparsa, ma il tuo ricordo è sempre vivo e forte dentro di noi. Hai dato talmente tanto a tutti noi che non potremo mai dimenticarti... Vivrai per sempre nei nostri cuori..." In suo ricordo verrà celebrata una s.messa domenica 11 luglio alle ore 11,15 nella parrocchiale di Visone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare. *La famiglia*

ANNIVERSARIO



Andrea GARBERO

"Possono sembrare tanti oppure pochi gli undici anni della tua nuova vita. Sei sempre con noi". Il papà, la mamma, Luca ed Alice, i nonni, gli zii, i cugini, i parenti ed amici tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 17 luglio alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Melazzo. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro CIBRARIO

"Vivi per sempre nel cuore di chi continua a volerti bene". Nel 12° anniversario dalla scomparsa la moglie Mina, il figlio Mario con la moglie Laura, i nipoti Alberto e Lorenzo ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata sabato 17 luglio alle ore 8,30 nella cappella della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Maria Rosa MANFRINETTI ved. Martino

"Ciao mamma, il primo pensiero del mattino, l'ultimo della sera". Nel 1° anniversario dalla scomparsa i figli Gianni, Beppe, Maria con Giampiero, Guido con la moglie Flavia ed i parenti tutti, la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 18 luglio alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Antonio Giovanni GRATAROLA

Nel 4° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 18 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Cartosio. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

RICORDO



Carlo SBURLATI

"Ogni istante con tanto amore siete sempre presenti nei nostri pensieri e nei nostri cuori". Di grande fede, per 50 anni al servizio della sacrestia parrocchiale di "Sant'Andrea" di Cassine, le nipoti Lucia e Pinuccia unitamente ai parenti tutti li ricordano nella santa messa che verrà celebrata venerdì 16 luglio alle ore 17 nella chiesa di "Sant'Antonio", borgo Pisterna. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Maria Teresa SCARSO ved. Sburlati

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

POMPE FUNEBRI

Corso Divisione Acqui 15
Acqui Terme

ORECCHIA

SERVIZIO DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO

VETTURE CON AUTISTA

Telefono 0144 322523 - Fax 0144 320757

ONORANZE FUNEBRI

MURATORE

Iscrizioni Sacrem cremazione gratuita
Servizio diurno-notturno-festivo • 24 ore su 24

Acqui Terme - Corso Dante, 43

Tel. 0144 322082

Dolermo

ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme

Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

ANNIVERSARIO



Maria Jose BILLIA
in Corrado

A quattro anni dalla scomparsa i familiari la ricordano nella santa messa che sarà celebrata domenica 11 luglio alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Castelnuovo Bormida e ringraziano quanti vorranno unirsi a loro.

ANNIVERSARIO



Pietro REPETTO
(Pierino)

«Sono trascorsi dieci anni dalla tua scomparsa ma sei sempre vivo nei nostri cuori». La moglie Maria e familiari tutti lo ricordano con affetto nella santa messa che verrà celebrata domenica 11 luglio alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Ricaldone. Un grazie a quanti vorranno unirsi in preghiera.

Ringraziamenti al pronto soccorso

Acqui Terme. Pubblichiamo i seguenti ringraziamenti al Pronto Soccorso dell'ospedale di Acqui Terme:

«Sabato 3 luglio al mattino presto ho dovuto recarmi al Pronto Soccorso dell'ospedale di Acqui Terme per dei dolori.

Sono stato preso subito in osservazione (codice verde) con relativi esami dal medico di turno e assistito con gentilezza dagli infermieri sempre solerti anche se con il passare delle ore il Pronto Soccorso si trovava ad agire in situazioni di maggiore emergenza. Ringrazio di cuore il dott. Bruzzone, il dott. Chiodi e il dott. Gotta e tutti gli infermieri del Primo e Secondo turno per la loro professionalità, gentilezza e cortesia. Ogni tanto abbiamo il piacere di trovare isole di «Buona sanità».

Ancora grazie».

Puccetti Guidalberto

Offerta ad AV

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente per l'offerta di euro 400,00 ricevuta in memoria di Parodi Franco di Valloria da un gruppo di Amici.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme.
€ 26 iva compresa

Per Claudia Lovisolò Campazzo

Pubblichiamo i numerosi ricordi che abbiamo ricevuto in memoria di Claudia Lovisolò Campazzo.

A Claudia Mio caro Angelo, voglio ringraziarti per tutto il bene che mi hai dato durante la tua breve esistenza.

Grazie per avermi fatto amare la vita anche nei momenti bui del mio percorso.

Grazie della tua indulgenza, del tuo modo di farmi capire sempre quanto ero importante e grande ai tuoi occhi: questi occhi azzurri che le pietre del tuo anello ogni giorno mi ricordano.

Mi rimetterò al pianoforte perché dal cielo sentirai «La preghiera del Mosè» di Rossini che tanto amavi. So che sei in compagnia del papà che penso, sorpreso, di vedere te al posto mio, ma sappiamo che in cielo non esiste né spazio, né tempo.

Ti sei portata via una parte importante di me, ma ciò che rimane è confortato dai ricordi belli e dai momenti felici che abbiamo condiviso.

Il mio abbraccio è eterno. Ti voglio bene.

La tua mamma
Teresina Minetti

Una sorella

Quando eri bambina avevi quel modo tutto tuo di startene in disparte, quasi a non voler disturbare. E tra tutti noi sei stata la più quieta. Poi sei cresciuta. Non ci sono state ribellioni o periodi neri, hai iniziato presto un lavoro che molto hai amato e poi hai desiderato una famiglia.

È stata sempre la tua priorità, i tuoi desideri, con la gioia della convinzione, senza il peso delle rinunce, hanno seguito la rotta della maternità perché i tuoi figli sono sempre stati il tuo primo pensiero.

Negli ultimi anni, da quando il male ti aveva incontrata, hai iniziato una nuova vita. Ti sei schierata dalla parte della lotta, e per proteggere ancora una volta i tuoi bambini, hai celato le sofferenze e le paure. Hai continuato a sorridere e gli ospedali e le terapie ti hanno sempre vista fiduciosa e piena di gioia.

Ti sei preoccupata degli altri. Chiedevi a tutti noi «come stai?» anche quando il dolore era così duro che neppure l'azzurro dei tuoi occhi riusciva a nascondere il peso.

Poi sono arrivati gli ultimi mesi e sono quelli che più ci hanno rivelato la tua essenza. Abbiamo passato notti e giorni insieme, ore interminabili e minuti rapidi, quando il male avanzava, senza fermare i tuoi sorrisi e il desiderio di combattere.

Abbiamo fatto cose insieme, perché fino all'ultimo hai «visitato»: hai imparato a ricamare, hai dipinto, hai letto libri, abbiamo ascoltato musica e cantato, leggendo le parole in inglese, una sorta di karaoke tra sorelle, che già ci commuoveva.

Abbiamo parlato della morte e della vita, dei sogni perduti, dei traguardi raggiunti. Abbiamo riso e sorriso discorrendo d'amore e delle vite di ognuno di noi.

Abbiamo guardato film e quadri di Caravaggio che ti aspettavano a Roma.

Abbiamo cucinato, scherzato, pianto, perché la morte era lì, ma insieme siamo stati forti e l'abbiamo allontanata fin dove possibile.

Pensa sorella nostra, la malattia non ha mai spento la tua voglia di vivere e di agire! Di-



cevi: «così la mente si distrae...». Anche morente, eri più viva di chi, per la pigrizia di fare nulla smuove.

E progettavi, fino all'ultimo respiro, sognavi viaggi, una casa nuova, riflettevi con noi sui valori che contano, l'altruismo, l'imparare sempre, il coraggio di tentare nuove strade.

Non hai mai detto «non ce la faccio» preferivamo «crederci sempre, arrendersi mai...»

Così, sai, non ci arrendiamo nemmeno ora e ti teniamo con noi dicendoti grazie.

Sei la nostra sorella amata, da te impariamo, augurandoci di somigliarti anche solo un po'.

E saremo sempre in sei.
Maria Grazia, Stefano, Donatella, Paola, Caterina Lovisolò.

Ricordo in versi

Pubblichiamo una poesia-ricordo dedicata a Claudia Lovisolò dal dott. Gianfranco Morino, suo cugino.

Ricordo (a Claudia)

Ti ritrovo in ogni luogo / dove il tempo è passato / senza lasciare ombra.

Anima sola, / vapore di rugiada / sopra i fuochi spenti / nella pianura di nebbie, / collina di luce, / scendevi dal paese dei boschi / col tuo sorriso di stella del mattino.

Farfalla leggera, / il mare sereno dei tuoi occhi / colorava d'azzurro / ogni persona / che incontravi.

World Friends

Ci scrive da Nairobi, 6 luglio 2010, l'associazione World Friends Kenya:

«Vogliamo esprimere la nostra gratitudine per la generosità manifestata nel ricordo di Claudia da tanti amici nei tristi giorni prima, durante e dopo il funerale.

Claudia è stata una delle anime di World Friends in Italia, sia personalmente sia coinvolgendo tante altre persone in tutti questi anni. Il suo ricordo rimarrà per sempre nel cuore delle mamme e dei bambini che ha sempre contribuito ad aiutare attraverso i progetti di World Friends.

Le donazioni fino ad ora pervenute in memoria di Claudia ammontano a circa 4500 euro, che verranno utilizzati per l'avvio del nuovo reparto di Maternità del Neema Hospital. Ringraziamo in particolare la popolazione di Morbello, le scuole di noi.

Abbiamo guardato film e quadri di Caravaggio che ti aspettavano a Roma. Abbiamo cucinato, scherzato, pianto, perché la morte era lì, ma insieme siamo stati forti e l'abbiamo allontanata fin dove possibile.

Pensa sorella nostra, la malattia non ha mai spento la tua voglia di vivere e di agire! Di-

Ricordo di Claudia

«Voglio ricordare, come già altri hanno fatto, una persona che ha lasciato un grosso vuoto con la sua dipartita: Claudia Lovisolò.

Per anni nella Via Crucis di Morbello ha interpretato la Madonna.

Negli ultimi tempi, a causa della malattia, non aveva più partecipato alla manifestazione religiosa ma la sua presen-

za mancava un po' a tutti.

Il suo trasporto, in un ruolo così impegnativo, ti lasciava il dubbio che forse anche la Santa Vergine di fronte al suo figlio imprigionato avrebbe potuto reagire così.

Dalle parole di Claudia, infatti, trasparivano, sia il sentimento di amore materno che il dolore umano.

Questa umanità, l'avrebbe accompagnata anche nella sofferenza della malattia, affrontata a testa alta e sempre con un sorriso per tutti.

Non ti dimenticheremo Claudia, ancora un grosso grazie per il tuo esempio, e arriveremo...

Carlo Tortarolo

Per Claudia

Pubblichiamo un ricordo di Claudia Lovisolò Campazzo inviatici da Emanuela Schellino:

«Per Claudia.

Ogni anno, ai primi di agosto, ci riuniamo in gran segreto nella tua cucina per organizzare la «Caccia al tesoro»: quale percorso fare, quali oggetti trovare e a quali «impossibili» prove sottoporre i «nostri» bambini di Morbello e dintorni.

Il divertimento era prima di tutto il nostro nell'organizzare l'evento, e poi, a cascata, si estendeva ai bimbi e a tutto il paese che in quel pomeriggio si trovava coinvolto.

Sono state belle giornate, piene di sole, colme delle nostre risate e di grida gioiose di bambini.

Ciao Claudia, Manu».

Ringraziamento

Pubblichiamo il seguente ringraziamento: «In ricordo della nostra amata Claudia desideriamo ringraziare sentitamente quanti ci hanno accompagnato in questo faticoso cammino. In particolare i servizi di Radiologia, Laboratorio Analisi, Day Hospital Oncologico, Fisiatria.

Ringraziamo inoltre, per l'affetto e la vicinanza dimostrati, il personale del blocco operatorio e della rianimazione e tutti coloro che hanno saputo circondarci con così tanto affetto in questo doloroso momento».

Fam. Lovisolò

Se ne è andata una parte della storia acquese

Ricordando il comm.
Pietro Chiesa

Acqui Terme. La notizia del decesso del comm. Pietro Chiesa ha sollevato un accorato rimpianto tra quanti lo hanno conosciuto. Molte persone hanno partecipato alle esequie che sono state celebrate sabato 26 giugno, alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Francesco.

Tanti amici e conoscenti hanno voluto manifestare affetto e vicinanza alla famiglia, come pure il gruppo alpini e la corale di cui aveva fatto parte, che ha accompagnato col canto la funzione funebre.

Con Pietro Chiesa, Piero per i familiari e gli amici, scompare una parte della storia acquese. Sempre attento ai problemi della sua terra si è impegnato con passione nel politico e nel sociale.

La sua militanza nella Democrazia Cristiana, a livelli di direttivo cittadino, il suo impegno come consigliere comunale ma anche consigliere di amministrazione dell'ente ospedaliero nel periodo del passaggio dal vecchio al nuovo ospedale, hanno messo in luce le sue capacità, la sua onestà, messa al servizio del cittadino.

Si occupò dei giovani perorando ed ottenendo l'istituzione di un centro di formazione professionale Inapli, diede il suo tempo e la sua esperienza alla Cisl; i suoi principi e la profonda fede lo fecero aderire con entusiasmo ed orgoglio all'Azione Cattolica (quanti pellegriaggi con la moglie...); con lo stesso spirito fu cooperatore salesiano, fece parte dell'unione Combattenti e reduci, non dimenticò mai di essere stato alpino...

Nel campo del lavoro fu integerrimo esempio di serietà e competenza, dai tempi della mitica Beccaro in poi.

Ma di Pietro Chiesa non si possono non ricordare i tratti caratteristici della personalità: la grande arguzia, la capacità di sorridere sulle cose, le sue battute fulminanti, l'amore per la musica e il canto (che lo vide protagonista in tanti anni in numerose corali cittadine), per il teatro (non dimentichiamo i suoi ruoli da attore nella filo-



drammatica di Santo Spirito, ai tempi di Biorci, Eforo, Torello...).

Una delle più belle realizzazioni di Pietro Chiesa è stata la sua famiglia.

Una famiglia di cui andare orgogliosi, dalla inseparabile moglie Tina, verso la quale fino all'ultimo ha teso le braccia in segno di inesauribile affetto, i figli Grazia, Beppe, Sandro e Michela, i nipoti Emanuela, Elena, Iacopo, Francesca, Anita, Martina e Laura e il pronipote Tommaso, l'ultimo arrivato. Quando la famiglia si riuniva era una festa per il cuore, cose d'altri tempi.

Il suo sorriso ed il suo ottimismo derivava anche da questo, dalla consapevolezza di aver vissuto senza mai risparmiarsi, sapendo dare il giusto peso alle cose, ma soprattutto sapendo di poter contare su chi, stando vicino a lui, lo avrebbe sostenuto con affetto fino alla fine.

Se un'altra parte della storia acquese non c'è più, se ne è andata anche una persona che era bello incontrare nella passeggiata in centro città e con la quale si poteva piacevolmente scambiare un paio di battute sull'argomento del giorno. Sono in molti che sentiranno questa mancanza, ma pensando a Piero, lo ringrazieranno per i momenti di serenità ed il sorriso che ha saputo donare.

red.acq.

Il ricordo ad un mese dalla scomparsa

Familiari e amici per Sergio Simonelli

Acqui Terme. Pubblichiamo un ricordo di Sergio Simonelli dei familiari e degli amici.

Te ne sei andato, improvvisamente, l'8-06-2010; ti hanno fatto addormentare contro la tua volontà, portando via le speranze e le aspettative di una vita ancora da vivere.

Hai lasciato sbigottite ed incredole le persone che hanno avuto la fortuna di conoscere il tuo grande cuore, la tua generosità e disponibilità.

Il nostro velo di protezione e di sicurezza si è infranto.

Un grazie commosso ai parenti ed agli amici che, sbigottiti ed increduli, si sono stretti a noi esprimendo con fiori, scritti ed offerte la loro partecipazione e a tutti coloro dai cui occhi trapelavano un dolore ed un affetto sinceri.

«Si può mentire con la bocca, ma con l'espressione che si ha in quel momento si dice sempre la verità» (Nietzsche).

La Messa di Trigesima sarà celebrata domenica 11 luglio alle 10,45 nella parrocchiale di Cavatore».

Alessandra e Federico

Ciao Sergio, solo il nostro cuore sente la tua risposta perché tu non hai più voce; sei andato via, così, all'improvviso, lasciandoci increduli e attoniti. Non abbiamo ancora la percezione della per-

dità e ti cercheremo fra noi per lungo tempo, parleremo di te al presente e supporteremo con fatica il tuffo al cuore che ci riporterà alla dolorosa realtà.

Si affollano nella nostra mente innumerevoli ricordi del passato e del presente: di quando organizzavi grandi eventi non risparmiandoti mai, di quando ci facevi assaporare le tue ricette segrete in momenti spensierati e di aggregazione, di quando ci accoglievi facendoci capire che la vera amicizia è un legame unico ed imperituro.

Dove c'era bisogno, intervenivi quasi d'istinto: accorrevi anche senza essere chiamato per essere d'aiuto o di conforto e ti prodigavi per risolvere ogni tipo di problema.

Sei andato via, ma sei qui nel nostro cuore e ci riscalderà vedere quale segno indelebile hai lasciato nel nostro piccolo paese.

Le offerte ricevute dagli amici verranno devolute all'istituzione di una borsa di studio alla memoria di Sergio.

I tuoi amici

A Sergio «Fotografie»

Di te, di noi, rimangono tante fotografie scattate nel tempo... sono belle anche quelle un po' scolorite: nelle prime facciamo fatica a riconoscerci!

Ancora più belle sono le fotografie impresse nella memo-

ria: noi giovanissimi, magrissimi, «tutti belli e tutti brutti» come dici tu;

noi che partiamo, su mezzi anche improbabili, stracarichi di bagagli e panini che prepari per tutti e che, ai bordi delle strade ancora vicine a casa, finiscono subito;

tu che arrivi con la spesa per tutti,

noi che mangiamo cibi preparati col cuore e le ricette segrete che ci regaliamo in segreto;

noi che litighiamo, ma poi troviamo sempre un accordo, magari a notte inoltrata;

noi che parliamo tanto di tutto e tu «stanco» resisti per dire l'ultima e non si sa come farai ad alzarti per tempo l'indomani;

noi che ci incontriamo in luoghi tristi e non ci serve parlare; tu che sgridi ed hai, quasi sempre, ragione;

noi che vediamo i nostri figli crescere con noi;

noi che ci accettiamo per quello che siamo e pian piano facciamo sì che i difetti diventino pregi;

noi che stiamo insieme da sempre e, come fratelli, ci lasciamo ogni tanto per vivere altro e poi ce lo raccontiamo e ridiamo insieme.

Ecco, questa è l'ultima fotografia impressa in memoria... ti sei allontanato...

Poi ci racconti!

Enzo e Maria Grazia

Acqui Garden
FIORI e PIANTE
di Servato

Acqui Terme - Via Circonvallazione, 61 - Tel. e fax 0144 440581

Novena di San Guido

Con il ricordo di Chiara Luce Badano

È iniziata la Novena di San Guido che quest'anno è incentrata sulla figura di Chiara "Luce" Badano la ragazza di Sassello che sarà ufficialmente dichiarata beata il 25 settembre prossimo. Due striscioni appesi alle colonne del Pronao del duomo (dono degli amici del duomo della Zeta Solutions di Asti che ringraziamo!) presentano a tutti i passanti la foto sorridente e giovanile di Chiara e la data della sua beatificazione. Ma durante la celebrazione dei Vespri è don Paolo Parodi che fa gustare a tutti i presenti l'appassionata esposizione della figura di Chiara che lui ha seguito negli anni passati, raccogliendo le testimonianze giurate di tutti i testimoni. Non pesa assolutamente il fatto che la sua esposizione sia più lunga dell'ordinario. Anche la vivezza dei racconti e la profondità dei riferimenti evangelici colpiscono gli uditori. L'invito che ho già rivolto dall'altare nella scorsa domenica è a tutti i parrocchiani e gli accessi ad accogliere le proposte religiose che sono offerte e a onorare i nostri santi, non solo con la manifestazione esterna, ma soprattutto con la fede e la preghiera e la vita convertita. Arrivederci allora a domenica prossima, 11 luglio, ore 18 per la Messa solenne celebrata dal Vescovo Pier Giorgio Micchiardi e concelebrata da mons. Livio Maritano, vescovo emerito, che terrà l'omelia. San Guido e la Beata Chiara "Luce" Badano benedicono tutti noi. **dp**



Zona Acquese e Alessandrina e il seguente programma:
ore 21: Preghiera, riflessione guidata da Don Paolo Parodi sulla vita di Chiara Badano in vista della sua prossima beatificazione

Sabato 10 luglio, ore 21, in Cattedrale: celebrazione del sacramento della riconciliazione.

Festa liturgica esterna
Domenica 11 luglio: ore 18, in Cattedrale S. Messa presie-

data da S.E. Mons. Pier Giorgio Micchiardi, Vescovo di Acqui. Seguirà la Processione per le vie della città, con il seguente percorso: Cattedrale - Piazza Duomo - Pisterna - Piazza San Guido - Corso Italia - Piazza Italia - Corso Vignola - Via Card. Raimondi - Salita Duomo - Cattedrale

Animeranno la celebrazione la "Corale S. Cecilia", il Gruppo Bandistico di Acqui Terme e la Confraternite della Diocesi

IL PROGRAMMA RELIGIOSO PER SAN GUIDO

Proseguono i pellegrinaggi delle Zone della Diocesi in Cattedrale con il seguente calendario: giovedì 8 luglio- Zona Nizza-Canelli; venerdì 9 luglio-

Un ricordo filiale di don Rovera

Don Amilcare Ruella è tornato al Padre

A 87 anni, martedì 6 luglio, è morto, nell'ospedale Cottolengo di Torino, don Amilcare Ruella.

I suoi parrocchiani di Castelletto Molina lo ricordano parroco intraprendente e pieno di iniziative per la sua comunità e per le sue chiese, che curava come vera casa di Dio.

Da alcuni anni si era ritirato nella casa di riposo Livio e Luigi Ferraris di Mombaruzzo, dove aveva trovato nelle Suore, personale, ospiti e confratelli dei veri amici.

Originario di Alba, aveva frequentato il Seminario diocesano di Acqui e qui era diventato sacerdote, in Cattedrale, il 29 giugno 1947, raggiungendo i 63 anni di sacerdozio.

Tra l'altro amava molto la musica sacra, che curava con particolare attenzione, e la formazione dei ragazzi, nel servizio all'altare come chierichetti. La sua caratteristica costante era il sorriso, una conversazione fraterna che metteva ogni interlocutore a proprio agio e in curiosa apertura e confidenza. Sempre solidale con i confratelli, soprattutto della zona di bassa valle Belbo, con cui manteneva un vero e raro fraterno rapporto di aiuto vicendevole.

Ho di lui un ricordo personale intensissimo, che sempre ho mantenuto vivo per oltre sessant'anni e di cui serbo gradissima memoria.

Diventato sacerdote a 24 anni, don Amilcare fu mandato, dal Vescovo mons. Giuseppe Dell'Omo, quale viceparroco di don Dante Bracco in San Francesco di Acqui, mia parrocchia natale.

Avevo appena compiuto gli 8 anni, la guerra appena terminata aveva lasciato tanta confusione nella vita civile e nei rapporti sociali, la lotta partigiana, che aveva diviso, e a volte insanguinato, anche il



nostro territorio, aveva spento i rapporti, diffuso il rancore e la maldicenza, a volte la vendetta.

Il parroco Bracco era un duro e puro, intelligenza superiore, cultura eminente, capacità organizzative esemplari, ma fragile e introverso nei rapporti umani.

Don Amilcare era coinvolgente, sapeva costruire il gruppo, i rapporti, le amicizie, di cui si sentiva grande necessità, inconsciamente da parte nostra piccolini, ma fortemente da parte delle nostre famiglie, povere ma ricche di figli, che volevano farci dimenticare la tragedia sociale della guerra e costruire una società di gente capace di collaborare nell'onestà per costruire un mondo nuovo.

Don Amilcare era ovunque e da tutti conosciuto ed apprezzato.

Non solo per le funzioni parrocchiali, il catechismo, i sacramenti, con vere nuvole di ragazzi, ma anche per il rapporto umano.

Ricordo due viaggi in treno che per me furono e restano ricordi eccezionali: la visita ai Paolini di Alba, con la merenda da sua mamma, e la visita alla basilica di Superga, sul

posto in cui da poco tempo erano morti i calciatori del grande Torino.

Ma l'emozione più forte è legata all'agosto 1950 in via Torino (oggi via Amendola).

Pomeriggio caldissimo, come in questi giorni estivi, ma pieno di luce e di gioia.

L'ho visto entrare, con la sua lunga talare nera, biondo, sorridente, pienamente a suo agio come sempre; non era il prete era l'amico, poteva permettersi di entrare sempre in ogni casa in ogni momento, don Amilcare era sempre il benvenuto, perché veniva sempre per dare, mai per chiedere.

Mi chiesse se avevo dato l'esame di ammissione per le medie; mi aveva preparato all'esame supplementivo il mio maestro elementare Bencovic; alla mia risposta positiva si rivolse a mia mamma che stava lavorando in magazzino con altre donne.

Ricordo le parole: "Margherita perché non mandiamo Giacchino in Seminario?"

La mia unica curiosità in proposito era legata alla parte alta, neogotica con archetti e cupola, e la grande statua bronzea del Sacro Cuore, che si intravedeva da via XX Settembre guardando corso Italia: quello per me era ciò che conoscevo del Seminario. Il sorriso della mamma (con 7 figli... nel 1950) fu accattivante: "It vore andeie?". Non so perché dissi di sì. Certamente perché la figura sacerdotale di don Amilcare era stata la prova più convincente che servire il Signore come prete doveva essere una bella cosa, se don Amilcare lo stava facendo così volentieri e così bene.

Quando nel 1963 son diventato prete mi scrisse: "In aeternum": oggi, più di allora, lo comprendo e glielo ricambio filialmente: "In aeternum".

giacomo rovera

Due gioni ecumenica, a Garbaoli

Cristianesimo globale e futuro della Chiesa

Il termine così attuale di globalizzazione si potrebbe applicare anche alla Chiesa.

Con questa dinamica: il Nord del pianeta si svuota di cristiani, mentre si riempie il Sud; il cristianesimo del futuro sarà più del sud che del nord del mondo: questo, almeno, basandosi sulle statistiche. Ad esempio, cinquant'anni fa, i paesi più cattolici del mondo erano Francia, Germania e Italia; oggi sono Brasile, Messico e Filippine.

Questo fenomeno non è solo cattolico: il secondo paese protestante oggi è la Nigeria, dopo gli USA.

Inoltre il cristianesimo di oggi e del futuro si annuncia più pentecostale: è l'unica forma in aumento, oltre alle sette.

Occorre assumere in ogni caso consapevolezza del nostro momento storico. Che si può ben desumere dalle parole del cardinal Martini, il quale, qualche anno fa, scriveva: «Il pluralismo religioso è sfida per tutte le grandi religioni che propongono una via di salvezza. Se non si vogliono scontri, occorre un serio e corretto dialogo interreligioso».

Ormai verso gli ultimi anni della sua vita, il teologo cattolico canadese Jean-Marie Tillard, si chiedeva se per caso noi non fossimo destinati a essere gli ultimi cristiani...

E spiegava questa sua inquietante domanda in questo modo: «I catechisti impiegano tutte le loro energie a parlare di Cristo davanti a uditori che sbadigliano, perché non sono interessati a quanto si dice. I banchi delle chiese sono sempre più vuoti e occupati da persone dai capelli sempre più bianchi, tanto che si arriva a sopprimere delle parrocchie. Nell'insieme, tutta una generazione (quella che costituirà la carne delle società nei prossimi decenni) scivola lentamente non verso l'aggressività verso la chiesa, ma (ed è più grave) verso l'indifferenza».

Secondo Tillard, la crisi odierna del cristianesimo consiste nel fatto che, in realtà, questa nostra generazione appare l'estrema testimone di un certo modo di essere cristiani. In un prossimo futuro sarà indispensabile parlare di Cristo non solo dall'alto di una qualsiasi cattedra; e soprattutto imparare nuovamente che la fede non si trasmette soprattutto attraverso lo spettacolo dell'assimilazione nelle società, ma tramite l'umile proclamazione della differenza evangelica. Quest'anno, la due giorni ecumenica (organizzata dal Movimento di impegno culturale dell'Azione cattolica e dalla Commissione diocesana per l'ecumenismo) vuole mettere a

tema proprio questo argomento: per due giorni dal 17 al 18 luglio, a Garbaoli di Roccaverano, nella casa estiva dell'A.C., teologi cattolici e protestanti affronteranno questi temi e su di essi, nella preghiera, chiederanno luce allo Spirito.

Essi sono Paolo De Benedetti (docente di Giudaismo alla facoltà teologica di Milano e all'Università di Urbino), Bruno Giaccone, pastore valdese, Giovanna Vernarecci di Fossombrone, avvocato e pastora metodista a Genova, Olga Terzano, Presidente del consiglio della Chiesa metodista di San Marzano Oliveto, don Giovanni Pavin, presidente della Commissione ecumenica diocesana e Brunetto Salvarni (direttore di CEM Mondialità e docente di missiologia alla Facoltà teologica di Bologna).

ORARIO PROGRAMMA

Sabato 17 luglio

Ore 9.30. Arrivi. Accoglienza. Preghiera. Indirizzo di saluto del vescovo di Acqui, mons. Piergiorgio Micchiardi

Ore 10: "Siamo gli ultimi cristiani?". Introduzione a due voci di don Giovanni Pavin e del pastore Bruno Giaccone.

Ore 10.30: "Memoria e attesa: attualità della speranza messianica". Relazione del

prof. Paolo De Benedetti.

Ore 11.30: «Le Chiese della Riforma e i "nuovi cristiani del terzo millennio"». Relazione della pastora Giovanna Vernarecci di Fossombrone. Discussione

Preghiera ecumenica. Pranzo

Ore 15.30: "Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una cosa sola, perché il mondo creda che tu mi hai mandato". (Gv 17, 21). Meditazione di Olga Terzano

Ore 17.30: "Cristianesimo globale. L'avvento della terza Chiesa" Relazione del prof. Brunetto Salvarni. Discussione.

Ore 20 cena

Domenica 18 luglio
Ore 9 "Dialogo e missione. Cristianesimo ecumenico". Relazione di Brunetto Salvarni.

Discussione.

Ore 12 Celebrazione dell'Eucarestia

Ore 13 pranzo

Ore 15.30: I programmi della Commissione ecumenica diocesana per il 2010 - 2011: Don Giovanni Pavin

Mariena Terzuolo, presidente protestante e don Giovanni Pavin, vicepresidente cattolico presentano le realizzazioni del 2009-2010 dell'Associazione ecumenica di carità "Dodici ceste" in Eritrea e Mozambico.

Ore 17.30 Conclusioni.

Mostra di fotografie nel chiostro

Acqui Terme. Sabato 17 luglio nel chiostro della Cattedrale sarà allestita ed aperta al pubblico una mostra di Fotografie sul tema: "Il nostro Burundi". Autore delle fotografie è Gianni Venturi, un volontario bresciano da anni passa vari mesi all'anno nella missione di Kabulantwa in Burundi.

Negli anni ha raccolto una bella rassegna di personaggi e di scene di vita africana e la propone qui ad Acqui. Alla mostra saranno unite alcune foto di Don Paolino del suo ultimo viaggio in Burundi dell'anno scorso.

Una interessante occasione sia per gli appassionati di fotografia che per chi desidera conoscere meglio un lembo piccolo e a forma di cuore dell'immensa Africa.

La mostra sarà inaugurata sabato 17 luglio ore 20,45 alla presenza di Suor Agrippina, la superiora della casa delle Suore benedettine della Provvidenza di Ronco Scrivia a Mabayi. In tale occasione saranno anche proiettate foto della stessa casa di Mabayi e della missione di Kabulantwa dove ha sede la maternità per la quale molte persone ormai, lavorano per inviare copertine di lana per i più di 2000 nati all'anno nella struttura... Suor Agrippina resterà ad Acqui per tutta la domenica 18.

Gli orari di apertura della mostra saranno comunicati appena possibile. **dp**

Calendario diocesano

Sabato 10 - Alle 17 messa del Vescovo a Melazzo in onore di San Guido, con processione.

Alle 21 in Cattedrale celebrazione penitenziale per la paternità di S.Guido.

Domenica 11 - Solennità del Patrono San Guido: alle 11 a Perletto il Vescovo partecipa alla festa di S.Guido con messa e processione. Alle 18 messa del Vescovo in Cattedrale; l'omelia è tenuta da mons. Livio Maritano vescovo emerito. Segue la processione.

Lunedì 12 - Alle 9 si riunisce il consiglio affari economici.

Mercoledì 14 - Il Vescovo celebra la messa con processione in Cremonino per la Madonna del Carmine.

SANTE MESSE ACQUI TERME

Cattedrale - via G. Verdi 4 - Tel. 0144 322381. Orario: fer. 7.30, 18; pref. 18; fest. 8, 10,30, 12, 18.

San Francesco - piazza S. Francesco - Tel. 0144 322609. Orario: fer. 8.30, 18 (17.30 inv); fest. 8.30, 11, 18 (17.30 inv).

Madonna Pellegrina - c.so Bagni 177 - Tel. 0144 323821. Orario: fer. 8.30, 17.30; pref. 18.30; fest. 11.30, 18.30.

Cristo Redentore - via San Defendente, Tel. 0144 311663. Orario: fer. 18; pref. 18; fest. 8.30, 11.

Addolorata - p. Addolorata. Orario: fer. 8.30; fest. 9.30.

Santo Spirito - via Don Bosco - Tel. 0144 322075. Orario: fest. 10.

Santuario Madonna - Tel. 0144 322701. Orario: fer. 7.30, 17; fest. 10, 17.

Sant'Antonio (Pisterna) - Orario: gio. 17.

Santuario Madonnalta - Orario: fest. 10.

Capp. Carlo Alberto - Orario: fest. 11,15.

Cappella Ospedale - Orario: fer. 17.30; fest. 17.30.

Lussito - Tel. 0144 329981. Orario: fer. 16.30; fest. 11.

Moirano - Tel. 0144 311401. Orario: fest. 11.

Vangelo della domenica

Domenica 11 la liturgia ricorda le figure di due grandi santi: S.Benedetto, patrono d'Europa, e S.Guido patrono della Diocesi di Acqui. Due personalità che, oltre alla santità di vita, possedevano una grandezza morale eccezionale, tale da fare scuola: coinvolgere schiere di persone nella sequela e nella ammirazione, che dura ancora oggi.

Civiltà benedettina

Si può veramente parlare di civiltà, perché l'intuizione di Benedetto da Norcia e della sorella Scolastica è stata uno degli elementi fondanti della civiltà europea, anche se oggi, gli ultimi arrivati (*hominis novi*), vorrebbero eliminarne la memoria e i meriti, ma la storia farà giustizia.

L'Abbazia benedettina di S.Pietro in Acqui risale all'VIII secolo e fu un vero faro di civiltà per le nostre terre; anche se non direttamente coinvolti nella pastorale locale.

I Vescovi di Acqui erano all'epoca personalità di secon-

d'ordine, con poca influenza pubblica, senza molte possibilità di far sentire la propria voce. L'Abate di S.Pietro era invece una potenza, grazie anche alle protezioni imperiali, con piena autonomia nei confronti del Vescovo locale. Tra le altre benemerenze i Benedettini di S.Pietro portarono ad Acqui, difendendo, il canto Gregoriano, da poco instaurato dal benedettino Papa Gregorio.

Il Vescovo Guido

Per il Vescovo Guido, eletto a voce di popolo nel 1034, nella paleocristiana Cattedrale di Santa Maria 'tra le mura', il proposito della nuova Santa Maria Maggiore fu immediato. Amante anch'egli del Gregoriano volle fondare l'Abbazia femminile, di nomina vescovile, con la sorella Giselda prima abbadessa, con il compito principale di guidare le liturgie in Cattedrale con il canto Gregoriano, 'vera Bibbia in musica'.

d.g.

Sabato 3 e domenica 4 luglio

Iniziati i lavori per ripulire le sponde del fiume Bormida



Acqui Terme. Sabato 3 e domenica 4 luglio c'è stata la prima puntata dei lavori sul Bormida nel tratto tra il ponte Carlo Alberto e l'Acquedotto Romano, che ha visto all'opera Protezione Civile, Sezione Alpini, Associazione Carabinieri in congedo e Associazione Trifolai di Acqui.

Due gli obiettivi:
1 - Ridare il fiume agli acquesi, rendere agevole l'accesso, il riscatto dopo decenni di inquinamento

2 - iniziare a liberare l'alveo del fiume da ogni ostacolo al deflusso dell'acqua che in caso di piena storicamente ha sempre impedito lo svuotamento del Medrio ed è stata la causa degli allagamenti della città. Quando il livello del Bormida supera l'altezza massima del canale di scolo del rio Medrio questo non può più defluire nel fiume e uscirà in città come ha fatto finora.

Due giorni di intenso lavoro coordinati dal Consigliere comunale dott. Mauro Ratto che commenta così l'operazione:

«Due giorni che hanno visto la partecipazione volontaria ed entusiastica di persone animate dalla voglia di arrivare al fiume, di poter godere di quello che molti anni fa era un vero e proprio lido con tanto di pontile e barche - addirittura su una foto d'epoca si vede una barca a vela! - un recupero della zona, un riappropriarsi del fiume rubato da insensate politiche industriali causa di tante sofferenze sia collettive che individuali (si pensi ai malati dell'Acqua) un riscatto per tutte quelle persone che hanno lottato per la chiusura dello stabilimento della morte, per le associazioni che tenacemente hanno

messo in moto un processo di protesta che ha determinato la definitiva chiusura della fonte dell'inquinamento.

Ora l'acqua è pulita e se qualcuno si dovesse bagnare non sarebbe un guaio.

I canoisti di Acqui hanno manifestato la loro disponibilità per i prossimi interventi: loro usufruiscono del fiume già da anni e sono a conoscenza delle problematiche specifiche potendo godere di punti di osservazione privilegiati.

Ringrazio i volontari che, con il caldo di questi giorni, hanno lavorato sotto il sole per dare inizio ad un progetto che li vedrà nuovamente impegnati nella continuazione del lavoro quest'autunno con temperature più favorevoli (erano mesi che aspettavamo l'autorizzazione dall'AIPO e dal settore Opere Pubbliche della Regione: è arrivata il 23 giugno e si è organizzato tutto in pochi giorni)».

Un ringraziamento del dott. Ratto alle Ditte fornitrici del Comune che hanno prestato gratuitamente la loro opera con mezzi e uomini: Bistolfi Giovanni, Servato, Greco Gianni, Eurogarden, Eledil di Benzi Giuseppe.

«Il progetto - spiega il dott. Ratto - prevede la pulizia dell'alveo del fiume da piante e cespugli e la loro completa rimozione perché non ostacolano il deflusso delle acque in caso di piena.

Dopo anni di incuria, visto anche la norme che, giustamente molto restrittive, dopo gli anni dei prelievi indiscriminati di materiali come ghiaia e sabbia, hanno frenato ogni seppur piccolo avvicinarsi al fiume anche solo per racco-

gliere rami secchi ammassati contro gli alberi dalle piene, si vuole eliminare quella giungla impenetrabile di detriti ed arbusti nell'alveo del fiume che impediscono anche solo l'avvicinarsi all'acqua.

La zona merita questa attenzione dopo il successo della pista ciclabile e la cura del verde annesso».

È intervenuto l'Assessore ai Lavori Pubblici della reg. Piemonte Ugo Cavallera che ha ricordato che è approvato e autorizzato il progetto ed è in itinere il finanziamento per lavori di sistemazione idraulica del fiume nel tratto a monte e a valle del ponte ma ha plaudito l'iniziativa che rappresenta «il primo passo dei lavori che consentirà un notevole risparmio delle somme destinate al progetto che potranno essere impiegate per ampliare il fronte degli interventi».

«Ora ci si augura - dice ancora il dott. Ratto - possa essere sistemato un chiosco con tavolini ed ombrelloni vista anche la grande affluenza di persone che frequentano la passeggiata.

E per questo si vuole liberare il sottobosco e gli arbusti che crescono sulla ghiaia dell'alveo del fiume per consentirne la vista a coloro che passeggiano sulla pista ciclabile/pedonabile».

Offerta Croce Bianca

Acqui Terme. In memoria di Caterina Bruzzo, la figlia e le amiche Vera e Silvana hanno offerto € 150,00 alla p.a. Croce Bianca.

Per il gruppo consiliare della Lega Nord

La tassa di scopo è un inciucio tra maggioranza e opposizione

Acqui Terme. Ci scrivono Ferruccio Allara e Vittorio Ratto del gruppo consiliare Lega Nord: «Inciucio politico tra maggioranza e minoranza (PD). Nasce la tassa (imposta) di scopo: e gli acquesi pagano (!) 0,5 per mille sull'ICI (seconda casa).

A cavallo del periodo elettorale e nell'atmosfera ovattata della Santa Pasqua, è passata in sordina l'istituzione di una nuova tassa (imposta) che gli acquesi dovranno pagare grazie alla collaborazione (politica) della minoranza (PD) e della maggioranza che amministra il Comune.

Si tratta della cosiddetta tassa (o imposta) di scopo che permette ai Comuni di prelevare nelle tasche dei cittadini nuove risorse per realizzare opere pubbliche, quando le casse comunali sono vuote.

In pratica verrà applicata una aliquota in misura dello 0,5 per mille sugli immobili che non siano adibiti ad abitazione principale.

Il gruppo consiliare della Lega non ha approvato questa nuova tassa nata su proposta delle opposizioni (PD) in aiuto alla maggioranza che governa il Comune di Acqui Terme.

Gli Acquisi devono prendere atto che di fronte allo sfascio totale dell'economia della città, degli sprechi, dell'alto livello di pressione fiscale, dell'aumento del 10% della tassa sui rifiuti solidi urbani, l'opposizione (su proposta del PD) propone un nuovo balzello che andrà a pesare sui bilanci delle famiglie acquesi, gettando nel contem-

po un salvagente ad una amministrazione che ha il fiato corto avendo dilapidato, tutto o quasi, il patrimonio immobiliare comunale con continue alienazioni.

Il gruppo consiliare della Lega di Acqui Terme prende atto che l'inciucio politico, che ha portato alla istituzione di una nuova tassa sugli acquesi, prefigura di fatto la nascita di una nuova maggioranza molto simile ad una gestione assembleare (senza opposizione) tipica delle situazioni di emergenza e che ricorda tristemente gli anni peggiori del compromesso storico.

Il gruppo consiliare della Lega prende le distanze da questa nuova alleanza politica e denuncia con forza le gravi conseguenze che una simile situazione provocherà, non riuscendo, i cittadini, più a distinguere chi governa e chi controlla l'operato degli amministratori con mandato elettorale.

Il gruppo consiliare della Lega ritiene opportuno dire basta! e invita gli acquesi a denunciare pubblicamente lo stato di insoddisfazione verso questa amministrazione comunale incapace di dare risposte ai problemi senza mettere le mani nelle loro tasche.

La nuova imposta dovrebbe servire a realizzare una nuova scuola media, che oggi è sita nell'immobile che ospitava le Suore Francesi, con un esborso notevole per l'affitto. All'atto della deliberazione della nuova imposta (tassa di scopo) l'amministrazione comunale non ha presentato un progetto della

scuola, né ha detto quanto costa realizzarlo dimostrando di essere nella più totale confusione.

Gli acquesi sono chiamati a pagare un nuovo balzello (per 5 anni) senza essere informati dell'entità dell'esborso, senza poter vedere il progetto!

Nel passato quante volte è stato annunciato questo progetto all'interno del presunto polo scolastico, senza che i cittadini abbiano mai potuto vedere nulla?

La proposta di pagare questa originale nuova "tassa" è stata presentata dal capogruppo del PD in Consiglio Comunale, spacciandola come una sua grande intuizione politica (è segretario comunale in molti Comuni). In realtà è stata copiata in "toto" da un provvedimento del Comune di Misano Adriatico (con Sindaco PD) assunto nel 2007 proprio per la realizzazione di una scuola, di cui si intendeva coprire il 30% del costo. Gli acquesi prendano atto di come vengono rappresentati in Consiglio Comunale e traggono le loro conclusioni. La Lega Nord con questo non vuole essere contraria alla costruzione di un nuovo edificio scolastico, ma sicuramente essendo sempre dalla parte dei cittadini è contraria ad una imposta che va a colpire esclusivamente una parte dei cittadini a favore di tutti.

Come sempre il gruppo consiliare della Lega Nord si mette a disposizione dell'amministrazione comunale per poter esporre le proprie eventuali soluzioni».

Critiche del PD alla maggioranza

Quei telefonini sono troppo caldi anche per la città della Bollente

Acqui Terme. Una denuncia sull'uso ed abuso dei telefonini da parte dei consiglieri e degli assessori di maggioranza viene avanzata da Domenico Borgatta, Gianfranco Ferraris, Ezio Cavallero ed Emilia Garbarino, consiglieri comunali acquesi del Partito democratico.

«Poche settimane fa - dicono i consiglieri del PD-, la Giunta municipale di Acqui ha approvato una delibera (la 113 del 10 giugno scorso) in cui Sindaco e assessori invitavano gli uffici comunali a contenere al massimo le spese; anzi, sindaco e assessori ingiungevano a se stessi una riduzione della possibilità di impegno di spesa del 20 per cento su ogni stanziamento di Bilancio.

E, vedendo, sia pure sommarariamente come alcuni amministratori hanno interpretato il risparmio del pubblico denaro nel recente passato, si deve convenire che di contenimento delle spese c'è davvero bisogno.

Lo testimoniano le spese per i telefoni cellulari (non degli uffici) ma di assessori e consiglieri di maggioranza: per non tediare il lettore ci limitiamo a riferire un campione significativo.

Nel senso che nel 2009, un assessore è riuscito a spendere (di cellulare a carico del Comune di Acqui) 3.433 euro, seguito da un altro con 2.679 (con un picco di spesa di 1.038 euro nei mesi di giugno e luglio!) mentre un consigliere comunale di maggioranza ha speso 1.650 euro, seguito da un altro con un po' più della metà: 970 euro.

Piccole cifre ma indicative di un modo di usare i soldi di tutti. Naturalmente gli interessati diranno che le spese per i loro (pardon, del Comune) telefonini hanno fatto crescere le risorse comunali e migliorato la vita presente e futura di tutti noi.

Sarà. Ma, negli uffici comunali non ci sono più impianti telefonici?».

Ad ACQUI TERME

OCCHIALI
IN
FABBRICA®

LO SPACCIO IN CITTÀ

in corso Divisione Acqui 20
tel. 0144 323458

VENDITA DIRETTA

SCONTI REALI DEL 50%
su listini di montature e lenti
solo di prima qualità

Consegnamo subito (salvo lenti particolari)

Alta professionalità

Domenica 11 giugno

FIERA DI SAN GUIDO

APERTI DALLE ORE 10

Venite a vedere quanto
costa un occhiale da noi

Scrive il coordinamento Italia dei Valori

Transazione sugli swap perché tutto è stato secretato?

Acqui Terme. Ci scrive il coordinamento cittadino Italia dei Valori-Lista Di Pietro:

«Ormai tre cose sono certe: 1) la giunta comunale ha transato con la banca Unicredit il contenzioso sugli swap; 2) sull'operazione è posto il segreto; 3) abbiamo forse limitato i danni.

Sulla transazione nulla è detto, nell'atto di delibera, circa la somma che il comune si impegna a dare alla banca cioè non si conosce la metodologia di calcolo della somma e siccome un tribunale della Repubblica ha disposto il sequestro di un milione 253mila euro verso la banca sussistendo l'ipotesi di truffa ai danni del comune (pagata quindi con la nostra vecchia ICI, addizionale comunale IRPEF, oneri di urbanizzazione, TOSAP e balzelli vari locali) forse sarebbe meglio fosse resa pubblica tutta la "pratica". A quanto si legge sui giornali neppure il presidente, per non dire i membri, della commissione consigliare bilancio, sono stati informati sugli eventi e, volendo argomentare terra terra, non si può lasciare una faccenda così delicata in mano all'assessore alle finanze Paolo Bruno, dopo le splendide prove di tempestività e perspicacia mostrate sul campo, e del sindaco Rapetti corresponsabile fin dal 2001 nella vicenda swap. Si è accertato

che ai consiglieri che chiedono di conoscere la pratica viene richiesto di sottoscrivere un documento in cui si vincolano al segreto: e perché mai? "Male non fare paura non avere" recita un popolare adagio. Perché un ente pubblico, il comune, adotta un simile comportamento o come taluno pensa soggiace alle pretese di un privato sia pur esso una importante banca? E così che si garantisce la trasparenza, la famosa casa di vetro sempre citata? Volendo argomentare invece giuridicamente dobbiamo fare presente che nessuna norma (art.24, L.241/90) prevede il segreto su un atto amministrativo finanziario di questo tipo. Conviene una ripassatina alla legge per evitare l'ennesima brutta figura e di ritrovarsi davanti ad un magistrato. In attesa che nella casa di vetro vengano fatte rapidamente le pulizie di primavera dobbiamo fare un'ultima constatazione: non è vero che la chiusura della vicenda swap non abbia comportato danni alle finanze comunali. L'ingegner Zucchini e l'avvocato laquinta e Viale hanno già percepito legittimamente parecchie decine di migliaia di euro per i loro servizi che ci riserviamo di valutare. Se si fosse seguito l'indirizzo proposto dal Comitato difesa finanze comunali si sarebbe speso meno dell'importo stan-

ziato per la lotta alla zanzara tigre, e questo è un aspetto della vicenda; ma al di là dell'importo perché devono essere i cittadini a pagare sempre e comunque gli errori e la perseveranza negli errori degli amministratori? Tutti osannano il federalismo come mezzo per un più stringente controllo della spesa locale da parte dei cittadini e bene mettiamolo in atto una buona volta: i signori che dal 2001 hanno scommesso (in senso tecnico) su prodotti di speculazione finanziaria, affidandosi ad un advisor (consulente) che era al contempo venditore, senza gara ad evidenza pubblica, che hanno rifatto o acceso ben otto swap, dovrebbero mettersi in una stanza e non uscire fino a quando non abbiano riconosciuto la personale quota di responsabilità e rimborsato i relativi danni causati al comune con le loro scellerate decisioni. Ricordando che la giunta è un organo collegiale siamo andati a spulciare le delibere di chi è stato artefice dell'operazione e di chi l'ha gestita nei modi che abbiamo detto (conferimento incarichi, mancate denunce). Non facciamo nomi, solo cognomi: Bosio, Gotta, Rapetti, Garbarino A., Alemanno, Marano, Ristorio, Roffredo, Leprato, Bertero, Bruno, Garbarino S., Gelati, Sburlati, Tabano».

Ci scrive Francesco Novello

Come smantellare un ospedale periferico e vivere felici e contenti

Acqui Terme. Ci scrive Francesco Novello:

«Come smantellare un ospedale periferico e vivere felici e contenti

Intanto si inizia, sempre e comunque in nome del risparmio, a spostare in ospedali limitrofi alcune procedure di laboratorio. Magari, al momento, quelle meno evidenti ed importanti tanto da non creare casini, poi, nel frattempo, si elimina la risonanza magnetica, in futuro si potrà passare, se nessuno dice niente, all'eliminazione di procedure più specifiche, e poi se non esistono più in loco determinate applicazioni, per forza di cose, bisognerà chiuderle altre. Insomma come le tessere di un domino.

Cari Signori la risonanza magnetica nucleare non c'è più. Per cui ve ne dovete andare a Novi o in centri conven-

zionati. Per altro la risonanza ad Acqui non c'è mai stata, c'era un autoarticolato (tipo quelli che ci sono in Piazza Alende per le giostre, con dentro il macchinario). Naturalmente appaltata da società esterna (chissà di chi?). Insomma Acqui Terme non si merita una risonanza magnetica fissa dentro l'ospedale, al massimo una girovaga e gitana.

Anche alcuni esami di laboratorio non ci sono più, vengono fatti in ospedali vicini.

Non succede mai il contrario, che alcune prestazioni vengano fatte ad Acqui per gli altri ospedali. Piuttosto si appalta a ditte di altre regioni, se si potesse, di altri continenti.

Penso che il risparmio ci sia solo per pareggiare un bilancio in crisi, dove si spendono soldi per servizi, reparti o dirigenti inutili, scremandoli da attività

indispensabili.

L'importante è che mostrano un bel bilancio, al nostro Direttore Generale arrivi anche un bel premio di produzione. Purtroppo frutto dell'esasperazione dei dipendenti e utenti.

È chiaro che più si depaupera l'Ospedale Acquese più di riducono i posti di lavoro. Sarà anche vero che le applicazioni più impegnative e difficili debbano essere accentrare in ospedali di eccellenza ma a noi deve rimanere una buona medicina, chirurgia e assistenza, in grado di soddisfare la maggior parte delle richieste basilari delle persone. Ciò non si ottiene smantellando zitti zitti un ospedale, ma piuttosto differenziandolo per le esigenze di maggiore riscontro nella popolazione. Siamo tutti d'accordo che per prestazioni impegnative ci vuole una struttura abituata a fare ciò. Però nello stesso tempo credo che tutti vogliano un ospedale funzionante al massimo per le esigenze sanitarie primarie, che sono poi le più frequenti

E pensare che ci sono stati vescovi, sindaci, senatori, idraulici, salumieri, ferrovieri che hanno sempre cercato di migliorare le prestazioni del nostro ospedale. Sono bastati un ex democristiano e un attuale comunista per distruggerlo.

Circa 2 mesi or sono, quale cittadino utente di codesta Asl, ho avuto il piacere di incontrare il Direttore Generale (incontro per altro sollecitato da lui) e devo dire che è una piacevole e colta persona.

Mi disse che in effetti le cose che dicevo nelle mie lettere erano vere e che comunque lui avrebbe sicuramente cercato di rimediare.

Sono uscito contento dal colloquio ma con una vaga sensazione, quasi come il retrogusto di certi vini.

È adesso ho capito quale era il retrogusto, quello non solo di fare nulla di nulla per i problemi precedenti, anzi di crearne di nuovi. E poi il Nostro Direttore si stupisce se alcuni acquisti hanno una certa idiosincrasia per lui!».

La relazione in un comunicato stampa

Riunione del Partito Democratico sulla manovra finanziaria

Acqui Terme. Pubblichiamo un comunicato del PD cittadino:

«In pieno periodo di mietitura e in un'area con forte tradizione agricola come la nostra è indispensabile saper distinguere il grano dal loglio, il buon raccolto dal cattivo. E questa necessità è altrettanto forte in politica, alla vigilia di una manovra economica correttiva che il governo presenta come necessaria per risanare i conti pubblici mentre nella realtà mette in ginocchio le amministrazioni locali di tutt'Italia. Per fare chiarezza sulle scelte del governo Berlusconi e sulla manovra ideata dal ministro Tremonti, che si profila iniqua e probabilmente inutile allo scopo, il Partito Democratico di Acqui Terme ha riunito nella serata di giovedì primo luglio i propri iscritti e i rappresentanti del territorio limitrofo, tra cui tanti amministratori locali. Ogni rappresentante del Partito Democratico avverte infatti l'esigenza e l'urgenza di contrastare la retorica propagandistica messa in atto dal PDL e dalla Lega, che vogliono far passare i tagli alla spesa come un sacrificio necessario per tutti i cittadini, mentre la manovra correttiva non intacca di un euro le rendite finanziarie e non chiede nessun contributo di solidarietà alle fasce ricche e ricchissime della società.

Una manovra che indica quanta distanza ci sia tra i proclami del governo (chi non ricorda l'enfasi con cui Berlusconi negava l'esistenza della crisi economica italiana) e la sua capacità di riformare il paese, una manovra che finge di non aggiungere tasse mentre aumenta la tassazione indiretta, come nel caso dei pedaggi autostradali.

Per studiare la manovra correttiva nel dettaglio il Pd di Acqui Terme ha invitato, nella serata del primo luglio, alcuni dei suoi rappresentanti più competenti, chiamandoli ad analizzare gli esiti della manovra di Tremonti: all'onorevole Massimo Fiorio è stato chiesto di chiarire le conseguenze sul piano nazionale, il consigliere Rocco Muliere ha illustrato gli esiti nefasti sul bilancio e sugli investimenti della Regione Piemonte, il sindaco di Castellazzo Bormida e rappresentante dell'Anzi Domenico Ravetti ha esaminato i danni che ne derivano per gli Enti Locali. A questi rappresentanti del territorio si è unita la dott.ssa Cristina Bargerò, ricercatrice dell'Ires, che ha fornito un importante contributo scientifico sui costi sociali della manovra.

Questa indagine a più voci ha permesso di far luce su una prima verità, che il governo Berlusconi, con la sua retorica da campagna elettorale, cerca in tutti i modi

di oscurare: i tagli alla spesa pubblica comporteranno in primo luogo una diminuzione o cancellazione di servizi rivolti ai cittadini. Esiste infatti una enorme differenza tra la riduzione delle inefficienze delle pubbliche amministrazioni (un impegno che il Pd si è assunto da anni) e la riduzione dei servizi rivolti alla popolazione, quali l'assistenza socio-sanitaria e i sostegni per i disoccupati, ma di questa differenza il ministro Tremonti non ha tenuto alcun conto, operando sul sistema dei tagli indiscriminati. Due semplici esempi possono essere sufficienti per chiarire quanto i nostri territori e i nostri cittadini saranno penalizzati da questa manovra: sanno abolite le agevolazioni contributive per le imprese agricole che si trovano in territori svantaggiati (in cui rientrano molte zone dell'acquese) con il conseguente aumento del 30% del costo del lavoro e nella stesso tempo il presidente Cota taglierà il fondo di 32 milioni di euro che - come ha ricordato il consigliere Muliere - la giunta Bresso aveva messo a disposizione dei lavoratori precari. Sul piano socio-assistenziale, in cui rientrano la cura delle persone in difficoltà e degli anziani, gli esiti non saranno meno gravi, se si pensa al taglio di 59 milioni che la giunta Cota ha imposto a tali tipi di spese: questo significa, in termini molto pratici, la fine di tanti servizi a favore della popolazione, spesso proprio quella che vive nei piccoli Comuni, che formano l'ossatura della nostra regione.

Ecco allora emergere nel complesso un'altra verità così differente dai proclami tanto ostentati: la fine di ogni reale federalismo fiscale, comprovata dal taglio di 4,5 miliardi di euro che la manovra impone alle Regioni e, andando nel dettaglio provinciale, i tagli da 8 milioni nel 2010 e da 11 milioni nel 2011 che si abatterà sui finanziamenti erogati alla Provincia di Alessandria. E che dire degli impegni presi dalla Lega in campagna elettorale per la sicurezza dei cittadini, se il leghista Cota taglia 32 milioni proprio su questa voce?

Ma, come hanno ricordato sia l'on. Fiorio che la dott.ssa Bargerò, la manovra correttiva è caratterizzata anche da difetti strutturali, che rischiano di rendere inutili i sacrifici che vengono richiesti solo ed esclusivamente ai cittadini con un reddito medio e basso (si consideri che i miliardari come Berlusconi non pagheranno un euro con questa manovra): in primo luogo l'errata equivalenza tra miglioramento del bilancio e miglioramento dell'economia, cui consegue, come errata deduzione, l'equivalenza tra spesa corrente e

spesa per gli investimenti. La scelta di bloccare gli aumenti per tre anni ai lavoratori pubblici, di ridurre le finestre pensionistiche, di rateizzare i TFR e di tagliare i fondi per gli investimenti pubblici rischia di avere come conseguenza l'arresto dell'economia italiana, che ormai da più di un decennio (trascorso per lo più con il governo il PDL e la Lega) cresce molto meno degli altri paesi e che con la crisi è addirittura andata in recessione. Per fare un esempio, è come se per risparmiare si decidesse di non fare più rifornimento di benzina per la macchina ma ci si ritrovasse a quel punto senza un mezzo per andare al lavoro (e nel caso attuale non si potrebbe neppure utilizzare un mezzo pubblico, visti i tagli al trasporto locale). E, parlando di una prospettiva miope, come si può pensare di far migliorare la situazione generale di un Paese e di una Regione e di un Ente Locale se vengono tagliate tutte quelle spese per investimenti - nella ricerca, nel sostegno agli imprenditori e lavoratori - che servono per mantenere un paese competitivo su scala europea e mondiale?

Tutto questi tagli vengono fatti nel momento stesso in cui ai pochi milionari italiani non si chiede nessun sacrificio e anzi si agevola chi tra loro è un evasore, con il recente varo di uno scudo fiscale che ha permesso di far rientrare in Italia i capitali illegalmente esportati pagando soltanto il 5% di tasse.

La manovra correttiva ha dunque un unico e paradossale pregio, quello di rivelare la vera natura del governo Berlusconi: un esecutivo conservatore che difende e rafforza i privilegi dei pochi ricchi che accentrano su di sé la ricchezza del paese, che penalizza i ceti medi e deboli privandole anche dei servizi indispensabili, che si accanisce contro le amministrazioni periferiche (basti pensare alle critiche di Formigoni alla manovra), che prova ad ingannare goffamente i cittadini sostenendo di non aumentare le tasse mentre introduce tassazioni indirette.

È contro questa impostazione, contro questo classismo e contro quest'inganno che il Partito Democratico intende opporsi in tutte le sedi, in primo luogo facendo informazione verso i propri cittadini, come è accaduto ad Acqui Terme nella serata del primo luglio.

E con questo proposito di mettere in campo un'opposizione legalitaria e intransigente si è chiusa la bella serata del partito democratico acquese, che a breve proporrà un incontro dello stesso tipo sulla riforma del mercato del lavoro».

PD: "E la colonnina non c'è più"

Acqui Terme. Ci scrivono Domenico Borgatta, Gianfranco Ferraris, Ezio Cavallero, Emilia Grabarino, Consiglieri comunali del Pd:

«Ogni tanto fa piacere constatare che i propri consigli sono ascoltati; magari piccoli consigli per piccole realtà ma ciò nonostante fa piacere lo stesso.

È quanto ci siamo detti, noi consiglieri comunali acquesi del Partito democratico, dopo aver visto, passando in corso e piazza Italia e in via Garibaldi, che le cosiddette colonnine telematiche (che nell'intenzione della Giunta avrebbero dovuto guidare il turista nella visita alla città e nei suoi acquisti) non ci sono più.

Per una volta il sindaco ci è stato a sentire. Meno di due mesi fa, esattamente su L'Anzora del 23 maggio, avevamo in sostanza chiesto al sindaco di togliere le colonnine telematiche prima che finisse il suo mandato, in modo da non lasciare al suo successore la patetica incombenza di liberarci di un servizio inutilizzabile (e mai utilizzato) ed anche brutto da vedere.

Certo ci sarebbe da chiedersi perché le colonnine non hanno mai funzionato e, soprattutto, perché se non funzionavano il Comune di Acqui le abbia pagate. Evidentemente è un atto destinato a rimanere un mistero, forse non l'unico e nemmeno il più importante tra quanti filtrano dalla pubblica amministrazione cittadina.

In conclusione, siamo sicuri che gli Acquesi non rimpiangeranno quelle patetiche colonnine non funzionanti fin dalla loro installazione ma forse si rammaricheranno per l'inutile spesa di circa cinquantamila euro che le porte e le colonnine hanno inutilmente fatto pesare sulle finanze della città.



RISTORANTE DEL PALLONE
BISTAGNO

Sabato 17 luglio - Ore 20.30

CENA A TUTTO PESCE

Aperitivo con frivolezze

Jullienne di seppioline e zucchine marinate all'aceto di lamponi

Pesce persico con patate e olive

Terrina di salmone e cipolle croccanti

Millesfoglie ai gamberetti con ragù di calamari e pesce spada

Ravioloni al nero di seppia con bottarga di muggine

e concassè di pomodoro

Filetto d'orata al curry con riso basmati alle piccole verdure

Torta al cocco e zenzero con gelatina all'anguria e bavarese allo yogurt

Caffè e vini della casa

€ 32 vino compreso

LOCALE CLIMATIZZATO

Prenotazioni ai numeri 0144 79234 - 339 3576368

Su proposta del consigliere Mauro Ratto

Aperta la lotta ai falsi invalidi ma solo per aiutare quelli veri

Acqui Terme. Su proposta del consigliere Comunale Mauro Ratto, inizia ad Acqui la lotta ai "falsi invalidi" per evitare abusi nell'uso dei permessi di sosta nelle aree destinate a chi veramente ha difficoltà di deambulazione. Verrà dunque perfezionata la procedura di rilascio di tali permessi e la revisione di quelli già rilasciati. Dalla segreteria del sindaco apprendiamo che Danilo Rapetti è l'autorità preposta al rilascio dei cosiddetti "cartellini" per i portatori di handicap, "ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1996 n. 503, e l'attività del rilascio è demandata all'ufficio di Polizia Municipale presso il quale pervengono le domande di rilascio di nuovi contrassegni e di rinnovo per i già possessori del permesso; il titolare di tale contrassegno può usufruire di aree per la sosta riservate e può transitare nella zona a traffico limitato su tutto il territorio nazionale; il contrassegno ha validità di cinque anni salvo che non abbia un limite di tempo inferiore per i casi di temporanea difficoltà di deambulazione".

Recentemente il Comando di Polizia Municipale ha concordato, in collaborazione con il competente ufficio di medicina legale dell'ASL, una linea da seguire sia per i nuovi rilasci di contrassegni per portatori di handicap che per i rinnovi; chi intende fare domanda per il rilascio di contrassegno, non essendone mai stato titolare, deve far domanda presso l'ufficio di Medicina Legale dell'ASL competente per territorio in seguito alla quale verrà esaminato da una commissione medica che, se lo riterrà necessario, rilascerà una certificazione sanitaria che attesterà le patologie che pregiudicano



in modo sensibile la deambulazione e tale certificazione sanitaria sarà valida solo se rilasciata sotto la responsabilità di due ufficiali medici; dopo aver conseguito la certificazione sanitaria il titolare o un suo delegato potrà presentarsi presso gli sportelli della Polizia Municipale in corso Roma 2 e compilare un modulo di richiesta. Si precisa che non viene ritenuta valida qualsiasi altra documentazione sanitaria che non sia finalizzata al rilascio del cartellino (ad esempio certificazione ai sensi della legge 104 o similari).

Nel caso in cui, invece, chi possiede già un cartellino per portatori di handicap intende fare domanda di rinnovo dovrà rivolgersi al proprio medico curante per il rilascio della certificazione sanitaria e a tal proposito il Comando di Polizia Municipale ha recentemente inviato ai medici curanti di base presenti sul territorio dell'acquese una lettera in cui si invitano tutti i medici di medicina generale ad emettere, rammentando la propria responsabilità penale in caso di falso in certificato, una certificazione che non solo confermi il persistere delle condizioni sanitarie che hanno dato luogo al rilascio ma anche che il richiedente abbia una capacità di

deambulazione sensibilmente ridotta; nel caso in cui il medico curante non ritenga di rilasciare nei termini richiesti dal Comando la certificazione sanitaria, il riesame della pratica potrà essere demandato all'ufficio di medicina legale dell'ASL.

Continua l'attività di controllo sul territorio da parte degli agenti di P.M. per accertare eventuali abusi del cartellino.

Per agevolare tale controllo è stato emesso recentemente dal Comandante della Polizia Municipale, Paola Cimmino, un ordine di servizio interno in cui si richiede a tutto il personale di "controllare assiduamente le aree di sosta riservate alle persone invalide ed in generale tutti i veicoli che espongono i predetti permessi". Sempre secondo il comunicato: "In particolare se, a seguito dei controlli, si dovesse accertare che il titolare dell'autorizzazione non abbia alcuna difficoltà di deambulazione si provvederà al ritiro del permesso; i predetti controlli devono essere effettuati anche se i permessi sono stati rilasciati dai comuni ex USL 75".

Va detto che tali controlli sono finalizzati a perseguire gli abusi da parte dei non aventi diritto e quindi non vanno intesi come una persecuzione di persone che vivono già in condizioni di disagio, ma come un mezzo per tutelare ulteriormente proprio quella categoria di utenti che ha necessità, per poter compiere gli atti quotidiani della vita, di sostare in aree riservate e comode ai servizi della città che non devono essere occupate da chi non ne ha diritto.

C.R.

Ci scrive la Federazione della Sinistra

"I promotori... della loro libertà"

Acqui Terme. Roberto Maciò, Adriano Icardi e Domenico Ivaldi per la Federazione della Sinistra (PRC-PdCI), comitato di Acqui Terme ci hanno inviato un intervento intitolandolo "I promotori della loro libertà", in risposta ad un comunicato stampa apparso sullo scorso numero de L'Anora.

Questo il testo: «Apprendiamo con gioia che un gruppo politico sul territorio, ad Acqui capeggiato dal Sindaco Danilo Rapetti e dall'Assessore Anna Maria Leprato, abbia iniziato a proteggere la nostra libertà; il sogno di cittadini liberi ci sarà dato dai gazebo che i "Promotori della Libertà" dissemineranno in ogni angolo della provincia. Si, via le intercettazioni, ma, allora, anche tutti quegli aggeggi spia che ti filmano non appena lasci l'uscio di casa, se no, la sicurezza riguarda solo gli ignari passanti, qualche stupido vandalo o "insopportabile" giovane rumoroso e non chi, per via telefonica, qualche pasticcio con la pubblica amministrazione lo combina.

Se un Partito è per la libertà, questa deve essere a tutto campo, per tutti, non possono esistere categorie con controlli diversi, anche se, con il legittimo impedimento, si potrebbe obiettare che già da ora la legge non è uguale per tutti; ma, questo, è quanto ha voluto la maggioranza degli elettori, obbligando il potere giudiziario ad essere vassallo della volontà popolare.

La parola "Libertà" è, oggi, purtroppo inflazionata per l'uso che alcuni partiti o movimenti politici ne fanno, una parolina magica per sembrare più democratici... basta

inserirla nel nome del Partito o Movimento che sia e ciarla ogni tanto. Sugli altri punti, la soluzione è semplicissima: pensiamo che la sig.ra Brambilla sappia che l'immigrazione clandestina si stana arrestando, in flagranza di reato, tutti coloro che usano i poveri del mondo nei cantieri, nelle case, nelle campagne, nelle industrie tessili e non, pagandoli poco più di niente. E contro questi che l'ira e la possibilità legislativa della Lega Nord e del PDL si deve scagliare; sanatoria per lo sfruttamento clandestino che lavora, carcere e sequestro dei beni per chi li usa, siano essi italiani, stranieri o caporali; il resto sono solo parole populiste utili solamente a raccogliere consensi. Sull'altro fronte, che è quello di cui tutti parlano, sarebbe oltremodo facile intervenire se mille e mille interessi non si incrociassero, se leggine fatte ad hoc non permettessero condizioni di reale privilegio. I "Promotori della Libertà" non sanno forse che finanziare progetti che non vanno in porto è sprecare denaro pubblico? Non sanno forse che pagare funzionari che non portano risultati tangibili sul territorio è regalare stipendi? Non sanno forse che costruire opere inutili mentre si taglia sulla sanità è offendere, ledere i diritti del cittadino? Pensiamo sia ora, non ci stancheremo mai di ripeterlo, di togliere tutte le consulenze, gli incarichi dall'incomprensibile semantica costruiti ad hoc per regalare denaro pubblico agli amici, le piramidi dirigenziali della legge Bassanini, i gettoni a tutti i soggetti che siedono nelle partecipate, gli stipendi pubblici oltre i 48.000€, le pensioni oltre i 36.000€,

quasi tutte le auto blu fatta eccezione per gli eletti che non riescono a prendere la patente o sorpresi con un tasso alcolico da paura.

Si potrebbero abolire i governi delle province, le comunità montane sotto i 1.000m di altitudine, la difesa geopolitica degli interessi delle multinazionali in Afghanistan, Iraq ed altri pezzi di sfortuna sparsi per il mondo. L'elenco potrebbe continuare, ma, certi che nulla sarà fatto, attendiamo un vento greco che disveli il fittizio dell'attuale dialogo politico».

Grazie all'ospedale

Acqui Terme. Un ottantaquattrenne in ferie nella nostra città, Angelo Colombo, si è rivolto alla nostra redazione per ringraziare pubblicamente il pronto soccorso dell'ospedale cittadino. Colpito da attacco cardiaco è stato subito soccorso e trasportato in ambulanza al pronto soccorso, di qui al reparto di cardiologia, dove tutto lo staff medico infermieristico hanno prestato tutte le cure del caso. "Voglio rendere pubblici la grande prestazione di tutti ed il grande aiuto che mi hanno dato" è il commento dell'anziano ospite acquese, che, nonostante la disavventura, serberà un buon ricordo della nostra città, grazie al pronto intervento sanitario.

Chiusura biblioteca civica

Acqui Terme. La biblioteca civica martedì 13 luglio è chiusa al pubblico per la festa Patronale di San Guido.

Perché aspettare per sentire meglio?
Ritrova il piacere dei suoni dell'estate con Audibel

AUDIBEL®
APPARECCHI ACUSTICI

Hai controllato la pressione?
Hai effettuato gli esami del sangue?
Sei andato dall'oculista?
RICORDATI DI NON TRASCURARE IL TUO UDITO

Audibel ti offre

- 1) Test gratuito dell'udito
- 2) Risparmio garantito fino al 31 Luglio 2010
- 3) Prova gratuita dei nuovi apparecchi acustici Anthem Plus

100€ di BUONI BENZINA
per chi ACQUISTA entro il 31 Luglio 2010*

Audibel sa che per il corretto trattamento dei problemi uditivi è consigliata l'applicazione di due apparecchi acustici e ti offre
100 € di buoni benzina con l'acquisto di 2 apparecchi acustici entro il 31 Luglio 2010*.
Vieni a conoscere i dettagli dell'iniziativa presso il centro acustico Audibel vicino a casa tua.

*Offerta commerciale valida solo per l'acquisto di specifiche categorie di apparecchi acustici

www.audibel.it

NOVI LIGURE:
Via Marconi, 25/27 - Tel. 0143-74.31.32
AQUI TERME:
Via Garibaldi, 45 - Tel. 0144-32.37.51

ALESSANDRIA:
Ottica Ottobelli - Via dei Martiri, 2
TORTONA:
Ottica Ottobelli - Piazza Malaspina, 14

PER MAGGIORE INFORMAZIONI CHIAMA IL NUMERO VERDE GRATUITO
800.500.500

Ci scrive Sinistra, Ecologia e Libertà

Un duro giudizio su Rapetti e Leprato

Acqui Terme. Ci scrive Sinistra Ecologia e Libertà:

«Sindaco Rapetti e assessore Leprato ci hanno informato sullo scorso numero de L'Ancora che sono militanti attivi dell'organizzazione Promotori della Libertà, quella di Berlusconi di farsi leggi ad personam e ad aziendam aggiungiamo noi. Sono degli ingrati. Rapetti, cavalcando la battaglia contro le intercettazioni disposte dalla magistratura, dimentica che la sua fortuna politica è anche frutto delle intercettazioni ambientali nella vicenda penale che ha coinvolto il delfino di Bosio, che poverino dovette ritirarsi da candidato a sindaco lasciandogli campo libero. Quando si dice lo stello! Leprato potrebbe cercare di mostrarsi riconoscente al presidente della Provincia che l'ha cooptato nel consiglio di amministrazione di Alexal. Ma forse non si sente in debito avendo indirizzato i suoi voti verso il candidato acquese della lista Filippi alle ultime provinciali, pur facendo parte del centrodestra. Non bisogna sottillizzare, in fondo al presidente PD della Provincia vanno bene pure i Ristorto, assunto in provincia per meriti sul campo. Leprato ha tratto duplice vantaggio dalla vittoria di Filippi: avesse vinto Stradella la Lega avrebbe chiesto di entrare in giunta ad Acqui e qualcuno/a senza partito avrebbe dovuto lasciare il posto. Non si sa mai! Meglio prevenire che curare. Quello che manca ai due alti esponenti del disastro amministrativo acquese è il pudore: la coppia aveva tentato di sedersi a tavola dai Circoli della Brambilla alle ultime politiche facendo arrabbiare gli storici fondatori della Valbormida che non gradirono i parvenù. Ora ritentano con l'articolazione alessandrina dell'organ-

zazione, sempre senza pudore: fa specie l'affermazione che uno dei tre temi chiave del loro impegno sia la lotta agli sprechi della pubblica amministrazione. Che non abbiano capito che pubblica amministrazione sono pure i comuni? Perché ci risulta che non siano ancora resi noti gli sponsor (postumi) del concerto di Jovanotti per il quale il comune è andato in rosso di 300mila euro. L'assessore al turismo, Leprato, sostiene pochi giorni prima del concerto che con le prevendite dei biglietti si era raggiunto il punto di pareggio.... Chissà perché Jovanotti che aveva fatto 8mila presenze a Torino, bastava consultare internet, doveva farne 10mila ad Acqui Terme che è vero che è amministrata da Rapetti & Leprato ma è leggermente più piccola e periferica del capoluogo regionale. Così con un numero degno del mago Otelma si è dato assicurazione che il buco sarebbe stato coperto dagli sponsor che normalmente pagano per aver pubblicità nei concerti, quelli che pagano dopo sono benefattori, una volta detti mecenate, ma non ce ne sono più in giro. Il Pd locale si è guardato bene dall'infierire, in fondo le provinciali erano vicine. In una cosa sono coerenti, nella tutela della riservatezza. Non solo non vogliono che i sospetti di reato possano essere legalmente intercettati, perché non gli piace, ma anche gli amministratori pubblici devono poter essere messi al riparo dai curiosi ed è forse per questo che hanno secretato gli atti base dell'accordo con la banca sugli swap sottoscritti dal comune e fatti oggetto di sequestro dalla magistratura per presunta frode. Questi due faranno strada. In quest'Italia, con questa opposizione».

Un nominativo omesso

Acqui Terme. Sul numero scorso de L'Ancora, nella pubblicazione dei nominativi degli alunni licenziati alla scuola media G.Bella, è stato omesso il nominativo e il voto di licenza di un alunno della classe 3ª D. L'alunno è Luca Camparo, che ha ottenuto un voto di licenza che rende merito al suo impegno scolastico: 9. Chiediamo scusa agli interessati ed ai lettori per l'involontario errore.

Il 30 giugno e il 4 luglio

Incessante attività degli alpini acquesi nella nuova sede e al Col di Nava



Acqui Terme. Mercoledì 30 giugno, presso la sede degli alpini di Acqui Terme, si è svolta una simpatica serata che ha visto la gradita presenza del Procuratore della Repubblica dott. Antonio Rustico e di don Paolo Cirio dell'OFTAL, con alcuni suoi collaboratori. È stata una serata improntata all'insegna della più schietta amicizia e semplicità. Con l'occasione don Paolo Cirio ha voluto donare (nella prima foto), come tangibile segno di ringraziamento per la collaborazione tra alpini e OFTAL, un artistico oggetto di vetro raffigurante un alpino con in petto un cuore rosso. Il pregevole oggetto, opera del maestro Amanzio Bormio di Altare, è stato collocato tra i cimeli più cari nella bacheca d'onore della Sezione alpini. Il dott. Antonio Rustico (nella seconda foto) ha portato il suo saluto agli alpini acquesi, lodandoli per l'impegno profuso nei lavori di sistemazione della sede e nel volontariato. Il presidente degli alpini, Giancarlo Bosetti, e il capogruppo Roberto Vela, hanno donato agli illustri ospiti i simboli associativi dell'A.N.A. e copia del Libro Verde della Solidarietà 2009, che raccoglie quanto gli alpini hanno fatto nel 2009, nel campo della solidarietà. Domenica 4 luglio gli alpini acquesi hanno partecipato al 61° Raduno al Sacario della Cuneense, al Col di Nava, organizzato dalla sezione di Imperia.

Nella terza foto gli alpini acquesi partecipanti a questa bella giornata.



Giuseppe Baccalario subentra a Marzio De Lorenzi

Passaggio della campana al Lions Club acquese

Acqui Terme. La rituale cerimonia del «passaggio della campana» ha segnato, nella serata di mercoledì 30 giugno, il rinnovo della presidenza del Lions Club Acqui Terme, tra il presidente uscente Marzio De Lorenzi e il nuovo presidente eletto per l'anno sociale 2010/2011, Giuseppe Baccalario. Parliamo di un sodalizio storico, che con le pagine scritte in 55 anni di attività e di esperienza lionistica, nel modo d'essere e nel «servire», gode di alta considerazione da parte del pubblico, anche per le opere effettuate a beneficio della realtà sociale acquese.

La riunione, di carattere conviviale, del passaggio di consegne, si è svolta nella bella ed ideale cornice di Villa Delfini, a Morsasco, con ospiti il comandante la Compagnia dei carabinieri di Acqui Terme, capitano Quarta e il luogotenente Spada. Il tempo giusto, la perfetta organizzazione, il programma basato anche sulla possibilità di incontro e di amicizia, l'ottima cucina hanno caratterizzato l'alternarsi della presidenza di club. La cerimonia, che si ripete ogni anno al termine del mandato di ciascun presidente, conserva sempre un fascino particolare: è un resoconto di un anno di attività e l'impegno per l'assunzione di responsabilità del «servire» nel migliore dei modi.

La riunione è stata anche contraddistinta dal cambio della guardia al Leo Club: da Valentina Pilone a Fabio Eforo, con premiazione a Federica Giacobbe, che ha raggiunto l'età di fine appartenenza al Leo. L'inizio della serata, affidata al cerimoniere Marco Orsi ed al segretario Gian Costa, che ha considerato quella che stava per concludersi «un'annata lionistica speciale», è proseguita dopo il tocco della campana da parte del presidente uscente, Marzio De Lorenzi, e l'ascolto degli inni di Mameli e dell'Europa, è proseguita con la consegna di riconoscimenti a Carlo Piana per 45 anni di appartenenza al Lions; a Carlo Sburlati e Pietro Rapetti per 25. Tra gli anziani, Tullio Bariggi, uno tra i fondatori del Lions, 55 anni fa.

Marzio De Lorenzi ha quindi ricordato un anno sociale den-

so di «Service», dai corsi di filosofia, alla consegna ad enti ed istituti di contributi per opere di beneficenza. In particolare De Lorenzi ha rammentato l'impegno del Lions a favore della mensa della fraternità istituita dalla Caritas diocesana. «Se non ci fosse stato il Lions quest'anno la mensa non si apriva. Ad oggi abbiamo distribuito settemila pasti», ha puntualizzato Enzo Quaglia, uno dei promotori dell'istituzione benefica. Tra i servizi del sodalizio acquese citati da De Lorenzi, anche i corsi di educazione sportiva a livello calcistico, la grande serata effettuata a ricordo del dottor Giuseppe Zoragno e di monsignor Galliano, la spinta innovativa data al gemellaggio con Carpentras, il service della bandiera italiana alle scuole, idea raccolta e sparsa nella società.

Quindi i rapporti privilegiati con i Leo, la ristampa del folder del Trittico del Bermejo. Tra le attente valutazioni di un anno sociale, De Lorenzi che il 30 giugno compiva 25 anni di matrimonio, ha avuto parole di stima per la sua consorte: «Mi ha supportato e sopportato nel difficile compito che mi era stato consegnato». «Avevo ricevuto una corazzata da Nino Brignano, penso di averne fatto buon uso», ha ancora detto De Lorenzi prima del momento dell'investitura del neo presidente, Giuseppe Baccalario. «Pippo», come è da tutti conosciuto il nuovo presidente del club, con la sincerità e la concretezza nel parlare che lo contraddistingue, non esitando a dire la sua anche a rischio di andare contro corrente, ha evidenziato di non essere intenzionato di voler fare un discorso pieno di frasi fatte e si è complimentato con De Lorenzi «per quello che ha fatto, durante l'anno ho avuto la possibilità di valutare l'uomo, la persona, la capacità messa a disposizione in un momento difficile, che lui ha affrontato in modo egregio». «Il presidente lo avevo già fatto, a me interessa la vostra amicizia, non sono commosso, sono certo dell'aiuto che mi darete», sono ancora parole di Baccalario. Poi l'omaggio a tutti i partecipanti e l'arrivederci ad ottobre. C.R.



Alla Croce Bianca acquese

Allegato "A" per i nuovi militi



Acqui Terme. Giovedì 1° luglio, alla Croce Bianca, nel contesto di un incontro conviviale frutto delle abilità culinarie della Signora Mariuccia e della militessa Elda Tamberna, cuoca d'eccezione, è stato consegnato l'Allegato A ai nuovi militi Luca Gallione, Laura Eleonora Ivaldi, Andrea Laino, Giulia Minetti, Valter Moretti, Emilia Panaro, Jan Panek e Sarah Tabozzi. Nell'occasione è stato «inaugurato» il nuovo calcetto messo a disposizione dei militi in segno di apprezzamento dello straordinario impegno profuso durante l'anno.

American bar - Long drink

Riapertura del mitico Agip Café



Viale Einaudi, 15
Acqui Terme
Strada per Visone
Tel. 0144 329717

PRANZO
Tutti i giorni servizio ristorante

CENA
Dal giovedì alla domenica

Novità

TUTTI I GIOVEDÌ
CENA A BUFFET
€ 12 Bevande escluse

Per le **COLAZIONI**
apertura dalle ore 6

TUTTI I SABATO SERA
musica dal vivo
con cene a tema

La fabbrica, la città, il dialetto

Dentro la canzone di Pistone "La Vedreria" nomi, soprannomi e il bel tempo andato

Acqui Terme. L'occasione era troppo ghiotta.

Visone. Venerdì 2 luglio. Mancano una ventina di minuti al concerto nell'arena del castello. Milio e Beppe, due Amis (solo loro: Biagio non c'è; questa volta, leggermente indisposto, è rimasto a casa) accordano le chitarre.

La gente, inizia - lentamente - a radunarsi.

Senza fretta. Quattro chiacchiere con Arturo Vercellino, con Angelo Indachi di Visone (che alla Miva ha lavorato) e poi, ecco la domanda provocatoria.

"Ma voi la Vedreria la cantate?"

Trenta secondi e due foglietti arrivano sulle ginocchia di chi scrive.

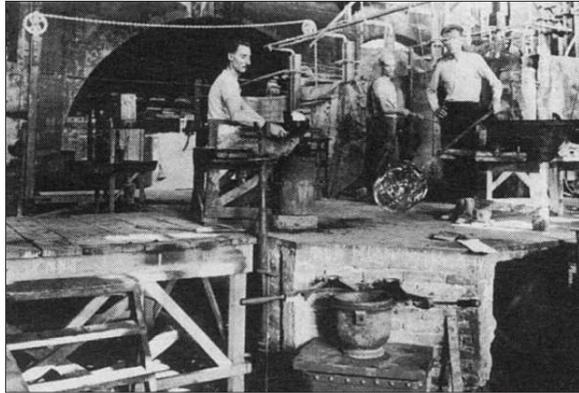
E, visto che il tempo c'è, vengono fuori tutte le domande del caso.

Si: perché, come per i Sicòn o altri testi dialettali d'antan ("noi cantiamo anche una canzone del 1928, precisa subito Beppe"), se non trovi un qualche Virgilio che ti conduce dentro il testo, tra le sue pieghe, avere le parole davanti agli occhi ti serve relativamente.

La canzone, di Amilcare Pistone, nata qualche anno dopo la fine della guerra, era composta per un pubblico che i personaggi tipici li conosceva tutti; e dunque - come capita anche con i modi della poesia più alta - la penna fornisce tratti sommarî, veloci indizi...; tocca poi al lettore, all'ascoltatore orientarsi.

Porsi domande. Completare.

Insomma: l'onda lunga della giornata Miva del 17 giugno, svoltasi ad Acqui, in Biblioteca Civica, arriva anche a Visone, in una sera in cui la terrazza



che dà sulla Bormida, sulla Bormida ancora chiara per le luci del lungo tramonto, sembra un grande, grande fiume.

Incarniato da un bel verde smeraldo. Che scorri, l'Acquese...

"Mah...certo che sarebbe stato interessante scrivere sulle pagine de "L'Ancora" anche di tutti gli articoli in pyrex che uscivano dallo stabilimento: dagli isolatori ai rulli per la seta..."

(Raccogliamo il suggerimento, diamo appuntamento ad Angelo: possiamo sempre scrivere sul prossimo numero. Questo. Proprio vero che il giornale lo fa il territorio...).

Ora però torniamo alla canzone. Che, anche se ascoltata per un paio di volte nella versione Acoustic Street Movement, ci aveva lasciato un fiume di interrogativi.

Con la piccola lezione di J Amis (che alla fine del concerto la vanno a proporre: grazie) tutto torna.

Un altro bell'inno ad Acqui e ai suoi personaggi

Finalment an vedreria / u iè rivò in po' d'alegrìa / a la seira

is riuniso / acse' almeno is divertiso / i ian bitò cul baracon [l'apparecchio tv, come si dice subito dopo: mia nonna Caterina diceva la tirubascula] / i uordo la television / per aveile senti di / is son moi tant divertiti.//

I mangio, i beivo sui na iè / i colo se, i van a peschè / se la pesca l'è in po' scorsa / i fan na gira a l'Eua Morsa [per frutta? chissà] / Me an so nent sl'è na passion, / stè tit l'one ans cul rivo / ma per me l'è na malatia / sempre piene e dene mia!//

Ecco che arrivano i personaggi, con quei "stranòm" sulla cui origine è problematico indagare. Ad ogni modo...

Lice Voca l'è semp cul / u fa la uordia ai pescadur / e Basan [ecco il fagiolo fresco] chil acsi lè, / u se bitò a fè l'arluge [per dire che traffica, arpeggia con "la mustra"?] A Bartàli [proprio così, con l'accento piano: chissà il motivo] ui pios i pess, ma u vo nent paghè l'permes / chil u dis i pess son bon / l'ha mangio trei meis ucon [insomma la fame è tanta: oconi, papere, anatre...tutto fa brodo, nel

senso letterale del termine] // Jano 'el pecio' (intraducibile) u dunatur, chi u fa el pillule an sel mur [con le caccole del naso]. Chil da le l'è in specialista / u rifurnis i farmacista [ecco perché...] / El pe togo [il più bello della compagnia, il fuoriclasse] l'è Stupon ["diversamente alto", "slanciato verso il basso" suggerisce Arturo; poi un po' tondo: il ritratto sembra essere quello giusto...] / chil u spera an si Burmion / chiica pianta e chiic reison / antant u scansa in po' ed carbon.//

Eccoci alle ultime tre strofe, composte da otto/novenari [con libertà...] doppi a rima baciata.

Ma su vansa ed la ramoia / i colu se ticc i Tartoia / e Cuconna vist non vist / ut vend na scatola ed lambris / Gigi el Moro u cola el scole / u va ai Bogn a giughè el bole [va a giocare a tennis] e Peluffo e so muie / is son bitò a fè el camrè!//

Poi il poeta "allarga" e l'inquadratura diventa corale:

Chi cu toia chi c'arsia / chi c'l'a el granne an famia / chi del moto u rangia el rue / chi su s'è bitò a fe el scue [e qui salta fuori un altro soprannome: quello di Perletto]. Chi cu scorta in po' in pistim, / l'è Turo Gusto e u Slim, / per ticc iocce l'è cme in ingogg / i veno an Aic al prim ed Mogg!//

Per questo, sembrerebbe di capire, sono al centro dell'attenzione.

Segue una chiusa liberissima, sia per la forma - compaiono anche due quinari tronchi - sia per il contenuto, che allude al "sogno" del fiume di vino.

El pe bel l'è sente is done / "u po' nent beive ui fa mò u stome / a me mari" / ma se Burmia la fisa vein, / s'anciucreivo ticc cme ghein / o che piassi!//

G.Sa

Notizie da Angelo Indachi di Visone

Le produzioni Miva una fabbrica magica



Acqui Terme. Tanto vale cominciare dall'acronimo. Sì, la MIVA: ok, la fabbrica del vetro. Ma le iniziali vanno sciolte - dedicato ai più giovani - in *Manifattura Isolatori Vetro Acqui*.

E qui, infatti si producevano isolatori in ardex di tutti i tipi, ad alta e bassa tensione, catene per tralicci, ecc.

Così Angelo di Visone, che come promesso ci fa giungere i suoi appunti.

Poi ecco le bottiglie: di tutti i tipi e colori per le più famose case produttrici italiane, dalla Martini alla Stock, alla San Pellegrino, per acque minerali, per liquori, per vini...

In *pirex* una produzione oltremodo varia: si andava dai vetri dei laboratori chimici (ogni genere) ai servizi da cucina completi (piatti e tegami), ai servizi da caffè, a quelli da the; si creavano pestacarni (tra l'altro fatti di nascosto, anche se tutti sapevano), globi per lampare, globi e cilindri per lampade da campeggio, i rulli per la lavorazione della seta, contenitori latte per mungitrici meccaniche, cilindri per lavorazione delle pellicole (dunque in appoggio alle produzioni della Ferrania)...

Alla fine la MIVA aveva un tale ventaglio largo di produzioni - che investivano il comparto svago e tempo libero, la vita domestica della massaia in cucina, la pesca, la distribuzione dell'energia, l'allevamento e l'industria vinicola locale e non - che sembra incredibile che, ad un dato momento, tutto ciò sia potuto finire.

"Tante vetrerie hanno fatto il pirex, ma quello della MIVA era il migliore. Così si è sempre detto, probabilmente per la composizione (ovvero dalla miscela fusa negli altiforni da cui la pasta di vetro si otteneva).

Tanti i prodotti, tra cui la calce che proveniva dalla Cava Fornace di Visone. Sì, perché anche i paesi del circondario han dato il loro contributo".

Angelo Indachi, lavoratore in pensione della fabbrica del vetro, che ci ha fatto pervenire questa lista, chiede anticipatamente scusa.

"Avrò sicuramente dimenticato qualcosa... ma gli anni purtroppo passano in fretta (troppo)".

Ma noi gli diciamo, a nome nostro e dei lettori de "L'Ancora", un gran grazie.

G.Sa

Terza A e terza C di San Defendente

Recita di fine anno alla scuola primaria



Acqui Terme. Per la prima volta da quando frequentano la scuola primaria, gli alunni delle classi 3ªA e 3ªC si sono cimentati in una drammatizzazione di fronte al pubblico.

È accaduto giovedì 10 giugno nella palestra della Scuola Primaria di San Defendente, durante la festa di fine anno scolastico.

L'emozione è stata tanta nei giorni scorsi: molti ragazzi hanno sofferto piccoli attacchi di panico da palcoscenico, sciolti solo dopo molte prove e rassicurazioni da parte delle maestre.

L'idea dello spettacolo è frutto del laboratorio teatrale svoltosi durante tutto l'anno scolastico.

A partire da ottobre, infatti, si è svolto un laboratorio con attività motorie e corporee volte al miglioramento e alla presa di coscienza della postura, della gestualità, dei movimenti e dell'uso della voce, nonché dell'affiatamento nel gruppo.

Negli ultimi due mesi i ra-

gazzi sono stati impegnati nella drammatizzazione sui temi della salvaguardia della natura, del riciclaggio dei rifiuti, ma anche dell'onestà.

All'allestimento dello spettacolo hanno collaborato i genitori degli alunni, aiutando e in gran parte sostituendo le insegnanti nel loro lavoro di pittura e costruzione dei fondali.

I ragazzi si sono impegnati a fondo strappando parecchi applausi al pubblico, che naturalmente era di parte!

Al termine della rappresentazione teatrale la giornata scolastica si è svolta regolarmente e nel pomeriggio è stata fatta una passeggiata in cui gli alunni si sono subito resi conto della spazzatura lasciata ai bordi della strada e hanno suggerito di ripulire un po' meglio la nostra città.

Evidentemente la nostra piccola drammatizzazione ha avuto degli effetti positivi sulla loro coscienza ecologica.

Speriamo che questo interesse non si spenga troppo in fretta!

"All'ultimo rintocco" scelto per un premio letterario

Acqui Terme. La casa editrice Il gruppo Albatros - Il Filo ha scelto il romanzo "All'ultimo rintocco" dell'ovadese Roberto Beverino e dell'acquese Alessandro Sanscrito per partecipare al Premio Letterario Castioncello Costa degli Etruschi, che si svolgerà nel mese di agosto a Livorno.

I tre libri finalisti verranno scelti, da una giuria tecnica, nominata dal Comitato Promotore del Premio e successivamente da una giuria di ottanta lettori.

Il romanzo, uscito nell'autunno scorso, attraverso una storia ricca di suspense e ambientata nell'immediato dopoguerra, in un fatidico luogo che molto ricorda le nostre colline, affronta l'antico tema della lotta fra bene e male. Il romanzo ha avuto anche una buona accoglienza al di fuori della nostra provincia, addirittura recensito con ottimi voti a Palermo e a Napoli.

I tre libri finalisti saranno presentati al pubblico a Castioncello sabato pomeriggio 28 agosto, per poi partecipare nella serata dello stesso giorno alla cerimonia di premiazione.

Offerte alla Misericordia

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Confraternita di Misericordia: genitori e i ragazzi della 1ª Comunione 2010 della parrocchia Madonna Pellegrina offerta per ambulanza pediatrica euro 260; don Bogliolo Mario parrocchia Madonna Pellegrina offerta per ambulanza pediatrica euro 40; signora Ponzio Vilma euro 20. Il consiglio di amministrazione ed i volontari tutti ringraziano.

ACQUI TERME
corso Bagni, 70 - angolo via Crimea

Frutteria del Corso



Frutta e verdura di prima scelta ogni giorno più conveniente

SCONTO IMMEDIATO DEL 10% a tutti su ogni spesa minima di € 10

ORTOFRUTTA a self-service da € 0,95 al kg

APERTO TUTTI I GIORNI dalle ore 7,45 alle 13,00 e dalle 15,30 alle 19,30 CHIUSO LA DOMENICA

Nei mesi di aprile, maggio e giugno

Offerte alla parrocchia di San Francesco

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte pervenute alla Parrocchia San Francesco di Acqui Terme nei mesi di aprile, maggio e giugno.

Il parroco Don Franco Cresto ringrazia di cuore i seguenti benefattori:

Benzi Gian Michele per restauro Cappella Madonna di Lourdes €. 20.000; un amico €. 50; in memoria di Craparotta Nicola, il fratello Giuseppe €. 100; Giovanna e Gian Carlo €. 50; fam. Dr. Marchisone €. 50; Carlo €. 50; in memoria di Rita Scarrone €. 50; in memoria di Rita Scarrone €. 50; in occasione battesimo di Maria Laura €. 50; famiglia Rizzon €. 150; Bruna €. 50; in memoria di Piero Viotti €. 50; pia persona €. 50; da benedizione famiglie €. 230; Mignone Carla €. 50; C.Z. €. 50; fam. Dr. Marchisone €. 50; Benazzo Bruno e Rosanna in occasione loro matrimonio €. 100; per i bambini bisognosi famiglia Cei €. 50; in memoria di Ferrazzo Marina e Marino Furianetto €. 50; pia persona €. 50; Silvana e Emiliano in memoria di Balzaretto Orazio €. 200; in memoria di Gabriella €. 200; Daniela e Gianni €. 100; pia persona in memoria dei defunti €. 50; in memoria di Barisone Guglielmina ved. Barberis, le famiglie Olivieri, Rapetti e Vacchino €. 350; N.N. €. 50; una famiglia €. 50; i figli in memoria di Viotti Rina €. 100; pia persona €. 250; pia persona €. 50; pia persona €. 50; battesimo Taurinta €. 30; in occasione battesimo Lovesio Mattia €. 50; pia persona €. 500; in memoria di Guido Pelizzari, la moglie €. 200; pia persona in memoria dei defunti €. 100.

In memoria di Craparotta Nicola, i famigliari €. 50; in occasione battesimo Cazzola Sofia €. 50; in memoria di Caratti Giovanni €. 50; in memoria di Turco Marcella €. 50; Giorgio e Michela €. 20; pia persona €. 50; Dr. Marchisone €. 50; in memoria di Fogliacco Elio €. 50; pia persona €. 50; in memoria di Trivella Giancarlo la moglie €. 50; in memoria di Urgo Matteo €. 50; pia persona €. 20; pia persona €. 50; pia persona in ringraziamento

€. 50; pia persona €. 50; da benedizione famiglie €. 735; pia persona in memoria del marito €. 250.

Cinquantesimo di matrimonio di Maddalena e Giacomo €. 100; Cristina e Roberto in memoria di Giancarlo €. 50; in memoria di Boglio Cataldo, le sorelle Icardi €. 50; pia persona in memoria dei defunti €. 100; in memoria di Aluffi Giuseppina €. 50; in memoria di Ugo Minetti la moglie €. 50; in memoria di Fornaro la famiglia €. 150; pia persona €. 50; in occasione battesimo di Baucia Lorenzo €. 50; pia persona €. 100; N.N. €. 50; pia persona per i poveri €. 50; in occasione battesimo di Federico Ivaldi €. 100; in memoria di Franco Parodi, la famiglia €. 200; in memoria di Franco Parodi, le famiglie Piana-Martineti €. 50; la famiglia Rolando in memoria dei defunti €. 100; pia persona €. 150; in memoria di Parodi Maria la famiglia €. 80; Dr. Marchisone €. 50; Renzo e Carla Sciutto in memoria dei defunti €. 50; famiglia Barberis in memoria di Franco Parodi €. 50; in memoria di Tonino Caldi €. 50; in memoria di Nildo Moretti €. 50; in occasione 50° matrimonio coniugi Girasole €. 50; Maria Luisa, Sandra, Enzo e colleghi di Simona €. 200; per concerto €. 100; offerte bambini prima Comunione €. 560; in occasione battesimo Caccia Annalisa i genitori €. 200; in occasione battesimo di Levo Umberto €. 50; in occasione battesimo Cei Ileana, i nonni €. 100; in memoria di Massolo Rosalia, i suoi cari €. 50; pia persona in memoria dei defunti €. 100.

Orario estivo Confagricoltura

Come di consuetudine, nei mesi di luglio e agosto tutti gli uffici di Confagricoltura Alessandria terranno il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 14. Si specifica che l'orario di ricevimento degli associati non subirà variazioni.

Per informazioni contattare la Sede di Via Trotti, 122 al numero 0131 43151-2.

Associazione Need You



Volontari con il parroco.



Oratorio di Kalizs.

Acqui Terme. Ci scrivono Pinuccia ed Adriano Assandri dell'associazione Need You Onlus:

«Carissimi amici, buone notizie dalla Polonia! Il 29 maggio abbiamo inaugurato il nuovo oratorio del Centro orionino di Kalizs in Polonia, parzialmente sponsorizzato dalla Need You Onlus. Il budget del progetto prevedeva un costo di 35.000 € e la nostra Associazione ha partecipato con un fondo di 18.000 €.

Alla festa d'inaugurazione hanno partecipato i nostri volontari Marco Ferrari e Silvia Morone, che si sono recati personalmente presso la comunità orionina in Polonia.

Questo oratorio non sarà solo luogo di svago e di incontro religioso, ma avrà la funzione di scuola di sostegno e di centro di riferimento per un pasto completo.

Ristrutturando dei vecchi depositi sono riusciti a ricavare un ingresso, servizi igienici e due aule per i ragazzi che all'occorrenza si trasformano in mensa e in cucina.

Ci ricorda un po' il "nostro" famoso oratorio "Il Ricre" di Acqui Terme, dove tutti noi abbiamo passato ore serene e divertenti. Pensate che felicità per Don Piero, Don Franco e Don Galliano sapere che abbiamo già inaugurato il secondo oratorio in ricordo de "Il Ricre"!

I nostri soci ci hanno raccontato della bellissima festa organizzata dai Padri responsabili del Centro, coinvolgendo anche le autorità locali. Infatti la presenza del vice-sindaco, dell'assessorato alla cultura e di vari consiglieri è una garanzia per un futuro sostegno comunale per il mantenimento del Centro (riscaldamento, alimentari, materiale didattico etc.). Possiamo festeggiare la buona riuscita di un altro progetto!

Anche in quest'occasione i nostri soci sono partiti carichi di materiale utile per il Centro: matite, penne, caramelle e camicie.

Infatti in particolar modo

ringraziamo Paola Marconi e Gianni Lo Coco di Acqui Terme, che gentilmente ci hanno donato una grossa quantità di camicie, capi che usualmente vendono presso i mercati nei dintorni con la loro attività commerciale.

Ringraziamo tutti i nostri collaboratori che ci sostengono durante la raccolta fondi e che tutti i giorni coinvolgono nuovi sostenitori che credono nella nostra causa solidale. Questo ci dà fiducia e forza per continuare a seguire tutti i nostri progetti.

Molte persone ci chiedono come supportare la nostra Associazione. Semplicemente facendo un'offerta, raccogliendo viveri, abbigliamento e giocattoli, organizzando qualche serata di raccolta fondi oppure delle aste di vario genere (quadri, torte, giocattoli etc.). Volentieri illustriamo anche le formule di bomboniere solidali che possiamo preparare per matrimoni, battesimi, comunioni etc. Vi ricordiamo che per ogni offerta verrà emessa regolare ricevuta detraibile fiscalmente.

Ogni contributo sarà devoluto integralmente al progetto scelto dal donatore!

Grazie ancora per il vostro sostegno».

Per chi fosse interessato a fare una donazione:

1) on line, direttamente sul sito con carta di credito; 2) conto corrente postale, C/C postale 64869910, Need You Onlus; 3) bonifico bancario, c/c 100000060579 Banca Sanpaolo Imi, filiale di Acqui Terme, Need You Onlus, IBAN IT96L0306947943100000060579; 4) devolvendo il 5 per mille alla nostra associazione (c.f. 90017090060). Vi ricordiamo che le Vostre offerte sono fiscalmente detraibili secondo le norme vigenti».

Ricordiamo il recapito dell'associazione: Need You o.n.l.u.s., Reg. Barbatto 21 Acqui Terme, tel: 0144 32.88.34 - Fax 0144 32.68.68 e-mail info@needyou.it; sito internet: www.needyou.it

Attività Oftal



Proseguono presso le varie zone diocesane le iscrizioni per il pellegrinaggio, e ci si aspetta il picco massimo nell'assemblea generale convocata per la processione di S.Guido.

Alle ore 16 dell'11 luglio ci incontreremo tutti in Acqui Terme presso il salone san Guido, per un momento di formazione, e le segreterie ne approfitteranno per coordinarsi e iscriverne i soliti ritardatari all'evento diocesano. La segreteria centrale è in costante contatto con la sede centrale e la So-GeVi, con la quale dovrà accordarsi per gli ultimi particolari del pellegrinaggio.

Come già ricordato le offerte raccolte in questi mesi sono a disposizione per coprire gli sconti ai gruppi familiari, ai giovani volontari, e soprattutto agli amici, anziani e malati indigenti. Ricordiamo che i soldi raccolti non ci rendono possibile offrire a tutti il viaggio, come certo vorremmo.

Occorrerà vagliare le varie situazioni, valutare lo spendibile per non trovarci in passivo, e soprattutto occorrerà molta discrezione da parte di tutti i volontari. La gestione degli sconti extra, ovvero oltre a quelli indicati dalla sede centrale, è cosa molto delicata e personale, per cui ne faremo un resoconto finale per totali, e ribadiamo che per estrema correttezza e trasparenza sarà gestita dal delegato e dalla segreteria.

Continuiamo a rendere un servizio a tutti dando informazioni sulla sistemazione alberghiera a Lourdes. Cominciamo col dire che sono cambiate le classificazioni degli alberghi francesi, e quindi molti "vecchi volontari" possono non ritrovarsi nelle nuove categorie.

Esistono ora le classi "economica", "standard", "superiore" ed "extra", e molti degli alberghi della vecchia classe "D" hanno approfittato della variazione per passare a classe superiore. E quindi più difficile per i pellegrinaggi reperire alberghi a prezzi bassi necessari per il personale, che offrano un minimo di servizi accettabili.

Le trattative per gli alberghi sono tutte condotte dalla So-GeVi, che fornisce alle sedi diocesane una rosa di possibilità entro cui scegliere, solitamente sulla base degli alberghi utilizzati gli anni prima. Importante nella scelta sono naturalmente le indicazioni fornite annualmente dai capi albergo sui servizi forniti, che rendono possibile alla nostra agenzia le eventuali variazioni.

Per il pellegrinaggio 2010 è stato confermato in categoria economica l'Heliane (5 Rue Bernadette), che passabilmente ha lo scorso anno reso il proprio servizio.

In categoria economica il Croix des Bretons (7-11, rue Marie Saint-Frai) usato già da anni dal nostro pellegrinaggio, l'Estival/Arriel (5-7, rue Alsace Lorraine) e il Gloria (3 Rue Du Calvaire), anch'essi noti. In categoria superiore l'Angelic (2, rue du Calvaire).

Solo ed esclusivamente per i giovanissimi alle prime esperienze ed ai loro accompagnatori è stato cooptato il Marquette (9, quai St Jean) al posto di Casa OFTAL quest'anno utilizzata dai nostri confratelli di Bra.

Non sarà possibile come sempre venire incontro alle esigenze di tutti, ma la disponibilità è massima, nei limiti

dell'umano. Ricordiamo a tutti, volontari, pellegrini ed amici, che le persone disponibili in segreteria sono volontarie, e volentieri quindi prestano il loro servizio gratuito, ma hanno limiti come tutti noi. Ogni persona arriva nelle segreterie con le proprie esigenze, col proprio carico di pensieri, con le proprie rivendicazioni a volte, ma tutti dobbiamo renderci conto di essere in un'associazione ecclesiale di volontari e quindi essere disponibili ad accettare qualche sacrificio.

Chiediamo a tutti pazienza e disponibilità. Coordinare tutti i desideri, le richieste di questa eterogenea massa con le esigenze di servizio indispensabili è complicato ma fattibile, se c'è da parte di tutti, segreterie, volontari, pellegrini, la buona volontà e lo spirito di servizio necessario in un pellegrinaggio di preghiera.

È fondamentale iniziare fin d'ora ad immergersi nello spirito del pellegrinaggio. Solo in questo modo potremo porci in cammino insieme come popolo e non divisi nelle nostre meschine individualità.

Per chi intendesse fare offerte alla sezione per contribuire al pagamento del viaggio e del soggiorno a Lourdes durante il pellegrinaggio diocesano di malati e anziani indigenti, può con tranquillità rivolgersi ai volontari presenti in sede tutti i sabati dalle 10 alle 12, oppure effettuare un versamento sul conto UNICREDIT BANCA ONLUS IT 93 0 02008 47940 000004460696, intestato all'associazione

Potete contattare l'associazione per qualsiasi informazione tramite mail, (oftalacqui@libero.it) indirizzo attivo ogni giorno e dal quale potete ricevere pronte risposte, oppure potete contattare don Paolo al n. 340/2239331.

La segreteria del delegato Vescovile

Concerto del Duo "Senza espressione"

Acqui Terme. Una domenica musicale quella contraddistinta dalla data del 18 luglio.

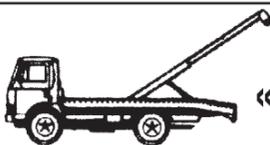
Nel chiostro di San Francesco, a pochi metri dalla sede della Corale "Città di Acqui Terme", alle ore 21, con ingresso libero, è in programma un concerto del Duo "Senza espressione", formato da Paola Salvadeo (pianoforte) e da Sara Malandrone (percussioni).

L'appuntamento è promosso dalla Scuola di Musica della Corale, in occasione del programma dei concerti legato al ventennale dalla nascita dell'istituzione, che ha formato negli anni centinaia di giovani musicisti (ora per diletto, ora in vista di una vera e propria professione).

Nel prossimo numero ulteriori notizie relative ad interpreti e programma.

Donatori midollo osseo (Admo)

Acqui Terme. L'associazione Admo (donatori midollo osseo) ricorda che il primo mercoledì di ogni mese è presente, dalle 21 alle 22, nei locali della Croce Rossa, sia per dare informazioni che per effettuare i prelievi.



CARROZZERIA
«LA FIORENTE»

di Scialabba & Galati snc

Devi demolire la tua vecchia auto e non sai a chi rivolgerti?

Vieni da noi e ci occuperemo di tutto appoggiandoci ad un demolitore regolarmente autorizzato

Ci occorrono: l'auto, il certificato di proprietà, un documento d'identità e il codice fiscale del proprietario del veicolo

Carrozeria concordataria
Italiana Assicurazioni
Reale Mutua Assicurazioni

Se sei un assicurato di una di queste due compagnie e subisci un danno alla tua auto da noi troverai gratuitamente:

- un canale preferenziale a te riservato;
- prelievo/riconsegna vettura con carro attrezzi;
- vetture sostitutive;
- ricarica aria condizionata (all'occorrenza).

CONTINUA LA PROMOZIONE

valida per tutto l'anno 2010

Se ripari la tua auto da noi in omaggio una polizza per il soccorso stradale valida in tutta Europa, per la tua auto o la tua moto (a scelta)

Convenzionata con:
803-803



Via Oberdan, 80 - RIVALTA BORMIDA
Tel. 0144 372240 - Cell. 335 6956444 - Fax 0144 364742
E-mail: car.lafiorente@libero.it

DISTRIBUTORE

**GPL - BENZINA
GASOLIO - BOMBOLE**

Consegna a domicilio
bombole GPL

Acqui Terme - Tel. 0144 312879
Via FatebeneFratelli, 15



TOTAL

Serata molto interessante al Circolo Ferrari

Daniele Zenari lezione sul ritratto



Acqui Terme. In pieno Campionato del mondo di Calcio, sul finire di giugno, non tutti consacrano le serate alla divinità rotonda.

Il Circolo "Maestri Ferrari", ad esempio, ha organizzato una "occasione alternativa" dedicata alla Storia dell'Arte, con relatore Daniele Zenari.

Una serata bellissima. Intanto perché tanti soci del circolo hanno assiepati la saletta delle riunioni. E, poi, perché l'approccio all'argomento - il ritratto - è stato decisamente originale.

Perché Zenari - una passata da insegnante di Lettere - è pittore valentissimo. La riprova dalla straordinaria personale di Palazzo Chiabrera della stagione scorsa, che davvero ha impressionato per le qualità tecniche che ogni tela rivelava.

Ecco, così, la conferenza non ha riguardato solo la teoria, ma anche la pratica del dipinto, del ritratto.

E anche per coloro che non sono abituati al cemento con oli e pennelli, tavolozze e cavalletti, si è trattato, di una lezione interessantissima.

Intanto perché alla fine permette di tracciare, partendo da materiali e tecniche, una linea spartiacque: tra un *modus vetus* che appartiene ad un approccio classico, e quello *novus*, in cui i colori anziché sovrapporsi, velatura dopo velatura, "si impastano".

Certo: il capolavoro "ci scappa" sia prima che dopo (con gli impressionisti, tanto per dirne una), ma il fascino del lento procedere è quello che incanta Zenari (e anche noi).

Ecco allora che si comincia con una parte di "lezione" dedicata ai fondi, alla campitura di base.

Vuoi proporre una copia da un capolavoro? (È esercizio in cui Zenari ha raggiunto, davvero, una competenza notevolissima; e ricordiamo che in città su questo versante è attivo anche Valerio Magnani, che ha aperto bottega in Piazza Conciliazione, - ovviamente presente all'incontro - che in questo periodo sta lavorando nientemeno che alla copia della *Gioconda* di Leonardo, richiesta a lui espressamente da un cliente...).

Ebbene: tutto sta a risalire al "fondo" giusto.

Il tavolo è ingombro di volumi d'arte: ecco che le riproduzioni vengono illustrate; su cavalletto sta invece una copia de *Il nano* di Velasquez, che Daniele ha ultimato prendendosi la briga di computare anche il tempo: 32 ore (senza te-

nere in conto, ovviamente, i tempi d'asciugatura, il che fa sì che il compimento dell'opera si distribuisca in più settimane).

E una lezione "interattiva": e, infatti, è lo stesso Zenari, dopo l'introduzione di cui abbiamo detto, a chiedere la partecipazione dell'uditorio, analizzando ora *La ragazza dal cappello rosso* dell'olandese Jan Vermeer (sec. XVII), ora *La venditrice di gamberetti* di William Hogarth (uno dei maestri del Settecento inglese), ora *La ragazza col pappagallo* del Tiepolo; poi il discorso accenna a Leonardo, a Lautrec, a Goya e al suo *Sabba*, a Gericault, sino a Munch e a *Il grido*...

Ecco un panorama a 360°, tra autori amati e non, ma intrigante. Davvero l'attenzione non si perde in nessun momento.

Anche perché Daniele Zenari, dopo aver parlato dei colpi di luce, dei modi per "riscaldare" una porzione di tela, illustra le difficoltà incontrate di volta in volta nei suoi lavori, e dei modi rintracciati per superarle.

Ma l'incontro si porta dietro un fiume di domande e di possibili risoluzioni. Cos'è, allora, il "bel ritratto"? Non tanto quello che ritrae il bel soggetto, il viso accattivante; tutto va misurato in rapporto all'efficacia (ecco che si considerano i volti degli alienati mentali, i celeberrimi *Pazzi* di Gericault); si ragiona intorno al *finito/non finito*, sui "pentimenti d'artista", sulla natura di un ritratto "fine a sé stesso o parte di una composizione?" (e, qui, basta dare un'occhiata al gran libro che il nano di Velasquez ha sulle ginocchia per dare una risposta...).

È impossibile tutto riassumere compitamente in poche righe. Ma la sintesi è facile.

Una serata riuscitissima, di quelle che non sarà, davvero facile dimenticare. **G.Sa**

Spettacolo pirotecnico lunedì 12 luglio

Acqui Terme. La realizzazione dello spettacolo pirotecnico con programma musicale nella serata di lunedì 12 luglio in occasione della Fiera e Festa patronale di San Guido è stata affidata alla società Parente & C. di Melara (Rovigo) che presenta.

La spesa complessiva per l'evento è di 15 mila euro.

L'ass. Leprato invita associazioni ed enti

Asco De Angeli in festa Acqui parteciperà

Acqui Terme. Per la manifestazione "Asco De Angeli in festa", uno tra gli eventi più importanti che si svolgono a Milano e richiamano un vastissimo pubblico, il settore attività produttive del Comune ha chiesto la partecipazione alle maggiori associazioni ed enti di Acqui Terme e dell'acquese. Vale a dire Confartigianato, Unione provinciale artigiani, Confederazione italiana agricoltori, Coldiretti, Unione provinciale agricoltori, Comunità montana Suol d'Aleramo e C.A.S.A (artigianato della provincia).

"Visti gli esiti positivi raggiunti lo scorso anno per un'iniziativa rivolta alla promozione del commercio della zona 7 di Milano, per il 2010 la tematica dell'iniziativa è 'Accoglienza ed eccellenza' con chiari riferimenti all'Expo 2015", ha scritto Anna Leprato tra l'altro, nella lettera invito alle associazioni di categoria perché interessino i propri associati a partecipare ad una manifestazione di grande interesse. L'adesione dovrà essere effettuata entro il 29 luglio all'Unione di Milano Ufficio Promoter utilizzando il modulo

che l'assessorato al Commercio di Acqui Terme ha inviato alle medesime associazioni di categoria.

La festa di "Asco De Angeli", realizzata da un'acquese che da una trentina d'anni risiede a Milano, la dott.ssa Rosangela Bistolfi, comprende vie e piazze tra le più importanti del Capoluogo lombardo. La dottoressa Bistolfi presiede l'associazione di commercianti che organizza l'evento, che comprende il Consiglio di zona 7 (De Angeli-ex Fiera di Milano) ed è costituito, oltre che dall'omonima Piazza De Angeli, da vie che da essa si diramano quali: Via Raffaello Sanzio, Via Marghera, via Faruffini, Via Sacco, Via Colonna, Via Trivulzio, Via Ravizza. La festa rappresenta una vera e propria maratona dello shopping. Milano, lo ripetiamo "è un gran Milano" e non ci si può fermare al modo di dire, ma è una realtà proclamata a cui non si può rinunciare. Per saperne di più si può chiedere del successo, anche a livello economico, ottenuto dagli imprenditori che hanno aderito lo scorso anno all'evento milanese. **red.acq.**

Dai dati delle stazioni di controllo

Significativo aumento della zanzara tigre

Acqui Terme. Dai dati dell'ultima settimana di monitoraggio (28 giugno - 5 luglio), è stato rilevato un significativo incremento numerico delle uova di zanzara tigre presenti sulle ovitrappole delle stazioni di controllo.

Rispetto alla precedente settimana sono state censite un migliaio di uova in più, che tuttavia non hanno causato l'aumento del numero delle stazioni di monitoraggio infestate. Infatti le ovitrappole di Acqui in cui sono state rilevate le uova sono state 43 (esattamente come nella settimana precedente) mentre per il Comune di Bistagno si è assistito addirittura ad una riduzione sia del numero di uova, sia del numero di stazioni di rilevamento infestate (3 anziché 4 della settimana precedente).

Le ovitrappole di Acqui che sono risultate maggiormente infestate dalle uova di zanzara tigre sono quelle ubicate nelle stazioni di: Via Romita, nel tratto compreso fra Strada sott'argine e Via Salvadori; Via IV Novembre, nell'area compresa fra la linea ferroviaria, Via Amendola ed il Supermercato Galassia; Via Giusti; S.S. 334 del Sassello in corrispondenza dell'area ANAS; Via Bergamo; Viale Einaudi nel tratto terminale (verso Visone); Via Marini d'Italia e Via Principato di Seborga nei pressi dell'area Mombarone; Piazza Giovanni XXIII; Corso Divisione Acqui in corrispondenza dei civici 68 e 159; Via De Amicis in corrispondenza del civico 4; Via Ariosto all'altezza del civico 5; Frazione Lussito sia nel Borgo Superiore (Chiesa Madonna della Neve), sia nel Borgo inferiore, stazione quest'ultima che ha rilevato il maggior numero di uova della settimana (200). Regione Barabato e Stradale Acqui nei tratti prossimi al cavalcavia ferroviario e a "Villa Olga".

Nel Comune di Bistagno è stata confermata la presenza della zanzara tigre sulle 2 stazioni ubicate rispettivamente nell'area industriale di Regione Cartesio e all'interno dell'area cimiteriale, ed è risultata positiva per la prima volta la stazione di monitoraggio di Via Martiri della Libertà (posizionata in corrispondenza della piazzetta).



Si è rilevata ancora una volta la presenza massiccia nelle aree bucoliche (Regione Groppo Agogna, Frazione Lussito) della *Aedes genticulatus*, specie di zanzara assai affine alla *Aedes albopictus* (zanzara tigre).

In via alla Bollente 18

Il bello e la pupa acconciature unisex



Acqui Terme. Sabato 3 luglio in via alla Bollente 18 è stato inaugurato "Il Bello e la Pupa", acconciature unisex di Annalisa Baroni. Tantissime le persone intervenute che hanno potuto vedere il perfetto allestimento della nuova attività, posta in un contesto molto bello, in pieno centro storico, nella via che porta dall'edicola della Bollente a salire fino alla cattedrale di Acqui Terme. Annalisa, da anni nel settore, è particolarmente attenta alle tendenze e ad utilizzare solo prodotti di qualità, selezionati per la cura del capello. Sempre attenta all'evoluzione della moda, ha frequentato, nel periodo 2009/2010, l'accademia a Londra dove ha potuto apprendere tecniche innovative nel rispetto della salute del capello, ma in grado di soddisfare anche i clienti più attenti che richiedono maggiore attenzione per esaltare il proprio stile. Quanto Annalisa voglia andare incontro alle esigenze della sua clientela, lo si capisce anche dal fatto che ha predisposto un orario che concede massima disponibilità, infatti se dal martedì al giovedì è aperta dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 20, è al venerdì che il continuato dalle 10 del mattino alle 10 di sera (ore 22) dà la possibilità a tutti di prendersi cura di sé, al sabato il continuato è dalle 8,30 alle 19,30; è sempre gradita la prenotazione. Annalisa si propone per il taglio capelli bimbi ed è a loro che ha dedicato uno spazio con dei giochi, per la tranquillità delle mamme impegnate nei trattamenti. Non resta che fare un passo in via alla Bollente 18 per verificare di persona la nuova realtà acquese.

ASSOCIAZIONE CULTURALE **panoramica** **P. L. M.**
Arte - Sport - Spettacolo **pininlanzamanagement**

ASSOCIAZIONE COMUNI BRACETTO D'ACQUI

GRAN CABARET 2010 ESTATE

presso il **KURSAL CLUB**
Acqui Terme - Zona Bagni

Quattro speciali appuntamenti con i più grandi cabarettisti del momento

Giovedì 15 Luglio ore 21:30 da Colorado Café - Aria Fresca (RAI) **RITA PELUSIO**

Giovedì 29 Luglio ore 21:30 da ZELIG OFF I ROSPI **ZELIG ALFREDO MINULI**
da ZELIG ENZO CORTESE

Giovedì 22 Luglio ore 22:00 da ZELIG - Colorado Café **ALBERTO PATRUCCO**

Venerdì 6 Agosto ore 22:00 da ZELIG - Rai - Costanzo Show **FLAVIO OREGLIO**
a seguire Serata Latino Americano

Presenta **PINO LANZA**
Musiche **PROGETTO 2** - Dir. Artistico **PINUCCIA MESSINA LANZA**

Biglietto Unico €25
Possibilità di Abbonamento €80 (Intera durata e diritto alle prime file)
Prevendita disponibile presso "Happy Tour" di Acqui Terme, Alessandria, Novi Ligure, Ovada e Valenza. Info 3398702334 - 3926428135

Parte del ricavato verrà devoluto in beneficenza
Struttura idonea anche in caso di maltempo

Progettato grafico by Assessorato al Turismo

Sabato 10 luglio alle 19,30

Piatti e libri "Vegani" alla Libreria Cibrario

Acqui Terme. Tutti i fine settimana, fino al 14 agosto, la Libreria Cibrario di Acqui Terme, in occasione delle aperture serali e nell'ambito delle iniziative estive, propone *Luglio agosto: libro mio ti conosco*, una serie di serate in cui il piacere della cultura si sposa ai raffinati sapori del buon cibo.

Domenica 4 luglio una partenza davvero "con il botto": ospite del campo di carte, Laura Curino, una delle protagoniste - a livello nazionale - della ribalta del teatro di questi ultimi anni (una delle interpreti predilette di Gabriele Vacis), che con Federica "voce Vodafone" e altri lettori e lettrici (Dorina, Vlad, Simona...) ha presentato i risultati di uno *stage* di scrittura creativa promosso dall'Agriteatro di Cremonino, la scuola di Tonino Conte.

È stata un'ora divertente, divisa in tre momenti: prima sono state presentate le favole "riscritte" (da *Hans und Gretel a I tre porcellini*, da *La Principessa* (brasiliana: ops...) *sul pisello a Barbablù*; quindi è toccato ai minitesti impostati sulla "ricorrenza" ora di questa vocale, ora di quest'altra consonante, veri e propri giochi che avevano il pregio di portare allegramente alla dimora storta del nonsenso.

Terzo tempo con i dialoghi "modificati", alla deriva, di Wendy/Peter Pan e Otello/Desdemona.

Infine brindisi con il Brachetto d'Acqui DOCG, offerto dal Consorzio, per suggellare il successo di questo primo incontro, che aveva sull'insegna "Aperitivo di parole".

Al tramonto, presso la Bollente

Il prossimo appuntamento, sabato 10 luglio, sarà dedicato all'alimentazione vegana. Dalle 19.30 verrà presentata al pubblico l'intera collana de "La cucina Etica" delle edizioni Sonda di Casale Monferrato, la più ampia e completa raccolta di ricette vegane oggi in Italia.

Il pubblico avrà modo di vedere, sfogliare e consultare tantissimi volumi, ed in particolare *La cucina Etica*, *La cucina Etica facile*, *La cucina Diet-Etica*, *La cucina Etica per mamma e bambino* e l'attesissimo ultimo pubblicato *La cucina Etica Dolce* dedicato ai dolci vegan d'alta pasticceria. Sarà presente, in piazzetta, dietro la Bollente, l'editore Antonio Monaco.

Ospite della serata la Dottoressa Katie Guarato, biologa esperta nutrizionista "funzionale", membro di EticoEtica, che informerà sull'alimentazione vegana per ricercare un modo "etico" di nutrirsi, congruo per l'uomo e l'ambiente con cui interagisce, in modo tale da rispettare gli equilibri di



entrambi.

Per tutta la serata saranno presenti i volontari del gruppo *Etico-Etica* che proporranno il lato pratico della cucina vegana offrendo assaggi, consigli e ricette a tutti.

Chi è

Sonda, la casa editrice di maggior importanza sul territorio alessandrino, si è specializzata da alcuni anni nella pubblicazione di volumi che si pongono in una prospettiva di cambiamento, in grado di conciliare le scelte personali con le esigenze sociali e ambientali.

Questa ricerca ha portato alla pubblicazione di testi dedicati alla costruzione di nuovi stili di vita che rispettino i diritti animali, attraverso un nuovo modo di concepire il legame tra scelte alimentari, impatto ambientale e salute.

Sarà inoltre ospite della manifestazione l'azienda "Il cuore verde" di Morsasco con sacchetti di verdura e frutta di propria produzione.

"Il Cuore Verde" fa parte dell'Associazione Rurale Italiana che mira a favorire politiche agricole che sostengano ed incoraggino uno sviluppo equo e solidale, secondo forme adatte ad ogni diverso ambiente rurale italiano.

Per ulteriori informazioni scrivere a info@eticoetica.org o a sonda@sonda.it; oppure rivolgersi direttamente alla Libreria Cibrario di Piazza Bollente.

G.Sa

Fu tra i primi a tutelare il patrimonio archeologico

Nuove notizie su Luigi Bistolfi

Acqui Terme. Alla galleria dei personaggi acquesi, un tempo famosi, mancano ancora diversi ritratti. Oppure i cammei sono solo parziali.

Molto ancora c'è da dire sulla sterminata produzione letteraria di Francesco Bisio "Argow", sull'arte del Crosio, sulla vena letteraria e sull'intuito editoriale di Maggiorino Ferraris, sulle eclettiche predisposizioni artistiche di Giovanni Tarditi e della figlia Maria. E che dire ancora di Franco Ghione, del tenore Montecucchi, del basso Bottero.

E poi di Guido Manacorda, nato ad Acqui il 5 giugno 1879, critico musicale (oggi diremmo musicologo) attivo a Firenze, la cui opera è stata integralmente consacrata a Richard Wagner. Ed è culminata nella pubblicazione, a cominciare del 1936, dei drammi (con traduzione a fronte, introduzione e commento) dell'operista tedesco.

Il ricordo del Muto di Toletto sollecita altre riscoperte. Ecco qualche nuovo appunto su uno scultore acquese di vaglia.

Luigi Vittorio Bistolfi

Nasce ad Acqui il 18 giugno 1860 da Angelo, maniscalco, e Marianna Guasco, sarta. La parrocchia in cui è battezzato, il giorno 19, è quella dell'Assunta. I giornali acquesi, e in particolare "La Gazzetta d'Acqui" - d'ora innanzi GdA - iniziano ad interessarsi del giovane artista a far data dal 1879 (cfr. i numeri del 31 maggio e del 28 giugno) dove si dice che fu egli "scolaro del grande Monteverde" - questa nota è più volte ripetuta di qui in avanti - e dove sono indicate alcune sue giovanili opere: un busto in gesso di Re Umberto, donato al Municipio per la Festa dello Statuto, e un altro bozzetto in gesso per il Cavalier Giovanni Furno, grande benefattore della città, direttore capo dell'asilo infantile, che si evince so-

stenne gli studi dell'artista (GdA, 25 marzo stesso anno). Nel 1882 il suo studio è a Roma, ma non per questo vengono meno le committenze acquesi: Luigi Bistolfi realizza così il busto di Jona Ottolenghi ancor oggi conservato presso l'Istituto Statale d'Arte della no-

stra città (la GdA del 25/26 marzo menziona l'incarico; poi in quella del 22/23 aprile sappiamo del bozzetto realizzato, esposto nel negozio Dellagrisa). E quando Verax, "penna" giornalistica della GdA (22/23 luglio) fa visita al suo studio nella capitale, vede l'opera "di una finezza insuperabile" terminata, accanto ad altri lavori in gesso e terracotta.

Da ricordare anche la lapide destinata a commemorare il passaggio di Carlo Alberto, per Spigno, diretto a Oporto.

In quello stesso anno (numero del 22/23 agosto) il giornale di cui sopra ricorda la commissione avuta dalla famiglia Garibaldi per la realizzazione del busto di Caprera. [Cfr. Garibaldi fu scolpito, contributo in tre puntate raccolte sul sito delle monografie del settimanale "L'Ancora", all'indirizzo www.lancora.com, edite nei numeri 26-28 del 2002. Un profilo, oggi superato, anche in Luigi Bistolfi, scultore acquese su "L'Ancora" del 13 marzo 2005, p.23].

Acqui celebrò il suo artista il 3 giugno 1883, con un grande pranzo in suo onore, cui contribuirono tanto la SOMS quanto il M° Giovanni Tarditi, il poeta dialettale Bartolomeo Gatti, e l'avv. Vitta (GdA del 12/13 giugno).

Se nel 1884, sempre da riscontri giornalistici, sappiamo di un viaggio americano (GdA 12/13 febbraio), nel 1886 il Bistolfi risulta premiato con una medaglia d'argento alla II Esposizione Industriale Italiana a Buenos Aires (GdA del 9/10 ottobre).

Del 1887 la prova della paternità del busto in marmo del pittore Ivaldi (GdA del 14/15 maggio).

Scrivendo un anonimo articolo in un trafiletto: "Abbiamo veduto il busto in marmo del pittore Ivaldi, opera egregia del giovane e valente nostro concittadino Bistolfi. Lo scultore diede vita al marmo e, non trascurando di riprodurre fedelmente la sembianza dell'estinto, ne estrinsecò - nella posa veramente artistica - il pensiero. Il Muto parlava con il suo pennello; Bistolfi ha parlato con il suo marmo".

Scuole e istituti ai tempi di Pietro Ivaldi

Ancora su don Francesco Bracco

Acqui Terme. Tra le tante querelle dell'Ottocento (tra repubblicani e realisti; tra mazziniani e cavouriani; tra melomani, chi appassionato di un cantante, chi di un altro; chi di un operista, chi di un altro compositore di melodrammi; tra letterati, tra poeti, tra intellettuali vicini al clero ed altri profondamente avversi, sin dai tempi di Camillo Benso; figuriamoci dopo Porta Pia...) una investì anche l'educazione dei sordomuti.

Una generazione separava il sacerdote acquese Francesco Bracco da Gio Batta Scagliotti, più vecchio di 22 anni (nato a Varallo nel 1772): ma soprattutto a scavare il solco tra i due era la diversità della formazione.

Scagliotti, che già del 1814 era attivo a Torino, presso il Regio Ospedale di Carità, proveniva dalla scuola del sacerdote austriaco Giuseppe May, e seguiva i principi di una scuola che si diceva "oralista", e che - come egli scrisse anche in una opera a stampa edita nella capitale sabauda - si fondava sulla possibilità, concreta, "di dare al sordomuto di nascita la voce", istruendolo ad articolare i suoni.

Era una strada vincente, che si legherà poi agli sviluppi della logopedia, ma, al pari, sembrava questo un metodo forse troppo ambizioso, addirittura utopico ai tempi. Tanti gli scettici in merito.

E, così, sul fronte complementare (ma sentito "come av-

verso"), stava la prassi mimico gestuale, "dattilologica", perché basata sull'utilizzo insistito delle dita.

E questa era la via seguita da Don Bracco, che seguiva l'esempio del genovese Abate Assarotti. Il terzo, in Italia, in ordine di tempo (dopo che Roma e Napoli, nel 1784 e 1788 avevano provveduto a dar vita ad istituzioni scolastiche specializzate), ad allestire - già dal 1802 - un programma educativo a vantaggio dei sordomuti.

Nel 1805 scuole sorsero poi a Milano, nel 1814 a Torino; nel 1829 ecco la piccola casa privata promossa da Don Bracco ad Acqui.

Veniamo all'interrogativo, anzi agli interrogativi: quali furono i contatti tra il nostro prete dei sordi e Pietro Ivaldi? Ed essi - se vi furono - si concretizzarono solo ad Acqui, solo a Torino, città degli studi, presso l'Accademia, di Pietro Ivaldi, o in continuità piena tra il Monferrato e la capitale sul Po?

Forse le carte di Don Bracco, opportunamente riviste, sapranno rispondere a questi interrogativi.

Per il momento accontentiamoci di raccogliere qualche informazione in più sull'istituzione regia promossa da Carlo Alberto a vantaggio dei sordomuti. Di cui Bracco fu rettore.

Ecco uno stralcio tratto da un documento, datato Torino 28 febbraio 1839, destinato al Sig. Conte De Sescarene, primo Segretario di Stato per gli Affari Interni (ma citato nel vo-

lume *L'educazione dei sordi a Torino: i primi grandi maestri*, numero doppio - e monografico - della rivista "La voce silenziosa" nel 2008, senza riscontri d'archivio e senza indicazione di paternità: non pensiamo possa esserne autore il Bracco, quanto un membro della burocrazia sabauda).

Ma a queste direttive, che ora suntuogiamo, il nostro Don Francesco si uniformò con rigore.

La scuola: magisteri ac discipuli

"Per istitutori vogliansi avere soggetti entusiastici, di probità distinta, di ingegno, prudenza e istruzione non comune, onde poter rendere ragione alle varie questioni che si fanno loro dai Sordomuti, senza rischi di imprimere noi nei medesimi nozioni false, troppo difficili da rettificare in seguito".

Ma presto si parla anche degli stipendi per gli educatori, tali da sostenere "una sufficiente esistenza": si stabilisce così per loro l'assegnamento annuo di lire 500, oltre il mantenimento [vitto e alloggio, diremmo noi]; alquanto superiore sia quello che si stabilirà per il Direttore della Scuola: [ma] le strettezze della casa non permetterebbero nel principio di portarlo oltre le 750 [lire]. Segue una chiosa interessante: il presente direttore [che è Don Bracco, non ci piove] aveva sin qui 1600 annue come Cappellano di Reggimento".

Reggimento, il secondo, che sappiamo appartenere alla Bri-

L'anno in questione è assai importante sia perché, con decorrenza primo luglio (GdA del 9/10 del mese), il Nostro diventa *Direttore della formazione dei gessi per le scuole d'arti applicate all'Industria del Regno* (che dipendono dal Ministero di Industria e Commercio), sia perché il 21 luglio, presso la parrocchia dell'Assunta, si celebra il suo matrimonio con Clelia Ceriani. Testimoni sono il sottoprefetto Cav. Giovan Battista Castellani, e lo scultore Edoardo Tabacchi.

Negli anni a venire, pur venendo a Roma, continuò a ricevere committenze acquesi. Nel 1889 (GdA del 2/3 marzo) ricevette incarico di scolpire tre busti, che dovevano immortalare il medico Napoleone Vioti, Jona Ottolenghi e il cav. Furno. Sempre nello stesso anno realizzò un busto per Benedetto Cairoli (GdA 21/22 settembre 1889); 10 anni più tardi vinse 1000 lire al per una *testa del Cristo* al Concorso di Torino (GdA 30 settembre/ 1 ottobre).

Quando alla sua attività come critico si ricorda il saggio *L'Ercole seduto del Palazzo Altemps*, contributo edito nel 1904 a Roma, di prossima pubblicazione sulla rivista ITER, e il suo interessamento (questa notizia è inedita per "L'Ancora") a proposito della *statua antica denominata "La fanciulla di Anzio"*, rinvenuta nella Villa Imperiale nel 1878. Proprio l'azione del funzionario acquese sventò la vendita all'estero, ad una miliardaria di Boston, da parte della famiglia Aldobrandini "di questa originalissima opera", per la quale Bistolfi rifiutò di rilasciare il permesso di esportazione (la notizia sul sito del giornale *specchio romano.it*; contributo a firma di Cinzia Dal Maso).

Al momento non siamo ancora riusciti a rintracciare la data di morte del nostro (ignota anche ai Direttori dei Musei di Genova e Ascoli, da noi consultati di recente) che è sicuramente posteriore, però, al 1928, data della realizzazione del marmo per il poeta Giosuè Carducci che si conserva a Bologna.

G.Sa

Cane scomparso a Cimaferle

Acqui Terme. Un appello in redazione per un cane sparito da Cimaferle di Ponzone in regione Rattini. Il cane manca da una settimana: è di grossa taglia, rossiccio, con pelo riccio, buono e anziano. Si chiama Dado. Chi avesse notizie contatti Marisa al n. 0144-57715.

Cell. 328 7823055
ferramentamoren@libero.it

S

Simone Spazzacamino

**Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica**

Videoispezioni

Pulizia canne fumarie

Costruzioni e intubaggio canne fumarie

Il gioco tra luoghi e personaggi

Il libro del balòn di Nino Piana e Lalo Bruna



Acqui Terme. Non è solo, semplicemente, la storia di uno sport.

È anche quella di un mondo dimenticato.

Di luoghi e personaggi. Di costumi e consuetudini. Di leggende e aneddoti.

E il repertorio largo, larghissimo di informazioni va ben oltre l'orizzonte della pallapugno. Un gioco bello. Che appassiona. Ma, soprattutto, elegante. Non solo forza. Ma, essenzialmente, intelligenza. Anche "malizia".

E, per chi si interessa della vecchia Acqui (e in particolare della città ottocentesca, così minuziosamente raccontata dai giornali della Biblioteca Civica: se il nostro fosse un Paese civile un patrimonio come quello de "La Gazzetta d'Acqui", d'ora innanzi GdA, o de "La Bollente", sarebbe stato ormai microfilmato, o meglio ancora digitalizzato) una lettura piena d'emozione.

Una lettura piena d'emozione quella della *Storia della pallapugno - pallone elastico raccontata da Acqui Terme antica capitale decaduta* che Antonio Piana e Franco Lalo Bruna hanno provveduto stendere, avvalendosi anche degli apporti di Giorgio Caviglia, Mario

Pasquale e di Massimo Berruti (che contribuisce con contributi grafici di gran suggestione). Oltre 440 pagine questo primo volume (edito da Impressioni Grafiche, casa acquese che, davvero, con la sua predisposizione ai temi locali, sta offrendo un gran servizio al territorio).

Dopo l'attenzione rivolta alla MIVA, alla fabbrica del vetro, (si veda ancora questo numero e i tre precedenti), viene ad aprirsi una ulteriore finestra sul nostro passato.

E l'opera editoriale di Piana & ElG, di gran formato - che si segnala per la ricchezza, davvero straordinaria, dei materiali fotografici (Nino recupera, non si sa come, tutti gli scatti "del balòn" dei pionieri della fotografia), e dei dati sportivi; e suscita ammirazione per il minuzioso ricercare - ha, oltretutto, la funzione di "sasso nello stagno". Diviene stimolo ad individuare ulteriori riscontri; è occasione curiosa per leggere; si propone come strumento per giungere ad elaborazioni, a sintesi originali.

In una parola, ecco un libro che sa cogliere l'essenza di un tempo: un passato prossimo che ha sapori di mito e leggenda. **G.Sa**

Per le piazze, per le vie, sotto le mura

I tempi eroici del gioco del pallone tra sudore, agonismo e tanto entusiasmo

Acqui Terme. Quelli avanti il 1912 sono i "tempi eroici".

La guerra di Libia non c'entra. Sono quelli i tempi della pallapugno "da fiera", da sfida tra paesi, di giocatori che sembrano eroi omerici.

Insomma: si comincia con il mito: e la frammentarietà delle informazioni diventa depositaria, incredibilmente, di una insospettabile ricchezza. Di una eloquenza davvero straordinaria.

Un muro, un gioco...

Da dove cominciare? Inutile starci a girare tanto intorno. Se vuoi giocare al pallone elastico (di gomma, post 1870) o a "al bracciale" (versione antica; palla di cuoio) occorre un muro.

E, poiché, a costruirne manco a parlarne, ecco che conviene partire da quelli che ci sono già. I primi sferisteri (o "palestre", come si chiamavano allora) si trovano addossati ai castelli. Capita a Casale, ad Acqui, a Rivalta, a Castelletto Molina, nella "fossa" di Strevi, a Ricaldone...

Senza castelli, senza mura medievali, senza mura glioni del piazzale ci sarebbe stata la pallapugno? La risposta è No. Ma poi, a ben vedere, ci potrebbe essere anche il Sì.

Vediamo perché. Acqui "va in crisi" quando viene demolito il bastione dell'odierna Piazza San Guido, a primo Ottocento denominata "piazza del pallone" (è qui vive anche Pietro Ivaldi, il Muto, nell'ultimo scorcio di sua vita). E con Nino Piana riusciamo a "vedere" anche la fotografia che non c'è: nel probabile fossato la pendenza del declivio è corretta, che bel posto per giocare...

Si tratti di sferisteri (ieri) o di teatri (oggi), Acqui, però, non si dimostra un gran che sensibile: il campo ufficiale ora migra, ora non c'è: notizie sparse lo attestano nell'area di quella che diverrà la Caserma, poi al Foro Boario - odierna Piazza Matteotti (e la gente si lamenta per i colpi secchi dei tamburelli, che imperversano da mattino a sera in certe giornate).

C'è anche lo sferisterio Garibaldi (come il Teatro...) oltre Bormida, anno di nascita 1904, su idea e impulso di Giuseppe Borreani (un posto dove per qualche tempo si giocava anche al "pallone grosso toscano"), e nel 1909, il 5 settembre, si organizza una partita di *football* tra due squadre...ops: "quadriglie" (e dove nel 1906 c'è stata anche una specie di corrida...).

Si gioca "a tetto" al ristorante Isolabella, e poi c'è anche "la palestra" di Via Torino, per andare su a Moirano, inaugurata nel 1905, che diventerà famosa con il nome "da Quinto".

Dunque: se il muro medievale non c'è, la gente si ingegna: ma, specie nei piccoli paesi, i giocatori non "mollano l'osso del castello, ovviamente supportati dal governo locale (la parte avversa è quella feudale). Tutta da leggere è la storia delle gaggie di Castelletto Molina, prima piantate dal nobile del posto quale azione di disturbo, quindi "estirpate" da Giulia Thea, nobildonna, che si potrebbe eleggere a prima tifosa del giuoco nostrano.

Borgli fortificati & pallone: la descrizione a cinque stelle di come viene allestito il campo da gioco, e di come quest'ultimo si sviluppa, si

trova in sei pagine "rivaltesse", davvero magistrali, che Giovanni Caviglia, cugino di Norberto Bobbio, verga ad inizio anni Settanta.

Cacce... e divieti
Il gioco è diffuso. Diffusissimo. E, quindi, praticato un po' dappertutto. Proibito (a parole) dai bandi. Ma poi... irresistibile.

Il 31 maggio 1879 la "Gazzetta d'Acqui" rivolge plauso alle guardie civiche che han fatto cessare l'uso di giocare in ogni angolo della città.

Sulle strade. Succede a Molare, ma anche ad Acqui, dalla Madonnalta, sulla strada d'Asti (con giovani che son multati sul finire del giugno 1902, perché ovviamente mettono a repentaglio fanali e vetri delle finestre dei privati).

Un indizio semantico viene da una notizia della GdA 7/8giugno 1902: in via Vittorio Emanuele (Corso Italia) le tende dei negozi son chiamate "pantalere"...

Ma un'altra bella testimonianza viene da Ricaldone (la pubblica la GdA il 4 novembre, dunque pochi giorni dopo la Patronale di San Simone: e qui siamo noi ad aggiungere un riscontro che nel libro non c'è), dove un esasperato Guido Mignone si lamenta dell'inefficienza del Sindaco: ma com'è che (nonostante un ricordo presentato addirittura alla sottoprefettura) la propria casa sia continuamente minacciata "da importuni giocatori di pallone". Insomma: il pover'uomo "non ha diritto di togliersi ogni seccatura"?

A quale autorità deve rivolgersi "per ottenere l'intento quando l'autorità sindacale [del sindaco] fa orecchio

da mercante"?

Ma dove si giocava a Ricaldone? Che domande: nel bel mezzo del paese, sotto il piazzale della Chiesa, e pazienza se "il campo" non è in piano, ma diviso in due danterresche "piagge"...

Si levano anche voci contrarie: "Non è il gioco del pallone un buono, un utilissimo esercizio fisico che fa del bene allo sviluppo fisico della nostra gioventù? Non è desso un gioco tradizionale dei nostri paesi monferri? Non potrebbe essere una fonte di lucro (specialmente nell'occasione delle gare tra giocatori di diversi paesi) per i nostri esercenti?"

La lettera (GdA 2-3 luglio 1892) non è firmata ma potrebbe essere benissimo del Bonziglia.

Che prende atto delle folle che assistono alle sfide delle fiere di San Guido e di Santa Caterina: premi di 100, 200 lire, anche mille (capita nel 1885; Nino Piana ci dice che sono, nell'ultimo caso, oltre 4100 euro), bandiere, scommesse... Giocano contadini e bottegai, ma anche, talora, avvocati e ragionieri: in certe occasioni si parla di un pubblico capace di arrivare, specie a Bistagno e a Rivalta, a 6000 persone.

Le curiosità

Sono tante: si va dalle sfide a lume di candela (Cortemilia, 1892) a quelle con *handicap*, per ridere, con giocatori spostati sul campo grazie a carretto "a mano", costretti a colpire con la mano "meno buona", con una latta di benzina vuota legata alla gamba...

Ecco i tempi eroici.

G.Sa
(continua)

LO SAPPIAMO.
DI SOLITO SCEGLI O CON IL CUORE O CON IL CERVELLO.
MA QUESTA VOLTA SARANNO D'ACCORDO.



NUOVA RENAULT CLIO
1.2 75CV 3P A €9.300**
CON CLIMA, RADIO CD MP3, ESP E FENDINEBBIA.



RENAULT TWINGO
1.2 75CV LEV EURO5 A €8.300*
CON CLIMA, RADIO CD E FENDINEBBIA.

IN PIÙ FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

* Prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, con "Eco incentivi Renault", a fronte di un usato da rottamare immatricolato entro il 31/12/2000 e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. ** Prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, con "Eco incentivi Renault", a fronte di qualsiasi usato da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. Esempio di finanziamento Renault Twingo: anticipo zero; 24 rate da € 372 comprensive di Finanziamento Protetto, 1° anno di assicurazione Furto e Incendio Renassic. TAN 0%; TAEG 3,79%; spese gestione pratica € 250 + imposta di bollo in misura di legge. Offerta calcolata per i clienti residenti nelle province di RM e MI. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Foto non rappresentativa del prodotto. Offerta valida fino al 31/07/2010.

Emissioni: da 119 a 139 gr/km CO₂. Consumo misto: da 5,1 a 5,9 l/100km.



CONCESSIONARIA RENAULT
AUTOZETA spa

Via dell'artigianato, 40/42 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 345941 - Fax 0131 249326 - E-mail: info@autozeta.it

OFFICINA AUTORIZZATA RENAULT
GARAGE MARINA snc

di Abergò e Racchi
Via San Lazzaro, 10 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 56028 - Fax 0144 352365 - E-mail: garage.marina@alice.it

Si terrà domenica 18 luglio

La sfilata dei trattori compie venti anni



Acqui Terme. Particolarmente a luglio capita spesso di vedere qua e là locandine che indicano feste della trebbiatura e riunioni di trattori d'epoca. Acqui Terme, nel tempo si è guadagnata sul campo il titolo di "piccola capitale" di questi eventi. Quest'anno la "Rassegna dei trattori e macchine agricole d'epoca", avvenimento collegato con la "Rievocazione storica della trebbiatura del grano" festeggia i 20 anni di splendida attività. Per il 2010 sarà celebrata domenica 18 luglio. Ne diamo notizia in anticipo perché "el traturista" come "el trebbiator" interessato abbia modo di predisporre ogni situazione, di disdire ogni appuntamento per quella data, di agghindare al meglio le loro posenti e preziose macchine onde presentarsi alla sfilata acquese dei trattori del ventennio.

Come è ormai consuetudine la manifestazione, organizzata dalla Pro-Loce Acqui Terme con il patrocinio del Comune, assessorato al Turismo ed il coordinamento di Franco Morielli, prevede anche il "Pranzo del trebbiator" da consumare verso le 12,30 al Palafeste. Si tratta di un momento di convivialità e di buona cucina in un clima di amicizia aperto a tutti.

La festa fa parte delle iniziative annuali organizzate dall'associazione promotrice

acquese. Vuole ripensare all'evoluzione che va dalla fatica manuale dei campi all'era della computerizzazione dei nostri giorni, passando attraverso dei modelli di trattori, sino ai mitici "testa calda". Tanti collezionisti e proprietari di "pezzi" singoli, hanno già prenotato la loro partecipazione alla rievocazione e sfilata per le vie della città, in calendario verso le 11 con ritrovo e partenza dal piazzale della ex caserma Cesare Battisti.

Altro momento importante di domenica 18 luglio intende raffigurare quando il "testa calda", dopo avere arato tutta la notte, si presentava al mattino presto nell'aria pronto ad azionare la trebbia per una nuova giornata. Lo spettacolo della trebbiatura, considerato motivo di interesse non soltanto per la popolazione della città termale e dell'acquese, ma anche momento promozione turistica, è calendario verso le 17 in piazza Maggiore Ferraris. L'avvenimento ogni anno riscuote il consenso e l'applauso di tutti e di quanti apprezzano le feste semplici e che rievocano tempi e lavori di una volta. Con il trascorrere delle edizioni, ben venti, questo è sempre rimasto il filo conduttore della festa, proponendo ogni anno situazioni, sia per i giovani, sia per i meno giovani, che è sempre interessante scoprire. **C.R.**

Mario Zunino e Silvana Mignone

Quaranta anni di nozze bell'esempio d'amore



Acqui Terme. Le figlie, le nipotine ed i generi augurano buon anniversario di matrimonio ai coniugi Mario Zunino e Silvana Mignone di Cavatore. «Quarant'anni spesi bene. Per l'esempio che ogni giorno siete per noi, per i principi che ci avete trasmesso, per l'amore in cui ci avete cresciuti, per le meravigliose persone che siete... Grazie».

Martedì 29 giugno

Ospiti del Platano a Casa Bertalero



Acqui Terme. Martedì 29 giugno, un gruppo affiatato di ospiti della Residenza "Il Platano", accompagnati da alcuni operatori e dalla Direttrice Patrizia Randaccio, si sono recati in Alice Bel Colle a "Casa Bertalero", antica azienda vinicola dell'acquese. Dopo una breve cronistoria da parte del conoscitissimo Meo Cavallero, i convenuti hanno potuto visitare le vecchie cantine, dove sono perfettamente custodite le botti di un tempo, i primordiali torchi di uva e tutti gli utensili che una volta erano sfruttati da mani sapienti per meglio esaltare il prodotto finale, cioè il vino. Grande interesse e curiosità sono stati dimostrati da tutti attraverso diversi interventi e richieste di informazione. "I più giovani" hanno approfittato dell'occasione per raccontare propri aneddoti di vita vissuta. Hanno altresì manifestato entusiasmo nel gustare dell'ottimo vino moscato con dolci tipici. Infine hanno voluto suggellare la loro visita condividendo il piacere di questa breve esperienza con le persone a loro più care portando prodotti del territorio.

Intitolati sabato 10 luglio, alle ore 16,30

A Cessole via e ponte a "I setmin" e Fontana

Cessole. Sabato 10 luglio, questa piccola-grande comunità della Langa Astigiana, vivrà un momento particolarmente importante, storico. L'amministrazione comunale di Cessole, capeggiata dal sindaco Alessandro Degemi ha deciso di intitolare una via ed un ponte ad un suo figlio che ha fatto conoscere il paese oltre i confini regionali e non solo ed un altro suo figlio, adottivo, che è stato l'apice di quella lotta per il risanamento ed il rilancio della valle Bormida che ha visto la popolazione cessolese sempre presente e motivata in ogni luogo. Alle ore 16,30, cerimonia di intitolazione della via che dalla strada provinciale 25 porta oltrebormida al comm. Teodoro Negro e del ponte sul fiume Bormida a Renzo Fontana.

Questo il programma prevede, alle ore 16,30, ritrovo presso il ristorante Santa Monica dove inizierà il corteo commemorativo lungo la nuova via intitolata al comm. Negro Teodoro e il ponte sul fiume Bormida intitolato a Renzo Fontana; saluto delle autorità; presentazione delle lapidi commemorative; benedizioni lapidi; interventi e ricordi sui personaggi commemorati; alle ore 18, presso la chiesa di S. Alessandro, santa messa officiata da mons. Raffaello Lavagna e dal reverendo parroco don Piero Lecco, seguirà rinfresco.

In occasione della celebrazione sarà possibile visitare l'erboristeria, i ricordi e le ricerche del comm. Teodoro Negro. Al termine la Pro Loce di Cessole offrirà ai presenti le sue prelibate frittelle, come faceva una volta, cuocendole nel cortile che l'erborista "I setmin" così era universalmente conosciuto il comm. Teodoro Negro, era solito mettere a disposizione.

Era l'1 aprile del 1997, tra il lunedì di Pasquetta ed il martedì, in cui Teodoro Negro, moriva nel sonno all'età di 87 anni. Ma ancor oggi, a distanza di anni, sempre vivo è il suo ricordo. Il "settimino" era un uomo mite, buono, di profonda fede, ma forte e saldo nei suoi valori, sempre disponibile ad ascoltare gli altri, sempre prodigo di consigli. Per la gente era l'uomo della Provvidenza, una persona che al vederlo, al sentire la sua voce, ti sentivi già meglio.

Dall'età di 14 anni aveva iniziato a fare il "settimino". Le piante, le erbe sono state la sua vita e la sua casa, in regione Sant'Alessandro, in riva al Bormida, circondata dal giardino, dal suo orto botanico, dove era solito nei momenti di

"svago" aggirarsi e seguirne la crescita. Scopri di essere raddomante e di sentire le malattie degli altri e così ha incominciato a curare le persone con i suoi consigli e le erbe che accuratamente coltivava e raccoglieva. Sono poche le persone che non hanno mai fatto ricorso ai suoi decotti, alle sue tisane, per guarire o alleviare certe malattie. Come non ricordare che quella erboristeria (oggi seguita dalla figlia dr. Pieramatiide Negro e dalla nipote Luigina Abbate Porro, erborista) oltrebormida, era meta (ed è ancora) di pellegrinaggio, ci si andava al mattino presto, di buon'ora, per essere i primi a prendere il biglietto, il numero, perché c'era tanta gente proveniente da ogni dove. Le scuole a Cessole e Roccaverano poi gli studi a Carcare dai Padri Scolopi, qui incontra un frate che lo aiuta a coltivare la sua passione le erbe indirizzandolo al loro uso in medicina. Il ritorno a Cessole, continua gli studi fino al diploma nel 1940 rilasciato dall'Università di Pavia. E poi nell'erboristeria sino al 1° aprile del '97.

Il comm. Teodoro Negro è stato uno dei figli più illustri della valle Bormida, della Langa Astigiana, ancorato a quel suo mondo rurale a quell'ambiente contadino, che non ha mai voluto abbandonare.

Renzo Fontana, direttore di "Valle Bormida Pulita", è morto a 48 anni, il 13 settembre del 2002, in un burrone profondo oltre 200 metri, nel valone di Elva, in alta Valle Maiara, finendo fuori strada a bordo della sua "Mercedes classe E 320".

Fontana era nato a Gorzegno, trasferito a Genova dopo gli studi, aveva lavorato come giornalista a "L'Unità" e in altri giornali. Nella seconda metà degli anni '80 era tornato al suo paese, nella cascina paterna. Nel 1988 si era avvicinato all'Associazione Rinascita Valle Bormida, costituitasi in quell'agosto a Vesime e Cortemilia. Ben presto ne divenne uno dei leader. Fondò il giornale "Valle Bormida Pulita". Nel '92 fu candidato alle politiche per il movimento "La Rete". Dopo la vicenda Acna, era ritornato a Genova, dove lavorava per una società di servizi. Era il rappresentante delle istanze della sua gente, della sua valle, che da oltre cento anni chiedeva solo e solamente giustizia, diceva non all'inquinamento e rivendicava sacrosanti diritti. Era e rimarrà sempre il suo capopolo e bastava una sua voce per seguirlo in ogni dove.

G.S.

**TRATTORIA
PIZZERIA
SOLE
e LUNA**



**DEHORS ESTIVO
MUSIC LIVE**

Sabato 10 luglio

dalle ore 22,30

Serata latino americano
con

"Lucky e Gianni Group"

INGRESSO GRATUITO

ACQUI TERME - Statale Acqui-Alessandria, 99
Tel. 346 3009236 - 333 6706222

**Realizzazione
e manutenzione
giardini
con attrezzatura
professionale**



**Lavori ordinari
di manodopera
per qualunque tipo di lavoro**

Pulizia piscine

**Pulizia canne fumarie
e camini**

CARLEVARIS soc. coop.

BISTAGNO

Cell. 333 6706222 - 340 9275521

Fax 0144 79899

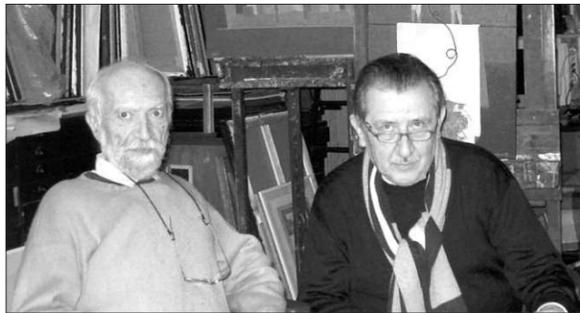
Professione perpetua e nuovi diaconi



Sabato 3 luglio, alle ore 11, nella parrocchiale di Molare, il Vescovo ha celebrato la Messa in occasione della professione religiosa perpetua di alcune Suore della Congregazione Diocesana delle Figlie di Maria Immacolata, sotto il patrocinio di San Giuseppe. Domenica 4 luglio in Cattedrale alle ore 21 il Vescovo ha iniziato la settimana di preparazione della patronale di San Guido: nella messa sono stati ordinati diaconi Angelo Lacqua ed Eugenio Venturino.

Dall'11 luglio a Cavatore

Bella retrospettiva di Francesco Casorati



Francesco Casorati e Adriano Benzi.

Acqui Terme. Da domenica 11 luglio a domenica 5 settembre, Casa Felicità di Cavatore (secolo XIII) è sede di una retrospettiva di Francesco Casorati. Dell'artista, a cura di Adriano Benzi e del medesimo Casorati, con il coordinamento di Rosalba Dolermo, propone "Finzioni della realtà", un centinaio di opere su carta, "lungo mezzo secolo secondo una fila, una trama, un racconto ad un tempo dolce e ferreo, logico e in linea. E di grande successo", come afferma Marco Rosci, nella prefazione al catalogo della mostra, pubblicato dalle Edizioni Smens-Vechiantico, stampato dall'antica litografia Bacchetta di Albenga.

L'evento espositivo, dedicato ad uno dei massimi pittori ed incisori, non solo a livello nazionale, fa parte ormai delle iniziative d'assoluto livello tra quante sono proposte nell'estate acquese del 2010. Appunto per questo, Casa Felicità, per poco meno di due mesi, diventa punto d'arrivo di appassionati del settore, critici d'arte, scrittori e giornalisti, artisti e collezionisti, personalità della cultura interessate ad un apprendimento e ad una più completa conoscenza diretta dell'artista.

L'appuntamento espositivo monopolizza da sempre l'attenzione del pubblico in un piccolo paese di collina, situato alle porte della zona termale di Acqui Terme. Tanto è vero che la manifestazione, alla nona edizione, nel suo ciclo ha ottenuto risultati consistenti di visibilità e d'attrattiva. L'inaugurazione della mostra, che si avvale del patrocinio di enti promotori quali il Comune di Cavatore, La Comunità montana, La Cassa di Risparmio e la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, la Regione Piemonte e la Provincia di Alessandria, è in calendario per le 18,30 di sabato 10 luglio. Gli organizzatori hanno ottenuto l'impegno in gran quantità di partecipazione da parte di tantissime persone, di autorità, di personalità del mondo culturale ed istituzionale. Casa Felicità, dal 2002 continua ad ospitare esposizioni organizzate in omaggio d'artisti che caratterizzano il panorama piemontese dell'incisione, a cominciare da Armando Donna (2002), Mario Calandri (2003), Giacomo Soffiantino (2004), Francesco Tabusso (2005), Sergio Saronni (2006) e Ferrando Eandi (2007), Piero Ruggeri (2008), Enrico Paulucci (2009). La manifestazione rappresenta pertanto una ventata di cultura dell'estate acquese, che si lega con la grande antologica di Acqui Terme.

L'avvenimento estivo, come ormai da tradizione per le estati culturali cavatoresi e dell'acquese, da sempre è organizzato da Adriano Benzi e da Rosalba Dolermo. Realizzare un appuntamento espositivo di risonanza non solamente locale e regionale, tale da riservarsi l'attenzione del pubblico in un piccolo paese, non è facile. Ci vuole soprattutto competenza, passione, capacità organizzativa ed impegno, poi tanto lavoro che continua per sei mesi prima dell'inaugurazione della mostra. Alla fine la soddisfazione di avere acceso i riflettori su uno spazio di notevole fascino, Casa Felicità,

per la proposta di un evento artistico di estrema importanza. Parlando di Casorati si cita un cognome famoso: Francesco è figlio d'arte, nasce a Torino nel 1934 dal matrimonio di Felice con un'allieva, l'inglese Daphne Maugham. La scelta di intraprendere anche lui l'attività artistica è stata certamente influenzata dal quotidiano rapporto con l'attività dei genitori e con tutto l'habitat culturale che, intono a Felice, si era andato strutturando dopo il suo arrivo a Torino, al termine della prima guerra mondiale. Francesco Casorati decide di fare il pittore a quindici anni. Nel 1950, sedicenne, collabora a "Noi Giovani", una rivista ciclostilata, diffusa soprattutto a Torino, Roma e Venezia. Ne sarà direttore Francesco Tabusso, perché unico maggiorenne del gruppo.

L'esordio espositivo di Casorati risale al 1954, anno in cui partecipa ad "Undici giovani pittori di Torino", alla "Messa dell'artista" ed allestisce la sua prima personale alla Galleria del sole, a Milano. Nel 1956 espone alla Biennale di Venezia, dove viene premiato. Tra il 1956 e il 1957 vive a Parigi.

Nel tempo, tiene una lunga serie di mostre personali in molte città italiane ed europee con testi in catalogo di critici, letterati e pittori tra cui Paulucci, Carluccio, Ballo, Gian Ferrari, Poli, Dragone, Fanelli ecc. Francesco Casorati ha mantenuto un costante rapporto con l'insegnamento svolto dapprima al Liceo Artistico di in seguito all'Accademia Albertina. Da non dimenticare che ogni domenica, durante il periodo espositivo, una sala di Casa Felicità ospiterà un laboratorio dove esperti del settore impartiranno lezioni sulle varie tecniche dell'incisione. C.R.

Mostra di pittura al Circolo Ferrari

Dietro l'angolo

Acqui Terme. Il Circolo Artistico Culturale Mario Ferrari presenta per la tradizione collettiva di luglio, la mostra "Dietro l'angolo". «Dietro ogni angolo che si para dinanzi a noi - sottolinea il presidente del Circolo Mauro Dosso - si possono scoprire nuove immagini, diverse emozioni, situazioni inaspettate e coinvolgenti. Ogni Artista sia pittore che poeta, si è cimentato in modo originale interpretando il tema, con paesaggi, figure umane, fiori o soggetti informali. Ogni immagine, ogni testo poetico sono pertanto lì ad aspettare, dietro l'angolo, di essere scorti dal pubblico».

Rompendo una tradizione consolidata, la mostra quest'anno sarà inaugurata sabato 10 luglio a partire dalle ore 21 in piazzetta Cazzolini in concomitanza con la serata di gala. Presenterà la serata Serena Caffardi, interventi del prof. Carlo Prosperi e di Sara Cerminara, presidente del Circolo Gala, lettura delle poesie a cura di Mauro Crosetti, brani musicali eseguiti dal duo Martina e Gabriele. La mostra rimarrà aperta sino al 25 luglio con i seguenti orari: martedì, mercoledì, giovedì e domenica

La trasmissione in onda sabato alle 11.15

"Capotavola" di Rai2 si gira a villa Ottolenghi

Acqui Terme. La seconda tappa del programma "Capotavola" di Rai2, in onda ogni sabato alle 11.15, è in calendario giovedì 8 e venerdì 9 luglio ad Acqui Terme. L'evento, definito anche "Alla ricerca dei piatti perduti", è un omaggio alle eccellenze nascoste e genuine della tradizione culinaria italiana. Per il Piemonte opereranno 8 chef di cucina. Tre sono di Acqui Terme: Teresa Martino del ristorante "La Curia" che presenterà il "tonno di coniglio"; Roberto Abrile, ristorante La Schiavina, presenterà una ricetta storica per la preparazione di una torta soffice; Maurizio Parisio, del Ristorante Parisio, che presenterà un piatto tradizionale, lo stoccafisso all'acquese. La manifestazione è stata presentata a mezzogiorno di martedì 6 luglio durante una conferenza stampa convocata a Palazzo Robellini. Al tavolo dei relatori, con funzionari Rai, c'erano il sindaco Danilo Rapetti, l'assessore al Turismo e alle manifestazioni Anna Leprato. Erano presenti, tra gli altri, l'assessore alla Cultura Carlo Sburliati e Michela Marengo, presidente dell'Enoteca Regionale Acqui "Terme e vino" e il direttore del Centro professionale Scuola alberghiera di Acqui Terme, Pasquale Tosetto, che avrà il compito di effettuare i servizi in tavola e bar. Questo giro d'Italia, patrocinato dal Ministro del Turismo in collaborazione con la Regione Piemonte e il Comune di Acqui Terme, è lo spunto, come affermato dal sindaco Rapetti e dall'assessore Leprato a livello locale e nazionale per rilanciare i piatti più rappresentativi e storici che fanno parte della cultura del territorio piemontese e del motto dello stemma della città della Bollente "Arte et Marte". Condurrà la trasmissione Alessandra Canale. Sempre Rapetti e Leprato, citando la trasmissione, hanno ricordato che il format estivo "Capotavola" rappresenta un nuovo tassello per la promozione della nostra città e dei Comuni dell'acquese. Dopo Mediaset, con "Velone" programma di Canale5, la Rai invierà le proprie telecamere ad Acqui Terme per una nuova, stimolante trasmissione come stile e tipo.

La trasmissione, partita da Siracusa, dopo Acqui Terme farà tappa a Frascati (Lazio) per terminare in Sardegna, il 22 e 23 luglio, a Calangianus. Ad Acqui Terme la manifestazione si

svolgerà particolarmente nella stupenda cornice di Villa Ottolenghi, dove sarà allestito anche un buffet degustazione benefico aperto al pubblico, giovedì, organizzato dalla trasmissione televisiva Rai al prezzo di 10 euro. Sempre l'8 luglio, nella mattinata, il programma Rai2 ha previsto riprese televisive con i primi quattro chef coinvolti. L'apertura dell'evento al pubblico con esposizione e degustazione dei prodotti dell'eccellenza piemontese, è in calendario alle 16, con filetto baciato, robiole o "formaggette", funghi, nocciole, vini presentati dall'Enoteca regionale e tanti altri prodotti tipici piemontesi. Di seguito, alle 17, inizio delle attività didattiche con il coinvolgimento di chef, maestri pasticceri impegnati in lezioni dimostrative, lezioni di cucina tipica piemontese, di taglio di frutta e verdura a cura del docente dell'"Alberghiera" acquese, Paolo Donato, quindi lezione dimostrativa per la lavorazione di pane artistico a cura dell'Associazione panificatori e, alle 21, cena di degustazione. La mattina di venerdì 9 luglio riprenderanno le riprese televisive con il secondo gruppo di quattro chef.

Seguirà alle 16 un'esposizione e degustazione di prodotti dell'eccellenza piemontesi, quindi ancora attività didattiche. La chiusura dell'evento è stabilita alle 20.30. La cena di gala su inviti all'interno di Villa Ottolenghi è fissata per le 21. C.R.

Menu locale

Acqui Terme. Il menù della cena di gala di "Capotavola" a Villa Ottolenghi è: Aperitivo con cose buone (Aperitivo con sfiosità); Tun 'd cuni (tonno di coniglio); Risot cundi con la furbagetta 'dla Roca (risotto mantecato alla robiola di Roccaverano); Rutundein 'd vitè con ssaussa 'd niole del Langhe (scamone di vitella con salsa di nocciole delle Langhe); Sciot trifolù 'd Arvauta; (zucchine di Rivalta Bormida trifolate); bunet con gran-ne 'd amaret 'd Aicq (bonet con granella di amaretti d'Acqui); poste duse cite del Munfrò (piccola pasticceria del Monferrato; caffè (caffè).

Si ride al Kursaal

"Gran cabaret 2010 estate"

Acqui Terme. La città termale ospiterà, presso il Kursaal (zona Bagni), a partire dal 15 luglio, quattro appuntamenti con la comicità, dal titolo "Gran Cabaret 2010 estate": l'iniziativa è organizzata dalla P.L.M. in collaborazione con l'Associazione Culturale Amica, l'Associazione Comuni Brachetto di Acqui e l'Associazione Albergatori, con il patrocinio del Comune della città termale.

Ideatore della manifestazione è Pino Lanza che oltre a curare l'organizzazione spalleggiato, nel ruolo di direttore artistico, da Pinuccia Messina Lanza, presenterà le quattro serate.

Si inizia giovedì 15 luglio con Rita Pelusio (Colorado Café e Aria Fresca) in "Pianto tutto", scritto da Riccardo Piferi, Marianna Stefanucci e Rita Pelusio per la regia dello stesso Piferi (inizio ore 21.30).

Giovedì 22 luglio sarà la volta di Alberto Patrucco (Zelig e Colorado Café) nello spettacolo "Chi non la pensa come noi" scritto dallo stesso Patrucco con Antonio Voceri, musiche di Georges Brassens con la partecipazione del Quartetto Sotto Spirito (inizio ore 22).

Alfredo Minutoli (Zelig) con "Verde Galbiati" il leghista padano doc, I Rospi (Zelig Off) duo di cabaret e musica composto da Antonio Benetto e Beppe Sampietro ed Enzo Cortese (Zelig) con "Nessuno è perfetto" saranno i protagonisti della terza serata in programma giovedì 29 luglio (inizio ore 21.30).

Chiude la rassegna, venerdì 6 agosto, il grande Flavio Oreglio (Zelig, Rai e Maurizio Costanzo Show) che porterà sul palco del Kursaal lo spettacolo tratto dalla trilogia "Siamo una massa di ignoranti. Parliamone" (inizio ore 22).

Il biglietto d'ingresso è fissato in 25,00 euro perché parte del ricavato andrà a favore dell'associazione socio-culturale "Un sorriso per la terza età" che attraverso l'opera di volontariato si occupa di far sorridere gli ospiti delle case di riposo.

"La risata - afferma Pino Lanza - imprime una spinta vi-



gorosa alla produzione degli ormoni della felicità, la 'serotonina' e, trovo giusto, che si facesse qualcosa in uno spettacolo ove la risata è d'obbligo, proprio per chi, tutti i giorni, è impegnato in questa nobile opera".

DIMAGRIRE

PER LEI PER LUI
CENTRI DI DIMAGRIMENTO EXPRESS

DA 20 ANNI SIAMO I LEADER DELLA LINEA IDEALE E DIAMO LA SICUREZZA A DONNE E UOMINI DI RAGGIUNGERE IL PESO FORMA

vieni a provare i nostri trattamenti!

da noi dimagrire è facile, costa poco e puoi mangiare davvero!

OBIETTIVO LINEA IDEALE. CENTIMETRI LOCALIZZATI? - CELLULITE? PROBLEMA RISOLTO IN UN PAIO DI SETTIMANE

2 SEDUTE OMAGGIO

SULLA TUA CURA

1 sulla Magic Line - 1 sulla Snelling Plus

TI ASPETTIAMO PER CONSULENZE E INFORMAZIONI GRATUITE

ESTETICA: pulizia del viso, trattamento anti età, ceretta al miele ABBRONZATURA VISO E CORPO E DOCCIA SOLARE A BASSA PRESSIONE Apertura: lunedì - mercoledì - venerdì - dalle ore 9.00 alle ore 19.00

**ACQUI TERME - c.so Italia 71 - ang. via Garibaldi - tel. 331 3240983
NIZZA MONFERRATO - c.so Asti 140 - tel. 346 9792697**

Si è conclusa sabato 3 luglio alla gipsoteca di Bistagno

La bella mostra di Leonardo Pozzo



A margine della mostra bistagnese di Leonardo Pozzo, che si è conclusa sabato 3 luglio, pubblichiamo una nota del prof. Carlo Prospero.

Se ben ricordiamo, è stato Federigo Tozzi a notare che "i colori delle cose non solo cambiano fisicamente ma anche a seconda dei nostri stati d'animo e della nostra età". È, questa, una verità che ognuno di noi può indubitabilmente sperimentare nel corso della propria esistenza; del resto, per sincerarsene, basterebbe anche una rapida scorsa alla pittura di paesaggio. Magari a quella piemontese, che - da Massimo d'Azeglio a Enrico Reycond, da Fontanesi a Deleani, da Nicola Galante a Francesco Menzio - vanta ormai una consolidata tradizione e, per taluni artisti, è ormai divenuta una sorta di pietra di paragone o, se vogliamo, un ineludibile punto di riferimento. È il caso, ad esempio, di Leonardo Pozzo, il pittore bistagnese che, per merito dell'Amministrazione Comunale e della Onlus Giulio Monteverde, ha finalmente ottenuto, anche in patria, un meritato riconoscimento con l'esposizione tenuta nei giorni scorsi, dal 19 giugno al 3 luglio, nella Gipsoteca che raccoglie le opere del grande scultore nativo di Bistagno. Ma, in fondo, i legami di Monteverde con il paese d'origine furono piuttosto casuali ed occasionali, mentre ben più profondi e viscerali sono stati quelli di "Nado" (così gli amici chiamavano Leonardo Pozzo), tanto che qui, nel paese e nel paesaggio circostante, egli ha trovato la sua più assidua ispirazione. E fors'anche - è il caso di dirlo - i suoi limiti, che sono poi quelli di un amore o, comunque, di un rapporto quasi esclusivo, di una fedeltà a oltranza a luoghi ed orizzonti familiari: luoghi dell'anima, orizzonti rassicuranti nella loro dimensione provinciale, cui il *genius loci* sa peraltro dare un afflato universale. "Tutti i luoghi visitati dall'occhio del cielo - scriveva Shakespeare - sono porti e approdi felici per l'uomo saggio".

C'è un quadro che, in questo senso, può ritenersi emblematico ed è l'autoritratto del pittore da giovane sullo sfondo della processione dell'Assunta. L'evento religioso rappresenta, a suo modo, la tradizione ed è, nello stesso tempo, il *trait-d'union* - una sorta di cordone ombelicale - tra l'artista e il paese, simboleggiato dalla

pieve contornata da alberi. Ed è come se il pittore si rivolgesse all'osservatore per dire: "Io sono tutto questo". La tela a cui sta lavorando diventa così lo specchio di un mondo in cui egli si riconosce: una carta d'identità. La pieve ritorna d'altronde in varie altre opere del Pozzo: sempre la stessa e pur sempre diversa, ora colta in una luce mattinata che ne esalta le mosse strutturali architettoniche in un vibrante gioco di chiaroscuri, ora immersa in una temperie meno trepida che ne leviga i muri e ne sfuma i volumi su sfondi meno nitidi e distinti, ora raggelata nel candore nivale dell'inverno. E mutano ovviamente i colori: da febbrili che erano si stemperano qui in una morbidezza da pastello, si rapprendono là in algide striature cinerine. L'accensione dei verdi, dei rossi e degli azzurri si attenua in tinte più uniformi o si estenua in cromatismi di più materica consistenza, quando addirittura non si spenga in un trionfo di opalino, perlaceo stupore. Segni del tempo che passa, delle stagioni che si alternano, ma anche dei sentimenti che cambiano. Il paesaggio diventa una metafora dello stato d'animo. Come, ad esempio, nel Fontanesi.

Non sarà dunque un caso se, come Fontanesi, anche Pozzo in alcune opere - forse le migliori - tende sostanzialmente alla monocromia o, comunque, a una sensibile riduzione dei colori, a vantaggio del sapiente gioco delle variazioni tonali. Si considerino, appunto, taluni quadri di paesaggio come "La Pusa" o "La Tinazza" o "I Galloni". A prescindere dalle diversità di tecnica e cronologia, si noterà qui il lento, impercettibile trascolorare dei verdi, più o meno accesi, nel glauco-azzurro delle acque, nel grigio-azzurro del cielo e il ravvivarsi dei bigi, variamente declinati, nell'ocra - a quando pallido, a quando rossastro - dei bricchi e delle colline. Lo sguardo, in questi casi, si ritaglia degli spazi privilegiati e si sofferma amorevole sui particolari, ma senza che questi assumano significativa rilevanza. Quello che conta è infatti il paesaggio, la natura nel suo insieme. Uomini ed animali sono assenti o si perdono quasi nel contesto. Oggetto della contemplazione dell'artista è specchio della sua anima confidente è la natura che si dispiega pacifica e serena sotto i suoi occhi. Lì sono le sue

radici e lì il pittore si sente in armonia con l'universo. Lo stesso avviene, del resto, quando ritrae, da varie angolature, il suo paese, il rosseggiare dei tetti, lo slancio del campanile, lo svettare degli alberi. Viene allora da dar ragione a Simonide, che, secondo la testimonianza di Plutarco, definì "poesia silenziosa" la pittura.

Ma si avverta: il silenzio che si percepisce in maniera quasi palpabile nelle opere di Leonardo Pozzo non deriva da aridità di cuore e nemmeno da otusa assuefazione. Esso è preludio e *conditio sine qua non* della contemplazione. E quindi - come voleva Matisse - un condensato di sensazioni. A parlare, qui, è la sinfonia dei colori, cui il pittore affida i propri sentimenti, le proprie emozioni. O i propri ricordi. D'altra parte, quando abbiamo parlato di sostanziale fedeltà ai luoghi nati, non intendevamo escludere altre esperienze. Oltre a Bistagno, ricorrono, soprattutto nelle ultime opere di Pozzo, luoghi di montagna, parentesi vacanziera alle quali il pittore adatta la stessa attitudine contemplativa. Atmosfere sospese e rarefatte: candori di valli e di vette innevate, case raccolte attorno al campanile o sparse lungo i pendii, solitudine di chiesette alpestri. Un naturalismo da cui traspare, con discrezione, una vena segreta di religiosità quasi segantiniana.

E poi ci sono i ritratti o momenti di più marcato intimismo, quando l'artista si cimenta nelle nature morte, nei vasi di fiori o dipinge festoni di frutta (uva, ciliegie). Omaggi anche questi alla natura, *parens frugum*, alla sua esuberanza vitale, all'insegna della bellezza. I fiori esplodono in una pienezza di tinte e di fulgori che già lascia presagire il declino, i petali si afflosciano o si sfaldano, le foglie appassiscono. Lo sguardo che li rimira si vena insomma di una malinconia soffusa, più allusa che detta. Il mimetismo rappresentativo raggiunge il suo culmine nella riproduzione dei frutti. Esiti morandiani resenta invece nella "Natura morta" del 1939: un tavolo, un piatto di pesci, un coltello, una pagnotta di pane, un limone e una pinta di vino bianco. Esemplare sobrietà di tinte. D'altra parte, se c'è un dato che accomuna l'intera produzione pozziana, questo va rinvenuto nell'assenza di enfasi, nella riservatezza che il pittore ha saputo salvaguardare da ogni allettamento mon-

dano, dalle illecce della moda come dalle sirene del successo. "Coloro che hanno sepolto l'innocenza dello spirito Chien Ts'ung ch'ien - non devono dipingere".

Questo non vuole affatto dire che Leonardo Pozzo sia monocorde e nemmeno che la sua pittura rimanga nel tempo inalterata, senza storia. Per poterlo meglio dimostrare, occorrerà attendere che si completi l'inventariazione delle sue opere promessa dall'Amministrazione comunale di Bistagno, ma, a parer nostro, una certa evoluzione è fin d'ora ravvisabile, ad esempio, nell'acquisizione col tempo di una maggiore sinteticità, si anche nella diversa distribuzione del colore, che tende via via a raggrumarsi, a farsi più materico (si veda la "Campagna di Cessole") o che, invece delle consuete pennellate orizzontali, privilegia quasi impressionisticamente - ad esempio in "Monte Rosa" - la tecnica delle chiazze. Su questo punto, però, preferiamo sospendere il nostro giudizio e complimentarci con chi ha promosso e patrocinato la mostra: per noi una piacevole sorpresa.

Carlo Prospero

Domenica 4 luglio a casa Bertalero

Premiati i vincitori del festival letterario



Lucia Nicolosi prima classificata nella sezione poesia.

Acqui Terme. "Casa Bertalero" di Alice Bel Colle domenica 4 luglio oltre a collocarsi quale luogo mitico dei vini di qualità, si è posto all'attenzione per una manifestazione culturale di grande interesse. Parliamo della cerimonia di premiazione dei vincitori di "Italian Festival Literary", concorso bandito dall'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina», sodalizio presieduto da Gianni Baracca Ricagno e dalla OTMA Editore di Milano, con la sponsorizzazione della Vecchia Cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame.

La cerimonia si è svolta nella cornice della sala museale di Casa Bertalero alla presenza di un pubblico numeroso ed interessato all'iniziativa, tra cui il senatore Adriano Icardi, una presenza costante ed un affezionato della manifestazione. Il tema proposto per il concorso era: "Il vino e le sue terre". I concorrenti sono giunti da ogni parte d'Italia ed alcuni anche dall'estero. Tutti sono stati entusiasti per il nostro paesaggio,

per la bellezza delle nostre colline e dei nostri vigneti.

Il presidente Paolo Ricagno, nel complimentarsi con tutti i poeti, premiati e non, ha sottolineato il grande messaggio che i testi hanno dato di storia e cultura, di tradizione e valore del territorio, che senza l'opera dell'uomo, dal coltivatore al vignaiolo alla filiera commerciale, ritornerebbe ad essere bosco incolto. Vista la situazione attuale che tale messaggio debba raggiungere i nostri politici, ci si augura che una nutrita presenza possa essere presente alla prossima edizione dell'iniziativa.

La giuria del concorso, condotta da dottor Maestrini della OTMA, era formata da Roberto Bramani Araldi, Beppe Buffa, Paolo Gadaleta, Viviana Nicolosi, Toti Oggioni, ha motivato tutte le opere premiate, che raccolte in un opuscolo, fanno parte anche dell'Agenda dei poeti, delle stesse edizioni OTMA, che ha una tiratura di oltre 22 mila copie divulgate in tutto il mondo.

Nella «sezione poesia», il primo premio è stato assegnato a Lucia Nicolosi per "L'essenza delle vigne"; il secondo premio a Floriana Usellini per "Melodia d'autunno"; il terzo premio a Nino Filocamo per "Il Moschino nel vino". La menzione particolare dell'Associazione culturale «Alice: un salotto in collina» è stato attribuito all'opera "Il testamento di essere vino", per il messaggio controcorrente sul vino.

Per la «sezione narrativa inedita», primo classificato Giuseppe Gennaro con "il vino di vino"; secondo classificato Vincenzo Troiani con "L'uomo che scavava buche nel vecchio vigneto"; terzo classificato, Giacomo Abbate con "il vino e le sue terre". La manifestazione si è conclusa con un aperitivo offerta dalla "Vecchia" nelle storiche cantine di Casa Bertalero, preludio di una riunione conviviale di tutti i partecipanti e della giuria all'annesso ristorante "Naso e gola". Il binomio vino e poesia da tre anni mobilita le energie dell'Associazione «Alice: un salotto in collina». È anima della poesia, poesia che viene ispirata dal vino, dalla vendemmia, dal vignaiolo e dal lavoro che effettua per produrlo. C.R.

Sabato 10 luglio alle ore 17 a Robellini

Si presenta il volume di Piero Marengo

Acqui Terme. Il Comune di Acqui Terme, sabato 10 luglio, alle ore 17, presso la Sala conferenze di Palazzo Robellini, ospiterà la presentazione del volume di Piero Marengo "L'ulivo solitario in un lento cadere di foglie d'emozione".

Si tratta della prima silloge dell'autore, edita per i tipi dell'editore Albatros, all'interno della Collana Le Piume - NuoveVoci. Il volume è impreziosito dalla chiarissima e ispirata introduzione di Paola Amelio Santamaria.

Qui di seguito un commento del Vicesindaco Enrico Bertalero, che interverrà alla presentazione del volume: «Il lavoro dell'amico Piero Marengo riflette con una efficacia quasi sorprendente, per chi ha la fortuna di conoscerlo, la sua personalità schietta e forte, ancorata a valori autentici.

L'immagine dell'ulivo ne rende innanzitutto ragione: un albero che restituisce l'idea della solidità e, al tempo stesso, del passare del tempo, della storicità della propria esistenza.

Lo stesso si può dire delle sue liriche, che portano il lettore a rivivere, con lui, le emozioni che tutti abbiamo provato e vissuto intensamente: l'amore, il dolore, il ricordo, la nostalgia... Attraverso le sue parole, quelle emozioni diventano anche nostre emozioni e quel linguaggio, così tenue e sfumato, assume il profilo delle parole che avremmo sempre voluto dire ma non sempre abbiamo saputo trovare nella nostra mente.

Grazie, caro Piero, per questo dono, un lieve ma solido viatico delle nostre emozioni, del nostro viverle e ricordarle».

Lezioni di francese
da insegnante madrelingua
referenziata: lezioni a tutti i livelli, ripasso anno scolastico, preparazione esami e DELF. Traduzioni: Conversazione. Esperienza pluriennale.
Tel. 0144 56739

A Terzo in splendida posizione
IMPRESA VENDE
direttamente
alloggi e villette a schiera
Casa Clima, classe B
certificata, impianti tecnologici a basso consumo
Per informazioni o visite in cantiere
tel. 0144 57383 - 335 6366097

Ditta artigianale
ricerca chimico
da inserire nel settore del trattamento acque, preferibilmente con esperienza e in possesso di patente B.
Inviare curriculum a info@cleer.it o tel. al n. 0141 727576

Commercio - Attrezzature Macchine edili
di Ferro Fabio & C.
Via Cassarogna, 171/4 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 55668 - 380 3632658

NOLEGGIO - VENDITA ASSISTENZA - RICAMBI

Punto ufficiale noleggio Tecnocar srl
Piattaforme aeree - Auto Furgoni - Sollevatori
www.tecnocarsrl.it

Nel caratteristico centro storico di Acqui Terme
appartamenti
varie metrature, ristrutturati, anche arredati, in palazzo storico, con ascensore.
Agenzia: tel. 338 1702667
392 9847888

ACQUI TERME
stupenda villa
zona terme, ristrutturata, con possibilità di dividerla in 4 appartamenti tutti termoautonomi.
Agenzia: tel. 338 1702667
392 9847888

ACQUITERME
affittasi € 400 mensili ufficio-negozi laboratorio
100 mq, con vetrine, autonomo con parcheggio, zona semi centrale/via Cassino. Disponibile a vendere.
Telefonare al n. 348 512175

Gli appuntamenti nelle nostre zone

MESE DI LUGLIO

Acqui Terme. Da domenica 11 a martedì 13 Festa patronale di San Guido, mercato con bancarelle e parco divertimenti. **Domenica** processione in onore di San Guido con concerto del Corpo Bandistico Acquese. **Lunedì:** ore 22 dal ponte Carlo Alberto spettacolo pirotecnico; ore 23 concerto del Corpo Bandistico Acquese. Ore 20.45 camminata pirotecnica organizzata dal Cai di Acqui, ritrovo zona Bagni ingresso Kursaal, passeggiata di circa 6 km sul "Sentiero delle ginestre"; ore 22.30 osservazione spettacolo pirotecnico da Lussito, info 0144 323773 - 322683 - 56093. **Cairo Montenotte.** Da venerdì 9 a martedì 13, "Sagra della Tira"; in piazza della Vittoria dalle 19, si sfoneranno centinaia di classiche "Tire", uno sfilatino messo a cuocere con dentro la salciccia. **Venerdì:** ore 10.15 in collaborazione con l'Atl Cairo, 2° trofeo della Tira e 10ª Stra-Cairo di km 5,9; ore 21.30 musica live con Big Cover Band "Under the tower"; **sabato:** ore 19.30 "Baby dance" con Fortunello e Marbella; ore 21.30 orchestra spettacolo "Pietro Gassini"; **domenica:** ore 16.30 3° memorial Aldo Grillo, gincana in bici per bambini in collaborazione con Elledisport e i negozi del centro "Il Campanile"; ore 21 grande festa di ballo con "Oasi Latina" e animazione di gruppo per bambini e adulti, seguiranno spettacoli e serata caraibica con mix liscio anni '70-'80; **lunedì:** ore 21 orchestra spettacolo Lella Blu; **martedì:** ore 19 "La serata dei Corsari" a cura dell'Anni Marinai di Cairo. **Castelnuovo Bormida.** Da venerdì 16 a domenica 18, 26ª edizione Scacchi in costume: **venerdì** serata Telethon, dalle 19.30 cena a "tutto pesce", dalle 21.30 serata danzante con l'orchestra Richy Show; dalle 22 direttamente da Zelig il comico Diego Parassole; **sabato** dalle 17 esposizione bancarelle e artigianato; dalle 19.30 cena medioevale "del pellegrino"; dalle 21 corse storiche e spettacoli degli sbandieratori gruppo "San Iorio e Sacro Cuore" di Asti; dalle 22 tradizionale partita a scacchi viventi; dalle 24 spettacolo pirotecnico; **domenica** dalle 19.30 cena gastronomica; dalle 21.30 serata liscio e latino con "Alberto & Fauzia"; dalle 22 animazione scuola di ballo "Charlie Brown" di Cassine; dalle 22.30 estrazione numeri della lotteria degli scacchi. **Cortemilia.** Fino a domenica 11 Festa dell'Unità, stand gastronomico locali convento. **Cremolino.** Da venerdì 9 a domenica 11 Festa nel campo (serate enogastronomiche e ballo liscio). **Denice.** Da venerdì 9 a domenica 11, in regione Piani, 22ª festa della Madonna delle Grazie. **Venerdì:** ore 19.30 apertura stand gastronomico; ore 21 serata danzante con l'orchestra spettacolo Lillo Baroni (ingresso libero), durante la serata esibizione dei ballerini della scuola di ballo Magik Dancing di Alessandria. **Sabato:** ore 19.30 apertura stand gastronomico; ore 21 serata danzante con l'orchestra Ciao Ciao (ingresso libero). **Domenica:** ore 17.30 grande spettacolo e giochi per bambini Magicolando con Claudio realizzato dall'agenzia Magic Eventi (ingresso libero); ore 19.30 apertura stand gastronomico; ore 21 serata danzante con l'orchestra I Saturni (ingresso libero). La manifestazione si svolgerà anche in caso di maltempo. **Giusvalla.** Da giovedì 8 a domenica 11, la p.a. Croce Bianca organizza la 15ª edizione di "Giusvalla in festa": **giovedì** ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con l'orchestra I Saturni; **venerdì** ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con l'orchestra Bruno Mauro e la band; **sabato** ore 15-19 gara "tiro al cinghiale con sagoma in movimento", ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante con l'orchestra Carlo Santi; **domenica** ore 9-16 4° raduno Fiat

500, auto e moto d'epoca, ore 9-16 5° incontro auto tuning a Giusvalla organizzato da "Hot Fuel Club" Carcare, ore 9-12 e 15-19 gara "tiro al cinghiale con sagoma in movimento", ore 15 pomeriggio in allegria con "O'Hara group", ore 19 apertura stand gastronomico, ore 21.30 serata danzante orchestra O'Hara group, ore 22.30 premiazione gara "tiro al cinghiale". Per tutta la manifestazione: banco piante fiorite ed aromatiche, museo della civiltà contadina, mercatino del piccolo artigiano e del contadino, esposizione auto. **Groggnardo.** Da venerdì 16 a domenica 18, "Festa del pane e Tutt'orto": **venerdì** ore 17.30 al palazzo comunale inaugurazione mostra del pittore Concetto Fusillo, ore 18.30 al parco del Fontanino aperitivo e musica, ore 19 cena contadina, ore 21.30 nel giardino comunale "seira piemunteisa" J'Amis e poeti cantano le nostre terre; **sabato** festa della trebbiatura, ore 17 sfilata e musica per il paese, arrivo al Fontanino, "merenda d'na vota" con distribuzione di focacce, focaccini e pane, ore 18.30 aperitivo con verdure dei nostri orti, ore 20 cena dei trebbiatori, ore 21.30 grande rievocazione della battitura del grano, ballo contadino, musica e danze; inoltre bancarelle di prodotti locali, artigianato; **domenica** la festa dei mietitori, ore 8.30 partenza passeggiata nei boschi, 1° concorso di pittura estemporanea "Groggnardo e il suo ambiente", ore 10 al Fontanino colazione dei mietitori con calde focacce e antichi dolci, ore 12 aperitivo sfizioso e fresco pranzo dei mietitori, ore 15 in piazza S. Antonio il mago "Iermimo" e la trappola per il topo (che sarà rilasciato), giochi per bambini; ore 17.30 nella piazza della chiesa, storielle, pensieri, musica ed immagini di M.K.G., al giardino comunale premiazione del concorso di pittura e "spiga d'argento 2010" ai panificatori; ore 18 "scuola del pane" i ragazzi potranno imparare ad impastare e cuocere il buon pane; ore 19 ricca cena musicale dell'arrivederci. **Mioglia.** Dal 16 al 18, Sagra del gnocco e serate danzanti: venerdì Michele & Dina Manfred, sabato concerto dei Buio Pestò, domenica I Saturni.

VENERDÌ 9 LUGLIO

Acqui Terme. Acqui in palcoscenico, ore 21.30 teatro Verdi: il Balletto dell'Esperia presenta "La morte del cigno" - "L'après-midi d'un faune" - "I quattro temperamenti", coreografie di Thierry Malandain, Eugenio Scigliano, Paolo Mohovich; musiche di Camille Saint-Saëns, Claude Debussy, Paul Hindemith. **Sezzadio.** In piazza Libertà alle ore 21.30, saggio degli allievi della scuola di musica del maestro Fabio Marengo, Music Ensemble. **Terzo.** Alle ore 21 nell'Arena Comunale grande serata di canti popolari accompagnati da simpatiche scenette, poesie in dialetto e in italiano dal titolo "Chiome d'Argento in Coro"; organizzata dal Centro Incontro Anziani Terzo. **Visone.** Al castello medioevale, serata Jazz Club Visone, concerto Quintetto Tullio De Piscope.

SABATO 10 LUGLIO

Acqui Terme. Libreria Cibrario piazza Bollente: ore 19.30 "Cucina etica e salute naturale" Sonda Editore, intervverrà la dott.ssa Katie Guarato, esperta nutrizionista. **Acqui Terme.** Ore 17, palazzo Robellini, presentazione volume di Pietro Marengo "L'ulivo solitario in un lento cader di foglie d'emozione". **Acqui Terme.** Ore 21, teatro romano, piazzetta Cazzulini, serata di gala del Circolo Mario Ferrari per inaugurazione mostra. **Acqui Terme.** Ore 21, in via Dottori nel centro storico, scuonerà il trio "Le tre corte" composto dal violinista Giovanni Repetto con i chitarristi Giulia Pastorino e Fausto Rossi per la

rassegna "Melodia nel centro storico". Ingresso gratuito. **Bubbio.** Per la rassegna "Jazz sotto le stelle" organizzata dalla Provincia di Asti, al parco scultoreo Quirin Mayer, appuntamento con la Mobil Swim Band (composta da 11 musicisti); ore 21.30 ingresso gratuito. **Carpeneto.** La Tenuta Cannona presenta "Vino in concerto", ore 19 esibizione coro "Alpini Valtanaro" Ana Alessandria; merenda sinoira e banco d'assaggio dei vini; costo della serata euro 15 a persona. Info: 0143 85121 - info@tenutacannona.it. **Cessole.** Inaugurazione della via intitolata al comm. Teodoro Negro e il ponte sul fiume Bormida a Fontana dott. Renzo; ore 16.30 ritrovo presso il ristorante Santa Monica da dove inizierà il corteo commemorativo; saluto delle autorità, premiazione e benedizione delle lapidi commemorative; ore 18 chiesa di S. Alessandro santa messa; seguirà rinfresco. **Incisa Scapaccino.** Rievocazione storica "Incisa 1514" dal pomeriggio alla notte: ore 16.30 Borgo Villa nel 1514, il borgo si anima con antichi mestieri; i frati carmelitani chiedono offerte presso la chiesa della Madonna del Carmine; ore 17 "Messer Robelli" spettacolo di giocoleria per bambini presso via delle Mura; nel cortile del Castello scuola di scherma per adulti e bambini con i maestri del Gruppo storico dell'Assedio di Canelli; ore 18 danze e corteo dei Marchesi di Incisa; ore 19 "1° assalto alla Porta di Valcalzara"; ore 20 cena presso osterie e vinerie; ore 21 duelli di spada e spettacoli teatrali, in via delle Mura "La mazza del Catai" spettacolo di giocoleria comica con Claudio e Consuelo, nella contrada De Barbacanis "La farsa dei commedianti" con i teatranti dell'Arsenale delle Apparizioni (AT); ore 22.45 "2° assalto e tradimento"; ore 23.45 processo a Oddone d'Incisa; ore 24 spettacolo pirotecnico. Durante la manifestazione piatti della cucina tradizionali e vini locali. **Sezzadio.** All'ex campo tennis alle ore 21.30, Lil Darling e Marco Roagna presentano "Taxi Dream", originale ensemble di etno-jazz-rock. **Urbe.** Alle ore 21, in località Vara Inferiore, serata con orchestra. **Vinchio.** Per "Itinerario letterario di Davide Lajolo", l'associazione culturale Davide Lajolo, l'Ente Parchi Astigiani e il Comune di Vinchio organizzano "Con la luna nei boschi dei Saraceni - passeggiata notturna": ore 21 ritrovo al parcheggio della riserva naturale della Val Sarmassa, via Cortiglione. Ore 23 al Bracco di Monte del mare riserva naturale della Val Sarmassa, "omaggio a Federico Garcia Lorca - Voci suoni e colori gitan", concerto con Mario Nosengo, Simona Scarrone, Andrea Bertino, Mario Gullo; degustazione vini della Cantina di Vinchio - Vaglio Serra. Info: www.davidelajolo.it - www.cultureincontri.it - info@lapervinca.it

DOMENICA 11 LUGLIO

Castelletto Uzzone. Presso la Cascina Crocetta in frazione San Luigi, alle ore 17 sarà inaugurato la mostra fotografica Pietra di Langa. Ingresso gratuito. Informazioni: www.terre-alle.cn.it. **Sassello.** Dalle 9 alle 18, pista di motocross presso i giardinietti monte Gippon: campionato regionale ligure di motocross, 5ª prova; ore 15 nella residenza protetta S. Antonio, festa degli anziani. **Urbe.** In località Vara Inferiore, festa patronale S. Gualberto, fiera, frittelle e gara di petanque a coppie.

LUNEDÌ 12 LUGLIO

Sezzadio. All'ex campo tennis alle ore 21.30, la Compagnia Inventateatro presenta "La commedia della pentola".

MARTEDÌ 13 LUGLIO

Sezzadio. In piazza alle ore 21.30, musica con Fabio Tolu & Danilo Arona.

MERCOLEDÌ 14 LUGLIO

Acqui Terme. Acqui in palcoscenico, ore 21.30 teatro Verdi: la Compagnia Almatanz presenta "Tango e Sirtaki", coreografia di Luigi Martelletta.

GIOVEDÌ 15 LUGLIO

Acqui Terme. Dalle ore 20 in piazza Italia, "Musica & Vita" tappa ad Acqui del progetto nazionale "Hi-Live Music Tour". **Acqui Terme.** Al Kursaal (zona Bagni), ore 21.30, per la rassegna "Gran Cabaret 2010", si esibirà Rita Pelusio (Colorado Café e Aria Fresca) in "Pianto tutto". Biglietto d'ingresso euro 25, parte del ricavato andrà a favore dell'associazione socio-culturale "Un sorriso per la terza età". I biglietti si possono acquistare presso le agenzie di viaggio del gruppo Happy Tour (Alessandria, Acqui, Novi, Ovada, Valenza). **Sezzadio.** All'ex campo tennis alle ore 21.30, la compagnia teatrale Stregatti presenta "La bisbetica domata".

VENERDÌ 16 LUGLIO

Serole. Festa Madonna del Carmine, ore 21 serata danzante con orchestra di liscio; distribuzione friucle e gran buffet di pane casereccio con prodotti tipici locali. Info Comune 0144 94150. **Visone.** Al castello medioevale, serata eno-gastronomica "Mangiando e bevendo" fra le note; organizzata dalla Pro Loco.

SABATO 17 LUGLIO

Acqui Terme. Libreria Cibrario, piazza Bollente: ore 19.30 "Classiche risonanze" presentazione del libro "Un tetto alla scala" intervverrà l'autore Federico Bianchessi; Zecchini Editore, suonate per violino di Alex Leonte. **Acqui Terme.** Ore 21 in piazza Italia, "Big Band on stage" musica e spettacolo in compagnia del gruppo "4 e 3 Otto The Swing (& more) Band". **Acqui Terme.** Acqui in palcoscenico, ore 21.30 teatro Verdi: Alonzo King Lines Ballet presenta "Dust and light" - "Migration", coreografie di Alonzo King e musiche di Arcangelo Corelli, Francis Poulenc, Miguel Frascóni, Leslie Stuck. **Cimaferle (Ponzone).** La Pro Loco organizza la prima sagra della focaccia al formaggio di Recco: stand prodotti tipici locali, giochi per bambini, pista miniquad. Alle ore 17 apertura

Si avvisano i Comuni, le Pro Loco, le associazioni ed i comitati organizzativi di recapitare in redazione i programmi delle rispettive manifestazioni estive entro martedì 27 luglio, in modo che possano essere pubblicate per tempo sul numero de L'Ancora in uscita il 30 luglio. Tel. 0144 323767, fax 0144 55265, e-mail: lancora@lancora.com.

stand "focaccia al formaggio"; dalle 18.30 musica con la cantante Michela; ore 19 raduno gruppo alpini "G. Garbero" di Ponzone, esibizione coro sezione ANA "acqua chiara". **San Giorgio Scarampi.** Festa dei bambini: ideata ed organizzata dai bambini di San Giorgio, si svolgeranno durante il pomeriggio giochi a squadre nella piazza principale del paese, partecipazione gratuita, seguirà gustosa merenda e premiazione squadre. Info Comune 0144 89041. **Sassello.** L'associazione culturale "Il Segnalibro" organizza, 5ª edizione di Teatro in Deiva - Voci nel parco "Mai morti" di Renato Sarti con Bebo Storti; ore 18 incontro con Renato Sarti e Bebo Storti in piazza Bigliati; ore 21.15 spettacolo presso il Castello Bellavista, ingresso 5 euro.

DOMENICA 18 LUGLIO

Acqui Terme. Dalle ore 10 in piazza M. Ferraris, rassegna

trattori d'epoca e trebbiatura del grano; ore 10 raduno trattori, ore 15 sfilata per le vie cittadine e trebbiatura grano. **Groggnardo.** Primo concorso di pittura estemporanea con tema "Groggnardo e il suo ambiente": inizio ore 8 con l'iscrizione degli artisti partecipanti fino alle ore 10; i pittori oltre ad esibirsi nelle zone più suggestive, allestiranno per le vie del centro una mostra all'aperto con alcune delle loro opere fuori concorso. Alle 17.15, presso i locali del palazzo comunale, esibizione dell'artista "MKG" Mirko Grasso con le sue "Storielle", insieme di quadri ad olio e fotografie. A seguire premiazione del concorso. **Sassello.** Dalle 9 alle 19 nel centro storico, mercato dell'artigianato; ore 21 nella chiesa di S. Rocco, Giacomo Muraro concerto di armonica cromatica. **Sezzadio.** All'ex campo tennis alle ore 21.30, musica con Kazuyo Kotaka, Simone Barbato + soprano (lirica).

La Coltelleria Einstein all'Avignon Off



Acqui Terme. La compagnia teatrale Coltelleria Einstein è stata selezionata per presentare l'ultima sua produzione di teatro per il pubblico giovane: "Cappuccetto Rosso e il lupo solitario" al Festival Avignon Off. Il Festival Avignon Off è una manifestazione internazionale che propone ogni giorno una kermesse di spettacoli teatrali nel mese di Luglio. "Cappuccetto Rosso e il lupo solitario" sarà rappresentato dall'8 al 18 luglio tutti i giorni alle ore 17,10 al Theatre La Luna, partner la Regione Piemonte e l'Agis Piemonte. È un avvenimento prestigioso che premia la compagnia e il territorio dove risiede e lavora in sinergia con le istituzioni.

VENERDÌ 9 LUGLIO
dalle ore 22
sulla terrazza panoramica
della pro loco di CIGLIONE
in memoria di Andrea Corio
concerto dei
"Les Trois Tetons"



Per informazioni tel. 340 6209728

Allianz Bank **ALESSANDRO CAVALLERO**
Financial Advisors Promotore finanziario

Acqui Terme - Corso Divisione Acqui, 11 - Tel. e fax 0144 325214

Grandi successi e prospettive

Da Pescara a Merana nel segno di Badano



Merana. Grandi successi e prospettive per Andrea Badano, ventenne carcarese, cresciuto nell'Atletica Cairo e seguito dall'allenatore Giuseppe Scarsi, ora corre per la Società Sportiva Trionfo Ligure. Lunedì 21 giugno a Pescara, ai Campionati Italiani si è comportato benissimo, giungendo nono nei 3000 siepi Promesse, con il nuovo record sociale U23 9'46"49 e martedì 29 giugno è giunto primo assoluto alla StraMerana di 6,3 chilometri, percorsa con il tempo di 21'49".

Hanno festeggiato venerdì 18 giugno

60° di matrimonio per i coniugi Barberis

Bistagno. Venerdì 18 giugno a Bistagno, in una giornata di sole, nella loro bella vallata, i coniugi Giovanni Battista Barberis e Maria Luigia Dacquino hanno festeggiato, ringraziando il Signore che li ha protetti, il bel traguardo delle nozze di diamante.

Alla festa del 60° anniversario di matrimonio erano presenti il loro unico figlio Giuseppe con la moglie Giuseppina Cerninara e una schiera di tanti carissimi amici.

Un traguardo davvero invidiabile che racchiude una vita vissuta insieme e che rinnova nella memoria e nei sacrifici, l'amore e tutto il cammino percorso in tanti anni.

A Giovanni Battista e Maria Luigia felicitazioni vivissime, anche dai lettori di L'Ancora.



Inaugurato dall'assessore regionale William Casoni

A Cortemilia centro commerciale naturale



Cortemilia. Nel pomeriggio di domenica 4 luglio, alle ore 15,30, è stato inaugurato il Centro Commerciale Naturale di Cortemilia alla presenza dell'assessore regionale al Commercio William Casoni.

Nella foto, insieme all'assessore, il sindaco di Cortemilia Graziano Maestro, il parroco di Cortemilia don Edoardo Olivero, il direttore dell'ACA di Alba Giuliano Viglione, il direttore di Confartigianato di Alba Claudio Piazza, il presidente dell'associazione Commercianti e Artigiani di Cortemilia Giacomino Delbono, il comandante della stazione dei carabinieri di Cortemilia maresciallo Alessandro Carle e il consigliere delegato al commercio di Cortemilia Carlo Zarrì.

L'assessore Casoni al termine della cerimonia ha affermato: «Cortemilia deve essere un esempio da seguire per rilanciare le attività produttive nei

piccoli centri periferici. La Regione Piemonte sostiene fattivamente le iniziative di questo genere che si sviluppano intorno ad un progetto che mira a valorizzare le espressioni commerciali, artigianali e tutte le forme economiche che incentivino le piccole e medie imprese. Un primo grande progetto futuro che riguarda l'Alta Langa sarà la Fiera della Nocciola e dei Prodotti tipici che si terrà il prossimo settembre, in simbiosi con la Regione Piemonte, attraverso gli assessori al Commercio e al Turismo e le comunità locali».

Il sindaco Graziano Maestro si dichiara molto soddisfatto per l'adesione dei commercianti (oltre 53 aziende hanno aderito al progetto) all'iniziativa e del primo impatto che la manifestazione ha suscitato con la numerosa partecipazione delle famiglie ai festeggiamenti.

Scrive il sindaco di Quaranti

La grande crisi del vino Barbera

Quaranti. Ci scrive il Sindaco cav. uff. Luigi Scovazzi:

«Fra due mesi inizia una nuova vendemmia e sembra anche abbondante. Il mio appello fatto a settembre 2009 che riguardava la grande crisi del vino barbera è stato inascoltato, anche se avevo l'appoggio della stragrande maggioranza dei Sindaci astigiani. Abbiamo veramente toccato il fondo, (poveri Sindaci contiamo veramente poco). Tre anni fa la Barbera veniva pagata all'ingrosso circa euro 1 al litro oggi offrono da 30 a 40 centesimi. Ciò vuol dire rimetterci lavorando dal mattino alla sera circa euro 2.000 all'ettaro.

Non ascoltare la voce dei Sindaci che vivono sul territorio dei piccoli Comuni Astigiani è un fatto gravissimo che reca un danno anche agli altri settori. Come si fa a tenere l'uomo sul territorio se viene a mancare il reddito? Cari politici e Sindacati. Mi avete deluso perché non capite la drammaticità che il nostro settore attraversa. Aprite le orecchie e cer-

cate di risolvere il problema. Perché nessuna azienda al mondo si salverebbe lavorando in perdita e solo la tenacia dei nostri eroici viticoltori delle nostre belle colline che anche rimettendoci tirano avanti, ma fino a quando?

I nostri Paesi candidati a patrimonio dell'umanità corrono il rischio di diventare un deserto di vigneti incolti. Tanti si preoccupano dell'impatto ambientale del fotovoltaico a terra. Sarebbe meglio affrontare la realtà e pensare alle cose concrete. A mio avviso se non si ascolta la voce dei Sindaci che vivono sul territorio si va verso la distruzione del patrimonio vitivinicolo Regionale, e sarebbe un disastro.

La Provincia di Asti, non è Asti città, ma sono i 118 Comuni che la compongono in particolar modo i Comuni piccoli con economia agricola che è la viticoltura e per riflesso il settore enologico ed enomeccanico. Se le aziende chiudono, va in fallimento tutto. Riflettiamo su questo».

A Canelli senso unico su S.P. 592

Canelli. Fino a martedì 13 luglio è istituito un senso unico alternato regolato da semafori, sulla strada provinciale n. 592 "Di Canelli" nel comune di Canelli per la presenza sulla carreggiata di ponteggio per lavori edili. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.



CASA BERTALERO

Associazione Culturale
"Alice: un salotto in collina"

Ente Concerti
Castello di Belveglio



9ª Edizione

ITALIAN FESTIVAL INTERNATIONAL MUSIC COMPETITION

Presidente Giuria

M.tro **Marcello ABBADO**

Direttore Artistico

Prof.ssa **Marlaena KESSICK**

DOMENICA 25 LUGLIO 2010 Ore 21.15

CORTE D'ONORE DI CASA BERTALERO
BORGO STAZIONE - ALICE BEL COLLE (AL)

SERATA di PREMIAZIONE e CONCERTO

PROGRAMMA

1ª PARTE _ **ESECUZIONE 1° PREMI ASSOLUTI**
ORCHESTRA CLASSICA ALESSANDRIA
Direttore: Prof.ssa **M. Kessick**

2ª PARTE _ **"io canto... in film"**
Coro voci bianche ist. "A. Casella"
ORCHESTRA CLASSICA ALESSANDRIA

CONDUCE MEO CAVALLERO

INGRESSO LIBERO



Comune di Alice Bel Colle

Con il patrocinio di
PIEMONTE
NUOVO, DA SEMPRE.
con la collaborazione di



Provincia di Alessandria

Vecchia Cantina Sociale di Alice Bel Colle e Sessame d'Asti - Regione Piemonte - Intesa San Paolo - Banca d'Alba, Credito Cooperativo - Fondazione BPN Novara
Tel. 0144 745705 / 74114 - Fax 0144 74115 - E mail: casabertalero@alice.it - www.casabertalero.it - info: Meo Cavallero - 336 231460

In una notte di mezza estate

Monastero Bormida teatro per le strade



Monastero Bormida. La 2ª edizione del "Teatro per le strade" organizzata dal Comune di Monastero Bormida in collaborazione con la Pro Loco per la sera di domenica 4 luglio ha confermato la validità della scelta di portare il teatro e lo spettacolo negli angoli più suggestivi del castello e del centro storico medioevale del borgo antico di Monastero. Un clima eccezionalmente caldo ha favorito la permanenza fino a tarda sera di un pubblico molto numeroso, che è stato accolto nella corte del castello da una gustosa "merenda sinoira" preparata dai cuochi della Pro Loco con assaggi di salumi, robiola, frittelle salate, frittate verdi e della tipicissima "pucchia" la polentina cotta nel brodo di cavoli e fagioli che da alcuni anni si fregia della De.Co., la Denominazione Comunale di Origine per la tutela e la valorizzazione dei prodotti di nicchia.

Intanto, mentre gli attori, coordinati e guidati dalla bravissima Mariangela Santi Parone, prendevano posto nelle varie "stazioni" in cui si articolava lo spettacolo, il pubblico veniva diviso in gruppi di circa 30 persone e a turno ciascun gruppo partiva per una "full immersion" nella storia e nell'arte.

Castello, piazze e cortili, così ricchi di memoria, sono stati ancora una volta teatro del raccontare, in un percorso che ne ha veramente valorizzato la vitalità e la creatività. Linguaggi artistici del passato sono rifioriti nell'intensa suggestione di piccoli spettacoli, capaci di rievocare con ironia le tradizioni culturali di tutti i tempi. Ecco in sintesi il segreto del "teatro per le strade", una notte al castello e per le vie del borgo antico con re, regine, papi, papesse, dame, cavalieri, intrighi e...

La sontuosa sala affrescata del piano nobile del castello ha accolto i visitatori con la comica e coinvolgente performance di Fabio Fassio e Aurora Del Bandecca ne "Il Signore del castello", in cui il pubblico è stato coinvolto a partecipare alla spassosa narrazione. Ironia e tragicità anche nel personaggio di Elisabetta I d'Inghilterra, la regina di "Quasi per caso una donna: Elisabetta", interpretata alla grande da Paola Sperati che con Franco Prunotto ha saputo dare vita a una scena vivida e sarcastica.

Si scende nelle antiche cantine del castello dove è stato allestito niente meno che un patibolo, quello di Maria Stuarda che però, alla fine, irretisce il boia e fugge con lui (Silvia Perosino e Luigi Berta). Le mura millenarie del castello e la antica torre campanaria sono lo scenario naturale per il "Sogno di una notte di mezza estate", interpretato da Valeria Berardi, Stefano Secoli, Cecilia Castelletti, Simone Barresi, Anna Visconti e Ambra Arnaldo. E' poi la volta, su una scaletta suggestiva del centro storico, dei menestrelli (Carla Rota e Marco Soria), che fanno da apripista a un classico della drammaturgia mondiale, la Bisbetica domata di Sheakspeare... solo che la fantasia di Nino Aresca e la bravura di Carletto Rosa e Antonella Ricci hanno ambientato la scena nelle Langhe e tradotto i versi in un dialetto sapido e ironico. Un secondo intrattenimento musicale con i giovanissimi e applauditissimi Andrea Boro, Francesco Cavagnino, Lorenzo Gallina, Alberto Montanaro e Francesco Seitone, per trasferirci nell'antro di Grimilde (Elisa Ariano) alle prese con le "stregonerie" del mondo moderno.

Il percorso si è chiuso con due scene altamente suggestive: la Papessa (Mariangela Santi) ci ha narrato con surreale maestria la vicenda leggendaria di questa donna medioevale travestita da uomo che è salita addirittura al soglio di Pietro, mentre Dedo Roggero Fossati ha interpretato da par suo l'Avaro di Molière, alle prese con le moine e le lusinghe di Patrizia Camatel e le battute scherzose di Massimo Barbero. Dulcis in fundo - è proprio il caso di dirlo - nel cortile del castello saluto al pubblico con un brindisi a base di Moscato d'Asti e golose torte artigianali della Pro Loco, nell'attesa che tutti gli attori si riunissero per una canzone finale beneaugurante e maliziosa, che ha suggellato il successo di questa performance teatrale capace di ottenere un grande successo di pubblico per una serata all'insegna della cultura e dello svago, immersi in un'atmosfera veramente fiabesca. Stanchi ma soddisfatti, Mariangela Santi e i suoi collaboratori stanno già pensando all'edizione 2011, che ovviamente riserverà nuove piacevoli sorprese!

In una gara nazionale di agility master

Agility Denice trionfa a Mongardino



Denice. Domenica 27 giugno Agility Denice era in trasferta a Mongardino, un caratteristico paesino astegiano dove si svolgeva una gara nazionale di Agility Master.

Nella categoria Master, l'istruttrice Susan Woodard con la sua giovane border collie Amy si è piazzata al 2° posto. Nella categoria Debuttanti Large Elena Vinotti (14 anni) con il suo pastore belga malinois, Uzzy, si è cimentata al 1° posto in entrambe le prove, mentre Claudio Matarrese ha ottenuto un bellissimo 3° posto con Siria (meticcio) e un validissimo 5° posto con la sua giovane border collie Betty. Iri-na Manu (15 anni) ha vinto la categoria Cani veterani con Roger e si è piazzata al 6° posto con Silvestro nella categoria Large. Nella categoria Mini Elena Vinotti ha ottenuto un meritissimo 3° posto con Chanel (Shetland sheepdog)

A Gorrino grande concerto barocco de "I Fortunelli"

Pezzolo Valle Uzzone. Domenica 11 luglio, nella frazione di Gorrino, alle ore 17, tornerà di scena l'Ensemble de "I Fortunelli", con una formazione che annovera, con Frans de Rijk (canto), e Francien Meuwissen (flauto dolce, canto, tastiera), anche Els Warmoes (flauto dolce) e Stefanie Hanel (violoncello).

In programma diverse opere bachiane vocali e strumentali, e poi tante arie del repertorio monodico barocco.

Da non perdere *Se dolce è 'l tormento che in core mi sta* di Claudio Monteverdi, *la Amarilli, mia bella* di Giulio Caccini, *Se l'aura spira* di Girolamo Frescobaldi (quattro secoli fa sarebbero finiti ai primi tre posti della Hit Parade, se ci fosse stata: e basta davvero ascoltare questi tre brani per comprendere la poetica che animava la monodia accompagnata, con "la musica serva dell'orazione", ovvero della parola, sempre intelligibile, chiara, distinta. Seguiranno altri brani capaci di "muovere gli affetti", che si devono alla produzione di Peri e Carissimi.

Concluderanno il concerto un *Pietà*, *Signore* di Alessandro Stradella, *l'Ave Maria* di Caccini e una *Suite* di Telemann.

Un concerto davvero prezioso, che non deluderà chi vorrà intervenire a questo atteso appuntamento.

mentre Rossana Montaldo al suo debutto con Tay (Zwerg pinscher) ha ottenuto un validissimo 6° posto. Complimenti a tutti, non solo per le vittorie ma per il bellissimo rapporto che avete con i vostri cani: l'agility significa divertirsi con il suo proprio cane.

Per informazioni sui corsi estivi di Agility e di Obbedienza di base: Susan 347 8144152 oppure visitate il sito: www.agilitydenicesheepdogcentre.jimdo.com

Nel castello medioevale

Monastero, tributo a Luigi Tenco

Monastero Bormida. Nel variegato programma di manifestazioni culturali estive predisposto dal Comune di Monastero Bormida non poteva mancare l'omaggio al grande poeta e cantautore Luigi Tenco. Grazie alla bravura e alla preparazione del maestro Enrico Pesce e del suo staff di giovani collaboratori, riuniti nell'Associazione Archicultura, sabato 17 luglio, alle ore 21,15 nel suggestivo scenario della corte del castello medioevale di Monastero Bormida andrà in scena uno spettacolo che unisce sapientemente recitato e cantato per far rivivere l'arte e la drammatica fine di questo grande della musica italiana.

Già presentato in Acqui Terme e Casale Monferrato, il "Tributo a Luigi Tenco" racconta le vicende del cantautore nato a Cassine, vissuto a Genova e sepolto a Ricaldone, e in particolare gli ultimi minuti trascorsi nella sua camera all'Hotel Savoy, dopo l'esclusione della sua canzone "Ciao amore, ciao" dal XVII Festival di Sanremo. Dieci furono i minuti impiegati dalla cantante francese Dalida per raggiungere l'albergo dove si era recato Tenco dopo aver lasciato improvvisamente il ristorante. Dieci fatali minuti poiché quando Dalida arrivò Tenco era già morto.

Si è discusso a lungo su questo tragico avvenimento e recentemente il corpo del cantautore è stato riesumato e sottoposto ad una nuova au-

topsia ad Acqui Terme: i dubbi permangono, anche se i più propendono per l'ipotesi del suicidio. Anche gli amori di Tenco sono stati oggetto di querelle sia ai tempi sia recentemente.

Nello spettacolo non si sono volute prendere nette prese di posizione, ma sulla base di fonti ufficiali, sono proposti gli ultimi minuti di vita del cantautore, provato dall'eliminazione al concorso, le sue considerazioni sulla propria vita professionale ed umana.

Lo spettacolo prevede l'alternarsi di letture di dichiarazioni o interviste di quanti hanno conosciuto Tenco con scene recitate e l'esecuzione di alcuni tra i brani più conosciuti. Tenco è interpretato dall'attore Stefano Deconti, le letture sono affidate alle voci di Dize Hilvii e Cristian Villani della compagnia "I LANZACHENECCHI" di Casale Monferrato, i brani musicali sono cantati da Alessia Antonacci, Xhina Hilvii e Marco Benzi. I coordinamenti dello spettacolo è di Serena Panaro di Archicultura e le immagini multimediali sono curate da Barbara Elese di Archicultura. Le luci e l'audio sono a cura di My Stage.

Inizio dello spettacolo alle ore 21,15. L'ingresso è libero a offerta; al termine, come di consueto per le programmazioni culturali monateresi, verrà offerto un dopoteatro con vini e dolci tipici. Informazioni: Comune (tel. 0144 88012).

Offerta alla Croce Rossa di Monastero

Monastero Bormida. In memoria di Garrone Davide di Spigno Monferrato sono stati devoluti da parenti e amici 200 euro alla Croce Rossa di Monastero Bormida; 700 euro al Centro Tumori di Candiolo; 100 euro a don Agostino per i bambini della Colombia. La famiglia, commossa, sentitamente ringrazia.



TE.CA.BO s.n.c.
di Taricco Mauro e C.
Bubbio (AT)
Reg. Infermiera
Tel. 0144 314001
Fax 0144 852776
info@tecabo.it
www.tecabo.it

PRODUZIONE E VENDITA SERRAMENTI ESTERNI IN PVC

Serramenti certificati per il recupero del 55% dell'importo pagato

30 anni di esperienza

- Il pvc è economicamente vantaggioso
- Il pvc è un materiale ad alte prestazioni di isolamento termico e acustico
- Il pvc dura a lungo nel tempo e la manutenzione per conservarlo è minima

DITTA SPECIALIZZATA

PORTAS® Il n. 1 del rinnovo in Europa

Porte e telai mai più da verniciare! Senza smantellare e senza lavori di muratura

PREVENTIVI GRATUITI, PREZZI CONCORRENZIALI, due passi in più per spendere molto meno!



POSSIBILITÀ DI FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

A Spigno Monferrato nella parrocchiale

Sessantadue anni di fede vissuta



Spigno Monferrato. Ventinove giugno 1948 - ventinove giugno 2010: 62 anni di storia da cui sono legati 4 sacerdoti della nostra diocesi che da quel giorno nel lontano '48 hanno mantenuto ben saldo un legame nato dagli anni del seminario e dalla loro ordinazione sacerdotale.

Ogni anno si incontrano per ringraziare Dio con la concelebrazione della S. Messa e poi con un momento di famiglia intorno ad un tavolo con gli amici e i parenti. Sono rimasti solo in quattro: don Luigi Nani, mons. Renzo Gatti, don Albino Bazzano, don Rinaldo Cartosio ed è stato commovente vederli riuniti sull'altare della Parrocchia di S. Ambrogio che quest'anno li ha accolti, essendo di Spigno uno di loro. Si incontrano di anno in anno nelle varie parrocchie dove ognuno svolge la sua missione di sacerdote. Erano in tutto 8 i sacerdoti ordinati nel 1948, 4 di loro: don Aldo Verri, don Giuseppe Blengio, don Romolo Chiarone, don Giannino Minetti, già partiti per il cielo, erano presenti nella comunione dei santi. Alla messa concelebrazione da 12 sacerdoti hanno partecipato gli amici e i parrochiani locali. È stata una bella testimonianza di chiesa unita e partecipe che qualche scandalo, amplificato dai mezzi di comunicazione, rischia di oscurare la credibilità di un'istituzione che si è costituita nei secoli ed un'affidabilità inossidabile nata dal sacrificio, dall'amore e dalla dedizione, a volte fino al martirio e non solo nelle terre lontane, anche in Italia sono stati uccisi sacerdoti perché attivamente impegnati in difesa dei più deboli: migliaia di santi,

apostoli e comuni testimoni.

Questi 4 sacerdoti "non più giovanissimi" con qualche "acciaccio" legato all'età e ad una vita non certo semplice e facile erano felici di ritrovarsi, commossi, uniti nel loro ministero e nella loro amicizia. Rispettano, secondo me, ciò che tante volte leggiamo nel Vangelo che il mondo crederà in Dio se vedrà l'unità tra tutti i membri del Suo popolo. Come in ogni buona famiglia le parole sono comprese e i valori interiorizzati dai figli solo se i genitori li vivono con il loro esempio, ed è così anche nella Chiesa. Parlando con loro mi sono resa conto che il tempo non solo non aveva cancellato nulla della loro fede, anzi l'aveva arricchita di esperienze e di saggezza. Un'altra cosa che mi ha profondamente colpito è il loro amore per la Chiesa istituzionale sottolineando dal mettere in evidenza la paternità del Vescovo nei loro confronti. D'altro canto il Vangelo predicato da Gesù è l'Amore che si deve incarnare. Vi sono zone di luce e zone di ombra ma ogni cristiano dovrebbe sentire sue tutte le gioie della Chiesa, le sue speranze, le sue nuove fioriture, le sue conquiste, ma soprattutto sentire e pregare per tutti i suoi dolori: la non piena comunione fra le chiese, dolorose situazioni di contestazioni negative, la scarsità delle vocazioni sacerdotali e religiose. È stato l'anno sacerdotale in cui si è ricordata l'attualità del Santo Curato D'ars: quello di aver saputo trovare risposte alle sfide del suo tempo. Questo esempio dovrebbe aiutare tutti, anche noi laici, ad essere coerenti e radicati nel Vangelo.

Finale del torneo di 4ª categoria

Bistagno, tennis Bellotti batte Stella



Bistagno. Scrive l'assessore allo Sport Roberto Vallegra: «Venerdì 2 luglio alle ore 21, presso il centro sportivo comunale tennis, è stata disputata la finale del torneo di tennis di 4ª categoria. Si sono affrontati due giocatori molto forti, ma completamente diversi. Giuseppe Bellotti, 56 anni, dell'Acclì Canelli, giocatore esperto, tatticamente astuto e preciso contro Lorenzo Stella, 15 anni, dell'Asd Santo Stefano Belbo, giovane promessa della valle Belbo, tatticamente spregiudicato e grintoso. Dopo 2 ore e 30 minuti di "battaglia", davanti ad un numeroso pubblico, ha avuto la meglio Bellotti che vinceva 7/5 6/3. Complimenti ad entrambe per lo spettacolo offerto».

In merito alla tassa rifiuti solidi urbani

Bistagno, precisazioni del Sindaco sui rifiuti

Bistagno. Scrive il sindaco Claudio Zola: «Tutti i Comuni, compreso Bistagno, devono fronteggiare i maggiori costi della gestione rifiuti rispetto agli anni passati. L'ammontare della spesa annuale nel suo complesso (raccolta, trasporto e conferimento in discarica) nel nostro comune corrisponde a circa 250 mila euro; l'introito della tassa rifiuti (T.A.R.S.U.) pagata ai cittadini si aggira intorno ai 200 mila euro. Il Comune di Bistagno non è in grado di sostenere la differenza (circa 50 mila euro) con capitoli di bilancio diversi (visto anche i numerosi tagli agli enti locali) e deve necessariamente recuperarla attraverso "il ruolo TARSU", anche per ragioni di equità fiscale. La scelta di questa Amministrazione non è quella di procedere attraverso un aumento in percentuale indiscriminato (sarebbe la cosa più semplice, ma andrebbe a penalizzare anche coloro, sia privati cittadini che aziende, che hanno sempre dichiarato dati veritieri sia di destinazione, sia di superficie dei locali tassati), ma di intervenire là ove potrebbero esserci situazioni di difformità o di completa omissione. Per tale ragione, attraverso gli uffici comunali competenti, si è avviata una fase di "censimento - verifica" partendo dalle "attività", per poi estenderla anche alle abitazioni private. Dai primi dati emersi risulterebbero infatti casi di difformità tra quanto dichiarato da alcuni contribuenti e le situazioni di fatto riscontrate. In tali casi, per giungere alla completa regolarizzazione delle annualità pregresse e per incentivare gli interessati a definire posizioni pendenti, a questa Amministrazione è parso opportuno (attraverso delibera del Consiglio comunale n. 8 del 3 giugno 2010, con voti contrari dei consiglieri di minoranza) dare la possibilità a tutti quei contribuenti morosi o evasori della TARSU di sanare la propria posizione debitoria attraverso un "condono", senza l'applicazione di sanzioni ed interessi; ciò anche in considerazione del momento difficile dovuto alla crisi economica. Questo tipo di soluzione consentirà di beneficiare nel breve tempo di maggiori disponibilità di cassa da parte del Comune e di evitare, nel contempo, maggiori costi per le procedure di accertamento e per i procedimenti contenziosi; inoltre potrebbe essere raggiunto l'obiettivo primario di far emergere l'evasione, ampliando la base imponibile e di rendere effettiva la partecipazione, nella giusta misura, di ogni cittadino alla spesa pubblica in un'ottica di equità fiscale.

Alla luce di quanto su esposto, si è predisposto un modello di "istanza per il condono TARSU" reperibile presso gli uffici comunali e sul sito internet del Comune, da presentare entro il 31 dicembre 2010. Ora espongo alcune considerazioni di carattere "tecnico" necessarie a chiarire alcune osservazioni mosse

dal gruppo di minoranza nell'articolo apparso su L'Anco- ra del 20 giugno 2010 a pag.28.

La convenzione con la ditta Servizi Locali spa (fornitrice del programma informatico gestionale TARSU- ICI e di eventuali altri servizi correlati) era stata sottoscritta già nel 2005 dalla precedente Amministrazione e riportava sostanzialmente le stesse condizioni meglio descritte nell'attuale convenzione approvata con delibera n.12 del 19 marzo 2010; è opportuno leggere la convenzione sottoscritta nell'intero; infatti occorre precisare alcune cose: - il costo del canone di licenza d'uso del software di gestione è pari a 50 euro mensili (rimasto invariato rispetto al 2005); - è facoltà, e non obbligo del Comune avvalersi, in tutti gli atti dell'esecuzione, in caso di affiancamento/sostituzione del funzionario responsabile, pagando un compenso pari al 30% del riscosso alla ditta Servizi Locali spa; ad oggi trascorsi ormai 5 anni dalla sottoscrizione della prima convenzione questo Comune non si è mai avvalso di tale facoltà in quanto tutte le attività vengono gestite direttamente con proprio personale; - la riscossione coattiva avviene quando il contribuente non adempie spontaneamente al versamento del tributo, in questo caso il Comune riscuotendo le proprie entrate in forma diretta adotta come atto, l'ingiunzione di pagamento; ad oggi il Comune ha già effettuato tale attività sempre direttamente, con proprio personale, ed effettuando le notifiche attraverso ufficiale giudiziario. - Tutte le fasi successive all'ingiunzione di pagamento possono essere gestite direttamente dal Comune per il tramite del proprio ufficio legale. - Nella convenzione sottoscritta con la ditta Servizi Locali spa alla voce corrispettivo economico tutte le voci di spesa menzionate dalla minoranza sono indicate alla lettera A-B-C alla voce "Servizi Accessori ove Richiesti".

La TARSU (tassa rifiuti solidi urbani) ricordiamo che non è soggetta ad IVA a differenza della TIA. Per i Comuni con popolazione inferiore ai 5000 abitanti, l'obbligo di passare a TIA è stato prorogato al 2011 e comunque si è in attesa dell'adozione da parte del Miambiente di un nuovo decreto in materia. Inoltre diventa comunque impossibile per gli Enti in generale, transitare a TIA nell'anno 2010 tenuto conto che, i ruoli sono stati emessi così come è scaduto il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2010 e quindi delle modifiche regolamentari e tariffarie con effetto retroattivo al 1 gennaio del medesimo anno. Per ultimo faccio presente che da anni esistono agevolazioni per particolari condizioni d'uso; infatti le abitazioni cosiddette rurali, così come altre, beneficiano di una detassazione del 30%.

Spero di aver fatto un po' di chiarezza in una materia così complessa e comunque rimango a disposizione per ulteriori chiarimenti».

A Monastero i Gruppi Alpini Valle Bormida 1ª cena solidarietà

Monastero Bormida. Sabato 10 luglio, dalle ore 20.30, 1ª "Cena della solidarietà" organizzata dai Gruppi Alpini della Valle Bormida, della Sezione ANA (Associazione nazionale alpini) di Asti a Monastero Bormida presso la sede degli Alpini (adiacente alla piscina comunale).

Il menù prevede: affettati e testa in cassetta (gruppo alpini di Vesime), prosciutto e melone - formagetta (Rocccaverano), risotto (Sessame), bollito con contorno (Monastero Bormida), dolci (Bubbio), vini, acqua e caffè (Loazzolo).

È gradita la prenotazione a: Gigi 0144 88081, 348 4827006, Mauro 347 9148985.

Vi aspettiamo numerosi Alpini (con il cappello) e simpatizzanti.

La 3ª edizione aperta a tutti

Santuario del Todocco camminata alpina

Todocco. Domenica 18 luglio, "Camminata Alpina" al Santuario di Nostra Signora del Todocco, organizzata da alcuni gruppi alpini di Liguria e Piemonte, Dego, Piana, Cortemilia, Merana e Spigno, da quest'anno la manifestazione è inserita nel calendario degli appuntamenti delle sezioni di Acqui, Mondovì, e Savona per invitare altri Gruppi Alpini a partecipare.

La "Camminata Alpina" è escursione naturalistica aperta a tutti sulle storiche vie dei pellegri che la gente dei paesi della Valle Bormida percorreva a piedi per recarsi al Santuario.

I gruppi di camminatori partiranno da Dego alle 5,45 con un percorso di circa 18 chilometri, da percorrere in 3 ore e 45 minuti con punto tappa a Sanvarezzo per il ristoro alle 7,45, da Piana Crixia si parte alle 8,15 con un tempo stimato di 1,15h; passaggio al bivio Lodisio - Gorra alle ore 8,15.

Da Cortemilia partenza alle 6,15 in piazza Savona (tempo stimato 3 ore) con punto tappa a Pezzolo alle 7,15.

A Merana il gruppo si è avvierà dal piazzale Pro Loco alle 6,45 (tempi stimati 2,30h) con punto tappa alla Langa di Piana da Giuliana Brusco, sulla strada proveniente da Rocccaverano - Serole.

Arrivo previsto al Santuario

del Todocco alle 9,30 circa, dove il popolo dei "camminatori" si unirà a chi ha raggiunto il Santuario del Todocco con altri mezzi per l'importante momento di incontro e collaborazione tra gruppi alpini di diverse sezioni provinciali. Alle 10 alzabandiera, onore ai caduti, e i tre Gruppi Alpini organizzatori depositeranno un fiore simbolico al cippo dell'alzabandiera in memoria dei caduti di tutte le guerre. Un fiore di colore diverso per Gruppo: verde, bianco e rosso come i colori della bandiera italiana. Alle 10,15, messa nel Santuario celebrata dal rettore don Bernardino Oberto. Una giornata che vede insieme gli Alpini di oggi e di ieri rappresentati dai Reduci presenti, con i giovani amici e simpatizzanti e le loro famiglie sostenere quei valori di solidarietà, onestà, generosità e operosità, che ancora oggi distingue gli Alpini.

Una giornata semplice "alla buona" che terminerà con l'importante momento collettivo rappresentato dal pranzo al sacco, al ristorante o grandi tavolate allestite nell'area picnic dietro al Santuario che permette scambi d'idee e brindisi tra gli Alpini di gruppi provenienti dalla Regione Liguria e Piemonte che in questo Santuario hanno un luogo ideale d'incontro.

A Bistagno mostra di Liz Windt

Bistagno. Domenica 18 luglio, alle ore 18, si inaugura presso la Gipsoteca Giulio Monteverde a Bistagno, una mostra di fotografie dell'olandese Liz Windt tra le opere del Monteverde, dal titolo: "I luoghi della memoria", allestita dal Comune.

La mostra espone una serie di fotografie scattate al Cimitero genovese di Staglieno, dove Giulio Monteverde ha lavorato a quattro importanti monumenti. L'olandese Liz Windt ha colto, attraverso le sue seducenti fotografie, alcuni dei monumenti di quello splendido "museo a cielo aperto": il Cimitero di Staglieno, il più importante d'Europa. Luogo dove i migliori scultori tra '800 e '900 si sono cimentati in opere di notevole valore. Una grandiosa galleria di arte scultorea che da sempre ha appassionato fotografi e turisti da tutto il mondo.

La sua apertura risale al 2 gennaio 1852, molte le tombe di personaggi illustri quali Giuseppe Mazzini, l'attore Gilberto Govi, la moglie di Oscar Wilde, Nino Bixio, Michele Novaro (autore delle musiche dell'Inno di Mameli), il cantautore Fabrizio de André. Di notevole pregio anche le numerose sculture che adornano le tombe di importanti famiglie genovesi dell'alta borghesia dell'epoca.

Liz Wildt nasce a Veendam, e vive a Zwolle, un paese non lontano da Amsterdam, dove studia alla Scuola di fotografia del Centro di Arte di Zwolle; ha anche casa a Denice. Dall'anno 2000 inizia la sua carriera espositiva in Olanda e a Denice.

"È normale", dice Liz: "non tutto resterà come in passato, le cose giustamente cambiano, ma la memoria deve essere tenuta in vita e la fotografia è un modo per farlo".

Cortemilia "Festa dell'Unità" e 8º torneo dei borghi di pallapugno

Cortemilia. Da giovedì 8 a domenica 11 luglio, si svolge la 10ª edizione della "Festa dell'Unità", nei locali dell'ex convento francescano, organizzata dalla sezione del PD (Partito Democratico) di Cortemilia e zona.

Come sempre, sono 4 giorni di festa tra enogastronomia, musica, sport e dibattiti. Questo il programma: **venerdì 9 luglio**, "Persephone" in concerto; cena di pesce dalle ore 20. **Sabato 10**, ore 17: "Il PD ha un futuro? Idee per rilanciare il partito", ore 20,30: "Cena emiliana" con gli amici di Casalecchio di Reno, e musica col "Falso Trio". **Domenica 11**, ore 20,30 "Cena di pesci" e "Gitanes" in concerto.

E come è ormai tradizione, venerdì 9 e sabato 10 luglio, si disputerà l'8º torneo dei Borghi, memorial Michè (l'indimenticato segna cacce e uomo tutto fare dello sferisterio cortemiliese), venerdì ore 18 semifinali; sabato ore 17,30 finali. Nei locali della festa sarà possibile assistere alle partite del mondiale di calcio in diretta. Informazioni e prenotazioni: Piero 339 5402150.

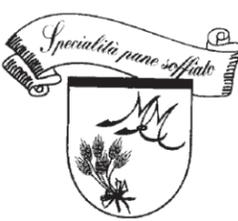
Vesime la Dolce Langa festeggia l'11º compleanno

Vesime. Domenica 18 luglio in piazza Vittorio Emanuele II (la piazza antistante la parrocchiale ed il Municipio), a Vesime, dalle ore 20, "La Dolce Langa" di Fabrizio Giamello, in occasione dell'11º anniversario di apertura, organizza apericena con musica di "Dj Omar", serata latino americana, revival '70-'80, animazione e spettacoli con "Giacomo e Monica" e la scuola di ballo Kimbara di Canelli.

Durante la serata taglio della torta e brindisi in compagnia. Per ulteriori informazioni: tel. 0144 89128.

Cortemilia per i pompieri

Cortemilia. Più contribuiti ai vigili del fuoco volontari di Cortemilia. L'assessore Enzo Patrone ha chiesto ai 16 Comuni valbormidesi di competenza dei vigili di stanziare ciascuno 300 euro l'anno.



Il Fornaio del Borgo
ACQUI TERME
Via Circonvallazione, 77
Via Trento, 4
Piazza dell'Addolorata, 11
Tel. 329 5366843
0144 356745




PIAZZOLLA
BRICO OK
IL FAI DA TE

TERZO - Tel. 0144 594614
Regione Domini, 28 - S.S. per Savona

Mesticheria
belle arti, cornici, hobbistica

OVADA
Via Cairoli, 19 - Tel. 0143 381048

BISER
PORTE

Loc. Ronchetti, 2 - Terzo
Tel. 0144 594328 - Fax 0144 594494 - www.biser.it

IMA

Biancheria per la casa - Maglieria
Intimo - Pigiamaeria - Calze
Tutto per uomo-donna e bambino

Prezzi dalla fabbrica al consumatore

Acqui Terme - Via Palestro 9-11
Tel. e fax 0144 322533 - Cell. 347 1555703



ACCONCIATURE
GIANNA SAMANTHA

VISIONE
Via Pittavino, 33
Tel. 0144 395289

MOLINO CAGNOLO
di Lorenzo & figlio snc



SPONSOR UFFICIALE

dove la farina è di qualità
sia essa di frumento che di granoturco

Bistagno
Via Torta, 76 - Tel. 0144 79170

Giocelleria
Negrini



Via Garibaldi, 82 - Tel. 0144 324483 - Acqui Terme

TESSIL ARREDO

TESSUTI
TENDAGGI
BIANCHERIA

15010 Visone (AL) - Via Acqui, 16 - Tel. 0144 395131

EUROSEI EDILI
di Gerardo Tavarone

Costruzioni, ristrutturazioni e movimento terra

ACQUI TERME - Via Casagrande, 81
Cell. 392 9813941 - 340 9227299 - Casa 0144 356900

Comune di Groggnardo

GROGNARDO

Ass. Turistica Pro Loco



Parco del Fontanino

Festa del Pane e Tutt'orto
16-17-18 luglio 2010

Venerdì 16 - Serata di apertura

- ore 17.30 Palazzo Comunale: **Inaugurazione mostra del Pittore Concetto Fusillo** e brindisi
- ore 18.30 Parco del Fontanino: **"Un'ora felice"** - Aperitivo con verdure pane e musica
- ore 19.00 **Cena "contadina"** con minestre, zuppe, frittate, verdure grigliate e buon vino
- ore 21.30 Giardino Comunale: **"Seira Piemunteisa": "J'Amis"** e poeti cantano le nostre terre

Sabato 17 - La festa della trebbiatura

- nella frescura notturna del Fontanino
- ore 17.00 **Pizza 4 Novembre** (S. Antonio) arrivo di Angelo e "i soi böi"
Sfilata e musica per il paese con il trio "Giannetti Folk" con arrivo al Fontanino
Merenda d'una vota con distribuzione di focacce, focaccini e pane "la Ghirla"
 - ore 18.30 Aperitivo con verdure dei nostri orti
 - ore 20.00 **Cena dei trebbiatori** di antichi, sostanziosi piatti vegetali
Mnestron cui tajarein e sipe id verdira - frità e verdire rustie - salam e firmägg
 - ore 21.30 **Grande rievocazione della battitura del grano**
Battitura coi bastoni - Trebbiatura con macchine manuali del 1800
Trebbiatura con trebbiatrici e motori del 1900.
Ballo contadino - musica e danze dei papà e dei nonni con il trio "Giannetti Folk"
- Bancarelle di prodotti locali - Artigianato - Manifestazioni varie ed esposizioni - Giochi e Musica

Domenica 18 - La festa dei mietitori

- i panificatori della Comunità Montana espongono il loro pane
- ore 8.30 **Partenza passeggiata nei boschi**. Punto di ristoro nel cammino.
1° Concorso di Pittura Estemporanea "Groggnardo e il suo ambiente"
Nei locali comunali, per i camminatori, focaccia e vino
 - ore 10.00 Al Fontanino: **Colazione dei mietitori** con calde focacce e antichi dolci
Continua la distribuzione della "Ghirla", lo speciale pane della nostra festa
 - ore 12.00 Aperitivo sfizioso con vino bianco fresco **Pranzo del Mietitore**
con tagliatelle, minestrone, frittate di verdure, focacce dolci e vino
 - ore 15.00 Piazza S. Antonio: Il mago Iermio (di Ierma) e la trappola per il topo (che sarà rifasciato)
Giochi per bambini
 - ore 17.30 Piazza della chiesa: Storielle, pensieri, musica ed immagini di M.K.G. (Mirko Grasso)
con la partecipazione di Marco Marengo.
Giardino Comunale: **Premiazione 1° Concorso Pittura "Spiga d'Argento 2010" ai panificatori**
 - ore 18.00 **Scuola del pane**: i ragazzi potranno imparare a impastare e cuocere il buon pane
 - ore 19.00 **Ricca Cena Musicale** dell'arrivederci



Grazia e Tito
aspettano i soci della Pro Loco
tutte le sere
con **pizza e farinata**
Tel. 331 5474337 - 0144 762272

Concorso "Spiga d'argento"
panificatori comunità Montana

Grazie a:

Panificio Berretta - Cassinelle,
El furn d'Ande - Visone, **Giusy & Pino** - Visone,
Gaino Gabriele - Cartosio, **Carpignano Ezio** - Bistagno,
Fornetto di S. Bernardo - Ponzone,
Panificio Castagnola - Cremolino, **Panificio Vola** - Ponti

Dal 9 all'11 luglio in regione Piani

A Denice "Festa della Madonna delle Grazie"

Denice. Scrive la Polisportiva Denicese: «Volete un consiglio per iniziare "alla grande" questa calda estate gustando i piatti più appetitosi della cucina piemontese e scatenandovi nelle danze al suono di ottima musica?»

Allora non vi resta che mettere da parte i vostri impegni nei giorni di venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 luglio, perché a Denice, in località Piani, vi attende una festa unica, inimitabile, il fiore all'occhiello di questo paesino situato tra le verdi colline del Monferrato.

Quest'anno, quindi, la Festa della Madonna delle Grazie riapre i battenti, e proprio in occasione del suo 22° anniversario, non mancherà di riservare sorprese, divertimenti e soprattutto larghi consensi, come del resto è accaduto in questi anni, grazie al prezioso lavoro della Polisportiva Denicese che da anni opera caparbiamente per mantenere alto il prestigio di questa sagra. Ma cosa rende questa festa così speciale? Innanzitutto lo stand gastronomico. Infatti, coloro che hanno avuto modo di partecipare a questa manifestazione nelle precedenti edizioni sono rimasti colpiti dalla prelibatezza e dalla bontà dei piatti proposti, capaci di soddisfare anche i palati più fini. È assai difficile dimenticare quel sapore così delicato e inconfondibile dei ravioli al ragù, quelli al pin, che le donne denicesi hanno saputo preparare in grande quantità (oltre i 2 quintali), utilizzando gli ingredienti più genuini proprio come vuole l'antica tradizione culinaria piemontese. Ma se i ravioli casalinghi sono il punto di forza dello stand gastronomico, non bisogna dimenticare tutto il resto.

Quest'anno sono molte le novità che caratterizzeranno le tre serate di festa: venerdì 9 lu-

glio verranno proposti addirittura due menù, quello a base di pesce, con antipasto di mare, spaghetti alla marinara, fritto misto e quello "tradizionale", con i ravioli al ragù, braciola, salciccia, contorno, robiola della zona e il dolce. Alle ore 21, si aprono le danze con l'orchestra spettacolo "Lillo Baroni" e durante la serata esibizione dei ballerini della scuola di ballo "Magik Dancing" di Alessandria.

Sabato 10, alle 19,30, riaprirà nuovamente lo stand gastronomico ove verrà proposto il "menù della festa", quello con le specialità che hanno fatto la storia della nostra sagra, a base di trippa, ravioli al ragù e al vino, rosticciata, patatine, peperonata, bollito misto con bagnet, robiola della zona e dolce. Alle ore 21, si balla con l'orchestra "Ciao Ciao".

Domenica 11, si parte già alle 17,30 con uno spettacolo speciale per grandi e piccini "Magicolando con Claudio", dell'agenzia "Magic Eventi", in cui verranno eseguiti numeri di magia di alto livello che affascineranno tutti! Alle 19,30 è la volta del "Gran menù piemontese", con ravioli al ragù o al vino, polenta con funghi porcini, bollito misto con bagnet, spiedini, patatine, robiola della zona, dolce. Ricordiamo che ad accompagnare questi deliziosi piatti ci saranno dolcetto, barbara e cortese di queste terre. Alle 21, si aprono le danze con l'orchestra "I Saturni". Per tutte e 3 le serate l'ingresso al ballo a palchetto è gratuito.

Dopo tutto questo non potete privarvi di partecipare a questa festa, arrivare fin qui è semplice, basta prendere la statale Acqui - Savona e a Montechiaro d'Acqui svoltare verso Denice, reg. Piani di Denice, e dopo 500 metri giungerete a destinazione. Non mancate».

Jazz con Tullio De Piscopo Quintet

Visone, tributo a Gianni Basso

Visone. La Pro Loco di Visone comunica che il concerto del Tullio De Piscopo Quintet, fissato inizialmente per venerdì 9 luglio, è rinviato a data da destinarsi.

La serata dedicata al Jazz Club di Visone, nell'ambito delle manifestazioni de "Visonestate 2010", si effettuerà sabato 24 luglio con un concerto omaggio a Gianni Basso, l'indimenticabile sassofonista scomparso lo scorso anno, artista fondamentale nella storia del jazz.

Gianni Basso è sempre stato amico e sostenitore dell'esperienza jazzistica visonese - ci scrive Piero Benazzo - e lo dimostrano, tra le altre, le sue partecipazioni al primo concerto svoltosi nell'ormai lontano febbraio 1978, e a quello "dei trent'anni", promosso nel 2008 (la rivista ITER ha fissato questi due avvenimenti con la pubblicazione di un CD del primo concerto, e con una intervista in occasione di quell'ultima sua presenza visonese; cfr. ITER n. 16 del dicembre 2008).

Al prossimo appuntamento

musicale parteciperà un quintetto di affermati musicisti che con Basso hanno condiviso una lunga esperienza musicale.

Ecco gli interpreti

Ci saranno Dino Piana al trombone (già componente del Quintetto Basso Valdambri, la più nota formazione jazzistica italiana), Fulvio Albano al sax tenore (allievo di Basso e solista nell'orchestra oggi chiamata Torino Big Band e da lui diretta), e Luciano Milanese (c'era anche lui nel concerto visonese di due anni o sono) al contrabbasso.

Completano la formazione due interessantissimi musicisti, nuovi per la scena del locale Jazz Club.

I loro nomi? Quelli di Danilo Memoli al pianoforte, e Massimo Chiarella alla batteria.

Il concerto si effettuerà nel Parco Castello e sarà preceduto da una cena sotto le stelle ovviamente "del jazz".

I partecipanti avranno diritto al posto riservato. Per informazioni telefonare al 0144 395 297 oppure al 349 4702689 - 339 4621136. G.Sa

In scena nell'arena di Visone

"J Amis" & Vercellino sommersi dagli applausi



Visone. Sono momenti importanti per la cultura del territorio quelli che propone "Visonestate". I cui appuntamenti lasciano spazio ai giovani, ai concertisti di domani, ai coristi locali, ai maestri del jazz (concerto del 24 luglio), ma anche "alle colonne" in cui si ritrovano coloro che apprezzano e reclamano la difesa delle radici.

"È perduto il patrimonio dei padri?"

Così si interrogava Arturo Vercellino, la sera di venerdì 2 luglio, sotto la torre di Visone, nell'accogliente arena. Difficile dare una risposta, ma alla fine non c'è da essere troppo pessimisti. Almeno sino a quando "J Amis" porteranno in giro le loro canzoni; almeno sino a quando un bel pubblico come quello di Visone correrà a sentirle. E, aggiungiamo noi, fino a quando ci saranno poeti come Arturo che continueranno a cogliere la ricca povertà della lingua.

Certo: una sfida donchisciottesca. Ma la "ricca povertà" (così Vercellino: e non c'è davvero di meglio dell'ossimoro, della unione degli opposti, per rendere le essenze impalpabili) fotografa bene la vivacità di questa fiamma di candela, che trema nel vento, sembra quasi contorcersi, baluginare incerta, muoversi intermittente, e che poi trova momenti di inaspettata vivezza.

(Perdonerete la divagazione: riassumere, così, in due aggettivi, lo spirito del dialetto è proprio una gran cosa; e, di già che ci siamo, vale la pena di ricordare anche una analoga espressione, quella di Giacomo Baroffio, che definisce - fulmineamente - il gregoriano quale *sobria ebbrezza* dello spirito).

Canti e storie

L'ebbrezza - non sobria - di dolcetti e barbere il concerto la evoca in più punti (può il dialetto nostrano fare a meno del vino?). Anche se manca la terza voce di Biagio, Milio e Beppe conducono la serata con la consueta vivacità, con tanta bravura (...nulla di nuovo...).

Il programma è ricco: da *La pistoria* di Amilcare Pistone, a *La Bujent* e *i Sgaientò* di Caròsa; da *Anduma* a *vgè*, a *Serenoda ad ina mòre*, di Gipo, a *La lea...*

Ad intervallare i brani le poesie e gli aneddoti del poeta

Vercellino. Che, dal momento che sotto la torre di Visone toro con certa continuità (in pratica tutti gli anni), va a scovare anche poesie "antiche". Quelle di un filone "poesia/nostalgia" che è facile, all'inizio, percorrere, ma che sappiamo, oggi, Arturo di Cassinelle trova un po' limitante.

Ecco, comunque, i versi per la *salacca*, l'aringa salata che dà sapore alla polenta; ma attenzione alle "malizie": se si fa "saltare" troppo comporta la sanzione per chi è stato troppo goloso. Occorre "passare la mano" il giro successivo.

È un testo che non avevamo mai ascoltato.

Poi ecco le strofe per Coppi,

per la madre e il *burdèl* del rientro.

Poi le poesie virano per altri mari. Certo se si potesse arrivare nella Patagonia argentina si potrebbe gustare il dialetto docg degli esuli, che l'hanno conservato "sotto ghiaccio". Ma il pubblico si diverte ora alle prese con la dentiera "d sgonda" di Giuanèn, con le larghe mutande della Rusina (altro personaggio protagonista del piccolo mondo vercelliniano) che evocano, al pari della siepe leopordiana, l'infinito; ecco gli amori della donna - ...*la me Rusina...*, *la Rusina del me cor* - attratta dall'uomo della *calò*, i "romanticismi" da paese...

In mezzo anche i ricordi d'infanzia: la scuola nella gran città d'Ovada (dove non esiste la figura del ciabattino&barbiere, come in paese), dove, nei pressi della scuola degli Scolopi, nei giorni di mercato si era presa l'abitudine di legare gli asini. E subito, arriva un cartello apposto tempestivamente dai Padri: "Vietato legare gli asini fuori, per non disturbare quelli di dentro..."

Il gran finale è però all'insegna della musica: con i *piripiri parapara*, gli sciogli lingua virtuosistici della *Busie*, e poi, con *Du stisse*, *Na fissira ed su*, *Terestina*, e la *canson dla verdèria*...

Serata riuscitissima. In attesa di quella - ormai una tradizione - che coinvolgerà tanti poeti del dialetto nel chiostro della Chiesa di San Francesco d'Acqui. La data da fissare sul calendario è quella del 25 luglio. Una domenica per far festa grande al dialetto. G.Sa

Ponti, all'asilo nido festa di fine anno



Ponti. Mercoledì 30 giugno i bambini dell'asilo nido di Ponti, insieme ai loro familiari, alla signora Carla e alla maestra, hanno festeggiato la fine dell'anno scolastico. In particolare si ringraziano: il presidente della cooperativa "Donne in Valle" Paola Santacesaria e il sindaco di Ponti Giovanni Alossa.

Limite di velocità lungo S.P. 233 "Delle Rocche"

Ricaldone. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito entro i 50 km/h lungo la S.P. n. 233 "delle Rocche", dal km 2+400 al km 2+895, nel comune di Ricaldone, a partire da lunedì 24 maggio.

La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

A Spigno limitazione della velocità

Spigno Monferrato. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità dei veicoli in transito a 30km/h e il divieto di sorpasso lungo la ex S.S. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+800 al km 55+150, nel Comune di Spigno Monferrato. La Provincia di Alessandria provvederà all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Pro Loco Melazzo Comune di Melazzo E.P.T. Ente Provinciale Turismo PROVINCIA ALESSANDRIA REGIONE PIEMONTE

MELAZZO

SABATO 10 LUGLIO 2010

5ª FESTA di SAN GUIDO

PROGRAMMA

Ore 11 - Celebrazione Santa Messa

Ore 17 - Messa solenne e processione con la presenza del Vescovo

Ore 19 - Serata gastronomica con ravioli, pasta e fagioli, brasato al Barolo, salciccia alla pietra della macelleria Pettinati patatine fritte - formaggetta
Dolce: gelato artigianale Succi (fin cù na iè)

Ore 21 - Serata danzante con Nino Morena Group

Dalle ore 23 - NOVITÀ ASSOLUTA PIZZA ALLA PIETRA

B U O N D I V E R T I M E N T O

IMMOBILIARE
Antoniazzi Bruno

Costruzioni edili

Vendita capannoni piccola metratura in Melazzo
Villette singole in Cartosio

Loc. Quartino, 43/E - Melazzo (AL)
Tel. 0144 41303 - 335 7062565

AGNOLI Antifurti Automazioni Impianti tecnologici
E-mail: agnoli.impianti@libero.it
Tel. 333 5306079
Melazzo (AL)

PORTE - PORTONI BASCULANTI PER GARAGE
FAAC
BENTEL SECURITY SYSTEMS FIRE CONTROL SYSTEMS SISTEMI DI SICUREZZA

Con una grande festa di piazza

Ricaldone Orizzonti, festeggiato compleanno



Le nuove proposte

Ricaldone. Dopo il primo "giro di boa" del compleanno la vela di "Orizzonti" punta dritto verso le nuove proposte per la stagione 2010-11. Le idee sul tavolo sono già molte ed il Consiglio Direttivo avrà il compito di scegliere quelle più "realizzabili".

In primis il mese di luglio (con particolare riferimento ai lunedì pomeriggio-sera) potrebbe arricchirsi di proposte destinate ai più giovani: con il CAI una gita a piedi a Lussito per ammirare dall'alto i fuochi artificiali di Acqui (compresa cena al sacco), una gita all'osservatorio di Cavatore, una serata dedicata ai "giochi di una volta" durante la quale genitori e figli saranno impegnati prima nella creazione dei giochi, quindi nella realizzazione di partite a più mani.

Per i "più grandi" sono in elaborazione idee che potrebbero riguardare l'omeopatia veterinaria, un aperitivo lungo in piazza, la collaborazione alla Festa di S. Rocco, sessioni di danze folkloristiche di gruppo, nuovi "Aperitivi letterari" a tema vario (dalla filosofia, al Cammino di Santiago, passando attraverso l'esperienza di donne più o meno giovani che hanno avuto la voglia di "mettersi in gioco") e, perché no, anche un mercato dedicato all'artigianato.

In autunno l'associazione sarà sicuramente impegnata anche nella realizzazione di qualche appuntamento enogastronomico, e poi dritti verso Natale, con tante nuove idee per nuove proposte.

fanno più calde ed intime. Inizia il ballo, avvincente, emozionante. Il tango rioplatense ("argentino") è molto diverso da quello che abitualmente si balla dalle nostre parti: la ballerina si abbandona sul petto del compagno, reclinando il capo sulla sua spalla, e si lascia guidare da lui nello spazio: le due teste sono confidenziali e vicinissime mentre i bacini e le gambe intrattengono una conversazione senza parole, fatta di abbracci, distacchi, trattenute e carezze.

Dopo lo spettacolo, applauditissimo, è venuto il momento della torta di compleanno: una grandissima, scenografica e variopinta crostata di frutta, opera di Antonella Roglia, con tanto di candelina da spegnere e canzoncina "Tanti Auguri" cantata da tutti... Alla fine, dai quattro angoli della piazza sono stati accesi fuochi artificiali

che hanno illuminato il cielo stellato.

Particolare menzione meritano come sempre le "mise en place" di "Orizzonti", curate dalla presidente designer Gabriella Cuttica: colori, forme e poesie animano tovaglie, piatti, e tovaglioli, che diventano a loro volta attori di uno spettacolo curato nei minimi particolari.

Uno spettacolo per il quale è giusto rendere grazie a questa giovane associazione, alla sua creatività e generosità (non dimentichiamo infatti che questa festa, come molte altre quest'anno, era ad ingresso libero, quindi totalmente offerta dall'associazione al suo pubblico). In una società sempre più chiusa in un materialismo talvolta grezzo e superficiale, la presenza di persone volenterose, operative ed ottimiste illumina l'orizzonte.

tonella, Francesca, Gabriella, Loretta, Maria, Maria Rosa, Maura, Piera, Rinalda, Silvia ed a tutti i soci lavoratori, che con la loro generosa opera, prima, durante e dopo, hanno reso possibile questa festa e tutte le altre manifestazioni della dinamica associazione.

Ad un tratto, quasi per caso come avviene davvero in America Latina, da uno dei tavolini si alza una coppia: sono i ballerini di tango Silvia Botti ed Alberto Saronni. Lei bellissima, in rosso vermiglio e coi lunghi capelli neri raccolti a coda di cavallo, lui in doppio petto nero. Si avvicinano lentamente alla pista, mentre le note si

Ricaldone. È stata davvero una bella festa quella organizzata sabato 3 luglio a Ricaldone dall'associazione "Orizzonti" per i suoi concittadini, bella e di grande atmosfera. L'associazione culturale ha celebrato il suo primo compleanno, raggiunto dopo un anno di manifestazioni interessanti, impegnate, ricche di creatività e di stimoli per quanti hanno avuto la voglia ed il piacere di parteciparvi.

Si è iniziato con l'addobbare a festa la piazza di Ricaldone, normalmente adibita a parcheggio ed a vuoto slargo tra le case. «Un peccato - spiega dall'associazione - perché abbiamo visto che benché piccola, ben si presterebbe ad ospitare attività stabili e forse anche il bar del paese».

La scelta dell'arredamento era da caffè concerto, con i tavoli a fare da contorno alla pista da ballo. In posizione rialzata, la postazione dei musicisti. Al tramonto, quando il sole ha finalmente attenuato i suoi bollori, il valente fisarmonicista Carlo Fortunato ha iniziato a diffondere le sue note, ora energetiche ora dolci e malinconiche, richiamando atmosfere latine e caraibiche. La gente è arrivata subito, fermandosi a piccoli gruppi a chiacchierare: è stato piacevole veder vivere la piazza quale luogo di incontro e di aggregazione. Questo è uno dei tanti spunti felici offerti da "Orizzonti" a Ricaldone.

Una grande installazione dominava la piazza: un albero con una vela campeggiava su una collina di tralci e fiori. Un'altra delle sorprendenti creazioni di Maria Porta, in omaggio al logo dell'associazione.

All'interno della "Cà di ven" ancora una volta generosamente messa a disposizione dalla Cantina Tre Secoli, un ricchissimo e colorato buffet, che con le sue invitanti portate ha occupato i festeggiamenti per qualche tempo... Un grazie particolare alle cuoche di "Orizzonti": Angela, Anna, An-

Senso unico su S.P. n. 160 della "Val Lemme"

L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione di un senso unico alternato, regolato da segnaletica verticale, e la limitazione della velocità a 30 km/h lungo la strada provinciale n. 160 "della Val Lemme", al km. 31+925, in corrispondenza della frana che ha provocato il cedimento della banchina stradale, riducendo la larghezza della carreggiata a 3 metri.

Gran successo del raduno motociclistico

A Monastero Bormida secondo "Night Party"



Monastero Bormida. Grande successo sabato 26 e domenica 27 giugno del raduno motociclistico "2° Night Party", presso l'agriturismo San Desiderio a Monastero Bormida. I ragazzi del Texas Hill Country Chapter Italian Member (club Harley Davidson) hanno accolto più di 500 appassionati, tra stand, camping, giochi, ottimo cibo e musica dal vivo con le Strade di Emily - Acid Rain. E la grande esibizione di Gaetano Pellino e la sua band, infiammando i presenti fino a notte tarda, più di venti club intervenuti, premiati per la partecipazione oltre a Free bikers, giunti da tutto il nord Italia, mentre la domenica un corteo di oltre 100 moto, percorreva le strade di Roccaverano per giungere in sfilata presso il castello di Monastero Bormida per l'aperitivo di benvenuto o-



ferto dal Comune. La festa proseguiva per il pranzo all'agriturismo San Desiderio, tra sorprese e canti, fino ad arrivare ai saluti di rito. Il Texas Hill Country Chapter Italian Member, ringrazia Franco Merlo e tutto lo staff di San Desiderio per l'accoglienza e l'ottimo lavoro svolto, il comune di Monastero, per la disponibilità ricevuta.

Sabato 10 luglio

Festa medievale a Toletto

Ponzone. Dopo lo strepitoso debutto di dodici mesi fa, la Pro Loco di Toletto ripropone, sabato 10 luglio, la "Festa Medievale", un evento che va molto al di là della definizione di rievocazione in costume. Non è una semplice ricostruzione del Medioevo: si può veramente parlare di un evento che, come un magico portale, per quasi mezza giornata riporterà la frazione ponzone di indietro di circa mille anni, grazie alla partecipazione di numerosi gruppi storici e alla maniacale cura dei particolari che è diretta conseguenza della passione degli organizzatori, guidati da Paola Ricci, assessore del Comune di Ponzone, presidente della Pro Loco e autentica anima della festa.

Il programma non lascia nulla al caso, e propone uno spaccato in grado di abbracciare a 360° l'universo medievale con i suoi mestieri, le sue peculiarità, e i suoi elementi più reconditi. La giornata si aprirà alle 15,15 con il corteo dei figuranti (che sarà replicato alle 20), davvero imponente grazie alla partecipazione dei gruppi storici "La Terra delle Donne", "Futhark", "Cavalieri del Norwold", "La Centuria", "Ordine di San Michele" e "Gruppo Giovani della Madonna Pellegrina". Dalle 15,30 alle 19, si apre il campo storico dove troveranno spazio dimostrazioni artigianali, degustazioni ed esposizioni di cibi e spezie, un banco delle armature. Per chi vorrà cimentarsi nella disciplina, saranno proposte prove di tiro con l'arco e una divertente "Pentolaccia medievale", mentre musica a tema dal vivo, un'angolo dedicato alla "pesa del salamino" e la ricostruzione di un capanno della strega completeranno la "full immersion" nel Medioevo.

Dalle 16 alle 18 spazio alle danze storiche, con il gruppo

"La terra delle donne" e alla musica medievale con il gruppo "Futhark", mentre un inedito (e particolare, ma non certo vietato ai minori) "spogliarello Medievale" e la riproposizione della rituale "vestizione del cavaliere" assicureranno simpatici momenti di intrattenimento. Ma non mancano ricostruzioni dal contenuto più inquietante, quasi ad accentuare il ritratto in chiaroscuro del periodo medievale: dalla gogna, che farà capolino tra vie e banchetti a partire dalle ore 17, ad un primo processo alla strega, che alle 19 farà conoscere a tutti l'atmosfera cupa e minacciosa della Santa Inquisizione.

Alle 20,30, spazio alla buona tavola, con una "Cena Medievale" che occuperà tutta la piazza principale e sarà caratterizzata da piatti dell'epoca ricostruiti (e in qualche caso lievemente riadattati) per riproporli ai palati moderni. Dopo la cena, a partire dalle 21,30, ancora musica dal vivo, con danze rinascimentali e il contorno di racconti medievali. E alle 23, via al secondo processo alla strega, con annessa ordalia e infine il rogo che segnerà la fine della dispensatrice di magia. Una "danza macabra" finale chiuderà la serata alle 23,30 e permetterà ai presenti di riappropriarsi pienamente della loro epoca, il 21° secolo.

Per prenotare un posto alla cena medievale è possibile contattare la Pro Loco Toletto al 340 3472711 o allo 0144 765027; l'associazione è anche disponibile per informazioni sui prossimi eventi in programma a Toletto: la quarta "Sagra del salamino", che si svolgerà il prossimo 24 luglio, e la patronale del giorno successivo, con la consueta processione dei cristi che ogni anno attrae in paese numerosi visitatori. **M.Pr**



Accumula punti ad ogni rifornimento

Ogni volta che effettui un rifornimento di gpl per uso domestico, ti viene accreditato:

1 punto per ogni litro di gpl* (Piccolo serbatoio uso domestico)

5.000 punti nuova installazione* (Piccolo serbatoio uso domestico o nuovo allaccio rete canalizzata)

Inoltre: 100 punti per la compilazione del questionario al momento dell'iscrizione

PER OGNI INFORMAZIONE È A TUA DISPOSIZIONE

Agenzia Gas & C. di Gallo Davide

Sede operativa: Corso Roma, 28 - 15011 Acqui Terme (AL) - info@agenziagas.it
Tel. 0144 440413 - Fax 0144 440414 - Cell. 333 3179830



e vi invita a

Pro-LoCo MALVICINO Comune

Struttura coperta località Madonnina

Sabato 17 luglio 2010 - ORE 20

Rosticciata

Menu

Primo - Spaghetti al ragù

Secondo - Rosticciata: costine, pollo, salsiccia, briciole, patatine fritte

Frutta - Pesche al Brachetto

Gradita la prenotazione: Daniela 346 3846173 - Luciano 328 4115514

L'organizzazione declina ogni responsabilità per danni a cose e persone durante la manifestazione



Venerdì 9 luglio alle ore 21

Alice, serata lirica a Villa Gattera

Alice Bel Colle. L'opportunità di trascorrere una serata rilassante, al fresco, in un'isola felice in mezzo all'opprimente calura estiva, ma anche un'occasione da non perdere per ascoltare un concerto di musica lirica di alto livello.

Sono due delle tante buone ragioni per essere presenti, nella serata di venerdì 9 luglio, alla serata musicale organizzata nel parco di Villa Gattera, ad Alice Bel Colle, con la collaborazione del Conservatorio Vivaldi di Alessandria, ed inserita nell'ambito di "Castelli in musica".

La serata, non a caso intitolata "il bel canto nel parco", si svolgerà nella fresca cornice naturale che circonda la villa a partire dalle ore 21, e sarà affidata a tre musicisti di alto profilo: il pianista Kwon Su-Hyun, il baritono Jae-Hong Park e il soprano Tanya Carbonero.

Il programma

Il concerto sarà diviso in due parti: nella prima saranno eseguiti "Largo al factotum della



città" (da "Il Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini), "Deh, vieni non tardar" (da "Le nozze di Figaro" di Wolfgang Amadeus Mozart), "Non t'amo più", di Francesco Paolo Tosti, "O mio babbino caro" (da "Gianni Schicchi" di Giacomo Puccini) e "Di Provenza il mar" (da "La Traviata" di Giuseppe Verdi).

Nella seconda parte, invece, il pubblico potrà ascoltare "Saper vorreste" (da "Un ballo in maschera" di Giuseppe Verdi), "Zazà piccola zingara" (da "Za-

zà" di Ruggiero Leoncavallo), Signore Ascolta (dalla "Turandot" di Giacomo Puccini), "Musica proibita", di Stanislao Gastaldon, e infine "Là ci darem la mano", celeberrimo duetto tratto dal Don Giovanni di Mozart.

Come si può facilmente notare, si tratta di un repertorio in grado di compiacere sia i gusti degli appassionati di lirica, ma anche di essere apprezzato da chi appassionato, magari, non è, e desidera avvicinarsi all'universo della lirica.

Associazione Torre di Cavau

Eventi per ricordare Sergio Simonelli

Cavatore. "L'Associazione è sofferente e sperduta". Così ci scrivono gli Amici di Solero, ma poi aggiungono: "Noi ci siamo" ed è anche grazie al loro incoraggiamento ed all'affetto di veri amici sostenitori che il Consiglio Direttivo, riunitosi il 23 giugno 2010 ha deliberato di realizzare alcuni eventi già programmati ed approvati da colui che è sempre stato motore propulsore e fine stratega di iniziative culturali nonché coordinatore e mediatore nell'attività pratica di gruppo: Sergio Simonelli.

Prima come presidente della Pro Loco e poi come socio attivo dell'Associazione è sempre stato pronto a mettere in gioco la propria fatica personale e a disposizione i propri mezzi per l'obiettivo finale comune. Al suo operato, in questo senso, si devono giorni e serate indimenticabili che hanno recuperato un modo di stare insieme e fare festa tipico dei Cavatoresi, ma smarrito nel tempo. Come cuoco esperto, ha approfondito le proprie notevoli conoscenze per pervenire alla realizzazione di serate culinarie a tema storico e di camminate gastronomiche nel territorio di grande impatto.

Per queste ragioni l'Associazione intende offrire per l'estate 2010 i seguenti eventi:

"Archivio di emozioni" mostra della pittrice Serena Baretta - dall'8 al 21 agosto - inaugurazione 7 agosto alle ore 21.

Camminata gastronomica domenica 26 settembre.

In date da definirsi: presentazione del libro fotografico "Cavatore nel tempo" ed una serata dialettale.

Nel chiostro delle scuole due serate benefiche

Cassine si mobilita per le cene dell'Ail

Cassine. La solidarietà chiama, Cassine risponde. È stata davvero notevole la partecipazione dei cassinesi alle due cene benefiche a base di pesce organizzate dall'Ail (Associazione italiana contro le leucemie - linfomi e mieloma) di Alessandria nel chiostro annesso al complesso conventuale di San Francesco, e svolte nelle due serate di sabato 3 e domenica 4 luglio.

Il bilancio dell'iniziativa è davvero lusinghiero, con il chiostro gremito in ogni ordine di posti da tavolate festose e ciarriere.

L'incasso delle due serate (ingresso 20 euro per persona) è stato devoluto all'Associazione e servirà per finanziare la lotta contro le leucemie.

M.Pr



Sabato 10 luglio

Melazzo e San Guido, festa e divertimento



Melazzo. La Festa di san Guido, sabato 10 luglio, è la prima festa religiosa dell'anno messa in calendario dalla Pro Loco di Melazzo; poi sarà la volta di san Bartolomeo, il patrono del paese cui è dedicata la parrocchiale. San Guido è il santo degli acquesi ma Melazzo ne rivendica con orgoglio la paternità. C'è una storia che raccontano ancora oggi i melazzesi meno giovani tramandata nel tempo, stravolta nei vari passaggi. Non è una storia "scritta", per questo cambierà ancora e magari si perderà. Qualche melazzese fregandosene di quello che dicono i libri di storia dice che: «San Guido dal castello di Melazzo ha visto passare un'aquila, l'ha seguita con lo sguardo ed ha visto che si è fermata ad Acqui. Ha detto: devo seguire quell'aquila ed andare ad Acqui». Un racconto come tanti che sa di leggenda ma al quale i melazzesi credono, così come credono in san Guido. Per questo la festa di domenica, giunta alla 5ª edizione, ha un riflesso particolare fatto di celebrazioni religiose, festa paesana, musica iniziative varie ed è una festa che unisce il paese: l'organizza la pro loco, in collaborazione con l'amministrazione comunale, il patrocinio dell'ente provinciale per il Turismo, della Provincia di Alessandria e della Regione Piemonte. Il clou della manifestazione con la messa celebrata dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiaroli, concelebrata dal can. Tommaso Ferrari ed a seguire la processione per le vie del borgo con la statua di san Guido trasportata da un carrello costruito appositamente. Alle 19 le cuoche ed i cuochi della pro loco sfornano i primi piatti. Poi la serata proseguirà con le musiche dell'orchestra di Nino Morena, musicista cartosiano che è apprezzato per il suo talento ed infine la novità della "pizza sulla pietra" che incomincerà a girare tra i tavoli attorno alle 23 sino a quando ce ne sarà ancora.

Da venerdì 16 a domenica 18 luglio e giovedì 22 c'è "Itinerarte"

Castelnuovo prepara gli scacchi in costume

Castelnuovo Bormida. Mancano soltanto 10 giorni all'appuntamento principe del panorama castelnovese. Gli "Scacchi in costume", giunti quest'anno alla 26ª edizione sono, non a caso, il fiore all'occhiello nel programma annuale della Pro Loco, che ancora una volta è al lavoro per organizzare un programma il più possibile ricco e variegato. Fra le novità di quest'anno, anzitutto il numero delle serate: saranno quattro, con il tradizionale tritico di fine settimana (venerdì 16, sabato 17 e domenica 18 luglio) arricchito da un ulteriore appuntamento, giovedì 22, incentrato su "ItinerArte".

Ma andiamo con ordine: il programma di venerdì 16 prevede a partire dalle 19,30 cena a base di pesce nello stand al coperto della Pro Loco e quindi, dalle 21, serata liscio con l'orchestra Richy Show e spettacolo di cabaret col comico Diego Parassole, conoscitissimo per le sue numerose esperienze in varietà televisiva.

Sabato 17 è il giorno più ricco, sin dal pomeriggio, con

una esposizione di artigianato e bancarelle, una interessante mostra di cartoline nella corte della Pro Loco, dove sarà possibile ammirare anche una esposizione multimediale relativa all'attività dell'associazione castelnovese. Poi, a partire dalle 19,30, via con le libagioni: si può scegliere fra un menu a base di pesce o la tradizionale "Cena del pellegrino", ideale per entrare nel tema della rievocazione storica. Rievocazione che inizierà alle 21, col corteo e uno spettacolo di sbandieratori per le vie del paese, che aprirà la strada alla partita degli scacchi viventi, di scena alle 22 nella piazza antistante la chiesa. Al termine della contesa, spettacolo pirotecnico. Non è finita qui: domenica 18 altra cena, dalle 19,30, sempre con "Pesce a volontà". A partire dalle 21, via alle danze col liscio e il latino di Alberto & Fauzia e l'animazione della scuola di ballo Charlie Brown di Cassine. Poi, alle 22,30, spazio alla fortuna, con l'estrazione dei numeri vincenti della Lotteria degli

Scacchi (primo premio di quest'anno un weekend a Roma).

Infine, la "coda" della festa, con l'inedita serata di giovedì 22. Protagonista, a partire dalle ore 21, nella corte della "Colombaia", sarà "Itinerarte", il festival itinerante di cultura, arti e spettacolo organizzato dall'associazione "InArte". Per i più giovani, appuntamento da non perdere con un concerto che vedrà di scena Factory, Nonostante Clizia, Dj Set, Deimos e Tomakini e per chi ha fame e sete... pasta e birra no-stop.

«Il lavoro non manca - afferma Angela "Cristina" Gotta, presidente della Pro Loco castelnovese - e davvero non so come farei senza l'aiuto di tutti i membri della Pro Loco e più in generale di tutte le persone che, come ogni anno, si stanno dando da fare per cercare di allestire tutto per tempo, in modo da dare vita a una festa divertente. Mancano pochi giorni, ma come sempre ci faremo trovare pronti». Ulteriori particolari sugli Scacchi in Costume sul prossimo numero del nostro settimanale. **M.Pr.**



PRO LOCO di CIMA FERLE

in collaborazione con il

COMUNE di PONZONE

organizza

Sabato 17 luglio 2010

ore 17

a CIMA FERLE
presso la PRO LOCO

Prima SAGRA della
FOCACCIA
al FORMAGGIO
di RECCO

Pista miniquad e giochi per bambini

STAND DI PRODOTTI TIPICI

Dalle ore 18.30 - Musica con Michela

Ore 19 - Ritrovo degli alpini

Sabato 10 luglio cena & concerto jazz

Bubbio sotto le stelle... nel parco Quirin Mayer



Bubbio. Tre appuntamenti per gli appassionati del jazz nell'estate dell'Acquese.

Si comincia la sera di **sabato 10 luglio** da **Bubbio** con la **Mobil Swing Band**, ospite del **parco scultoreo Quirin Mayer**, sulla collina che guarda sulla incantevole valle del fiume Bormida.

Poi, **sabato 24**, sempre di questo mese, la serata in ricordo di Gianni Basso, in quel di **Visone**, sotto la torre, in un appuntamento promosso dal Jazz Club, con un quintetto di cui saranno parte, tra gli altri, anche Piero Milanese e Dino Piana.

Infine un terzo concerto a **Mombaruzzo**, il **6 di agosto**, sulla terrazza Panoramica del Borgo Castello, ancora con i musicisti della **Mobil Swing**, con i due concerti astigiani che sono parte della rassegna "Jazz sotto le stelle" promossa dalla provincia.

Musica & sculture ...

Il nome di riferimento, il nome che aleggia su questi concerti però è sempre quello di Gianni Basso. Per lui, scomparso l'anno passato, nasce il concerto sulla Bormida del 24; con lui han suonato molti artisti della Mobil Swing Band, una formazione nata ad Asti nel 2002, e che annovera undici musicisti.

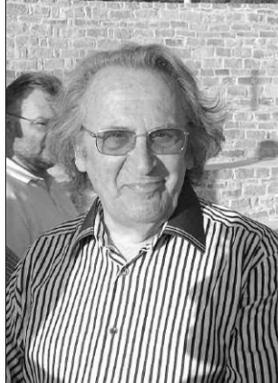
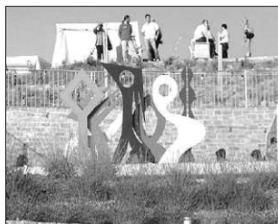
Senza contare che la Band è diventata di recente protagonista del libro di Armando Brignolo *Una sottile linea rossa*, le cui pagine sono impresse da una prefazione di Paolo Conte.

Insomma: ecco una Big Band in collina, a proporre le gaie sonorità del primo *dixieland* (ecco le orchestre bianche: ecco la Ragtime Band di Jack Laine pronta a lanciare questo stile quasi New Orleans) per giungere agli *evergreen* anni Cinquanta, concedendo spazio alle raffinate atmosfere delle leggendarie orchestre che furorreggiarono in quel periodo.

E chissà che non ci possa essere nel *carpet* d'esecuzione qualche celebre pezzo che rimanda a Glenn Miller, ad Artie Shaw, a Benny Goodman, a Basie William ...

Ma la musica non sarà l'unica protagonista della serata di Bubbio, per la quale Pro Loco e Comune han predisposto anche un servizio di navette (gratuite, al pari del concerto), da e per il parco, con partenza dalla Piazza del Pallone di Bubbio già a cominciare dal tardo pomeriggio.

Accanto al *testo* (jazz), un coloratissimo (e intonato, assolutamente coerente) *contesto*, costituito dalle realizzazioni dell'artista svizzero Quirin



Mayer, sistemate nel parco che è stato inaugurato nel 2009, di cui tante volte queste colonne si sono interessate.

Ma - immaginiamo - per molti sia ancora una novità questo allestimento di 19 grandi sculture, ritagliate da lastre di alluminio (lo spessore è 22 millimetri) e trattate con lacche policrome, disposte su cinque terrazze.

Due le particolarità: nella seconda e nella quarta le sculture sono posizionate su piedistalli al centro di vasche d'acqua, mentre nella terza è collocata una arena che può ospitare 150 spettatori. Più volte collaudata in passato, essa ora ospiterà il Concerto della Mobil Swing Band. Cui spetta inaugurare "ufficialmente", in chiave musicale, la struttura. Che attende la imminente costituzione di una Associazione Culturale "Quirin Mayer", che avrà il compito di valorizzare e promuovere le iniziative che - tutti si augurano - con continuità potranno essere allestite in questa cornice davvero suggestiva.

...e prima il banchetto

L'ultimo appuntamento in programma - ma è il primo seguendo una scansione cronologica - è quello con la tavola.

Ad introdurre il concerto (il cui inizio è previsto alle 21.30) ci sarà la cena allestita dalla Pro Loco di Bubbio, dalle 20. E "il suo programma" annovera diversi momenti: si comincerà con salame e melone, per continuare, nel segno della tradizione, con i ravioli, il formaggio, la frittata, la frutta di stagione e l'immane torta di nocciolo.

G.Sa

Premiate aziende agricole più innovative

Oscar Green 2010 al Consorzio Trimillii

Bubbio. Ci sono anche due astigiani fra i vincitori della selezione regionale di Oscar Green 2010, avvenuta giovedì 17 giugno, al Teatro Gobetti di Torino. Il concorso nazionale promosso da Coldiretti Giovani Impresa, è molto prestigioso e premia i migliori progetti imprenditoriali, ideati da giovani titolari di imprese agricole, competitivi e sostenibili che rafforzano il legame con la terra d'origine, favorendo lo sviluppo di "Una Filiera Agricola tutta Italiana".

Gianfranco Torelli, bubiense, enologo, assessore all'Agricoltura della Comunità Montana "Langa Astigiana-Val Bormida", ha ritirato il premio per il progetto del Consorzio Trimillii, di cui è presidente e fondatore, costituito nel 1995 per la promozione e valorizzazione della produzione viti-vinicola biologica e dal 2005 diventato consorzio export con 12 aziende viti-vinicole piemontesi e toscane associate, tutte certificate Biologiche.

Giampaolo Laiolo dell'azienda agricola "Laiolo Guido Reginin" di Vinchio ha vinto l'Oscar per il progetto sulla salvaguardia dell'ambiente anche attraverso l'adesione alla certificazione volontaria "Impatto Zero" per la compensazione totale dei gas serra CO² dell'intera filiera, ottenendo (primo in Piemonte) la certificazione BIOS. Sul tema di quest'anno di Oscar Green, "Firma l'innovazione", nella fase regionale hanno concorso oltre 90 aziende guidate da giovani imprenditori under 30. Oltre ai 2 progetti dell'Astigiano, accedono ora alla selezione nazionale altre tre iniziative del Torinese ed una del Cuneese. La finale nazionale si terrà a Roma, dove saranno premiati i migliori progetti appartenenti a ciascuna delle sei categorie in gara: Stile e cultura d'impresa; Sviluppo locale; Sostieni il clima; Esportare il territorio; Oltre la filiera; Campagna Amica.

Trimillii nasce nel 1995, durante il Vinitaly, come associazione di 7 aziende, e nel 2005 è diventato un consorzio export, con 12 aziende viti-vinicole piemontesi e toscane associate, tutte certificate biologiche. Il consorzio offre agli associati la possibilità di creare un gruppo che è punto di riferimento della produzione viti-vinicola biologica italiana.

Trimillii offre la possibilità di partecipare a fiere internazionali per la ricerca di nuovi mercati da parte di "piccole" aziende che, altrimenti, non potrebbero sostenere i costi di partecipazione, se presi individualmente. Permette inoltre di far conoscere al mondo il vero "made in Italy" e la sua genuinità. Il Consorzio offre agli associati i seguenti servizi: organizza la partecipazione alle fiere internazionali; gestisce il proprio sito web; gestisce il materiale di comunicazione; organizza degustazioni con opinion-leader, distributori e giornali.

Le aziende associate sono: azienda agricola Mario Torelli di Torelli Gianfranco, regione San Grato 142, Bubbio; az. agr. f.lli Rovero s.s., fraz. San Marzanotto 218, Asti; f.lli Rovero Snc di Rovero Franco, fraz. San Marzanotto 216, Asti; Antico Opificio Toccasana Negro Sas di Valter Porro, via Roma 146, Cessole; agriturismo Erbaluna Cantina Erbaluna, frazione Annunziata 43, La Morra; az. agr. Lo Spaventapasseri, via Paracone 2, Mombaruzzo; Minetto Carlo, reg. Castagneto 2, Pezzolo Valle Uzzone; Poggio Trevalle di Umberto e Bernardo Valle ss, Poderi ex E.M. 348, loc. Arcille, Campagnatico (GR); Valli Unite Soc. Coop. Agricola; Montale Celli, Cascina Montesoro 1, Costa Vescovato; Buondonno Casavecchia alla Piazza, loc. La Piazza 37, Castellina in Chianti (SI); Cascina degli Ulivi di Stefano e

Zita Bellotti, Strada Mazzola 14, Novi Ligure; Cascina Cornia, località Cornia, 113, Castellina in Chianti (SI).

Particolarmente soddisfatto il presidente provinciale Coldiretti Maurizio Soave (ha anche la delega regionale per il settore vitivinicolo): "Alla selezione regionale - sottolinea il Presidente - hanno partecipato ben 12 aziende agricole dell'Astigiano.

Tutte avevano caratteristiche innovative rispetto alla multifunzionalità dell'impresa agricola, oppure relativamente alla capacità di collegamento con un contesto più esteso di quello prettamente aziendale, o ancora in riferimento alla qualità e al rapporto di fedeltà con il mondo dei consumatori.

Sono particolarmente soddisfatto, sia per i due riconoscimenti alle aziende vitivinicole in un momento non certo favorevole per il settore, sia perché il concorso ha fatto emergere tante realtà guidate da giovani con vivacità e creatività e che fanno parte di un'agricoltura rigenerata che interpreta il cambiamento, esalta il territorio, difende l'ambiente, valorizza tipicità e tradizioni".

Antincendi boschivi

Bistagno. Campagna antincendi boschivi 2010.

Se avvisti un incendio o anche un focolaio non indugiare!

Chiama il: 1515 (Corpo Forestale dello Stato) o il 115 (Vigili del Fuoco), oppure i Volontari Antincendi Boschivi di Bistagno: 339 6252506 comunicando il luogo d'avvistamento!

Nella parrocchiale di "N.S. Assunta"

A Bubbio Cresima per dieci ragazzi



Bubbio. Sabato 3 luglio, alle ore 18, nella bella chiesa di "Nostra Signora Assunta" a Bubbio, il Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi ha conferito il sacramento della Santa Cresima a 10 ragazzi. I neocresimati giunti a questo importante giorno della loro vita sono: Arata Emanuele, Bosca Diego, Bracco Silvia, Brusco Denise, Brusco Simona, Colla Ilenia, Guadagnali Martina, Penengo Alberto, Rossi Andrea Rachele e Torelli Michela. Per tutti loro è stato un giorno di festa da trascorrere con genitori, parenti ed amici ma sapendo, come ha ricordato il vescovo durante il suo discorso, di continuare a coltivare l'amicizia con Gesù e di mantenere i buoni propositi presi. A tutti loro va un augurio di vero cuore per una vita piena di gioia e di felicità seguendo le regole cristiane. I cresimati sono stati preparati ed accompagnati in questo loro cammino dal parroco don Bruno Chiappello, a cui va un particolare ringraziamento.

Pezzolo, mercato di Campagna Amica

Pezzolo Valle Uzzone. Mercato di Campagna Amica a Pezzolo Valle Uzzone. Coldiretti Cuneo e Comune, hanno dato il via al Mercato di Campagna Amica domenica 20 giugno e poi sarà la 2^a e la 4^a domenica dei mesi luglio (11 e 25) e di agosto (8 e 22), dalla ore 8,30 alle 12,30, presso l'area verde comunale.

È un'occasione per far incontrare produttori agricoli e consumatori, con il chiaro intento di favorire e stimolare la vendita diretta, ma anche la conoscenza dei numerosi e saporiti frutti dell'agricoltura cuneese, nel rispetto della stagionalità e genuinità.

Al mercato di Pezzolo Valle Uzzone potrete trovare: frutta ed ortaggi di stagione, miele, formaggi, vino, nocciole e torte di nocciola, piante e fiori, prodotti ittici e molto altro ancora.

Per informazioni: Comune (tel. 0173 87025), Coldiretti Cortemilia (0173 81153) e Coldiretti Alba (0173 292711).

Sabato 10 luglio l'azienda agricola "Il Cuore Verde" di Morsasco omaggerà tutti i bambini presenti con un frullato di frutta biologica di produzione propria

mercato agricolo
DI BUBBIO - LANGA - ASTIGIANA

"Sabato pomeriggio, esci dal centro commerciale e vieni a far la spesa nel centro di Bubbio"

Mercato Agricolo settimanale della Langa Astigiana

Ti aspettano i **21** banchi del **Mercato Agricolo** con la frutta, la verdura e il latte fresco, i vini, i formaggi, le confetture e il miele delle **nostre colline** insieme alla cortesia e competenza dei commercianti di **BUBBIO**.

organizzato da

COMUNITÀ MONTANA
LANGA ASTIGIANA

In collaborazione con

Slow Food
Canelli
Valle Belbo Langa Astigiana

In collaborazione con



Prodotti agricoli italiani.

Ogni sabato vi aspetta a Bubbio in via Roma 8 anche il negozio di alimentari MARINELLA ZOLA

Oltre alla vendita al minuto di alimentari, Marinella produce, prepara e confeziona prodotti gastronomici, pasta fresca e pasta fresca con ripieno tra cui i famosi "ravioli al plin"

Diocesi di Acqui - Lettera del vescovo Pier Giorgio Micchiardi per l'anno pastorale 2010-2011

Pietro Ivaldi il Muto, Annunziata,
Santuario N. S. della Pieve,
Ponzone (AL).

Un cuore in ascolto

O Maria, madre dell'ascolto, aiutaci ad ascoltare Dio, la vita e i fratelli, aiutaci a fare silenzio, ad essere accoglienti e disponibili nel nostro quotidiano, aiutaci ad assomigliarti un po' nel tuo ascoltare.

«Tu hai trattato il tuo servo Davide, mio padre, con grande amore, perché egli aveva camminato davanti a te con fedeltà, con giustizia e con cuore retto verso di te. Tu gli hai conservato questo grande amore e gli hai dato un figlio che siede sul suo trono, come avviene oggi. Ora, Signore, mio Dio, tu hai fatto regnare il tuo servo al posto di Davide, mio padre. Ebbene io sono solo un ragazzo; non so come regolarli. Il tuo servo è in mezzo al tuo popolo che hai scelto, popolo numeroso che per quantità non si può calcolare né contare. **Concedi al tuo servo un cuore docile, perché sappia rendere giustizia al tuo popolo e sappia distinguere il bene dal male; infatti chi può governare questo tuo popolo così numeroso?».**

1 Re 3, 6-9

Carissimi sacerdoti, consacrati, fedeli laici

Il "cuore in ascolto" è il dono che Salomone, giovane re appena salito al trono, ha chiesto una notte, al Signore, come la cosa più importante di tutte (1 Re 3,9).

"In realtà [in questa frase] sembra riassunta tutta la visione cristiana dell'uomo. L'uomo non è perfetto in sé, l'uomo ha bisogno della relazione, è un essere in relazione. Non è il suo pensiero che può comprendere tutta la realtà. Ha bisogno dell'ascolto, dell'ascolto dell'altro... Solo così conosce se stesso, solo così diviene se stesso.

... I padri della Chiesa dicono che, nel momento della concezione del Verbo eterno nel grembo della Vergine, lo Spirito Santo è entrato in Maria tramite l'orecchio. Nell'ascolto ha concepito la Parola eterna, ha dato la sua carne a questa Parola".²

Al centro della religione cristiana sta una persona, Gesù Cristo, l'incontro di grazia con Gesù Cristo, unico salvatore del mondo. Per incontrarlo realmente, e non solo superficialmente, è necessario un cuore in ascolto. Un cuore, cioè la parte intima della persona umana, da cui prendono le mosse i pensieri, le decisioni, i sentimenti.

Mi piace descrivere la catechesi per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi, che nelle parrocchie si svolge con tanto impegno, usando l'espressione: *fare catechesi è aiutare il cuore di una persona a porsi in ascolto di Dio, a porsi in ascolto degli altri, per giungere ad incontrare Gesù Cristo, ad affidarsi a lui, a testimoniare nel mondo.*

Prendo lo spunto da questa semplice descrizione della catechesi, per comunicarvi, cari fratelli e sorelle nella fede, in vista del prossimo anno pastorale, alcune riflessioni e offrirvi alcune indicazioni sull'impegno catechistico delle nostre parrocchie, in particolare su quello rivolto ai fanciulli e ai ragazzi per aiutarli a vivere la vita cristiana.

2ª tappa nel percorso del "progetto pastorale diocesano"

I pensieri che vi comunicherò non sono slegati da quanto richiamato negli anni precedenti e si inseriscono nel percorso della seconda "fase" del progetto pastorale diocesano, il cui contenuto è stato formulato così: *"Rigenerati in Gesù Cristo, speranza dell'umanità, siano testimoni dell'amore di Dio e seminatori di speranza"*.³

In occasione della presentazione di tale progetto, ricordavo che la novità, nei confronti della sua prima fase, consisteva nel chiedere alle singole parrocchie o gruppi di parrocchie di impostare ogni anno l'impegno pastorale ordinario, **tenendo presenti** due obiettivi proposti dalla Diocesi:

- fedeltà alla vocazione cristiana;
 - fedeltà alla missione di testimonianza a Cristo risorto
- e ponendo attenzione a "tappe annuali", aventi lo scopo di sostenere la realizzazione degli obiettivi del progetto stesso e di favorire una sottolineatura diocesana al cammino pastorale parrocchiale.

Per due anni ci siamo soffermati sull'importanza della Parola di Dio nella vita del singolo cristiano e della comunità. L'anno scorso abbiamo iniziato a riflettere sull'educazione cristiana, argomento proposto alla nostra considerazione dai Vescovi Italiani per il prossimo decennio. Continuiamo a riflettere e ad esaminarci sul modo di affrontare questa urgenza; continuiamo, quindi, a percorrere la seconda tappa che ci aiuta a realizzare il progetto pastorale diocesano, ponendo particolare attenzione all'aspetto dell'educazione consistente nell'iniziazione alla vita cristiana dei fanciulli e dei ragazzi.

Tale attenzione è preannunciata nella *Lettera per l'anno pastorale 2009 - 2010*, dove scrivevo: *"Nei prossimi anni pastorali avremo occasione, sempre approfondendo l'argomento dell'educazione, di rivedere i metodi della catechesi per i sacramenti, lo stile delle celebrazioni, la generosità della carità, la necessaria formazione permanente di tutti in vista della missione"*.

Ritengo che percorrere insieme e con impegno la tappa proposta per questo anno pastorale ci aiuterà ulteriormente a rispondere alla

domanda postata l'anno scorso: " ... le nostre parrocchie sono un focolare acceso e che non conosce assenze?", cioè sono comunità fraterne, formative, missionarie e caratterizzate dalla corresponsabilità?

Motivi dell'attenzione alla catechesi dell'iniziazione alla vita cristiana dei fanciulli e dei ragazzi

Il motivo che mi invita a riflettere con voi sulla catechesi dei fanciulli e dei ragazzi, tenendo presenti pure i suggerimenti del Consiglio presbiterale e del Consiglio pastorale diocesano, è la constatazione della fatica che sacerdoti e catechisti fanno nel trasmettere il messaggio della fede cristiana alle nuove generazioni: fatica dovuta al rapido mutamento della situazione delle famiglie, della mentalità e dello stile di vita dei ragazzi, e alla crisi di un mondo fondato sui valori cristiani.

Un altro motivo riguarda la pubblicazione (4 aprile 2010) di una Lettera della "Commissione della Conferenza episcopale italiana per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi"⁴, in occasione dell'anniversario del documento *"Il rinnovamento della catechesi"* (= "Documento base"⁵), consegnato alla Chiesa italiana a cinque anni dalla chiusura del Concilio e non ancora sufficientemente accolto dalle comunità cristiane.

Il "Documento base" era come un albero che voleva dare frutti. E i frutti consistevano nell'impegno a superare le fratture tra fede e vita. Il che significava che il compito della catechesi non poteva più limitarsi alla trasmissione e spiegazione di una dottrina, ma doveva indirizzarsi all'interiorizzazione del messaggio cristiano, tenendo presente e cercando di rispondere ai problemi della persona umana.

Il "Documento base" ha contribuito a realizzare questi frutti anche attraverso la stesura dei nuovi catechismi.

Essi si sono proposti di presentare una catechesi fedele a Dio e all'uomo.

La fedeltà a Dio è il rispetto della sua rivelazione, datici per costruire in noi la novità di vita attraverso un dialogo amorevole con Lui. La fedeltà all'uomo avviene nella comprensione della cultura e dello sviluppo della persona.

I nuovi catechismi si distinguono per la sottolineatura del ruolo della Sacra Scrittura nella formazione della persona; Scrittura definita "Il libro della catechesi".

Infine essi mettono in evidenza l'importanza della comunità nella trasmissione della fede, per cui essa viene prima dei catechismi e dei catechisti.

L'impianto della catechesi rinnovata è poi, ben radicato su Cristo, il **centro vivo**: Gesù Cristo, Maestro di tutta la verità, celebrato dalla comunità come risorto e presente nella liturgia e nei fratelli da amare e a cui portare il messaggio di salvezza che scaturisce da Lui.

Un ulteriore motivo mi spinge ad invitare a riflettere e a verificarci sull'impegno catechistico nei confronti dei fanciulli e dei ragazzi. È la necessità di conoscere ed utilizzare gli "Orientamenti"⁶ che i Vescovi italiani hanno offerto alle comunità, per introdurre la mentalità catecumenale nell'iniziazione cristiana e togliere, così, alle parrocchie il rischio di essere semplici "agenzie per i sacramenti".

Dal 1999, per opera di un gruppo di esperti, sono state preparate tre "Note" sull'iniziazione cristiana, documenti approvati dal Consiglio episcopale permanente della CEI.

Dalla Nota n. 2 si possono trarre indicazioni molto preziose sulla catechesi dei ragazzi. Se, infatti, la Nota succitata contiene indicazioni specifiche per il cammino di fede dei ragazzi non ancora battezzati, dal testo si possono trarre indicazioni per la catechesi dei fanciulli e dei ragazzi che, pur avendo ricevuto il battesimo alla nascita, non hanno, tuttavia, molto spesso usufruito di un'educazione cristiana.

La Nota n. 2 indica, tra l'altro, come punto di partenza, un percorso di prima evangelizzazione rivolto ai ragazzi e alle loro famiglie, percorso che attinge abbondantemente alla Bibbia. Insiste, poi, sull'importanza che il ragazzo viva bene la vita del gruppo di amici che, con lui, percorrono il cammino di fede e scopra, con l'aiuto dei catechisti, la realtà della comunità parrocchiale in cui è inserito, con i suoi membri e i suoi doni specifici. La Nota, inoltre, precisa che il cammino "non ha scadenze precostituite, in date della prima comunione e della confermazione stabilite per tutti, ma è attento e rispettoso della diversa maturazione delle persone" (n. 27).

Insistendo, infine, sul cammino di fede che deve continuare nel periodo successivo alla celebrazione dei sacramenti, la Nota mette in evidenza l'itinerario catechistico orientato alla vita cristiana mediante il sacramento celebrato.

Dopo le ricordate premesse, mi soffermo, ora, su tre argomenti, su cui invito a riflettere e a confrontarsi in vista di una verifica del nostro modo di fare la catechesi dei fanciulli e dei ragazzi.

- A -

La responsabilità della Chiesa locale in ordine alla catechesi

Il "Documento base" mette molto in evidenza "la responsabilità dell'intera Chiesa locale in ordine alla catechesi" (n. 145).

Come si può concretizzare tale responsabili-

tà? Certamente attraverso indicazioni date dalla Diocesi per un sempre più fruttuoso modo di impostare la catechesi (ricordo al riguardo le "Disposizioni diocesane per l'iniziazione cristiana"⁸ pubblicate nel 2005 e, prima ancora, quelle del Sinodo Diocesano)⁹.

Tuttavia, parlando di responsabilità della Chiesa locale in ordine alla catechesi, penso, in modo particolare, alla comunità parrocchiale che si presenta al fanciullo e al ragazzo come luogo dove si sta attuando la storia della salvezza, dove i suoi componenti di tutte le età, professioni e vocazioni, cercano di vivere da discepoli di Gesù, pur con i loro limiti e i loro peccati. Inserita nello scorrere della vita della comunità parrocchiale, la catechesi non sarà più considerata "l'ora di catechismo", cosa che induce facilmente il ragazzo a paragonarla alle ore di scuola o di impegno sportivo o ludico, bensì come un momento forte di un cammino che conduce alla conoscenza, all'amicizia con Gesù e alla vita comunitaria e di apertura agli altri.

Di conseguenza il catechista, pur indispensabile, non sarà l'unica persona che affianca il fanciullo e il ragazzo nel suo cammino verso Cristo nella Chiesa, ma sarà un punto di riferimento sicuro che lo introduce alla percezione della realtà ecclesiale.

Sarà possibile realizzare tutto ciò? Io ritengo proprio di sì in base ad esperienze di cui spesso sono testimone.

Recentemente, ad esempio, sono stato chiamato a presiedere, in una parrocchia, alla celebrazione della Messa, durante la quale alcuni fanciulli si accostavano, per la prima volta, alla Comunione eucaristica e alcuni ragazzi ricevevano il sacramento della Confermazione. In quella celebrazione ho avvertito la presenza di una parrocchia che viveva una testimonianza della fede in Cristo risorto ed operante nella comunità. Infatti, i comunicandi erano testimoni del passo che alcuni loro amici più grandi stavano compiendo, per confermare il loro battesimo. A loro volta, i cresimandi e i comunicandi potevano percepire una presenza significativa di amici più grandi, già confermati negli anni precedenti, che esprimevano la loro fede servendo all'altare come ministranti.

Il Vescovo presiedeva la S. Messa, concelebata dal parroco; erano presenti le religiose operanti in parrocchia, l'autorità civile e tanti adulti che partecipavano attivamente alla celebrazione.

Un particolare commovente e significativo mi ha fatto ulteriormente percepire di vivere un momento privilegiato della vita di una comunità, che trasmette l'esperienza della fede: il catechista dei cresimandi, un giovane papà di famiglia, mi ha riferito di aver assunto l'impegno di seguire il loro cammino di fede al capezzale del parroco morente, presso cui i cresimandi si erano recati diverse volte per sentire le esortazioni del loro pastore, che stava per ritornare al Signore. Davvero quei ragazzi hanno avuto la grazia di sperimentare la comunità cristiana come la compagnia dei discepoli di Gesù, impegnati nella Chiesa e nel mondo, a vivere la loro testimonianza a Cristo nella consapevolezza di camminare verso l'incontro con Lui ed ho pensato al canto:

*"Chiesa in cammino verso Cristo nella speranza e nella fede, tu sfidi il mondo con l'amore, tu vinci il male con la verità"*¹⁰

Non intendo idealizzare la citata comunità parrocchiale e nemmeno indicarla come unico esempio di parrocchia responsabile, nel suo insieme, in ordine alla catechesi. Ho voluto ricordarla per indicarla come viva comunità di discepoli che, uniti, cammina verso Cristo e per invitare le parrocchie a interrogarsi se sono segno vivo che richiama la presenza di Gesù risorto, grazie alla fede correttamente proclamata, attivamente celebrata, generosamente vissuta.

Naturalmente, per poter incontrare comunità che realmente siano, per i ragazzi, segno della presenza operante di Gesù risorto, è indispensabile il coinvolgimento dei genitori nel cammino di fede dei figli.

Sono consapevole di accennare ad un problema di notevole portata, ma non così drammatico come può sembrare. Se, infatti, un certo numero di genitori si mostrano refrattari a lasciarsi coinvolgere nel cammino di fede dei loro figli, ce ne sono molti che, accolti con pazienza e con attenzione alle loro domande e ai loro problemi, sono ben contenti di accompagnare i figli nell'incontro con il Signore, interrogandosi essi stessi sulla loro vita di fede.

Scrivo, al riguardo, un esperto di catechesi¹¹: *Forse, paradossalmente, la catechesi tradizionale, centrata sul passaggio degli adulti nella Chiesa in occasione delle tappe fondamentali della vita (nascite, prime Comunioni, cresime, matrimoni, funerali...) resta la via maestra per offrire il dono del Vangelo alla gente, alla sola condizione di uscire dai presupposti della cristianità e di entrare in una logica di avvio alla vita di fede, accogliendo le persone così come sono, non colpevolizzandole per il fatto che*



chiedono i sacramenti senza una fede consapevolmente vissuta, non considerando le loro storie di vita non lineari con il Vangelo o i dettami della Chiesa come un ostacolo insormontabile; al contrario, manifestando loro che il Vangelo è per i piccoli, i poveri, coloro che non si ritengono i perfetti".

* * *

Se la catechesi dei fanciulli e dei ragazzi deve far loro scoprire una comunità cristiana dove essi si trovano a loro agio e dove, soprattutto, possono trovare risposte ai loro problemi di senso della vita, è anche importante che essi, oltreché partecipare al momento della catechesi e alla Messa domenicale, si possano incontrare in un gruppo, in un'associazione, in un movimento, dove sia possibile trascorrere insieme ai loro coetanei momenti formativi, caratterizzati anche dal divertimento, e dove imparare a rapportarsi con gli altri secondo carità, aprendosi alle varie necessità dei loro simili.

Incoraggio, pertanto, le esperienze aggregative per i fanciulli e per i ragazzi, naturalmente guidate da educatori ben preparati. Laddove le parrocchie, troppo esigue per numero di fedeli, non sono in grado di offrire esperienze di tal fatta, è buona cosa sopporre con esperienze aggregative organizzate da più parrocchie, unite in fraterna collaborazione.

* * *

Sarà importante, infine, che, nel loro cammino di fede, i fanciulli e i ragazzi, siano condotti all'esperienza della preghiera dall'esempio di una parrocchia, dove i fedeli danno a Dio il primo posto, disponibili all'ascolto della sua parola e partecipando con gioia e attivamente alla S. Messa domenicale.

- B - Il catechista

Anche se tutta la comunità è responsabile del cammino di fede dei più piccoli, è tuttavia sempre indispensabile la figura del catechista, colui che segue da vicino e con continuità il fanciullo e il ragazzo nel suo aprirsi al Signore.

Il catechista ha un ruolo centrale fin dai primi secoli della Chiesa. Al tempo del catecumenato antico era il cristiano adulto che accompagnava ai sacramenti del battesimo, cresima, eucaristia. Questo compito ha avuto sempre il suo vertice nel Vescovo, ma era realizzato attraverso sacerdoti, religiosi e un numero ristretto di laici. Per molti secoli la catechesi è stata poi effettuata in prima persona da parroci e religiosi, con l'aiuto di qualche laico. Oggi la catechesi è quasi interamente affidata ai laici.

Chi è chiamato a fare catechismo risponde alla chiamata del Signore e svolge un servizio nella comunità ecclesiale, servizio che viene collocato fra i "ministeri di fatto": **si tratta di una vera e propria vocazione e di uno specifico servizio ecclesiale.**

La catechesi non può limitarsi a trasmettere idee ed esortazioni, ma deve lasciare una traccia, scaldare il cuore di chi ascolta. Questo suppone un'adeguata preparazione. È scritto nel Direttorio generale per la catechesi (1977): *"... qualsiasi attività pastorale, che non faccia assegnamento per la sua realizzazione su persone veramente formate e preparate, mette a rischio la sua qualità. Gli strumenti di lavoro non possono essere veramente efficaci se non saranno utilizzati da catechisti ben formati"*¹²

Nella loro formazione i catechisti dovranno anche tenere presenti ed affrontare le nuove difficoltà che la catechesi deve oggi tenere in considerazione. Oltre a quelle tradizionali, come la poca recettività dei ragazzi e lo scarso interesse della maggior parte delle famiglie, i catechisti si trovano a dover svolgere la loro attività in un contesto sociale profondamente mutato. Sono cambiati gli adulti e i ragazzi vivono in un mondo dove è fortissimo l'influsso dei media, che impoveriscono e sviscolano molti valori, creano nuovi centri di interesse e inducono le persone a non avere un'identità stabile e ben formata. Prevalgono l'utilità, l'individualismo

• continua a pag. 29

Un cuore in ascolto

• segue da pag. 28

esasperato, l'indifferenza di fronte alle istituzioni. Perdono peso sociale la religiosità e la Chiesa¹³.

Il catechista "testimone, insegnante ed educatore" deve essere una figura sempre più adeguata alle sfide della società e più funzionale alla stessa catechesi. Questo potrà avvenire se il catechista è disposto a mettersi in gioco nella formazione, se si rende abile a confrontarsi con gli altri catechisti e a collaborare con loro; se sa dialogare con i genitori dei ragazzi, coinvolgendoli progressivamente nel cammino di maturazione dei loro figli attraverso un cammino personale di fede; se coinvolge i ragazzi in un'esperienza di gruppo che favorisce l'appartenenza alla comunità ecclesiale locale.

Recentemente (4 ottobre 2009) i Vescovi della Conferenza episcopale del Piemonte e Valle d'Aosta hanno pubblicato, in forma di Lettera, un documento nel quale insistono in modo particolare sulla formazione dei catechisti. La Lettera¹⁴, dopo aver trattato, nella prima parte, della comunità parrocchiale, scuola permanente di fede e di vita cristiana, approfondisce i seguenti temi:

Catechisti si diventa: un dono da accogliere e una vocazione da coltivare (II Parte);

Essere catechisti: la formazione permanente (III Parte).

È un documento interessante ed utile che dovrà, in questo anno pastorale, essere preso in considerazione nelle parrocchie e nelle Zone pastorali, con l'aiuto dell'Ufficio catechistico diocesano, che già si è impegnato a diffonderlo e a farlo conoscere.

Nel detto documento ci sono alcune frasi conclusive che invitano a riflettere e che infondono fiducia: "Il campo di lavoro tracciato è ampio ed impegnativo. Gravita attorno al rinnovamento delle nostre comunità parrocchiali e ad un coraggioso impegno di preparazione e formazione dei catechisti. Da comunità vitali sorgono vocazioni catechistiche e da catechisti qualificati nasce una rinnovata catechesi capace di ravvivare le nostre comunità" (n. 83).

"E come collaboratori di Dio siamo tutti chiamati, pur con diverse responsabilità, a testimoniare e servire il Vangelo: Vescovi, presbiteri, diaconi, religiosi e fedeli laici. In questo impegnativo compito c'è chi pianta, chi irriga, ma è Dio che fa crescere (1Cor 3,7). Nonostante le nostre difficoltà e debolezze, siamo convinti che il Signore è fedele e porterà a compimento l'opera iniziata in noi e nelle nostre comunità" (n. 86).

- C - I catechismi

Vorrei, a conclusione della breve riflessione sulla catechesi ai fanciulli e ai ragazzi, dire una parola sui catechismi.

I catechismi della Conferenza episcopale italiana hanno sostanzialmente recepito e proposto i grandi insegnamenti del Concilio ecumenico Vaticano II, mediati dal "Documento di Base". Basta confrontarsi con il catechismo di Pio X per vederne la differenza, a motivo di tre fondamentali innovazioni:

a) nella catechesi non si imparano anzitutto dottrine astratte, ma si realizza un incontro tra persone vive;

b) la catechesi presenta la Bibbia come esperienza guida all'incontro con Dio;

c) la catechesi assume il compito di mettere in luce i segnali e le tracce della parola di Dio nella vita della Chiesa (segnatamente nell'Eucaristia e nella testimonianza della carità), nelle religioni e negli stessi avvenimenti umani.

La scelta della catechesi, come incontro vivo ed attuale fra persone, porta con sé una certa relativizzazione di tutto ciò che si presenta come testo fisso. Non deve, tuttavia, essere disattesa l'attenzione alle formule, da mandare a memoria, per poter fissare nella mente (e nel cuore) i contenuti essenziali della fede e per realizzare quanto scrive l'apostolo Pietro nella sua prima Lettera: "... adorare il Signore, Cristo, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi" (1Pt 3,15).

Moltissimi sussidi sono stati prodotti per poter utilizzare meglio i nuovi catechismi. Essi stessi, formati negli anni 70-90, necessitano di revisione alla luce dell'esperienza dei decenni successivi e di fronte ai nuovi problemi e alle nuove situazioni che essi non potevano prevedere.

Essi restano pur sempre, comunque, i catechismi che i Vescovi, nel loro ministero di pastori, offrono alla comunità cristiana che è in Italia.

Ben vengano tutti i sussidi ritenuti validi ed utili alla catechesi. Essi, però, non dovranno far mancare il riferimento ai catechismi per l'iniziazione alla vita cristiana, approvati e pubblicati dai Vescovi. Soprattutto, i sussidi non dovranno indurre a considerare la catechesi nell'unica prospettiva cognitiva e informativa, ma dovranno aiutare, assieme ai catechismi, a suscitare un "cuore in ascolto" del Signore e degli altri, al fine di indirizzare ad un cammino, grazie al quale il credente "compie un apprendistato globale della vita cristiana e si impegna in una scelta di fede e a vivere come figlio di Dio, ed è assimilato con il battesimo, la confermazione e l'eucaristia al mistero di Cristo nella Chiesa"¹⁵.

A proposito di catechismi, segnalò il testo "Vi ho chiamato amici", preparato dai Vescovi per l'iniziazione cristiana dei ragazzi di 12 - 14 anni (secondo momento della preadolescenza). È un testo poco conosciuto e poco usato, il quale può, tuttavia, essere molto utile come strumento per continuare la iniziazione alla vita cristiana

na dopo la celebrazione del sacramento della Confermazione.

Comunicazioni "cuore a cuore"

Ho descritto la catechesi dell'iniziazione alla vita cristiana come "un disporre il cuore all'ascolto di Dio e degli altri".

Possedere un "cuore in ascolto" è un dono che chiediamo allo Spirito del Signore risorto per il prossimo anno pastorale.

Ci affidiamo, per questo, all'intercessione della Beata Vergine Maria e a San Guido, nostro patrono.

Tutti, penso, abbiamo bisogno di un simile dono, a cui dobbiamo corrispondere con una disponibilità più marcata all'ascolto della parola di Dio e all'ascolto reciproco, al fine di coinvolgere tutti coloro con i quali ci poniamo in relazione.

Permettete che, a questo punto, approfittando dell'annuale occasione di scrivere una lettera, vi apra il cuore su alcuni avvenimenti e proposte che toccano la vita della Diocesi, sicuro che porrete attenzione a quanto vi comunico.

A - Beatificazione di Chiara Badano

Il prossimo 25 settembre, al Santuario della Madonna del Divino Amore, Roma - Castel di Leva, ci sarà la solenne cerimonia di beatificazione di Chiara Badano, la giovane di Sassello morta appena venti anni fa. Dal 1998 ad oggi è la terza volta che la nostra Chiesa diocesana di Acqui è in festa a motivo della glorificazione pubblica di un suo membro.

Nel 1998 è stata dichiarata beata la martire Teresa Bracco.

Nel 2001 è stato dichiarato santo il Vescovo Giuseppe Marellò.

Quest'anno sarà proclamata beata Chiara Badano.

Tali avvenimenti sono grazie particolari che il Signore concede alla nostra Diocesi e che ci impegnano assai, perché ci stimolano a mettere in pratica quanto Giovanni Paolo II indicava come programma di vita per i cristiani, all'inizio del terzo millennio. Scriveva il Papa nella *Novo millennio in eunte*: "Non ci seduce certo la prospettiva ingenua che, di fronte alle grandi sfide del nostro tempo, possa esserci una formula magica. No, non una formula ci salverà, ma una Persona, e la certezza che essa ci infonde: lo sono con voi"¹⁶. Un imperativo urgente scaturisce, secondo Giovanni Paolo II, da questa gioiosa convinzione: "bisogna porre la programmazione pastorale nel segno della santità" ed esorta tutto il popolo di Dio a "riscoprire il valore programmatico" del quinto capitolo della *Lumen Gentium*, dedicato alla chiamata universale alla santità¹⁷. Questo compito non spetta solo ad alcuni nella Chiesa, ma a tutti coloro che sono stati battezzati nella morte e nella nuova vita di Gesù Cristo.

Ogni anno, nella Lettera che vi invio, accenno alla programmazione pastorale. Per il prossimo anno chiedo di riflettere e di verificarci sull'impegno della catechesi per l'iniziazione alla vita cristiana. Le citate parole del Papa ci ricordano il fine ultimo per cui pensare ed eseguire programmi: la realizzazione dell'ideale di vita dell'apostolo Paolo: "per me vivere è Cristo" (Fil 1,21). L'esempio di Chiara Badano, anche per le sue caratteristiche di giovane vissuta nel nostro tempo, è particolarmente stimolante.

Ella diceva che voleva "passare il testimone" ai giovani, perché vivessero anch'essi l'esperienza entusiasmante, da lei sperimentata, di offrirsi a Cristo. Mi auguro che il suo desiderio, avvalorato dall'esempio della vita, sia accolto dai ragazzi e dai giovani della nostra Diocesi e infonda fiducia ai catechisti. Guardando a lei, essi abbiano la forza di continuare il loro prezioso servizio, anche se difficile.

In Chiara il seme della catechesi, gettato a piene mani nel suo cuore fin da fanciulla, ha portato buoni frutti. Ho sentito recentemente la suora che l'ha seguita da piccola, a Sassello. Mi diceva che l'attenzione di Chiara alle necessità dei poveri e la conseguente condivisione dei suoi beni con loro è stata favorita dal fatto che la religiosa parlava a lei e alle altre bambine dei poveri dell'Africa e della necessità di lenire le loro sofferenze. A volte i messaggi lanciati dai formatori, che paiono cadere nel vuoto, quando trovano un terreno fertile, possono aiutare a sviluppare i frutti di santità che lo Spirito Santo mette nel cuore di ogni uomo. Questo fatto deve incoraggiare tutti i catechisti a non pensare che il loro impegno vada perduto.

B - Visita Pastorale e Corsi diocesani di teologia

Nell'anno pastorale 2010 - 2011 continuerò la 2ª Visita pastorale, incontrando le parrocchie della "Zona alessandrina" e della "Zona Nizza-Canelli". Dialogando con la gente, in occasione degli incontri nelle parrocchie per la Visita pastorale, ho colto il desiderio di molti di conoscere meglio la Sacra Scrittura e la teologia sistematica, morale e pastorale, in vista di un approfondimento della loro vita di fede e di una più qualificata testimonianza. Tale esigenza e la constatazione che il "Corso di teologia" svolto ogni anno in Seminario ad Acqui Terme non raccoglieva più tante adesioni, mi ha indotto a decidere di organizzare il citato corso in quattro luoghi (ancora da determinare) della Diocesi e con formula ciclica quadriennale, così da favorire la partecipazione di più persone, specialmente dei catechisti e dei collaboratori parrocchiali. Spero che già dal prossimo autunno, almeno in qualche luogo, possa iniziare tale esperienza.

Lettera del vescovo Pier Giorgio Micchiardi per l'anno pastorale 2010-2011

C - Giornata Mondiale della Gioventù: Madrid, agosto 2011 e Congresso eucaristico nazionale di Ancona, settembre 2011

Benedetto XVI ha dato l'appuntamento ai giovani del mondo a Madrid, dal 16 al 21 agosto 2011, per la 26ª Giornata Mondiale della Gioventù, sul tema "Maestro buono, che cosa devo fare per avere in eredità la vita eterna?" (Mc 10,17). È un invito che ci stimola ad intensificare il nostro impegno al servizio della formazione cristiana della gioventù. A tale riguardo raccomandando gli incontri di "lectio divina" e gli incontri di spiritualità per i giovani, organizzati ogni anno dall'Ufficio diocesano per la pastorale giovanile e del Centro Diocesano Vocazioni. Sono occasioni offerte loro per crescere nella vita di adesione a Cristo e per favorire la collaborazione tra parrocchie, associazioni, movimenti, gruppi, Diocesi.

Ho notato una crescente partecipazione ai detti incontri, ma penso debbano essere utilizzati molto di più, non considerandoli come alternativi, ma come complementari al lavoro svolto localmente con impegno, fatica e costanza da parrocchie, famiglie religiose, associazioni, movimenti, gruppi ecclesiali. Realtà tutte che, conservando la loro originalità, sono chiamate ad un unico percorso, anche se non uniforme, indicato dal progetto pastorale diocesano.

A proposito di vita interiore, a cui dobbiamo educare i giovani, ricordo lo strumento del "libretto" di preghiera messo a loro disposizione per i tempi forti dell'anno liturgico e per l'estate dall'Ufficio diocesano per la pastorale giovanile.

Dal 3 all'11 settembre 2011 si terrà ad Ancona il XXV Congresso Eucaristico nazionale, sul tema: "Signore da chi andremo?: l'Eucaristia per la vita quotidiana". Esso vuole raccogliere, attraverso l'invocazione dell'apostolo Pietro, il grido e la speranza della società contemporanea ed insieme offrire l'Eucaristia come sacramento di salvezza e presenza viva del Signore risorto. Per questo sono stati scelti gli ambiti proposti nel Convegno di Verona e riletti alla luce dell'Eucaristia. Saranno date, a suo tempo, indicazioni utili per vivere con frutto l'evento anche nelle parrocchie.

D - Verso il Giubileo della chiesa cattedrale (2017)



Nel 2017, se il Signore vorrà, celebreremo il 950° anniversario della dedicazione al culto della chiesa cattedrale, inaugurata da san Guido nel 1067. Se intendiamo che esso sia un'occasione di grazia per tutta la comunità diocesana, dobbiamo prepararci bene e per tempo. La **preparazione fondamentale** consiste, certamente, nel percorrere con intensità le "tappe" indicate per il cammino del programma pastorale diocesano.

La **preparazione specifica** potrebbe consistere (lasciatemi sognare) in una "missione popolare" da svolgersi in ogni parrocchia della Diocesi e nella realizzazione di un'opera "segno" a scopo caritativo e sociale. Potrebbe consistere nel concorrere, come Diocesi, alla realizzazione del "nuovo Ricreatorio", il cui progetto è finalizzato al servizio dei poveri, dei giovani e delle famiglie.

Affido a ciascuno di voi questo suggerimento, perché sia valutato, al fine di giungere, poi, ad una decisione comune. Certo, non sarebbe fuori luogo, in un momento di crisi economica, pensare concretamente ad una struttura che, nel tempo, possa essere al servizio dei fratelli in necessità, delle nuove generazioni e delle giovani coppie che iniziano il loro cammino verso la vita familiare.

Vi saluto con l'affetto di sempre e chiedo al Signore per me e per tutti voi un "cuore in ascolto", attento a ciò che lo Spirito Santo dice a ciascuno di noi e alla comunità diocesana.

+ Pier Giorgio Micchiardi
Vescovo di Acqui



Pietro Ivaldi il Muto, Incontro tra Maria ed Elisabetta (particolare) - Parrocchiale di Ovada (AL)

Pregiera

O Padre,
che nel Cuore del tuo diletto Figlio
ci dai la gioia di celebrare le grandi opere
del tuo amore per noi,
fa' che da questa fonte inesauribile
attingiamo l'abbondanza dei tuoi doni.
(Colletta della Solennità del Sacro Cuore di Gesù)

O Dio, che hai preparato
una degna dimora dello Spirito Santo
nel cuore della beata Vergine Maria,
per sua intercessione
concedi anche a noi, tuoi fedeli,
di essere tempio vivo della tua gloria.
(Colletta della memoria del Cuore Immacolato della B.V. Maria)

Quale sarà il mio posto?

Quale sarà il mio posto nella casa di Dio?
Lo so, non mi farai fare brutta figura,
non mi farai sentire creatura
che non serve a niente,
perché tu sei fatto così:
quando serve una pietra
per la tua costruzione,
prendi il primo ciottolo che incontri,
lo guardi con infinita tenerezza
e lo rendi quella pietra di cui hai bisogno:
ora splendente come un diamante,
ora opaca e ferma come una roccia,
ma sempre adatta al tuo scopo.

Cosa farai di questo ciottolo
che sono io, di questo piccolo sasso
che tu hai creato e che lavori ogni giorno
con la potenza della tua pazienza,
con la forza invincibile
del tuo amore trasfigurante?

Tu fai cose inaspettate, gloriose.
Getti là le cianfrusaglie
e ti metti a cesellare la mia vita.
Se mi metti sotto un pavimento
che nessuno vede
ma che sostiene lo splendore dello zaffiro
o in cima a una cupola
che tutti guardano e ne restano abbagliati,
ha poca importanza.

Importante è trovarmi là
dove tu mi metti,
senza ritardi.

E io, per quanto pietra,
sento di avere una voce:
voglio gridarti, o Dio,
la mia felicità di trovarmi nelle tue mani
malleabili,
per renderti servizio,
per essere tempio della tua gloria.
(Card. A. Ballestrero)

Acqui Terme, 8 luglio 2010,
Solennità di San Guido Vescovo, patrono della Diocesi

NOTE

¹ N.B.: "Di solito le traduzioni in lingua moderna non sono così fedeli e parlano di un 'cuore docile', o simili. Ma il 'cuore docile' è solo una conseguenza. Salomone, in verità, chiese anzitutto a Dio un 'cuore in ascolto'" (Enrico Dal Covolo)
² Dal discorso del Santo Padre Benedetto XVI a conclusione degli esercizi spirituali della curia romana, Cappella "Redemptoris Mater" - Sabato, 27 febbraio 2010.
³ Cfr. Lettera per l'anno pastorale 2007 - 2008.
⁴ Commissione episcopale per la dottrina della fede, l'annuncio e la catechesi, "Annuncio e catechesi per la vita cristiana". Lettera alle comunità, ai presbiteri e ai catechisti nel 40° del Documento di base; in Notiziario della CEI, n. 3 (2010), pp. 91-102.
⁵ Conferenza episcopale italiana, "Il rinnovamento della catechesi", Roma 1970.
⁶ Cfr. Ufficio catechistico nazionale (a cura di): "L'iniziazione cristiana", documenti ed orientamenti della CEI, Leumann, 2004.
⁷ La Nota n. 3 dà preziose indicazioni circa la preparazione al sacramento della Confermazione degli adulti.
⁸ Diocesi di Acqui, "Disposizioni e percorsi per l'iniziazione cristiana", 23 ottobre 2005.

⁹ Diocesi di Acqui, "Sinodo 1996-1999"; cfr. il capitolo "Parola di Dio, fede, catechesi" - nn. 46 - 63.
¹⁰ CHIESA DEL RISORTO (Inno Convegno ecclesiale di Verona), n. 266 del Repertorio nazionale canti per la Liturgia, CEI - ELLEDICI, 2009.
¹¹ Prof. Fr. Enzo BIEMMI, *Presidente ISSR di Verona e Presidente dell'Equipe Europea dei Catechisti*
¹² Congregazione per il Clero, "Direttorio generale per la catechesi", Roma 1977, n. 234.
¹³ Cfr. Conferenza episcopale italiana, "Rigenerati per una speranza viva. Testimoni del grande sì di Dio all'uomo". Nota pastorale dell'episcopato italiano dopo il IV Convegno ecclesiale di Verona, in Notiziario CEI, n. 4 (2007), specialmente cap. 3.
¹⁴ Conferenza episcopale piemontese, "I catechisti collaboratori di Dio per testimoniare e servire il Vangelo", Leumann 2009.
¹⁵ Ufficio catechistico nazionale, "Il catechismo per l'iniziazione cristiana dei fanciulli e dei ragazzi". Nota per l'accoglienza e l'utilizzazione del catechismo della CEI (15 giugno 1991), in Enchiridion CEI, n. 5, pag. 259.
¹⁶ Giovanni Paolo II, "Esortazione apostolica 'Novo millennio ineunte'", 6 gennaio 2001, n. 29.
¹⁷ Ivi, nn. 30 - 31.

Nella seduta di Consiglio del 29 giugno in primo piano la situazione dell'area RME

Cassine, il borgo superiore fa discutere

Cassine. Sette punti all'ordine del giorno, fra cui l'elezione di due commissioni, e qualche discussione, incentrata soprattutto sulla sistemazione dell'area RME (Rischio Molto Elevato) del borgo superiore, hanno caratterizzato la seduta di Consiglio comunale svoltasi a Cassine lo scorso martedì 29 giugno.

Per la prima volta dopo oltre otto anni, sul banco riservato al segretario comunale non siede più il dottor Fulvio Pistarino, trasferitosi in Lombardia, ma bensì il dottor Silvio Genta, che assume per ora l'incarico con la formula dello scavalco, in attesa della stipula di un nuovo accordo di segreteria.

Il Consiglio inizia con alcune comunicazioni del sindaco Baldi, che riferisce all'assemblea relativamente a due interpellanze poste dall'opposizione. In particolare, si parla dell'efficienza dell'ufficio tecnico comunale, difeso dal sindaco, e quindi dell'avvenuta sospensione di lavori in corso nell'area adiacente l'Asl e finalizzati all'adeguamento dell'area a spazio polifunzionale. Qualche schermaglia, ma si prosegue, e si procede all'approvazione dei verbali della seduta precedente, che avviene all'unanimità.

A seguire, si passa all'esame di una proposta di variazione al bilancio preventivo 2010. In una particolareggiata relazione, il vicesindaco (e assessore al Bilancio) Sergio Arditì illustra le modifiche applicate in entrata e in uscita.

Per le entrate, si evidenzia un incremento di 69.000 euro, di cui 5.000 per maggior recupero di credito Iva in compensazione, 13.000 da un contributo dell'Unione dei Comuni per la sistemazione della nuova sede, 16.800 per trasferimenti dalla Provincia in giroconto per minori trasferimenti dalla Regione, e infine 34.200 da applicazioni di parte dell'avanzo di amministrazione 2009 (in particolare 11.000 da fondi di investimento e i restanti 23.200 da fondi non vincolati).

Per quanto riguarda la spesa, invece, l'esame delle varie voci presenta una diminuzione di 14.400 euro per la segreteria generale e la sostituzione del segretario, una diminuzione di 3.300 euro per contributi previdenziali e assistenziali del personale di segreteria, e una diminuzione di 1.000 euro per imposte e tasse di segreteria generale.

A queste cifre fanno da contraltare aumenti di 4.600 euro di spese per il personale dell'ufficio ragioneria, 11.400 euro di contributi per funzionamento dell'Unione dei Comuni, 13.000 per la sistemazione dei locali della nuova sede dell'Unione, 20.000 per competenze a professionisti chiamati in causa per la variante generale al piano regolatore, 5.400 euro per la disinfezione del sottotetto del Palazzo Comunale, 11.000 per sistemare e recuperare il fabbricato con accesso da piazzale della Resistenza, 7.800 per acquisto beni mobili, macchine ed attrezzature, più altre spese minori legate a manutenzione e funzionamento di strade, auto-mezzi e segnaletica.

Arditi informa inoltre che dalle note di spesa vengono stor-



Uno scorcio dell'area RME (Rischio Molto Elevato).

nati 10.000 euro previsti inizialmente per un impianto di dissuasori elettronici che avrebbe dovuto essere installato in piazza Vittorio Veneto e che invece non figura più nei piani dell'amministrazione.

Pronta, dai banchi dell'opposizione, una richiesta di spiegazioni da parte di Gianni Gotta, cui il sindaco Gianfranco Baldi risponde in maniera diretta: «*Li ritenevamo meno urgenti di altre opere: bisogna pensare a far quadrare i conti*».

Maurizio Lanza da canto suo si dice «*sostanzialmente d'accordo sulla rinuncia ai dissuasori*», ma fa notare che «*l'operazione di variazione al bilancio così come è stata presentata regge, ma solo per una serie di circostanze, la più importante delle quali è il fatto che il segretario essendo a scavalco, costa meno di quando sarà stabilmente qui. Quando la segreteria tornerà a regime occorrerà trovare una soluzione amministrativa di lungo periodo che possa reggere*».

Il sindaco aggiunge subito che «*La convenzione precedente prevedeva per il dottor Pastorino un impegno al 65%. Il dottor Genta avrà una quota del 40%, che si tradurrà in un risparmio per l'Ente, al momento ancora da quantificare*». La preventivata riduzione della presenza in Comune del segretario fa sì che la conversazione scivoli (in maniera forse non troppo signorile, vista la presenza di Genta pochi metri più in là) su alcuni interrogativi circa le possibili ripercussioni che questa riduzione potrebbe avere sugli uffici comunali. Finalmente, un sussulto di buon gusto ferma il dibattito.

Si vota sulla variazione al bilancio, che passa con l'astensione della minoranza.

A questo punto si procede con l'elezione dei componenti di due commissioni consultive: la "Commissione per l'ambiente e l'ecologia" e la "Commissione consultiva permanente per il coordinamento in occasione di ricorrenze e festività nazionali".

Si tratta di due elezioni stralciate dal programma del Consiglio precedente su richiesta delle opposizioni.

Stavolta la votazione si effettua senza nessun intoppo: per la commissione per l'ambiente risultano eletti in maggioranza i consiglieri Roggero,

La Motta, Pansecchi, Sartoris e Volpi, e in minoranza Gianni Gotta e Lanza.

Per la commissione consultiva sulle ricorrenze e le festività nazionali, invece, in maggioranza figurano eletti La Motta, Roggero, Volpi, Vicari e Sartoris, in minoranza Beltrame e Francesco Gotta.

Disco verde anche per l'approvazione definitiva della variante al piano di recupero di iniziativa privata dell'area "ex vinicola Ravera", adiacente a corso Garibaldi: durante il recupero, suddiviso in tre lotti e già portato a termine per due terzi, è stato richiesto agli uffici comunali di poter traslare la posizione di un edificio, fatto salvo il mantenimento della cubatura. Il Consiglio approva all'unanimità.

L'unico momento di dibattito articolato della serata arriva in corrispondenza dell'ultimo punto all'ordine del giorno, l'approvazione del progetto definitivo del 1° lotto di intervento per la sistemazione dell'area RME (ovvero a Rischio geologico Molto Elevato) del centro comunale: un provvedimento che comporta una variante urbanistica al Piano Regolatore con imposizione di un vincolo preordinato all'esproprio e una dichiarazione di pubblica utilità.

In realtà, nessuno è contrario al provvedimento: tutti i consiglieri appaiono convinti che sia necessario agire al più presto possibile per mettere in sicurezza la parte alta del paese, considerata ad elevato rischio geologico, anche in considerazione del fatto che nel corso dell'ultimo anno diversi movimenti franosi hanno interessato la rocca su cui sorge il Borgo Superiore rendendo gli interventi improcrastinabili. Semmai, sono le metodologie da utilizzare per fare presto, che trovano discorsi le varie anime del Consiglio.

Ma andiamo con ordine: per primo prende la parola l'assessore ai Lavori Pubblici Maccario che riassume brevemente le vicissitudini dell'area RME: «*Sin dal 2001 la Regione ha riconosciuto l'area compresa fra il piazzale della Ciocca e vicolo Terrazzini zona RME, stanziando 4,5 milioni di euro in due lotti per gli interventi all'area. Per il primo lotto di lavori sono stati stanziati 2.065.000 euro; i restanti 2.435.000 sono stati destinati al secondo lotto e la loro erogazione subordinata all'attuazione del primo lotto. Ora si tratta di approvare il progetto definitivo per il primo lotto; dopo l'approvazione il progetto va in Regione dove resterà 90 giorni prima di essere rinviato al Consiglio per l'approvazione definitiva*».

Interviene Gianni Gotta, che fa notare come, «*per situazioni di evidente necessità, il progetto di primo lotto abbia già avuto una parziale attuazione. Sono già stati fatti degli stralci per risolvere situazioni di necessità, e tamponare i problemi più gravi. Tuttavia dal 2001 è passato molto tempo, e tante situazioni sono cambiate,*

magari in peggio. Confesso di essere molto preoccupato per questa situazione, e aggiungo che lo sarei anche di più se fossi il sindaco o l'assessore ai Lavori Pubblici. Ci viene detto che uno stralcio al progetto non sarebbe possibile, ma io devo notare che a fronte di una effettiva necessità una simile operazione è già stata consentita una volta. C'è una situazione di pericolo, bisogna accelerare le cose: sta a noi trovare modi per rendere più veloce l'iter. Ci sono, lo dico chiaramente in Consiglio, rischi forti, ci sono due o tre punti pericolosissimi: non lasciamo nulla di intentato per metterli in sicurezza».

Più conciso, ma comunque incisivo, l'intervento di Lanza: «*dopo aver sentito le parole di Gotta, vorrei sapere le problematiche che hanno originato un ritardo di 9 anni sul primo lotto. Anche perché sapere dove si è sbagliato permetterebbe di evitare di ripetere gli errori quando si passerà al secondo lotto*».

Il sindaco Baldi tenta di smorzare i toni: «*Polemizzare ora non serve - afferma - ero in maggioranza quando il progetto è stato approvato... poi sono stato in minoranza, e anche lì ho cercato di fare la mia parte per accelerare i tempi. Ci sono stati errori, ma sono stati fatti in buona fede e non è questo il momento di attribuire responsabilità. È il momento di agire: abbiamo speso 180.000 euro di avanzo di amministrazione per accelerare i tempi. Se avessimo potuto avremmo fatto un altro stralcio... non si può*».

Ci siamo avvalsi di un legale esterno per portare a termine gli espropri: ora chiederemo alla Regione di esprimere il suo parere in 60 giorni anziché in 90, e chiederemo ai tecnici già la prossima settimana di rivedere il progetto esecutivo per adeguarlo alla nuova realtà, dopodiché procederemo con l'appalto. Mi rendo conto che nelle attuali condizioni economiche un appalto da un milione di euro può far gola a tanti, ma questo secondo noi è l'unico modo per accelerare i tempi».

Gotta riprende la parola e sottolinea: «*ci sono fenditure profonde mezzo metro sulla collina. Sono preoccupato*», e anche Lanza afferma di «*condividere pienamente la preoccupazione di Gotta*». E aggiunge: «*Credo non sia impossibile portare la pratica avanti secondo il normale iter, e nel frattempo effettuare un sopralluogo dettagliato insieme al sindaco e all'assessore ai Lavori Pubblici e poi presentare una relazione sulla situazione a questo Consiglio. Propongo di dare mandato al sindaco e ai suoi collaboratori di fare questa verifica e portarci questa relazione. Se si evidenzieranno situazioni di immediato pericolo, occorrerà intervenire: mettiamo questa proposta ai voti*».

La proposta di Lanza incontra resistenze da parte della maggioranza, che per bocca del sindaco Baldi controbatte: «*votiamo piuttosto il punto e intanto affidiamo ai tecnici il compito di fare i controlli del caso*». Il presidente del Consiglio Giampiero Cassero aggiunge, confortato nella sua affermazione da Carlo Maccario (ex assessore competente), che «*nell'area è stato installato un sistema di monitoraggio elettronico finalizzato al controllo di stabilità, il che rappresenta un'ulteriore garanzia. Prendiamo atto della proposta di Gotta e Lanza, che ritengo il Consiglio possa accettare così com'è, senza bisogno di portarla in votazione separata. Votiamo per approvare il punto così com'è*».

Si passa alla votazione, che ottiene l'unanimità, ma la situazione della zona RME sarà oggetto di approfondimento sui prossimi numeri del nostro settimanale.

M.Pr

Messa e processione "au flambeaux"

Visone, la patronale dei SS. Pietro e Paolo



Visone. Come ogni anno, Visone ha celebrato solennemente la Festa Patronale in onore dei SS Pietro e Paolo. Martedì 29 giugno, alle ore 21, nella chiesa parrocchiale, è stata celebrata la messa solenne in onore dei santi, presieduta dal Vescovo di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, e allietata dai canti del coro di Santa Cecilia. A funzione conclusa, il momento forse più atteso, con la tradizionale processione "au flambeaux", che ha visto le statue raffiguranti i santi patroni portate per le vie del paese. Alla processione hanno preso parte come di consueto le confraternite del Priorato della Diocesi di Acqui: S.Rocco di Bandita, S.Giovanni Battista di Cassinelle, SS Annunziata di Belforte, SS. Trinità di Strevi, SS Annunziata e del Suffragio di Strevi, S.Giacomo Maggiore di Toletto e i cavalieri dell'Ordine di S.Maurizio e Lazzaro. Durante la processione ha prestato servizio la banda musicale della Città di Acqui Terme.

Spettacoli a fine benefico

Sezzadio "In" Festival i prossimi appuntamenti



Lil Darling e Marco Roagna.

Sezzadio. Continua, senza soluzione di continuità, la sequela degli spettacoli di "Sezzadio 'In' Festival", la rassegna di teatro, musica e intrattenimento a sfondo benefico organizzata dal Comune di Sezzadio in collaborazione con l'associazione "Cui d'Atzè" e con il contributo della Cassa di Risparmio di Alessandria e della Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e con il patrocinio della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria.

Giovedì 8 luglio, ore 21.30, toccherà alla Compagnia Divergenze Parallele presentare sul palco dell'ex campo da tennis (sotto il castello) lo spettacolo "Comicità sparsa": si tratta di una serie di piccole scenette di puro divertimento, che vedrà interpreti Bruna Buonanonna, Gianluca D'Aquino, Narcisa Ciccotti, Silvano Piero, Ivana Demicheli, Ferruccio Reposi, Alida Ciotti e Sara Bracconi.

In scena "Studio medico" di Ferruccio Reposi e Gianluca D'Aquino, "La sposa e la cavalla" di un anonimo dell'800 francese e "La lezione d'inglese" di Massimo Brusasco.

Il giorno seguente, venerdì 9 luglio, sempre alle ore 21.30 in piazza Libertà, saggio degli allievi della scuola di musica del maestro Fabio Marengo. Saranno ospiti alcuni gruppi musicali formati dagli ex allievi della scuola.

Protagonisti di sabato 10 luglio, invece, sono Lil Darling e Marco Roagna che presenteranno, alle ore 21.30 presso l'ex campo da tennis, "Taxi Dream", un originale ensemble di etno-jazz-rock basato su melodie autenticamente italiane, e caratterizzato da una raffinatezza che non dimentica una

intensità emotiva sempre presente. Il duo è formato da Liliana Di Marco (in arte Lil Darling), artista che alcuni anni fa, per le proprie doti vocali, aveva ottenuto anche l'attenzione della grande Dee Dee Bridgewater che la indirizzò sulla strada del jazz; con lei il chitarrista blues Marco Roagna, che dal 2000 è anche con la prog band di culto "Arti & Mestieri".

Il loro spettacolo, "Taxi Dream" è una dimensione onirica dove esperienze musicali diverse e lontane si incontrano, come quando si condivide un taxi per caso e si scoprono mille affinità, dove il viaggio diventa forse più importante della meta.

A gennaio 2010 esce il loro primo album di canzoni originali composte da Marco Roagna e Lil Darling in formazione di quartetto con il contrabbassista Francesco Bertone e il percussionista Salvatore Li Volsi. La produzione è dell'etichetta discografica Electromantic Music. Una particolare attenzione alla canzone "Per me la verità" con le parole di J. Kerouac tradotte da Carlo Antonio Biscotto. "Taxi Dream" è un riuscitissimo collage di musica, improvvisazione, scherzo e poesia che alterna composizioni inedite a particolari rivisitazioni del repertorio internazionale, dove il fascino e la teatralità della voce di Lil Darling si fonde con il sound originale e ironico della chitarra di Marco Roagna, creando un perfetto interplay.

Come sempre, tutti gli spettacoli sono articolati con la formula dell'ingresso libero ad offerta ed il ricavato sarà destinato ai partners dell'evento: Fondazione Uspidalet, Aism, Associazione Centro Down Alessandria e Lilt. **M.Pr**

Sabato 17 luglio, iscrizioni entro l'11

Una caccia al tesoro ad Alice Bel Colle

Alice Bel Colle. Le iscrizioni sono già aperte: se avete dai 6 ai 14 anni, vivete ad Alice Bel Colle o nelle vicinanze, e avete voglia di partecipare ad un pomeriggio tutto all'insegna del gioco e del divertimento, anche voi potete essere fra i protagonisti della "Grande caccia al tesoro" organizzata dalla Pro Loco alicese in collaborazione con il "Duo Marick".

Partecipare non costa nulla e gli organizzatori garantiscono, al termine della contesa, premi per tutti; tuttavia, per favorire la perfetta riuscita della manifestazione, è indispensabile iscriversi (gratuitamente) all'elenco partecipanti entro e non oltre domenica 11 luglio.

La caccia al tesoro si svolgerà invece sabato 17, a parti-

re dalle 16,30, in piazza Guacchione, base di partenza per una ricerca che, attraverso una serie di indizi ed enigmi da risolvere, farà immergere i partecipanti in un'atmosfera quasi magica. Le sorprese e i colpi di scena sono garantiti: non a caso gli organizzatori non hanno voluto svelare ulteriori particolari della giornata, che quindi si annuncia densa di emozioni e colpi di scena e assolutamente imprevedibile nel suo svolgimento. Per effettuare l'iscrizione, ma anche per ottenere maggiori dettagli circa il programma del pomeriggio, è possibile contattare la Pro Loco di Alice Bel Colle, oppure rivolgersi telefonicamente ai numeri 347 8534352 e 333 9337602.

Rocchetta Palafea chiusura S.P.43

Rocchetta Palafea. Chiusura al transito a tempo indeterminato della SP.43 "Canelli - Terzo d'Acqui", dal km 1,000 al km 4,000, nel territorio del comune di Rocchetta Palafea, per movimento franoso al km 3,150. Il cantiere e le relative modifiche alla viabilità sono segnalate sul posto.

Venerdì 9 luglio a partire dalle 18,30

Rassegna "Itinerarte" fa tappa a Visone

Visone. Si terrà venerdì 9 luglio a partire dalle ore 18.30 a Visone la 2ª tappa di "ItinerArte", festival itinerante di cultura, arti e spettacolo organizzato dall'Associazione Culturale ed Artistica InArte con il patrocinio della Provincia di Alessandria, assessorato alle Politiche Giovanili (con la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte), del Comune di Visone e in collaborazione con la locale Pro Loco.

Concerti, teatro, mostre fotografiche e di fumetti, il tutto concentrato nel suggestivo scenario dell'area della torre medievale.

E come a Rivalta Bormida ad aprire la manifestazione sarà il rock-blues del giovanissimo e talentuoso trio acquese From '60s a cui seguirà l'esibizione dei Lullaby guidati dalla voce eccezionale della cantante Eliana Parodi.

Alle ore 21 sul palco presente all'interno della torre il monologo teatrale "Stanza 510" dell'attore pugliese Ippolito Chiarello, partito lo scorso 7 aprile con una vera e maratona teatral-stradale che lo ha portato a toccare le principali città italiane; il monologo, liberamente ispirato ad un romanzo dello scrittore e cantautore croato Maksim Crisan (pubblicato nel 2007 da Feltrinelli), racconta del desiderio di fuga ormai connotato nella contemporaneità e mette di fronte ai tanti che vorrebbero andarsene "altrove" l'esperimento di un personaggio che ci prova e

che usa i mezzi classici della rappresentazione per rappresentare e presentarsi le alternative possibili.

La rassegna proseguirà poi con i concerti delle band acquesi Aquiline e Tomakin.

Ma il momento clou della serata sarà l'esibizione della Bandarotta Fraudolenta, che torna nell'acquese dopo il successo di "Pillole di ItinerArte" ad Acqui Terme nel maggio 2009.

Nata nel 1998 ad Alessandria, questa interessante marching band è composta da dieci elementi molto eclettici che suonano brani di varia estrazione, dalla canzone popolare alla musica folk, da "Volare" a "O surdato 'nnamurato", passando per "Granada", "Caravan petrol", "Matilda" e "Besame mucho", ma anche pezzi klezmer, balcanici, rock e perfino qualche parodia classica.

La Bandarotta Fraudolenta suona veramente "live" senza amplificazione come tutte le bande che si rispettano, ma certamente non somiglia ad una banda tradizionale, forse è più vicina alle scuole di samba brasiliane o alle street band di New Orleans.

All'interno del programma di "ItinerArte" la mostra fotografica di Daniele Giovani e l'esposizione di tavole a fumetti del fumettista Alessio Lapo.

E partire dal tardo pomeriggio, per tutti i ghiottoni, una bella apericena a cura della Pro Loco di Visone.

Venerdì 9 luglio, nell'arena comunale

A Terzo "Chiome d'argento in coro"

Terzo. "Il Centro Incontro Anziani Terzo" organizza per venerdì 9 luglio, alle ore 21, nell'arena comunale, un divertente spettacolo dal titolo: "Chiome d'argento in coro" in "A suma la squòdra c'la ven se da Tèrs". Canti popolari della tradizione in dialetto, alcuni di Terzo, altri delle Langhe, altri acquesi, accompagnati da simpatiche e divertenti scenette ed intercalati da poesie e proverbi in dialetto ed in italiano. I canti verranno mimati dagli anziani del centro e da alcuni bambini di Terzo.

«Sara un susseguirsi di situazioni divertenti ed esilaranti, - spiegano gli organizzatori - non mancherà l'improvvisazione frutto della nostra fervente fantasia.

Chi ama questo tipo di spettacolo non può mancare, perché potrà ascoltare della stupenda musica di Isolina Ghidone, che accompagnerà con la fisarmonica le Chiome d'Argento in alcuni canti e ci allieterà con alcuni brani come solista.

È il secondo anno che facciamo questo spettacolo e ci siamo esibiti, con successo, a Monastero Bormida a marzo di quest'anno e in altre manifestazioni. Sono bellissime esperienze che ci arricchiscono e ci invogliano a fare sempre qualcosa di nuovo.

Le novità di questa serata a Terzo sono la partecipazione di Isolina Ghidone e della Corale Monastero - Vesime e alcuni nuovi brani che vanno a sostituire altri già cantati.

Non mancherà Paolo De Silvestri con alcune sue poesie e canti. Il tutto sarà diretto dall'insegnante Marina Marauda della scuola PAV "Piccola Accademia della Voce" di Terzo.

Il nostro intento è quello di divertirci con uno spettacolo completo ed umoristico e soprattutto di far divertire tutti coloro che vorranno partecipare e trascorrere una serata un po' inconsueta, alla quale speria-

mo interveniate numerosi. L'entrata è libera.

Ringraziamo anticipatamente tutti coloro che collaboreranno alla serata e il CSVA "Centro Servizi per il Volontariato di Alessandria" sostenitore del nostro progetto "Chiome d'Argento in Coro".

Incontro del Circolo PD di Ponzzone

Manovra economica e ricaduta su enti locali



Ponzzone. Si è tenuto un interessante incontro sabato 3 luglio a Ponzzone presso il salone de "La Società". Il tema, uno di quelli che in questo momento va per la maggiore e cioè: la manovra finanziaria in discussione al Parlamento. Sono stati relatori Roberto Fornaro vice segretario regionale Partito Democratico e sindaco di Castelletto d'Orba, Gianluigi Sfondrini segretario provinciale PD e Massimo Fiorio deputato al Parlamento.

L'iniziativa è stata voluta dal Circolo di Ponzzone del PD e, come ha sottolineato il coordinatore Domenico Pastorino, è stata utile per approfondire i risvolti purtroppo negativi di questa manovra che ricadono sui Comuni, le Provincie e le Regioni.

«Stiamo assistendo -ha detto Sfondrini- ad una demonizzazione degli Enti Pubblici, come se ciò che è pubblico fosse tutto da buttare».

Si sta verificando un abbattimento orizzontale del pubblico impiego senza fare una valu-

tazione intelligente di ciò che è buono da conservare e ciò che è dannoso da eliminare, come ci ha ricordato l'on. Fiorio. Ci aspettiamo senz'altro un incremento del costo dei servizi per il cittadino perché gli Enti locali di fronte a dei tagli indiscriminati delle risorse fatti dal governo, saranno costretti ad aumentare le tariffe. Cioè pagheremo di più l'acqua, il gas, la benzina, la sanità, la scuola ecc. Ma soprattutto mancano nella finanziaria -ha insistito Fornaro- gli interventi per una ripresa, cioè non sono presenti i dovuti aiuti per rimettere in moto la produzione, i consumi e quindi tutto il volano dell'economia.

Il pubblico presente ha gradito questa interessante analisi e quindi si ritiene utili questo incontro al quale ne seguiranno altri, come suggerisce la segreteria provinciale del PD, onde informare sempre tempestivamente i cittadini sulle luci ed ombre delle iniziative del Governo, con obiettività ma con altrettanta fermezza.

PRO-LOCE TOLETO

Con il patrocinio del Comune di Ponzzone

TOLETO DI PONZZONE

II Festa medievale con banchetto serale in piazza

PROGRAMMA

Ore 15,15-20 • Corteo dei figuranti

Dalle ore 15,30 alle 19 • Campo storico con dimostrazioni artigianali, esposizioni e degustazioni di spezie e cibo, banco delle armature, prove di tiro con l'arco per il pubblico, musica a tema dal vivo, pesa del salame, pentolaccia medievale e capanno della strega

Ore 16-18 • Danze storiche col gruppo "La terra delle donne" e musica col gruppo "Futhark", spogliarello medievale e vestizione del cavaliere

Ore 16,30-17,30-18,30-22,30 • Duello tra cavalieri

Ore 17 • Gogna medievale

Ore 19 • Primo processo alla strega

Ore 20,30 • **CENA MEDIEVALE SULLA PIAZZA**

Ore 21,30 • Musica dal vivo, danza rinascimentale e racconti medievali

Ore 23 • Secondo processo alla strega, ordalia e rogo della strega

Ore 23,30 • Danza macabra finale

Con la partecipazione dei gruppi storici "La terra delle donne", "Futhark", "I cavalieri del Norwold", "La Centuria", "Ordine di san Michele" e "Gruppo giovani della Madonna Pellegrina"

SABATO 10 LUGLIO 2010

DALLE ORE 15 ALLE ORE 24

PRENOTAZIONI AI NUMERI: 0144 765027 - 340 3472711 - www.prolocotoleto.it

PROSSIMI EVENTI

24 LUGLIO 4ª SAGRA DEL SALAMINO - 25 LUGLIO FESTA PATRONALE CON PROCESSIONE DEI CRISTI

Domenica 4 luglio, un bel pomeriggio

A Ponzone, in onore di Pietro Ivaldi



Ponzone. Da un lato della sala gli oli del Muto Pietro Ivaldi. Dall'altra parte, sempre su cavalletto, quelli del Viazzi, artista ponzone, attivo tra la fine dell'Ottocento e per tutta la prima metà del secolo successivo, di cui ricordiamo la bella retrospettiva allestita qualche anno fa, nell'estate 2005, in paese, in casa Gatti.

Nella sala maggiore del Palazzo Sanfront-Thellung, ornata da questa cornice artistica, per tutti graditissima ma altrettanto inattesa, Comune di Ponzone e Centro Studi "Pietro Ivaldi" hanno presentato il volume *Percorsi e immagini nell'arte di Pietro Ivaldi, il Muto di Toletto (1810-1885)*, edito dalle Impressioni Grafiche di Acqui Terme. All'incontro, una sorta di miniconvegno, cui ha assistito un folto pubblico, assai interessato (nonostante un caldo davvero opprimente) inizialmente hanno portato il loro saluto Gildo Giardini (Sindaco di Ponzone), e Giampiero Nani (Presidente della locale Comunità Montana).

Introdotti dalle parole di Enrico Ivaldi, curatore della pubblicazione, si sono alternati al tavolo Maria Grazia Montaldo, Luigi Moro, Flavio Servato, Rocco Spigno, Arturo Vercellino e Giulio Sardi.

A moderare l'incontro Andrea Mignone, docente dell'Università di Genova.

Un piccolo grande frescante della diocesi acquese

Non è possibile, qui certo, riassumere debitamente tutti i contributi. Proveremo solo ad accennare agli aspetti essenziali. E, allora, nelle parole di Giardini e Nani vanno colti i riferimenti all'identità, alla valorizzazione della cultura locale, "perché anche di qui è passata la storia; e con essa la letteratura, l'arte, la musica (e, infatti, a fianco, sono in mostra i cimeli del Corpo Filarmonico di Ciglione...).

Un accenno al Convegno del Millennio del 991, anno della carta di fondazione di San Quintino, ai trovatori e a Rambaldo, ai Movevi e ai Caccia Moncalvo, ma anche ai "terremoti scolastici", alle sottrazioni dolorose, alle chiusure dei presidi della scuola di base, e si entra nel vivo.

Con un volume che non è da considerare come punto di arrivo, ma di partenza.

Con "il primo testo" che è da identificare nell'inserito preziosissimo di 32 pagine, a colori, in cui una significativa produzione del Muto viene presentata.

"Dante si conosce attraverso la lettura delle terzine della *Commedia*; Mozart ascoltando sinfonie e melodrammi; per le arti figurative occorre poter lavorare sulle immagini".

Non è il catalogo definitivo, ma la scelta è significativa. L'utilità indubbia.

Certo, aggiunge Enrico Ivaldi, l'esigenza di contenere i costi ha determinato scelte dolorose: il libro sarebbe andato tutto a colori (...ma gli impegni finanziari sarebbero diventati non sostenibili...), ma ci saranno anche ulteriori occasioni. Come si diceva: il libro può inaugurare una proficua stagione di studi, alimentare la ricerca, stimolare nuovi studiosi, sollecitare all'impegno di ricerca.

Dopo il saluto della dott.ssa Monica Mazzocchi, responsabile editoriale per la Casa editrice EIG, gli interventi ricapitolano l'itinerario di formazione dell'Ivaldi.

Si: il *tour*, gli studi dal Camuccini a Roma, quelli torinesi, ma anche la disponibilità nelle accademie - precisa la prof.ssa Montaldo - di un repertorio vasto di stampe, che divulgano l'eccellenza della produzione artistica rinascimentale e barocca. Arturo Vercellino insiste sui tempi sbalorditivi di esecuzione della "industria" Ivaldi, e sulla coerenza della sua produzione, che si pone in continuità con quella del Monevi; Luigi Moro ricorda come i dati che emergono dai documenti dell'ufficio leva di Asti non solo sono utili per risalire ad una lunga residenza dei Fratelli Ivaldi in quella città, ma alimentino l'ipotesi (a questo punto forse più di un'ipotesi) che il Nostro artista sia stato affetto da sordomutismo sin dalla nascita.

Rocco Spigno si sofferma sui dati sociologici che si possono dedurre dagli oli, in particolare quelli che riguardano i genitori dell'Ivaldi.

Infine è Flavio Servato a ricordare, dinanzi alla nonna Giovanna Cirella Ivaldi, pronipote del pittore, la necessità di concedere degna e onorata sepoltura all'artista, la cui tomba giace in stato di notevole abbandono.

Nel pomeriggio si è parlato anche di Don Bracco e della sua scuola acquese per sordomuti, di Silvio Pellico, di Pietro Mosca, di Luigi Bistolfi e del suo busto per il Muto, trafugato dopo il 1915...

Ma queste storie si possono recuperare tanto dal volume, quanto da altri apporti che si trovano su questo giornale (o sul prossimo, se lo spazio questa settimana sarà tiranno).

Un'ultima notizia: il Muto, con il suo libro, dà appuntamento a tutti gli appassionati di memoria e d'arte locale in quel di Toletto.

La data è quella di sabato 14 agosto. E, allora, nuovi discorsi si intrecceranno sulla sua opera.

Quando il Caso semina dubbi

Il Mosca, l'altro Muto Lui o l'Ivaldi col Pellico?



Ponzone. Il Signor Caso si diverte. Sembrava un dato certo quello del viaggio di Tommaso e Pietro Ivaldi, con Silvio Pellico (il riscontro sta ne Le mie prigioni), e invece, forse, ... **L'altro Muto (quasi un pittore sosia...)**

Si chiama Vincenzo Pietro Mosca. Ed è un contemporaneo di Pietro Ivaldi. Solo che è nato dieci anni prima (21 settembre 1800), e dieci anni prima è morto (9 febbraio 1876).

Un altro pittore. Sordomuto. Protagonista dell'Ottocento piemontese. Solo che il Mosca, nato a Rosazza, una frazione di Piedicavallo, nel Biellese famosa per aver alimentato con la sua manodopera le grandi opere dell'Italia unita (dai moli di Genova al traforo del Sempione), risulta attivo nel Piemonte settentrionale. Non nella nostra diocesi. Tra le sue opere così si annoverano il San Pietro nella parrocchia del paese natale, il Sant'Oratorio nel duomo di Biella, il San Giulio d'Orta in Ronco Biellese, una copia della visione di san Romualdo di Franco Sacchetti, un David originale, la Pietà filigiale, e svariatissimi altri dipinti ed affreschi in Zumaglia, nella casa paterna in Rosazza, nella villa della Bonina e gran numero di ritratti in varie famiglie del Biellese...

In tutti questi lavori, come si legge nel *Messaggero* Torinese del 1837, "si ammira la finezza del disegno, la vivacità e l'impasto del colorito, la gradazione delle tinte, la morbidezza dei contorni, e nei quadri originali si osserva ancora la naturalezza della pose, la leggiadria dell'insieme, ed un bellissimo studio di pieghe". Ma perché richiamare questa figura, apparentemente così lontana, per la quale abbiamo attinto ai dati biografici riassunti sul web da Franco Zattini (che a sua volta legge su una più che centenaria pubblicazione, "La voce del sordomuto", uscita nel 1876?).

Presto detto: il giornale "L'Eco dell'Industria" del 16 aprile 1876 riporta in un articolo necrologico un dato che ci interessa straordinariamente: "Nel mattino del 16 settembre 1830 Silvio Pellico, dopo 10 anni di durissima prigionia nel castello di Spielberg, partiva da Novara per Torino in compagnia di una signora, di un negoziante, di un incisore e due giovani pittori, uno dei quali era sordo e muto. Questi pittori venivano da Roma, ed il sordo e muto era Pietro Vincenzo Mosca [corsivo nostro], morto in Vigliano-Biellese il nove dell'ora scorso febbraio (1876)".

In lizza... per un posto in carrozza

Ma allora chi c'era su questa benedetta carrozza? Pietro Ivaldi o Pietro Mosca?

Per fortuna dei Ponzonei

(ma anche di chi sul viaggio tra la "fatal" - futura: il 1849 è lontano - "Novara" e Torino ha impostato gran parte del suo contributo nel volume monografico, dedicato da EIG e dal Centro Studi al pittore di Toletto: ...lo scrivente) sembra sia da cogliere una contraddizione. Una ulteriore chiosa ci dice anche di un fratello (l'unico nominato) indicato quale Luigi Alessandro, sordo e muto egli pure, pittore intelligente, allievo di Ingres sulle rive della Senna...

Insomma: i fratelli Mosca sono entrambi sordomuti. Pellico ne indica uno solo interessato dall'handicap: può bastare? La pulce nell'orecchio, però, la notizia, negli "ivaldiani", la mette: e se non ancora la soluzione, possiamo qui solo prospettare il modo efficace per cercarla. Il piccolo giallo sarà sciolto dalla consultazione dei documenti all'Archivio di Stato di Torino, dal momento che le carte di polizia che accompagnano il rientro del Pellico (non un personaggio qualsiasi...), certamente non potevano fare a meno di citare diligentemente, per ragioni di sicurezza, i suoi compagni di viaggio. Ma anche la biografia di un pittore "concorrente", è utile a far luce sulle condizioni dei sordomuti del primo Ottocento. E se, come sembra, Pietro Ivaldi venne in contatto con Francesco Bracco, il Mosca "nato da famiglia agiata", già nel 1809 viene inviato a Parigi nell'Istituto Imperiale fondato, per decreto del Consiglio di Stato, nel 1783 dall'abate De L'Épée, trovando nell'abate Sicard, un valido precettore. E, grazie alla monumentale ricerca di Roberta Bragagnolo, sappiamo che il nome del caposcuola francese non era ignoto alla comunità aristocratica della città della Bollette, che si dilettava con i testi d'oltralpe. La memoria della stagione di Carnevale 1803 "è affidata" da Vincenzo Radicati ad un sonetto. Che pur nella sua laconicità riconduce proprio a L'Abbe de L'Épée, una commedia storica in 5 atti in prosa di Jean Nicola Bouilly, per la prima volta portata sulle scene francesi nel dicembre 1800. Ma torniamo al nostro Mosca. Tornato in Italia dopo la caduta di Napoleone, venne nel 1818 affidato al cav. Pecheux, pittore alle corte di Vittorio Emanuele I, "il quale conoscendo le inclinazioni del giovanetto lo indirizzava ai lavori di storia. Continuò gli studi nell'Accademia di Torino sotto la direzione del Biscarra (al pari del Muto), e, desiato di perfezionarsi, si recò in Roma nel 1825 alle scuole del celebre Camuccini (idem Pietro Ivaldi) e vi rimase sino al 1830, tempo appunto del suo viaggio col prigioniero dello Spielberg...". E qui, per ora, tre bei punti interrogativi...G.Sa

Ragionieri ITC hanno visto nascere "Il Muto"

Scuola & cultura locale studenti in casa editrice



Ponzone. L'amore per l'arte, specie per quella locale; il gusto nel ritrovare le proprie tradizioni; il sapore di riscoprire i personaggi del territorio; la volontà di ricostruire le nostre storie apparentemente perdute; la suggestione che nasce nell'incrociare Risorgimento ed eventi monferrini, di recuperare l'aneddoto, il vecchio proverbio...

(Mentre l'ultima frase compare sullo schermo del PC ti ricordi con quanta dovizia, e piacere di narrare il vecchio vocabolario - un vocabolario!!! - il *Fernando Palazzi*, eredità delle scuole dei tuoi vecchi, racconta la vicenda del diacono Martino, che per un punto - ortografico - perse la cappa, ambiziosissima, da priore: *porta patens esto nulli*. [Questo il punto disgraziato...]. *Claudatur onesto*: "la porta del convento non si apra a nessuno.

Si chiuda in faccia all'onesto": così nasce un'eresia). In un *curriculum* di scuola media, inferiore o superiore, gli elementi di cui sopra devono pian piano trovare posto... forse è questa la maniera migliore affinché non succeda più che il monumento venga imbrattato, che ci sia finalmente rispetto per i ruderi romani *en plein air*, perché le memorie locali d'ogni tipo non vadano nel dimenticatoio; perché quando c'è un concerto il primo impulso della ragazza sia quello di disturbare (è successo il Piazza dei Dottori, ad Acqui, sabato 3 luglio...).

Il Muto Pietro Ivaldi ...sotto torchio

Ogni tanto una bella notizia: così i primi in assoluto a vedere, in anteprima, il libro sul Muto di Ponzone sono stati alcuni ragionieri delle classi terze sez. A e B. dell'ITC "Vinci" (istituto superiore dove la storia



dell'arte "ufficialmente" non compare nel calendario settimanale, ma che poi emerge dalle pitture a fresco del Medio Evo che ritraggono i dannati e i Beati, i Santi e le scene dei Testamenti; dalla Venere del Botticelli esaminata quando si legge *A Zacinto*; e poi sbucca dalle pagine del Manzoni, con le incisioni del Gonin, e dalle architetture di Parigi di fine Ottocento...).

Nel corso di una visita aziendale svoltasi nel maggio scorso alla Casa Editrice Impressioni Grafiche di Acqui, oltre ad inventarsi promotori editoriali (cosa sarebbe necessario per "lanciare" quest'opera? E quest'altra? Secondo voi qual è il *target* per questo prodotto librario?), e aver affrontato i problemi connessi alle discipline aziendali, hanno avuto modo di osservare "Il Muto sotto torchio".

Ovvero verificare direttamente "la produzione" delle pagine a colori del libro nella rotativa, mentre i grandi fogli in bianco e nero erano sui pancali, pronti per l'assemblaggio finale. Presto per dire se oggi gli studenti diverranno degli "ivaldiani". Ma resta un dato oggettivo: per il libro del Muto, davvero, non ci poteva essere miglior battesimo.

Spigno M.to senso unico sulla S.P. 30

Spigno Monferrato. È stato istituito un senso unico alternato, regolato da impianto semaforico, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", dal km 54+995 al km 55+125, e la limitazione della velocità a 30 km/h, dal km 54+800 al km 55+280, nel comune di Spigno Monferrato, al fine di consentire il transito veicolare in conseguenza della frana verificatasi al km 55+030, che ha interessato la corsia stradale destra sulla direzione di marcia da Alessandria verso Savona.

Melazzo lavori sulla S.P. del Sassello

Melazzo. La Giunta provinciale di Alessandria ha approvato il progetto in fase unica esecutiva relativo ai lavori urgenti per la messa in sicurezza temporanea della galleria idrica sottostante la S.P. n. 334 "del Sassello", al km 50+200, nel Comune di Melazzo, per un importo complessivo di 74 mila euro. Sopraluoghi sul posto, hanno ravvisato crepe longitudinali in corrispondenza della corsia di sinistra della Provinciale, causate dalla presenza di una sottostante galleria idrica a servizio di un fosso proveniente dalla piccola valle di monte, il cui terreno franato ha provocato il cedimento del corpo stradale e ha ostruito il normale deflusso delle acque, costituendo potenziale pericolo di allagamento.

Da Morbello

Ringraziamento per Claudia Lovisolo Campazzo

Morbello. La nostra Claudia non c'è più ed in tanti la piangono. Le dimostrazioni di affetto e di stima alle nostre famiglie aiutano e consolano perché raccontano tutto il buono che Claudia aveva donato. I giorni che hanno preceduto la sepoltura e poi l'ultimo viaggio, ogni momento è stato manifestazione di rispetto e di condivisione del dolore. Per questo le famiglie Campazzo e Lovisolo, attraverso queste righe vogliono ringraziare il paese di Morbello perché, con i suoi abitanti, adulti e bambini, è stato vicino e si è stretto in un abbraccio che ancora scalda. Ringraziamo i sindaci dei paesi vicini ed i loro abitanti, tutte le autorità civili e militari, i sacerdoti concelebranti, il personale infermieristico che ci ha supportato nelle cure, gli amici e le amiche di Claudia, sempre presenti ed affettuosi, il settore giovanile del Genoa CFC dove milita Edoardo, presente con tutto lo staff dirigenziale, gli allenatori ed i compagni di squadra, i dirigenti ed i registi



RAI di Torino dove da due anni Caterina è impegnata nella registrazione della trasmissione televisiva "Cartoon Flakes", tutti coloro che hanno preso parte alle esequie e chi con telegrammi e scritti di cordoglio hanno voluto esserci vicini. Grazie! Con la vostra partecipazione silenziosa e commovente avete regalato a noi che restiamo un ricordo in più della bellezza di Claudia.

**Famiglie
Campazzo Lovisolo**

Tre serate dal vivo a "Il puledro impennato"

A Prasco musica con il "Vold Fest"

Prasco. Per affrontare le calde serate estive, niente di meglio che una birra fresca e buona musica dal vivo.

Due cose che possono andare a braccetto, grazie alla rassegna di musica dal vivo "Vold Fest" organizzata a Prasco dalla birreria "Il puledro impennato" insieme all'amministrazione comunale.

Il progetto del "Vold Fest" prevede tre serate di musica "live", accomunando generi e musicisti diversi in una grande festa della musica, per riempire di colore e di giovani piazza della Stazione, e al tempo stesso proporre una competizione tra band, che si avvicineranno al palco solo per il gusto della gara.

Nella cornice un po' "underground" della ferrovia, i gruppi in gara si daranno battaglia a suon di note in un crescendo di esibizioni che toccheranno i

più diversi generi del rock. Tutto ciò affiancato dalle mille offerte, sia sul piano della gastronomia, che su quello dell'assortimento della birra, messe a disposizione dal "Puledro Impennato" che si occuperà della parte della ristorazione con panini, piadine, bruschette e altre stuzzicherie.

La gara

La manifestazione sarà articolata su tre serate, in programma sabato 10 luglio, sabato 24 luglio e sabato 7 agosto. Nelle prime due serate, si svolgeranno le selezioni cui parteciperanno tre gruppi per ogni sera. Da ogni serata emergerà un gruppo che sarà ammesso a suonare nella serata conclusiva, il 7 agosto, insieme agli "Svart Vold", band del patron della manifestazione Federico Cartolano, che si esibirà fuori concorso.

M.Pr

Il 16, 17 e 18 luglio, evento da non perdere

A Mioglia la seconda "Sagra del Gnocco"

Mioglia. È tutto pronto per la 2ª edizione della "Sagra del Gnocco", volutamente identificata con quel "del" che contrasta con il "dello" previsto dall'ortografia per dare un tocco diverso ad un evento cui la Pro Loco di Mioglia, in sinergia con l'amministrazione comunale e la Croce Bianca, dedica una tre giorni, da venerdì 16 a domenica 18 luglio. Gnocchi di patate per tutti, in tutte le "salate", fatti secondo una ricetta che molte famiglie miogliesi si sono tramandate nel tempo. Proprio per omaggiare un piatto che è entrato in tutte le case del paese, è rimasto tra i più cucinati ed ancora oggi è tra i più apprezzati è nata l'idea della sagra. Un evento che alla prima uscita ha coinvolto centinaia di ospiti che hanno apprezzato la qualità del prodotto. In effetti i miogliesi sono diventati bravi a fare lo, anzi "il", gnocco perché in passato la verdura che lasciava gli orti, perché più "spendibile" sul mercato, era il fagiolo, l'ormai scomparso fagiolo "rosso di Mioglia", mentre la patata veniva utilizzata per il pasto quotidiano. Le donne miogliesi hanno perciò fatto presto a se-

lezionare le patate giuste, quelle che conferiscono la "struttura" al gnocco che non deve disfarsi ma nemmeno deve essere troppo duro; morbido e compatto, che si amalgami alla perfezione con il sugo.

Il piatto a base di gnocchi è al centro della festa, lo è per tutti e tre i giorni, ma non sarà la sola opzione sulla quale potranno puntare i visitatori. Ci saranno scelte alternative, secondi piatti, ci sarà la musica che vedrà tra i protagonisti, il primo giorno della festa, venerdì 16 luglio, Michele e la band di Dina Manfredi; sabato 17 luglio, serata con i "Buio Pesto" e nell'ultima notte, domenica 18, i "Saturni".

Gli stand apriranno alle ore 19 e per tutta la sera si potranno mangiare gnocchi ai diversi sughi, altri piatti della tradizione miogliese e girare per i banchetti dei produttori locali che completeranno la festa. Non mancheranno altre iniziative per una tre giorni che apre di fatto l'estate delle feste miogliesi che proseguiranno per luglio ed agosto anche nella frazione di Dogli, celebre per gli allevamenti di bovini da macello. **w.g.**

Dal 16 al 18 e mostra di Concetto Fusillo

A Grogardo ritorna la Festa del Pane



Grogardo. Si svolgerà dal 16 al 18 luglio la tradizionale "Festa del Pane", organizzata dalla Pro Loco di Grogardo. Si tratta di un gradito ritorno dopo la pausa dello scorso anno.

Spiegano gli organizzatori: «Quando, anni orsono, si cominciò in Pro Loco a parlare di una Festa che si affiancasse al Presepe Vivente, passammo in rassegna le tante, a volte improbabili, "sagre" esistenti per convenire, alla fine, che per un paese di schietta cultura contadina come Grogardo, la scelta giusta era quella di celebrare il cibo più rappresentativo della nostra antica civiltà. Nacque così la "Festa del Pane", unica nelle terre del Monferrato, che contro ogni previsione ebbe subito un grande successo. Come tutte le Feste autentiche, è una manifestazione in continuo aggiornamento ed il più significativo fu di affiancarle la "Festa tutt'Orto" che completava la scelta di ricordare come si viveva e ci si nutriva ancora non molti anni fa.

La Festa del Pane ha il suo momento più alto nella rievocazione dell'antico rito della trebbiatura, che conserva un fascino che si trasforma in meraviglia nei ragazzi che non l'avevano mai visto e in nostalgia negli anziani. Proprio per loro, che difficilmente possono affrontare il caldo afoso di un pomeriggio di luglio, la trebbiatura è stata portata nella frescura del Parco del Fontanino e nelle ore serali, quando l'illuminazione artificiale rende ancor più suggestiva la rievocazione.

E per rendere più consapevoli di quanto duro fosse il lavoro di un tempo, alla trebbiatura meccanica di un secolo fa si è affiancata la rappresenta-

zione della "battitura del grano" con bastoni, come si è fatto per millenni e la prima trebbiatura meccanica, effettuata nel 1800, con le preziose macchine mosse dalle braccia degli uomini più forti, macchinari che la Pro Loco ha la fortuna di possedere.

Sul piano gastronomico, la Festa del Pane e Tutt'orto è rimasta sempre fedele alla scelta originaria ed offre pane, compresa la Ghirla di Grogardo, focacce calde appena sfornate, semplici dolci, profumati minestrone con pasta fresca, frittate e verdure, tante verdure crude, cotte, grigliate.

Festa schiettamente popolare è anche un'ardita iniziativa culturale, tesa a salvaguardare il ricordo di una civiltà contadina che va svanendo ed i valori che ad essa sono ancor oggi legati. Proprio d'ordine culturale sono due iniziative che completeranno la Festa: la prima è la presenza di artigiani ed artisti locali che esporranno i loro prodotti e costituiranno una vivace presenza nell'ambito della manifestazione. La seconda novità sarà rappresentata da due iniziative mirate a valorizzare pittori del nostro territorio: una personale, nel Palazzo Comunale, di Concetto Fusillo, che esporrà le sue opere (dal 16 luglio all'1 agosto), comprese le ultime creazioni, ed una gara di pittura estemporanea nel paese che vedrà impegnati, ci auguriamo, un buon numero di pittori a ritrarre gli angoli più suggestivi di Grogardo. E non mancheranno giochi e sorprese per i bambini, comprese le esibizioni di Mirko Grasso e del Mago Lermine e la conclusione con la Scuola del Pane, dove non solo si imparerà ma... ci si potrà, magari, anche infarinare».

Tra Poste Italiane e Comune

Ponzone, firmato accordo per farmaci domicilio



Ponzone. Mercoledì 29 giugno, con la firma dell'accordo tra le Poste Italiane ed il comune di Ponzone, è entrato ufficialmente in vigore il servizio di consegna dei medicinali a domicilio su tutto il territorio del comune.

All'atto della firma erano presenti per Poste Italiane Spa, la dott.ssa Nicoletta Paris, responsabile della Filiale "AL2", la dott.ssa Gabriella Merlano responsabile recapito "RAM 5", la dott.ssa Maria Pia Oddonetto, responsabile commerciale, Luciano Magrassi responsabile della distribuzione dell'Ufficio di Acqui Terme, oltre ad una rappresentanza di portalettere che operano sul territorio.

Il comune era rappresentato dal sindaco Gildo Giardini, dal vice sindaco Fabrizio Ivaldi e dagli assessori Anna Maria Assandri ed Attilio Valieri; presenti la dott.ssa Grazia Levirino e la dott.ssa Silvia Mora della farmacia di Ponzone ed il dott. Mauro Anselmi medico di base che opera sul territorio.

Il sindaco Gildo Giardini nel ringraziare le Poste Italiane ha sottolineato che il servizio, attivo dal 1 luglio, è accessibile a tutti, residenti e villeggianti, ed è un importante passo avanti per la crescita del territorio.

La dott.ssa Paris ha ribadito l'impegno delle Poste, che hanno messo a disposizione del progetto un importante patrimonio di mezzi ed esperienze per la materiale consegna dei farmaci a persone in difficoltà.

«L'accordo - ha detto la dott.ssa Paris - realizza i contenuti positivi di una sinergia fra il Comune di Ponzone e Poste Italiane, che offre le proprie competenze e la propria rete logistica alle più complesse necessità dell'ente locale per assicurare ai cittadini nuovi servizi ad alto valore aggiunto».

La dott.ssa Gabriella Merlano ha sottolineato come questo servizio dia una nuova dimensione al portalettere, facendone un prezioso punto di riferimento per tutte quelle per-



sone che vivono lontane dal capoluogo ed hanno difficoltà a muoversi.

A chi è rivolto

A tutte le persone (residenti e non residenti) che si rivolgono agli ambulatori medici presenti sul territorio comunale.

Come funziona

1) il paziente telefona al medico (presso l'ambulatorio) per la prescrizione medica;

2) il medico prescrive il farmaco su ricetta e la inserisce in busta speciale;

3) il medico consegna la busta alla farmacia di riferimento entro l'orario serale di apertura;

4) la farmacia confeziona il plico (con medicinale) per ogni singolo paziente, riportando su apposito modulo dedicato, la lista completa di: nominativo, indirizzo di consegna, importo scontrino ed inserendo in busta lo "scontrino parlante". Il portalettere dovrà essere fornito di borsa termica per la corretta conservazione dei farmaci (se necessario);

5) il portalettere ritira i plichi in farmacia, entro la fascia oraria 9,30-10 circa di ogni giorno;

6) il portalettere consegna il medicinale al paziente ritirandone la firma su una lista giornaliera predisposta dalla farmacia ed incassa l'importo riportato sullo scontrino;

7) il portalettere alla fine del giro di consegna deposita all'Ufficio Postale di Ponzone - Acqui: il denaro incassato e la lista nominativa consegnata in apposita busta sigillata. **w.g.**

Limite velocità S.P. 230 "della Val Bogliona"

Terzo. L'ufficio tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione della velocità di tutti i veicoli in transito a 50 km/h lungo la S.P. n. 230 "della Val Bogliona", dal km 1+765 al km 2+221, nel comune di Terzo.

La Provincia ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Una bella escursione ben organizzata

I coscritti del '43 in gita da Melazzo a Venezia

Melazzo. Una bella gita per i coscritti melazzesi della classe 1943, aperta a tutti, con qualche "infiltrato" proveniente da altri comuni, ha visitato Venezia, nella giornata di venerdì 18 giugno.

Perfetta l'organizzazione, tanta allegria ed alla fine la voglia di ripetere l'esperienza. Luigi, uno degli organizzatori, ringrazia tutti e da appuntamento alla prossima "avventura".



A Ponzone la sesta edizione ha registrato il record di visitatori

Raduno Pro Loco della Comunità Montana

Ponzone. Da record. La 6ª edizione del raduno delle Pro Loco della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" che Ponzone ospita nelle vie del capoluogo ha sorpreso gli stessi organizzatori. Ponzone ha vissuto una due giorni intensa, con dodici pro loco impegnate a presentare i loro piatti e l'amministrazione comunale a colmare i tempi "morti" con tutta una serie di eventi musicali, culturali, giochi per piccoli e grandi con il fiore all'occhiello dell'inaugurazione di "Casa Thellung - Negri di Sanfronti".

Le Pro Loco hanno dato il meglio di se in quella che potrebbe essere l'ultima festa aleramica visto che, dal prossimo anno, si agirà su un territorio molto più vasto, quello "Aleramico - Obertengo" la cui sede legale ed amministrativa è Ponzone.

Festa allegra, vivace, "calda" il pomeriggio di domenica quando l'afa ha sfiorato i 627 metri del capoluogo tanto da scongiurare l'appuntamento con le "Olimpiadi delle pro loco", mentre la sera il clima è diventato perfetto tanto da costringere i più freddolosi a mettere su maglia.

Sabato all'apertura degli stand, mentre le Pro Loco scaldavano i "muscoli" e si mettevano in posa per la foto di rito (meno una troppo presa dai suoi affari), già circolavano i primi visitatori, incuriositi dalla varietà dei piatti ed attratti dal panorama.

Poi, al calar della sera gli ospiti hanno occupato ogni angolo della piazza, le Pro Loco hanno dato fondo a tutte le scorte, e si è iniziato a discutere di quale piatto aveva superato gli altri. Abbiamo raccolto pareri e ce li teniamo per noi.

Resta il fatto che la qualità è stata mediamente eccelsa grazie all'abilità dei cuochi che hanno presentato i loro piatti tipici e l'altra parte l'hanno fatto l'accoglienza, il clima, il mille volte citato panorama che Ponzone offre, la disponibilità degli organizzatori che hanno cercato di andare incontro alle esigenze di tutti liberando tavoli, indirizzando i commensali verso i posti liberi e ha ridotto al limite la confusione.

Una festa davvero intrigante anche per la presenza di banchetti che hanno offerto ogni genere di "risorsa", dalle formaggette classiche del territorio, al decoupage, all'abbigliamento, ai prodotti tipici.

Una festa che l'assessore Anna Maria Assandri ha definito un «Successo a 180 gradi, che ci auguriamo di ripetere il prossimo anno con le pro loco dei paesi dell'ovadese e della val Lemme che fanno parte della Comunità Montana allargata. Un successo - assicura l'assessore - che è merito delle pro loco, degli espositori, degli artisti che hanno partecipato e di quei ponzonesi, giovani e meno giovani che hanno collaborato perchè tutto filasse liscio».

w.g.



Tra ieri, oggi e domani

A Cartosio la "Fiera di San Concesso"



Cartosio. La "Fiera di San Concesso" che ha sostituito nel "titolo" la "Fiera dell'Agricoltura", sino agli anni sessanta tra gli eventi più importanti della stagione, ha destato antichi ricordi nei cartosiani che, per un giorno, sono tornati ai tempi della trebbia con la macchina fissa, ai trattori "testa calda", ai colori, sapori e profumi di quel tempo. Una festa che ha ripreso antiche usanze, fortemente voluta dal sindaco Francesco Mongella per riportare in auge una valle che crede in se stessa ed in quei valori che sono, anche, tradizione, cultura ed arte.

La tradizione riproposta dalla processione di san Concesso, con la statua del martire custodita nella parrocchiale di sant'Andrea che è tornata tra la gente, per le vie del borgo; l'esposizione delle macchine agricole della collezione di Emilio Rapetti; la mietitura del grano sotto l'occhio attento di "vecchi" cartosiani che hanno speso una lacrimuccia ricordando la gioventù. L'arte e la cultura con la "scoperta" delle opere del pittore Oreste Ed-

gardo Rossi che da cartosiano d'antan ne ha donate otto all'amministrazione comunale e, da domenica, abbelliscono la sala del consiglio. Poi la mostra delle opere grafiche e delle foto storiche presso i locali della palestra comunale. Non poteva mancare il pranzo del contadino, con i piatti tipici del territorio e poi, il pomeriggio, sotto un sole "bollente" la trebbiatura in quel luogo che sino a pochi anni prima ospitava le partite di balón.

Venerdì 9 luglio con "Les Trois Tetons"

A Ciglione si ricorda Andrea "Geppo" Corio



Ponzone. Il 2 luglio di un anno fa moriva, a soli 23 anni, in seguito ad un incidente stradale nei pressi del Santuario di Albisola, Andrea Corio. Andrea, "Geppo" per gli amici, era un pilota di rally, apprezzato per la sua abilità e appassionato di un mondo, quello dei motori, che ha accompagnato in ogni momento la sua breve esistenza. "Geppo" amava correre, era bravo sia sulle due che quattro ruote, ed era, soprattutto, un bravo ragazzo, amico di tutti che a Ciglione giovani e meno giovani ricordano per la sua allegria ed il suo sorriso. Per ricordare il loro amico, il pilota, per "Geppo", gli amici organizzano per la sera di venerdì 9 luglio, alle ore 21, un concerto con "Les Trois Tetons" un complesso nato nel 1999 come rhythm and blues band, formato da Zac (Voce chitarra e armonica), Icarus (basso), Guido (batteria), Barbon (chitarra e slide). L'appuntamento è sulla "terrazza" della Pro Loco di Ciglione per "Geppo".

w.g.

In luglio ed agosto all'associazione culturale

Sassello, eventi a "Il Segnalibro"



Sassello. Come tutti gli anni l'associazione culturale "Il Segnalibro" - nata nel 2001 sulle tracce di una libreria aperta sei anni prima da Michele Gazzolo, che è tutt'ora il conduttore del progetto "Segnalibro", diventato un punto d'incontro "di chiacchiere, di idee" in una piazzetta di poco più di cento metri quadri (piazzetta Barbieri) dove confluiscono le diverse anime del paese, culturali, artistiche, musicali e gastronomiche - presenta il programma per l'estate. Una cucina di iniziative culturali che spaziano dalla presentazione di libri, allo spettacolo, al cinema. I libri per mantenere quel legame con il passato e, libri che sono sempre alla base del progetto.

«Il Segnalibro nasce sia come luogo fisico che come luogo virtuale: rimane "contenitore" di libri, ma diventa anche "spazio mentale", ponte di collegamento tra persone, crocevia di idee ed interessi tra i più diversi. L'idea è quella di creare un fulcro per la presentazione di libri, per il colloquio con gli scrittori, per organizzare dibattiti, concerti, incontri tra appassionati di lettura e di cultura in generale».

Poi lo spettacolo che tutti gli anni convoglia centinaia di uditori nella foresta della Deiva nello splendido scenario del castello Bellavista ed infine il cinema all'aperto con la rassegna gratuita che verrà presentata ad agosto.

Programma 2010: Sabato

17 luglio: 5ª edizione di "Teatro in Deiva", Voci nel parco. "Mai morti" di Renato Sarti con Bebo Storti, produzione Teatro della Cooperativa. Ore 18, "giù dal palco" incontro con Renato Sarti e Bebo Storti; ore 21.15, spettacolo presso il castello "Bellavista". Sabato 24 luglio, ore 18, presentazione del libro di Mario Riva "2022 destinazione Corno d'Africa". Sabato 31 luglio, ore 18, presentazione del libro di Ennio Remondino "Niente di vero sul fronte occidentale. Da Omero a Bush, la verità sulle bugie di guerra".

Domenica 1 agosto: presentazione del libro "il mistero del campo di concentramento a Sassello". Lunedì 2, martedì 3, mercoledì 4 agosto, cinema all'aperto in piazza Bigliati, rassegna cinematografica gratuita "Omaggio a Gian Maria Volontè"; lunedì 9, ore 21, in piazza Bigliati, proiezione diapositive di Giorgio Garbarini; sabato 14, ore 21, teatro di Sassello, concerto di Zibba e Almalibre; sabato 21, ore 15, in piazza Bigliati, "una mostra di Bellezza" allestito a cura di Caterina Perata Agosto e Marco Ferrando, fotografie, oggetti, ricordi e letture di Cristina Ottonello; martedì 24, ore 21, piazza Bigliati, proiezione diapositive Loredana Crocco. Sabato 4 settembre, ore 18, piazza Bigliati, presentazione libro edito da Marsilio, Architettura di Marta Gnone.

w.g.

Giusvalla la leva del 1970

Per i quarantenni una gran bella festa



Giusvalla. Domenica 4 luglio, presso l'area pic-nic "Le Robinie" di Giusvalla, i baldi "quarantenni" giusvallini si sono riuniti con relative famiglie per "ricordare" i tempi passati, la gioventù e le scampagnate di una volta. Nel frattempo, una volta sposati e accasati, si sono sparpagliati per tutta la provincia: Savona, Varazze, Millesimo, Cairo, Stella, Bragno ecc. Ben pochi sono rimasti nel paese d'origine. In tutto "Le vecchie glorie" erano una trentina più la ciurma degli eredi (i bambini) il gruppo era formato da circa 60 persone. Dopo la merenda-cena, la festa è continuata con le evoluzioni sul gonfiabile (noleggiato per l'occasione) e giocando a calcio nei prati. Musica di sottofondo obbligatoriamente anni '80! Al termine della serata tutti esausti ma molto divertiti, contenti e con la promessa di incontrarsi nuovamente tra un anno per il bis.

A Sassello motocross

Sassello. Domenica 11 luglio, dalle ore 9 alle 18, sulla pista di motocross ai giardinetti di monte Gippon si disputa la quinta prova del campionato regionale ligure di motocross.

Un interessante calendario per l'evento

"Amici del Sassello" 45 anni di attività

Sassello. È un anno importante per l'associazione "Amici del Sassello" che spegne 45 candeline proponendo una nutrita serie di manifestazioni. Anno importante anche per i progetti che riguardano il museo "Perrando" del quale se ne occupa l'associazione.

L'associazione, retta da Carla Matteoni, riconfermata presidente dall'assemblea dei soci che ha nominato Silvana Debenedetti vice presidente, ha programmato una serie di eventi che verranno realizzati nell'ampio giardino di palazzo Perrando a partire dal 24 luglio sino al 22 di agosto.

Sono serate dedicate alla proiezione di diapositive in gran parte realizzate da Lorenzo Garbarini, alla presentazione del 3° e ultimo volume del vocabolario sassellese, alla recita di poesie dialettali ed alla messa in scena di una fiaba scritta dagli alunni della scuola primaria di Sassello.

A completare il "quarantacinquesimo" la ristrutturazione del museo "Perrando"; i lavori già iniziati prevedono il completo rifacimento del tetto con la possibilità di utilizzare la parte sottostante e quindi ampliare l'area museale. Non solo l'architetto Ilaria Ivaldi responsabile dell'area savonese della soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Liguria ha dato parere favorevole alla realizzazione, nell'ex convento dei frati, attualmente in parte utilizzato come ricovero dei mezzi dei Carabinieri, di tre sale, per complessivi 200 metri quadrati circa da adibire a museo.

I lavori verranno finanziati grazie ad un contributo europeo FAS (Fondi Aree Sottoutilizzate) e ad un finanziamento comunale. Delle tre sale una verrà adibita a museo della battaglia che fu combattuta



Il presidente Carla Matteoni.

nell'aprile del 1796 nel territorio di Sassello e vide impegnati l'esercito napoleonico e quello austriaco; una a pinacoteca della collezione Bianchi, attualmente conservata nel palazzo comunale ed accessibile al pubblico una sola volta l'anno, la terza sala verrà utilizzata per riunioni e convegni.

Associazione "Amici del Sassello": presidente, Carla Matteoni; vice presidente, Silvana Debenedetti; consiglieri: Diego Assandri, Ivana Rossi, Gianni Riva, Paola Screm, Bruno Milito Pagliara; revisori dei conti: Daniela Dabove, Maria Pia Cermelli, Rossella Romano; segretario: Gianpalo Dabove.

Le manifestazioni del 2010: sabato 24 luglio, proiezione diapositive;

domenica 8 agosto, presentazione 3° e ultimo volume "Vocabolario sassellese";

sabato 14 agosto, presentazione del libro di poesie dialettali di Mario Traversi del Campanin Russu;

domenica 22 agosto, fiaba "Nel vento di Sassello il mistero...", scritta dagli alunni della scuola secondaria di 1° grado. w.g.

Arte, cultura, musica, sport

Sassello Estate con tante iniziative

Sassello. «Una estate nella piena tradizione sassellese con aria pura, passeggiate, intrattenimenti, spettacoli e... tante buone cose da gustare» è con queste premesse che i sassellesi ed i villeggianti che fanno lievitare, nel mese di luglio ed agosto, le presenze sui 100 chilometri quadrati di Sassello ad oltre 10.000 dai 1.800 abituali, si apprestano ad "entrare" nel programma dell'estate sassellese proposto dall'amministrazione comunale in sinergia con le altre associazioni, "Il Segnalibro" e "Amici del Sassello".

Un opuscolo che racconta, per filo e per segno, quello che succederà a Sassello dal 3 luglio a domenica 13 settembre quando si concluderà la stagione con l'appuntamento più atteso "Amarettoamoremio".

Una estate ricca, con appuntamenti dedicati all'arte, alla cultura, alla musica ed allo sport e, a differenza di molte altre realtà, Sassello rinuncia, o meglio riserva una parte molto piccola, e da sempre curata dalla locale sezione della Croce Rossa, alla enogastronomia lasciando che siano i ristoratori a gestire questo tipo di servizio.

Per il vice sindaco Mino

Scasso è una estate aperta a tutti «Ci sono manifestazioni di grande interesse culturale ed artistico, c'è spazio per la musica la letteratura e lo sport. Ci sono poi alcuni appuntamenti sui quali vale la pena di soffermarsi perché legano cultura, arte, e tradizione. Uno di questi è lo spettacolo "Storie di Donne mani e Olive" messo in scena dal teatro degli "Invisibili" (in programma il 5 agosto) con la regia di Christian Gullone liberamente tratto dal libro della dott.ssa Silvia Genta "Le Sciascelline, mani invisibili".

Ogni frazione, inoltre, ha messo in calendario la sua festa; non mancano gli appuntamenti religiosi alcuni con un retroterra lontanissimo, ci sono giornate interamente dedicate alle gare di "pétanque" un modo di giocare a bocce che ha preso piede e coinvolge un numero sempre maggiore di praticanti.

Il regno della "pétanque" è la frazione di Palo dove esiste un moderno e funzionale bocciodromo ed un'organizzata bocciofila ma, si disputano partite in ogni spiazzo utilizzabile anche a Piampaludo, alla Carta e alla Maddalena.

w.g.

Sabato 10 e domenica 11 luglio

A Vara Inferiore festa di San Gualberto



Urbe. Sabato 10 e domenica 11 luglio, la frazione di Vara Inferiore, una delle cinque che formano il paese di Urbe, ospita la festa patronale di San Giovanni Gualberto, appuntamento tra i più datati nel ricco elenco di feste dell'orbasco, legato alla tradizione ed alla cultura contadina, che ebbe in don Enrico Principe, per anni parroco della frazione, il suo punto di riferimento.

Vara Inferiore è collocata tra la sponda destra dell'Orba e la strada provinciale che collega Urbe al passo del Faiallo e poi al passo del Turchino. Una frazione accogliente, famosa per i funghi che nascono nei boschi che la circondano e per essere luogo di passaggio degli operai che nel 1600 andavano a lavorare alla Ferriera, andata completamente distrutta nell'800 e della quale restano i ruderi della cappella di sant'Alberto protettore dei chiodai. Altra particolarità di Vara Inferiore è il museo del contadino, realizzato da don Principe nei locali attigui la parrocchiale, ricco di reperti, sempre

aperto la domenica pomeriggio che merita una visita e maggiore attenzione da parte delle scolaresche che potrebbero capire molto meglio che sui libri di come vivevano gli orbaschi cento e passa anni fa. Il "Museo contadino" oggi curato da Lorena, titolare del ristorante Vara, è uno dei motivi per i quali vale la pena fare un salto a Vara Inferiore in occasione della festa di San Gualberto che inizia il sabato sera con la sera danzante con l'orchestra "Fiorenza Lelli", riprende la domenica mattina, alle 11, con la messa cantata con la partecipazione della corale Tigliese e prosegue con il concerto della banda musicale di Campo Ligure. Il pomeriggio la prima selezione del torneo di "pétanque", poi la distribuzione delle frittelle dolci e salate, fritte dalle cuoche della frazione in appositi contenitori sulla foggia degli stessi che friggono cent'anni fa. La festa sarà impreziosita dai banchi di merci varie collocati lungo la provinciale ed alla sera la grande finale del torneo di "pétanque".

Sassello, orario ufficio IAT

Sassello. L'ufficio IAT (Informazioni Assistenza Turistica) per l'estate 2010 effettuerà il seguente orario: *Luglio*, dal martedì alla domenica, 9.30-12.30; venerdì, sabato e domenica, 15-18. *Agosto*, dal martedì alla domenica, 9.30-12.30; venerdì, sabato e domenica 15-18. Settembre, dal martedì alla domenica 9.30-12.30; sabato e domenica 15-18, lunedì chiuso. Recapiti: Ufficio IAT di Sassello, Provincia di Savona, Ente Parco del Beigua, via G.B. Baddano n. 45, Sassello (tel. e fax 019 724200, www.inforiviera.it; www.parcobeigua.it; e-mail: sassello@inforiviera.it

Giusvalla, gara di tiro alla sagoma del cinghiale

Giusvalla. Gare di tiro al cinghiale su sagoma mobile con fucili a canna liscia calibro 12, 16 e 20. Le gare si svolgeranno sabato 10 e domenica 11 luglio, con orario dalle 15 alle 21 il sabato e dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 20 la domenica. La premiazione avverrà durante la Festa di Giusvalla, domenica 11 luglio. I premi saranno in buoni acquisto. L'incasso sarà interamente devoluto alla P.A. Croce Bianca di Giusvalla. Per informazioni e iscrizioni: 347 8711037 oppure 338 8804839.

Sassello, festa degli anziani

Sassello. Domenica 11 luglio, nella residenza protetta "sant'Antonio" si terrà il tradizionale appuntamento della "Festa con gli anziani". All'evento parteciperanno i rappresentanti dell'amministrazione comunale e delle associazioni presenti sul territorio.

Urbe corsi inglese e computer

Urbe. Il centro di aggregazione giovanile di Vara Superiore organizza, presso la ex scuola elementare, nei mesi di luglio e agosto, corsi gratuiti di inglese e personal computer per persone della terza età.

Arcadia Agenzia Servizi

Via Umberto I, 13 - Sassello - tel. 019.724601
www.arcadiaservizi.com info@arcadiaservizi.com

Per la tua casa, per le tue tasche...
per lasciare un mondo pulito ai nostri figli

Minieolico residenziale:
turbine per casa e impresa



ONORANZE FUNEBRI

Mignone

di Mignone Roberto

Servizio 24 h su 24 tutti i giorni

LAVORI CIMITERIALI

PONZONE - Via Marconi, 52 - Tel. 335 401842 - 346 6075160
mignone.roberto@tiscali.it

Inaugurata sabato 4 luglio

Ponzone, Casa Thellung -Sanfront



Ponzone. Di grande effetto, in una giornata di sole, tra i rumori di una festa "moderna", di quelle che attirano centinaia se non migliaia di visitatori, entrare in un vecchio palazzo, ricco di ricordi, di fogli ingialliti dal tempo che raccontano quello che succedeva tanti anni prima in quegli stessi luoghi oggi rumoreggianti e festaioli. Il "vecchio palazzo" è la dimora storica dei conti Negri di Sanfront - Thellung de Courtelary, ristrutturato dall'Amministrazione comunale grazie ad un progetto cofinanziato dalla Comunità Economica Europea per un importo dei lavori di 802.467 euro. Le sedici sale del palazzo diventeranno, ed in parte già sono, il contenitore del "Centro di valorizzazione dei prodotti tipici locali - centro congressuale e museo del Risorgimento Minore" oltre ad una serie di servizi per la comunità.

L'inaugurazione è avvenuta domenica 4 luglio, durante il secondo giorno della sesta edizione della festa delle Pro Loco della Comunità Montana "Appennino aleramico ober-tengo", alla presenza delle autorità; con il sindaco Gildo Giardini, il vice Fabrizio Ivaldi, gli assessori ed i consiglieri comunali, hanno presenziato l'assessore regionale Ugo Cavallera, il presidente della provincia di Alessandria Paolo Filippi, il presidente della Comunità Montana Giampiero Nani, il prof. Andrea Mignone, il dr. Franco Piccinelli, il parroco di Ponzone don Franco Ottonello ed un nutrito gruppo di ponzonesi tra i quali gli eredi dei conti Thellung. Trattandosi del palazzo dove nel 1804 è nato il luogotenente generale dei Carabinieri, senatore conte Alessandro Negri di Sanfront l'"Eroe di Pastrengo", a rappresentare l'Arma c'erano il capitano Antonio Quarta, comandante la compagnia Carabinieri di Acqui Terme, ed il maresciallo Paolo Campanella, comandante la stazione di Ponzone.

Il taglio del nastro da parte dell'assessore Cavallera, la benedizione di don Bianco hanno di fatto "aperto le porte" di un palazzo che ha rivelato tutti i suoi segreti. Nella sala convegni, che nel tardo pomeriggio ha ospitato la presentazione del libro dedicato al pittore ponzonese Pietro Maria Ivaldi "Il mutò", il prof. Andrea Mignone, ex sindaco di Ponzone, professore Associato della facoltà di Scienze Politiche, e trascinato del progetto, ha raccontato la storia del palazzo ed il perché di un lavoro che ha come riferimento il territorio e la sua storia. Mignone ha ripercorso la vita di Alessandro Negri di Sanfront e della famiglia Thellung, ha dato una prima indicazione di quello che sarà il "compito" delle sale che, per un sol giorno, hanno ospitato reperti archeologici in buona parte raccolti nel ponzone, documenti e materiale appartenuti alla famiglia Thellung - Negri di Sanfront, i cimeli della banda musicale di Ciglione e importanti documenti, prestati da privati, altri tratti dall'archivio comunale che potranno tornare in questa sede quando la struttura verrà definitivamente completata ed ospiterà, in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, il museo del Risorgimento Minore, per ora solo abbozzato. Il sindaco Gildo Giardini, dopo aver ringraziato le autorità e tutti coloro che han-



no collaborato alla realizzazione del progetto, rivolgendosi in particolare al prof. Mignone, ha legato "Casa Negri di Sanfront - Thellung" al territorio, evidenziando il ruolo di una struttura che dovrà essere una attrattiva per un paese turistico che punta ad offrire un numero sempre maggiore di servizi. Chiamato in causa da Giardini, che ha indicato la Comunità Montana quale partner indispensabile nella gestione del territorio, il presidente Giampiero Nani ha assicurato - «Entro i limiti delle nostre competenze e possibilità» - la piena disponibilità dell'Ente, scivolando in maniera elegante su quello che sarà il futuro della Comunità Montana ma, trasformando il suo intervento in un simpatico intermezzo poetico-culturale. Dopo Giampiero Nani è arrivato l'intervento del presidente della provincia Paolo Filippi che ha portato la discussione su temi più ampi - «È bello vedere che una realtà come Ponzone abbia saputo realizzare un progetto come questo in un momento in cui tutto è più difficile per le amministrazioni non solo quelle locali ma, anche, per Province e Regioni». Filippi, eletto nelle liste del Partito Democratico, ha attaccato la manovra finanziaria impostata dal Governo - «Che penalizza Regioni, le Province e le realtà locali» - e fatto capire ad una sala gremita che progetti come quello portato avanti da Ponzone rischiano d'essere sempre più difficili da realizzare. Ha chiuso il ciclo degli interventi l'assessore regionale del PDL Ugo Cavallera il quale, dopo aver elogiato l'amministrazione ponzone per il lavoro fatto, per aver dimostrato che è possibile utilizzare e bene i fondi pubblici, cosa che in altre realtà non avviene creando non poche difficoltà a chi governa, ha comunque in parte avallato la tesi di Filippi sottolineando come, anche per la difficoltà a gestire con saggezza fondi pubblici, progetti come quello realizzato dal comune di Ponzone diventano sempre più difficili da impostare.

La giornata dedicata al "Casa Thellung" è poi proseguita attorno ad un tavolo dove sono arrivate le specialità elaborate dalle dodici pro loco presenti alla festa. Si è continuato a parlare di Ponzone, del museo del Risorgimento Minore, del conte senatore Negri di Sanfront, di Ponzone, e Giardini ha chiuso il ciclo sottolineando che casa Thellung sarà operativa, quindi accessibile a tutti quando le sale vuote verranno occupate dagli uffici che potranno essere utilizzati dal Comune o dalla Comunità Montana, e saranno definitivamente attrezzate, messe in sicurezza, rese fruibili e non per uno sol giorno. **w.g.**



Museo, uffici e sala convegno

"Centro di valorizzazione dei prodotti tipici locali, Centro congressuale e museo del Risorgimento Minore" è questa la destinazione indicata nel progetto finanziato dalla Unione Europea per "casa Thellung - Negri di Sanfront" l'antica dimora dove è nato, nel 1804, il luogotenente generale senatore conte Alessandro Negri di Sanfront, l'eroe della "carica di Pastrengo".

Casa Thellung, così la chiamano i ponzonesi, ha aperto i battenti domenica 4 luglio ed è rimasta a disposizione un sol giorno, poco per dare il giusto riflesso ad un progetto che ha quale obiettivo primario quello di promuovere il territorio. In realtà quella del 4 luglio è stata, come ha detto il sindaco Gildo Giardini e ribadito il prof. Andrea Mignone - «Una rassegna preparatoria di quanto si intende realizzare per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia del prossimo anno». Diciamo che quello di domenica è stato un "assaggio" che ha dato i suoi frutti visto che dopo aver apprezzato il buon lavoro fatto dall'amministrazione comunale gli eredi dei conti Thellung - Sanfront hanno deciso di donare una parte del materiale al museo. Museo che verrà completato, ed in parte rimodellato, quando i locali saranno messi in sicurezza e si potranno conservare i reperti senza problemi.

Intanto i visitatori che si sono aggirati per le sale nel primo e, per ora, unico giorno di apertura hanno potuto ammirare "pezzi" davvero unici.

Su tutti, visto anche il legame storico con il palazzo, il fucile d'ordinanza usato dal generale Alessandro Negri di Sanfront nella famosa carica di Pastrengo il 30 aprile del '48, nel corso della prima Guerra di Indipendenza, quando alla guida di tre squadroni dei carabinieri a cavallo salvò la vita a Re Carlo Alberto e cambiò le sorti della battaglia a favore dei piemontesi.

Notevole la sala dedicata ai fossili, raccolti in parte sul territorio, con un esemplare unico, prestato per un sol giorno dal dipartimento di "scienze della Terra" dell'Università di Genova, un "Catchardon Megalodon" ovvero un dente di squalo fossilizzato trovato nel ponzone.

Il comune ha trasferito dal suo archivio documenti dell'ottocento; progetti che hanno evidenziato come in quegli anni si lavorasse con certosa attenzione, precisione e puntualità. Josef Radetzky, governatore del Lombardo Veneto durante la prima Guerra d'Indipendenza e Klemens von Metternich, diplomatico austriaco, venivano derisi con scritti che sono riapparsi nelle bacheche di casa Thellung e, letti con attenzione ed il sorriso dai primi visitatori; merita una occhiata il "Pater Noster dei Lombardi".

Interessante il documento che contiene il progetto della "Ferrovia succursale: Savona-Sassello-Cartosio e sue diramazioni per Acqui e per Alba-Torino" pubblicato nel 1900. Poi la sala riservata alla banda di Ciglione con strumenti e divise d'epoca.

Una parte del materiale è tornata ai proprietari, ai musei, alle associazioni. Casa Thellung ha chiuso, ma l'obiettivo è riaprirsi presto e per sempre.

Grazie alla fondazione CRAL

Pro Loco Calsasio cresce la struttura



Ponzone. Nello scorso numero, per errore, è stata indicata la Pro Loco di Ciglione quale autrice di una serie di lavori di ampliamento della struttura. In realtà ad effettuare i lavori è la Pro Loco di Calsasio. L'articolo va quindi inteso: La Pro Loco di Calsasio sta lavorando intensamente per preparare il programma delle manifestazioni dell'estate. Il gruppo del presidente Renzo Bertini non è solo un progetto mirato a rendere piacevole il soggiorno a residenti e villeggianti che frequentano la frazione nel periodo estivo ma, anche, a migliorare una struttura che, con il passare degli anni, è diventata centro di aggregazione e punto di riferimento di grande importanza per le persone anziane della frazione e di un territorio che abbraccia una area molto vasta. Si tratta di un locale con il soffitto in legno, collocato a fianco della struttura principale che verrà utilizzato come luogo d'intrattenimento per i meno giovani

che vorranno passare qualche momento in serenità e giocare a carte. Alla realizzazione dell'opera ha dato un fondamentale contributo la Fondazione della Cassa di Risparmio di Alessandria cui vanno i ringraziamenti di tutti i soci dell'ente caldasino.

Per l'estate caldasino sono in programma i seguenti eventi: 24 luglio: cena con tagliatelle; 3 agosto: gara di bocce "lui e lei"; 5 agosto: gara di bocce per bambini; 7 agosto: torneo di "Cirulla"; 8 agosto: ravigliata; 11 agosto: minitorneo di calciobalilla; 12 agosto: giornata del bambino; 13 agosto: torneo di scopone; 14 agosto: spaghetti con serata musicale; 15 agosto: torneo scala 40; 16 agosto: gara di bocce "lei"; 19 agosto: gara di bocce "lui"; 21 agosto: cena a base di pesce; 5 settembre: cena "cinghiale e capriolo"; 10 ottobre: castagnata.

Sabato 17 luglio a partire dalle ore 17

Focaccia al formaggio sagra a Cimaferle

Cimaferle. Una bella ventata di novità nel panorama delle sagre e delle feste di paese arriva da Cimaferle, una delle sei frazioni di Ponzone dove, grazie alla collaborazione fra la Pro Loco, il Comune di Ponzone e il Gruppo Alpini di Ponzone, sabato 17 luglio alle ore 17 andrà in scena, per la prima volta in assoluto, un nuovo interessante appuntamento enogastronomico.

Si tratta della Sagra della Focaccia al Formaggio di Recco, un'occasione per tutti i buongustai di assaporare un prodotto fra i più apprezzati della cucina casereccia del Nord Ovest e troppo spesso confinato al solo litorale ligure.

Piatto "plebeo" solo in apparenza, la focaccia al formaggio di Recco rappresenta invece un cibo nutriente e per la sua grande tradizione è portatrice di un importante patrimonio storico e culturale, forse troppo poco conosciuto.

Basti pensare che questa focaccia esisteva già all'epoca della terza crociata. Le cronache liguri riportano: "Era la Pentecoste di rose dell'anno 1189 (...) e la cappella dell'Abbazia di San Fruttuoso accoglieva i crociati liguri per un solenne "Te Deum" prima della partenza della flotta per la Terra Santa (...) Sulle bianche tovaglie di lino ricamate facevano bella vista i piatti di peltro e di rame, zuppiere colme di

ogni ben di Dio: pagnotte di farro ed orzo impastate con miele, fichi secchi e zibibbo, carpione di pesce, agliata, olive e una focaccia di semola e di giuncata appena rappresa (la focaccia col formaggio appunto)".

Già in tempi lontanissimi la popolazione recchese si rifugiava nell'immediato entroterra per sfuggire alle incursioni dei saraceni e si narra che grazie alla possibilità di disporre di olio, formaggetta e farina, cuocendo la pasta ripiena di formaggio su una pietra d'ardesia coperta, sia stata "inventata" questa focaccia, oggi nota come "Focaccia di Recco", attualmente in attesa di fregiarsi dell'ambito marchio IGP (prodotto ad Identità Geografica Protetta).

La deliziosa focaccia recchese sarà protagonista a Cimaferle a partire dalle ore 17 presso la sede della Pro Loco. Ma non sarà l'unica attrattiva: per i più piccoli è previsto uno spazio attrezzato a gioco, mentre per gli appassionati di motori sarà allestita una pista per miniquad.

A partire dalle 18.30, inoltre, si balla con "Michela", e dalle 19 l'allegria e la goliardia diventano incontenibili, grazie al ritrovo degli Alpini, che animeranno con la loro umanità e la loro convivialità la frazione ponzone.

M.Pr

Limite di velocità lungo S.P. 456 "del Turchino"

Molare. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato l'istituzione del limite di velocità a 50 km/h lungo la S.P. n. 456 "del Turchino", dal km 64+860 al km 65+043, in prossimità del centro abitato di Molare, a partire da venerdì 14 maggio.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Restaurate, saranno benedette il 14 luglio

Campane di Cremolino una storia da raccontare

Cremolino. Sono ormai a buon punto i lavori di consolidamento e messa in sicurezza della Torre campanaria della Chiesa Parrocchiale di Cremolino. Dopo un inizio problematico dovuto alla rinuncia da parte della prima ditta appaltatrice, l'esecuzione del progetto è stato affidato alla ditta Cavelli che si è aggiudicata la gara e ha iniziato immediatamente i lavori con perizia e professionalità, sotto la supervisione degli ingegneri Boccaccio e Priarone, estensori del progetto nonché direttori dei lavori.

Entro il mese di luglio verrà smontato il ponteggio che avvolge la torre e successivamente verrà effettuato l'intervento alle fondazioni per allargarle il basamento, e con questo ulteriore lavoro si chiuderà il cantiere. Si è provveduto anche alla manutenzione del concerto di campane esistenti, che verranno elettrificate, e a tale proposito una particolarità interessa questi bronzi, che hanno davvero una storia da raccontare: infatti a differenza delle campane di tanti campanili, requisiti durante il periodo bellico per essere fusi e trasformati in cannoni, le campane di Cremolino furono risparmiate da tale sorte grazie alla scaltrezza di un conpaesano.

Quando arrivò l'ordine di requisizione vennero tolte dal campanile della Parrocchia e dall'Oratorio e caricate su carri che, trainati da cavalli, li portarono alla stazione ferroviaria di Prasco per caricarle su vagoni per le fonderie. Incaricato del trasporto era "Giuani" (al secolo Giovanni Danielli, un cremolinense doc), che però, quando arrivò alla stazione, non trovò nessun soldato e nessun vagone ad aspettarlo e pertanto, dopo aver atteso invano per un'ora, fece marcia indietro e riportò il carico verso

Cremolino. Giunto però all'altezza della cascina Premangone (oggi "Casa Wallace"), chiese di depositare le campane in cisterne per la raccolta di acque piovane lasciate in disuso. Così facendo riuscì ad occultarle in attesa di tempi migliori, che arrivarono: infatti, dopo il 25 aprile, le campane vennero recuperate e issate nuovamente sul campanile. Ecco perché ancora oggi il concerto di campane della parrocchiale di Cremolino porta la data del 1837. Negli anni Novanta le tre campane dell'oratorio, in disuso e bisognose di un restauro nelle parti meccaniche, vennero tolte e quindi issate sul campanile della parrocchiale insieme alla campana della diruta chiesa campestre di san Biagio per formare un concerto di otto campane; in occasione di questo restauro straordinario si è provveduto a rifondere le due campane più piccole: una dell'Oratorio e una di San Biagio in modo da portarle in concerto con le altre, e si è deciso di dedicarne una a San Benedetto, antico patrono della comunità cremolinense e un'altra, in occasione dell'anno sacerdotale, a sua Santità Benedetto XVI ed al vescovo della Diocesi di Acqui, mons. Pier Giorgio Micchiardi, inserendo una memoria a San Biagio. La benedizione delle due nuove campane avverrà in occasione della festa della titolare della parrocchia di N.S. del Carmine mercoledì 14 luglio durante la santa messa solenne in programma alle ore 20,30. L'inaugurazione del restaurato concerto avverrà invece sabato 7 agosto in occasione della festa di Sant'Alberto, con un concerto di campane che inizierà alle ore 17 e comprenderà brani eseguiti magistralmente dall'associazione di campanari "Genova Carillons".

Campo da tennis e da calcetto

Cremolino, riaperti impianti sportivi

Cremolino. Torna a disposizione degli sportivi, dopo il rifacimento, il campo da tennis di Cremolino. Realizzato nell'area sottostante il Borgo Medievale, nella zona "del Piantadello", dove sono situati anche gli altri impianti sportivi, il terreno ha ora un fondo in erba sintetica ed è finalmente in condizioni ottimali.

Tappeto erboso artificiale anche per l'adiacente terreno da calcio a 5, che insieme al campo da tennis è stato affidato dall'Amministrazione comunale guidata dal sindaco Piergiorgio Giacobbe alla Società Servizi Sportivi, già responsabile della gestione del "Geirino" di Ovada. In base all'accordo fra Comune e controparte, la società ovadese potrà disporre della gestione dei due campi, con annessi spogliatoi, servizi igienici e spazi collegati, dovrà curarne il buon funzionamento facendosi carico degli oneri connessi, ma non del-

la manutenzione straordinaria, che sarà invece di competenza comunale. Nessuna cessione in gestione, invece, per il campo da tamburello, che resta a disposizione della società sportiva locale (il Cremolino milita in serie C) per partite e allenamenti, secondo un'ottica tesa a privilegiare il valore tradizionale dello sport del tamburello nella comunità cremolinense. La Società Servizi Sportivi ha già reso note le tariffe orarie per l'utilizzo degli impianti per la stagione estiva 2010: per il campo da tennis 7 euro all'ora di giorno, 10 euro all'ora nelle ore notturne o in cui è richiesta illuminazione; per il campo da calcetto 30 euro all'ora nelle ore diurne, che diventano 40 in caso di accensione dei riflettori. Per entrambe le strutture, il Comune ha previsto sconti per ragazzi e studenti, in modo da facilitare la pratica sportiva da parte delle nuove generazioni.

Carpeneto, "Vino in concerto" alla Tenuta Cannona

Carpeneto. È in cantiere per sabato 10 luglio, la prima edizione di "Vino in Concerto", evento promosso dallo staff della Centro Vitivinicolo Sperimentale della Regione Piemonte nell'ambito di un articolato progetto che vede l'Ente impegnato a promuovere iniziative che valorizzino i vini del territorio. Nel programma una "merenda sinora" preparata dallo chef Claudio Barisione, una degustazione di vini ed a partire dalle 19, l'esibizione del coro alpino "Alpini Valtanaro" dell'Ana Alessandria.

Sassello, orario museo Perrando

Sassello. Il museo e la biblioteca Perrando di Sassello sono aperti il sabato, 9,30-11,30, e la seconda domenica del mese 15-17. Per visite guidate al museo telefonare al n. 019 724357, a cura dell'Ass. Amici del Sassello via dei Perrando 33, (tel. 019 724100).

Da venerdì 9 a domenica 11 luglio

Cremolino, tradizionale "Festa nel Campo"

Cremolino. Sarà ancora una volta il campo da tamburello ad ospitare, nelle serate di venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 luglio, la "Festa nel Campo" di Cremolino, manifestazione enogastronomica che vanta una storia ultratrentennale.

Organizzata dal Partito Democratico, la "Festa nel Campo", da più di tre decenni contrassegnata dall'etichetta, davvero inconfondibile, di "Festa de l'Unità", è appuntamento fisso nell'estate cremolinense.

Abbandonato l'antico nome (a seguito della decisione, francamente inspiegabile, presa dai vertici del Pd alcuni anni fa di rinunciare all'importante denominazione), il copione resta comunque lo stesso, con

serate all'insegna della buona cucina e della musica ballabile.

Si cena con ravioli del borgo, coniglio alla piastra e tante altre specialità; poi, a completare degnamente ogni serata, è prevista l'esibizione "live" di complessi musicali specializzati in "liscio" e revival; venerdì, di scena ci sono "I Papirols", sabato tocca all'Orchestra Gribaudo, mentre domenica il palco sarà tutto per Enrico Ceccarelli e la bella voce di Angela.

Aggregazione, buona tavola, un po' di musica: ingredienti ideali per le serate d'estate, e per una manifestazione che ogni anno rinnova il proprio successo nel segno della tradizione.

Dal 16 al 18 luglio celebrazioni N.S. del Carmine

A Cremolino patronale e sagra delle tagliatelle

Cremolino. Manca poco più di una settimana, ma a Cremolino si respira già l'atmosfera di uno degli appuntamenti più attesi dell'estate, la sagra delle Tagliatelle organizzata ogni anno in concomitanza con la festa patronale della Madonna del Carmine.

I momenti salienti della festa sono due, uno prettamente religioso, l'altro profano. Per quanto attiene all'aspetto più spirituale, già da lunedì 5 luglio, in parrocchia, è iniziata la novena di preparazione, che proseguirà (ogni sera alle 20,30) fino a martedì 13 luglio.

Mercoledì 14, alle 20,30, in parrocchia, è in programma la Santa Messa Solenne, celebrata dal vescovo di Acqui Terme monsignor Pier Giorgio Micchiardi che affiancherà il parroco di Cremolino, monsignor Carlo Ceretti. Durante la funzione, saranno benedette le due nuove campane della parrocchiale. Seguirà la processione, con il simulacro ligneo settecentesco della Madonna del Carmine. Durante la cerimonia presteranno servizio la corale del Carmine e la banda "Rebora" di Ovada, che al termine della serata terrà un concerto bandistico in piazza Vittorio Emanuele.

Dal sacro al profano: venerdì 16 luglio inizierà la tre giorni della "Sagra delle Tagliatelle", che si protrarrà fino a domenica 18, presso il campo sportivo, con le prelibatezze che la Pro Loco cremolinense offre ogni anno ai suoi avventori. L'edizione 2010 coincide con un anniversario particolarmente significativo: si tratta infatti della venticinquesima. Un quarto di secolo in cui la Pro Loco ha sempre saputo rinnovare il suo impegno, dotandosi continuamente di attrezzature più moderne e rispondenti

alle normative vigenti in materia di ristorazione pubblica: basti pensare che in sinergia con il Comune è stata costruita una struttura polivalente spaziosa e funzionale, premiata dai turisti con il continuo aumentare dei flussi di buongustai diretti in paese per assaporare i piatti proposti.

Non cambia, invece, la bella tradizione delle tagliatelle, da sempre fiore all'occhiello della festa, e anche quest'anno, grazie alla perizia dei cuochi della Pro Loco, impastate nella maniera tradizionale e disponibili con quattro condimenti: erbe, funghi, lepre e ragù, ma a disposizione dei presenti ci saranno anche sebbene piatti come carne alla piastra, braciocce, salsiccia e galletto, e l'imitabile coniglio alla cremolinense, ben accompagnate dai vini del territorio. Le serate saranno inoltre allietate da varie orchestre per la gioia degli appassionati del ballo a palchetto.

A far da contorno alle specialità preparate dai cuochi della Pro Loco, lo scenario unico e inconfondibile di un borgo collinare fra i più pittoreschi d'Italia, ricco di scorci affascinanti e suggestivi: la festa delle tagliatelle si conferma vetrina del territorio, un modo per veicolare informazioni e conoscenze sulle attrattive di Cremolino, la sua storia, l'arte la tradizione, la cultura e l'enogastronomia di un paese fatto di uomini e donne che amano il luogo in cui vivono e si adoperano per farlo conoscere e apprezzare.

Maggiori particolari sulla festa sul prossimo numero del nostro settimanale.

M.Pr

A Carpeneto tante persone di buona volontà

Carpeneto. Scrive Monica Cavino: «Paese di "pescatori", ma soprattutto ricco di persone di buona volontà che sotto il coordinamento del diacono Enrico Visconti si adoperano per il bene della parrocchia costantemente dividendosi tra le tante attività, tra le quali il banco di beneficenza, che riescono a coinvolgere molti altri contagiandoli con il proprio entusiasmo».

Da segnalare infatti i libri di favole per bambini scritti da Lea Piana che inizialmente aveva composto questi racconti per i suoi nipotini ai quali l'opera è dedicata, ma ha poi pensato di omaggiarli perché venissero utilizzati come premi nella pesca benefica.

Si tratta di racconti brevi, belli, semplici, delicati tra le cui righe si può percepire l'amore che ha spinto Lea a comporli e la sua generosità a condividerli con la comunità.

Gli argomenti sono i più vari e nascono dalle domande che spesso i bambini ci pongono e alle quali l'autrice ha voluto dare una risposta che alimenti la fantasia dei più piccoli. Ma la pesca sta per arricchirsi anche di tanti nuovi oggetti che stanno per essere consegnati, soprattutto oggettistica per la casa e giochi oltre al contributo che ognuno è sempre invitato a portare.

Appuntamento allora ogni domenica mattina presso l'oratorio della SS. Trinità, e ancora grazie a Lea per il suo omaggio».

Molare, Ponti, Trisobbio, Carpeneto, Ovada, Cassine

Rassegna di concerti su organi storici

Molare. Grazie al sostegno di Regione, Provincia e Comune di Alessandria, e al rinnovato impegno della Compagnia di San Paolo e della Fondazione Crt e con il contributo dell'associazione Paolo Perduca, riparte in provincia di Alessandria la consueta stagione di concerti sugli organi storici.

Si tratta di un appuntamento culturale di grandi tradizioni, iniziato addirittura nel lontano 1978 (e giunto quest'anno alla 31ª edizione), allo scopo di valorizzare alcuni gioielli strumentistici sparsi sul territorio provinciale.

La stagione 2010 sarà incentrata su importanti elementi di novità, legati in parte alla riproposizione di nuovi organi restaurati o costruiti ex novo.

Come già lo scorso anno, la maggior parte dei concerti vedrà l'organo affiancato ad altri strumenti e soprattutto alla voce,

offrendo quindi un gran numero di contaminazioni sia dal punto di vista sonoro, sia da quello della commistione di repertori diversi. Inoltre, nel quadro delle celebrazioni legate al 150° dell'Unità d'Italia uno degli appuntamenti in programma riguarderà una vera e propria "Messa Risorgimentale", basata sugli stili dell'opera lirica, alternata, come si faceva in qualche caso in Italia, proprio coi versetti della popolarissima Messa "De Angelis", mentre altri appuntamenti saranno legati agli anniversari di nascita o di morte di grandi musicisti o organisti, ricordando le figure di Pasquini, Schumann, Liszt, Pergolesi e Cabezón.

La stagione dei concerti si aprirà a Novi Ligure, Oratorio della Maddalena, il 14 luglio, e proseguirà toccando ben 6 località di Acquese e Ovadese.

L'8 agosto, alle 21, la chiesa parrocchiale di **Molare** ospiterà il "Trio Sofia", con la voce del soprano Alessandra De Negri, accompagnata alla tromba da Lilian Stoimenov e all'organo da Marco Vincenzi.

A seguire il 28 agosto, alle 20,15, nella chiesa parrocchia-

le di **Ponti**, l'organo suonato da Alfonso Fedi eseguirà un concerto in duetto con la viola da gamba di Bettina Hoffmann. Il 29 agosto, a **Trisobbio**, alle ore 21, la parrocchiale trisobbiense ospiterà uno dei momenti topici della rassegna: l'esecuzione dello "Stabat Mater" di Giovanni Battista Pergolesi, nel centenario della nascita dell'autore, nella versione per organo giuntaci attraverso una trascrizione anonima del 1700. Ad eseguirla, il musicista Giovannimaria Perrucci, accompagnato dalle voci di Pamela Lucciarini (soprano) e Elena Biscuola (contralto).

Il 4 settembre, la rassegna si sposta a **Carpeneto**, alle 21,15, nella chiesa parrocchiale stavolta il protagonista non sarà l'organo, bensì il clavicembalo di Renzo Bortolo, accompagnato dalla voce del contralto Paola Franco.

Da Carpeneto ad **Ovada**, dove nella serata del 12 settembre, presso l'Oratorio dell'Annunziata, la Schola Cantorum "S. Stefano" di Genova, diretta da Valentino Ermacora, eseguirà l'attesissima "Messa Risorgimentale" di Petrali in alternanza con la messa gregoriana "De Angelis".

Ultima tappa sul nostro territorio sarà quella del 25 settembre a **Cassine**, alle ore 21, quando la rassegna toccherà la chiesa di Santa Caterina con una esecuzione ricca di significati: di scena saranno il violinista Maurizio Cadossi e l'organista e cembalista Alessandro Urbano, ma i veri protagonisti della serata saranno l'organo e il violino, entrambi opere dei fratelli Bellosio, straordinari costruttori di strumenti musicali nell'epoca di Stradivari, e secondi per fama solo allo straordinario genio cremolinense.

Dopo la tappa cassinese, la rassegna proseguirà ancora per tre date, per concludersi ad Alessandria, nella chiesa di S. Giovanni Evangelista, la sera dell'8 ottobre con un concerto d'organo dell'artista danese Inge Beck.

M.Pr

In occasione della cena a base di pesce

Giusvalla, bella festa alla Croce Bianca



Giusvalla. Giovedì 1° luglio, in occasione della cena a base di pesce organizzata dal Circolo Ricreativo Croce Bianca di Giusvalla, approfittando della calda serata estiva, si è suonato e danzato fino a notte fonda. Una delle cuoche, la signora Germana, che tutti i giovedì ha l'onore e l'onore di cucinare per la cena sociale si è lanciata nelle danze insieme al sig. Sergio. Con l'occasione si ringrazia il lavoro di tutti le volontarie che settimanalmente si danno da fare per preparare i piatti. E un ringraziamento a Giancarlo che ha suonato e allietato la serata.

A Pontinvrea "Beigua blues Festival"

Pontinvrea. Domenica 11 luglio, a partire dalle ore 15, si terrà a Pontinvrea il "Beigua blues Festival" evento musicale che vedrà i protagonisti suonare camminando per le strade del paese. Alla manifestazione parteciperanno gruppi provenienti dalla Liguria e dal Piemonte.

Acqui Calcio

Tutti i nuovi acquisti manca ancora il mister

Acqui Terme. Mentre il giornale va in stampa il nome del nuovo allenatore è ancora tabù. Si sa che la rosa dei candidati si è ristretta a tre nomi, due in ballo già da qualche settimana, Claudio Maselli e Stefano Lovisolo, il terzo, Giancarlo Riolfo, è una new entry. Sono definitivamente usciti di scena, salvo imprevedibili ma non impossibili cambi di rotta, Fabio Fossati, Salvatore Iacolino, Salvatore Manno, Francesco Baldini ed Arturo Merlo. Riolfo è il nome dell'ultima ora; ex giocatore del Savona e per un anno, nel campionato '98-'99, quello della retrocessione a "piombo" dalla serie D, ha vestito la maglia dei bianchi. Dopo ha fatto in tempo a conquistare la serie C2 con la maglia del Savona. Da allenatore ha iniziato al Savona con un secondo posto in D, poi all'Imperia dove in un anno ha vinto il campionato di "eccellenza" e la coppa Liguria. Dopo il fallimento della società è tornato ad Imperia ad allenare la nuova società, PRO Imperia con la quale, nel campionato appena trascorso, ha conquistato la promozione in "eccellenza" vincendo i play off. Intanto, pur senza allenatore l'Acqui sta costruendo la squadra. Dopo il centrocampista Manuel Mariz, classe '90, ingaggiato dall'Alto Adige, il d.t. Gianfranco Stoppino si è assicurato due giovani ('92) della "Beretti" del Genoa, l'esterno Pasquale Scarsi ed il difensore Andrea Manfredi, ed è in trattativa per il centrocampista della "primavera" Riccardo Carlini, classe '91. Per



Andrea Cardini



Federico Ferrando

quanto riguarda i giocatori più esperti il primo acquisto è quello di Federico Ferrando, classe '86, difensore centrale, forte fisicamente, cresciuto nelle giovanili del Genoa poi alla Valenzana ed al Viareggio in C2, alla Sangiovese in C1 e nella passata stagione nella rosa della Reggiana in C1; per l'attacco il primo innesto è quello di Andrea Cardini, classe '85, centravanti di manovra, ex giovanili Genoa, poi all'Arzachena, Voghera, Sangiovese e Poggibonsi in serie C2 dove in due anni ha giocato quaranta partite. Per il centrocampo pare fatta per Emanuele Volpara, altro prodotto delle giovanili del Genoa, giocatore di indiscusso talento che ha vestito le maglie di Lucchese in C1, Carrarese in C2, Alessandria in C2 e poi C1. Per il ruolo di portiere si punta su di un giovane ed il nome

che è spuntato in queste ultime ore è quello di Ginestra, classe '92, cresciuto nelle giovanili dell'Albinoleffe.

L'unica certezza è che sarà un Acqui completamente nuovo; anche capitano Andrea Manno ha lasciato l'Ottolenghi con destinazione Villaveria e quella del "capitano" con Francesco Teti e Guglielmo Rovetta, tre "bandiere" dell'Acqui insieme a Bobbio che ha appeso nelle scarpe al chiodo, sono le partenze che pesano di più. Pietrosanti e Anania sono i due giovani confermati, per quanto riguarda la posizione di Alessandro Troiano, tutto si deciderà nei prossimi giorni. Altro aspetto che è stato più volte messo sul piatto della bilancia dalla dirigenza è l'aspetto economico. Nessuna spesa folle, ingaggi ridimensionati e con i tempi che corrono meglio tirare un po' la ciniglia. **w.g.**

Calcio

Acqui e La Sorgente, verso la fusione

Acqui Terme. Si va verso la fusione tra Acqui e La Sorgente. È questo il progetto che vede la nuova dirigenza dell'Acqui impegnata a riunire sotto una unica bandiera, che sarà quella dell'U.S. Acqui calcio 1911, i settori giovanili delle due società.

Silvano Oliva presidente della Sorgente conferma che la trattativa è a buon punto e sottolinea che, comunque, la prima squadra gialloblu che partecipa al campionato di "prima" categoria si iscriverà al campionato.

Sul fronte acquisizioni Antonio Maiello ribadisce che

se fusione ci sarà dovrà essere a "tutti i livelli".

Quindi da parte acquiese non è ben vista l'iscrizione de "La Sorgente" al campionato di "prima". A tessere le fila della trattativa è il dirigente dell'Acqui, Giuseppe Rabellino, bista-gnese d'adozione ma vesimese di nascita, che vede nella fusione il miglior modo per creare una struttura di primo piano a livello provinciale ed un importante polo di riferimento per tutti i giovani dell'acquese che vogliono avvicinarsi al calcio. Se le trattative andranno in porto la Sorgente chiuderà un ciclo durato venti-

due anni che ha vissuto momenti importanti sino ai primi anni duemila quando era il primo settore giovanile della città, superiore per numero di iscritti all'Acqui. Poi quello dei bianchi, grazie alla nuova dirigenza ha fatto il salto di qualità superando il numero di 200 iscritti.

Se arriverà l'accordo, l'Acqui potrà contare su di un retroscena di circa trecento giovani, nuovi campi di calcio, maggiore potenzialità a livello dirigenziale e sull'esperienza di dirigenti come Silvano Oliva che per anni hanno seguito il calcio giovanile a tutti i livelli.

Calcio Liguria - Carcarese

Patron Adriano Goso punta su Cristian Cattardico

Carcarese. Sta prendendo forma la nuova Carcarese, completamente rivista e corretta rispetto alla passata stagione a partire dalla panchina dove, al posto di Davide Palermo che a metà campionato aveva sostituito Gianfranco Pusceddu, è arrivato Saverio Pantera. I movimenti in casa biancorossa sono parecchi, patron Goso ed il d.s. Rodolfo Mirri hanno, per ora, confermato due soli titolari, l'attaccante Procopio e il difensore Matteo Ognjanovic e poi si sono dedicati al mercato. Hanno lasciato il "Corrent" il portiere Ghizzardi e l'attaccante Giachino, approdati al Millesimo, poi Bresci e Deiana che sono finiti alla Veloce Savona, Tavella potrebbe accasarsi al Bogliasco, "Toro" Marotta è tornato al Vado, il giovane Militano è nel mirino del Borgorosso Arenzano e della Sestrese. Il primo colpo in entrata di Rodolfo Mirri è stato l'ingaggio di Matteo Cornovale, attaccante

di quasi due metri, capocannoniere alla Praese (1ª cat.) con 21 gol, poi sono arrivati due giocatori nati e cresciuti a Carcare che hanno giocato in squadre dell'eccellenza ligure, il jolly Bottinelli, ex di Varazze, Cairese e Veloce ed il difensore Sardo, ex di Finale e Voltrese. Il prossimo colpo potrebbe essere l'ingaggio di Cristian Cattardico, classe '77, attaccante brevilineo, reduce da stagioni importanti alla Sammargherite, cairese e Borgorosso Arenzano, formazione con la quale ha vinto il campionato di "eccellenza". Una Carcarese ambiziosa che per coach Saverio Pantera ha bisogno di giovani bravi: «Il presidente Goso ed il d.s. Mirri stanno costruendo una buona squadra con giocatori importanti che hanno voglia di fare bene. A questo punto diventano importanti le scelte dei giovani, obbligatori in campo, che diventano fondamentali nelle strategie di gioco». Per il d.s.



Cristian Cattardico

Mirri il traguardo è l'alta classifica: «Stanno costruendo un buon gruppo e se va in porto l'ingaggio di Cattardico la squadra avrà un potenziale offensivo che poche altre possono vantare. Considerando che non ci sono più società come PRO Imperia, Veloce Savona e Vado che avevano una struttura di categoria superiore credo che potremo dire la nostra». **w.g.**

Calcio mercato

Categorie "minori" trattative e novità

Acqui Terme. Non soltanto Acqui, Cairese e Carcarese gettano le basi per la nuova stagione: c'è fermento anche nelle categorie "minori", dove fra novità societarie e trattative di mercato, proprio in questi giorni tante società stanno costruendo l'ossatura della squadra che disputerà il campionato 2010-11. Vediamo nel dettaglio le mosse delle "nostre" squadre.

Altarese. Dopo l'ingaggio dei fratelli Quintavalle e di Scartezini, l'Altarese del nuovo tecnico Frumento è ancora alla ricerca di rinforzi per integrare la rosa. Si cercano un portiere giovane, in grado di ricoprire il ruolo di "dodicesimo", ed elementi di fascia. Sul piano delle conferme, in settimana è arrivato l'importantissimo si di Scarone, mentre il forte esterno Caravelli, ai box da qualche mese a seguito di un serio infortunio, sta seguendo una serie di terapie che dovrebbero consentirgli di iniziare il campionato in forma-partita.

Calamandranese. Quanto anticipato alcune settimane fa sulle pagine de "L'Ancora" si è puntualmente verificato. La Calamandranese, che pure sul campo avrebbe avuto diritto a disputare il campionato di Prima Categoria, riparte invece dalla Terza, con il timone societario che, dopo l'addio di Floriano Poggio, passa idealmente nelle mani di Marco Boido, già plenipotenziario del settore giovanile grigiorosso, e ora alla guida, anche tecnica, della prima squadra. La nuova Calamandranese riparte con un occhio di riguardo al vivaio locale: «Abbiamo un settore giovanile di altissima qualità - spiega lo stesso Boido - e non a caso lo scorso anno abbiamo portato due rappresentative ai regionali. Da qui dobbiamo ripartire, trasformando il vivaio nell'autentico serbatoio della prima squadra, e puntando su giocatori che non giocano per denaro, ma per autentico affetto per la maglia. Puntando sui giocatori locali abbiamo già allestito una rosa di una ventina di giocatori, che se non ci saranno sconvolgimenti dovrebbe consentirci di disputare un campionato di alto livello». **w.g.**

Campese. In casa dei "draghi" c'è una retrocessione inattesa da metabolizzare. Un colpo difficile da assorbire che la società e l'ambiente stanno finalmente iniziando a "digerire". Nella mattinata di domenica 11 luglio, in osservanza dello statuto, che prevede ogni anno l'elezione del direttivo, l'assemblea dei soci ridistribuirà le cariche sociali. Domenica 4, intanto, si è svolta un'assemblea pubblica presso il cinema Campese (per la verità poco partecipata) in cui la dirigenza ha esposto le strategie per il nuovo anno. Con il presidente uscente Enrico Piccardo ancora in attesa di sapere se sarà o no riconfermato, a dare impulso alla rinascita dei "draghi" è in questi giorni soprattutto il presidente onorario Pietro Oddone, che si è già impegnato ad allestitare una squadra in grado di



Sandro Leveratto, nuovo acquisto della Pro Molare.

dire la sua per un buon campionato di Seconda Categoria. La ricostruzione partirà dai giocatori di Campo Ligure, per assicurare nuovamente quel legame tra squadra e paese che era andato progressivamente allentandosi nelle ultime stagioni.

La Sorgente. Importanti novità societarie sono alle viste per quanto concerne La Sorgente: patron Silvano Oliva riassume così gli accadimenti delle ultime settimane. «Stiamo avviando delle sinergie con l'Acqui calcio. Il progetto che stiamo attualmente definendo prevede la cessione della struttura, e la messa in comune dei settori giovanili, per consentire ai più dotati tecnicamente di entrare a far parte del serbatoio dell'Acqui, e magari anche di puntare a categorie superiori, e dare agli altri giocatori sbocchi agonistici attraverso la nostra prima squadra che, salvo sconvolgimenti dell'ultim'ora, rimarrà comunque sulla scena. Proprio in questi giorni dovremmo perfezionare l'iscrizione al campionato di Prima Categoria. Mercato? Beh, alla luce di quanto sta accadendo a livello societario, è ancora presto». **w.g.**

Ponti. Chicco Tanganelli e la dirigenza rosso-oro lavorano in piena armonia alla costruzione di un gruppo in grado di togliersi più di una soddisfazione. I primi acquisti ufficiali sono stati quelli di Paolo Gozzi, difensore classe 1985 e di Simone Lavezzaro, centrocampista classe 1982, che il tecnico ben conosce, avendolo allenato ai tempi della Sorgente. Lo stesso vale per Andrea De Paoli, centrocampista classe 1973 ma ancora in grado di dispensare giocate di classe.

Pro Molare. Due colpi già certi, altri in arrivo: prende quota il mercato della Pro Molare, intenzionata a rafforzare la rosa a disposizione di mister Marco Albertelli. Primi acquisti sicuri l'attaccante Marco Barone, dalla Calamandranese, e il centrocampista Sandro Leveratto dalla Gaviese. Possibile anche l'arrivo del '90 Federico Parodi dalla Campese, mentre sono in corso altre trattative, che riguardano soprattutto difensori. Sul piano delle conferme e delle partenze, restano Pelizzari e Perasso, mentre è ancora da valutare la situazione di Barisione. Tre gli addii annun-



Mauro Conti, nuovo tecnico della Rossiglione.

ciati: Mbaye andrà a giocare al Carpeneto, Oppedisano al Massone, mentre per Priano si parla di un interessamento della Pozzolese.

Rossiglione. Tante novità in vista in casa Rossiglione, dove dopo un rimpasto societario il presidente Filippo Travo ha preso in mano con decisione le operazioni. L'obiettivo per il 2010-11 è chiaro: «Raggiungere la promozione, obiettivo fallito di poco nella stagione appena conclusa, senza dimenticare che quest'anno avremo il derby con la Campese e ovviamente cercheremo di vincerlo». Per farlo, in panchina è stato richiamato un beniamino dei tifosi, mister Mauro Conti (ex Via dell'Acciaio) che già in passato aveva guidato i bianconeri con buoni risultati e creando un profondo legame tra sé, i giocatori e la piazza. Con lui dal Via dell'Acciaio (Prima Categoria) sono arrivati i primi quattro rinforzi: il regista Bisacchi, il centrocampista Migliardo, l'esterno Calabretta e il difensore Pezzini: tutti elementi di categoria superiore. Lasciano invece il bianconero Melillo, Renna e Poggi, mentre per altri elementi si sta valutando il da farsi. Altri rinforzi sono attesi nelle prossime settimane.

Sassello. Molte novità per il Sassello, che con il ritorno di Paolino Aime in panchina non fa mistero di puntare ad un torneo di alto profilo. Lo dicono anche gli acquisti, a cominciare dal ritorno di bomber Castorina, che vestirà di nuovo il biancoblu dopo un'annata a Finale Ligure (Promozione), corredata da 22 gol: il suo è un acquisto di assoluto prestigio, compiuto bruciando anche la concorrenza di squadre di categoria superiore. Altro arrivo già certo è quello di Seminara, dall'Altarese. Sempre dall'Altarese potrebbe arrivare anche il '91 Lanzavecchia, conteso però anche da squadre di Promozione. In difesa, rafforza il gruppo l'ingaggio di Diego Fazio, difensore classe 1979 in forza l'anno scorso al Varazze. Tra le trattative in corso, invece, particolarmente suggestiva quella intavolata con l'Acqui per Paolino Ivaldi, attaccante classe 1992 che con Castorina potrebbe comporre una coppia di grande qualità. **M.Pr.**

Figure che scompaiono

Giorgio Castriota ex dirigente dell'Acqui calcio

Acqui Terme. È scomparso nei giorni scorsi Giorgio Castriota, personaggio legato al mondo del calcio, in particolare all'U.S. Acqui. Giorgio Castriota per un paio di campionati, alla fine degli anni ottanta, è stato uno dei dirigenti più attivi dei bianchi.

È soprattutto grazie a lui se l'Acqui riuscì a vincere il campionato '86-'87. Quell'anno Giorgio decise di fare di testa sua; partì per Torino e

tornò con due giocatori che poi fecero la differenza: Serpico e Gambatesa. Personaggio solare, istrionico ed imprevedibile, era un vulcano di idee, capace di far saltare il banco con la sua verve e le sue improvvisazioni. È sempre rimasto legato ai "bianchi", ne seguiva le vicende, ogni tanto frequentava l'Ottolenghi ma non con l'intensità degli anni passati. Chi scrive ha perso un caro amico. **w.g.**

Calendario CAI di Acqui

ESCURSIONISMO

11 luglio, monte Scaletta (2840 m).
18 luglio, traversata delle Bocchette alte.
24 luglio, Alta Luce - Hochlicht (3158 m).
1-8 agosto, settimana in montagna - Santa Ca-

terina Valfurna (So).

ALPINISMO

17-18 luglio, arrampicata in Valle Stura.
La sede Cai, in via Monteverde 44, è aperta ai venerdì dalle 21 alle 23, tel. 0144 56093.

Calcio Acsi fase regionale 2010



Dall'alto: Dolphin Club Acqui, Paco Team e Pepitone.

Acqui Terme. Regionali amari per le squadre alessandrine. Solo l'Atletic Maroc che partecipava alla competizione di Calcio a 7 è riuscito a passare il girone ma al primo turno eliminatore è stato estromesso dalla manifestazione.

Le altre compagini alessandrine, Pepitone, Paco Team e Dolphin Club Acqui, che partecipavano per il calcio a 5, non sono riuscite a qualificarsi per la fase eliminatoria. Sotto il sole rovente e con una temperatura di 38 gradi i nostri ragazzi si sono comunque ben comportati. Le squadre avversarie provenienti dalle Province di Biella, Torino e Cuneo avevano dalla loro l'esperienza di

certe manifestazioni, dove oltre alle capacità tecniche è molto importante saper gestire più partite secche durante la giornata... Da sottolineare l'importanza della manifestazione quale lo stare insieme, affrontarsi con squadre arrivate da tutta la regione e passare una bellissima giornata di sport.

Questo era l'ultimo appuntamento calcistico ufficiale dell'ACSI, ora si penserà già alla nuova stagione; l'associazione saluta tutti i ragazzi che hanno dato vita a questo lungo percorso iniziato a settembre e terminato con questa manifestazione regionale, rinnovando a loro gli appuntamenti per la stagione 2010/2011.

Tornei di calcio

A Quaranti inizia il "memorial Caviglia"

Quaranti. Ha preso il via mercoledì 7 luglio l'8° "Memorial Giuseppe Caviglia", torneo notturno di calcio a 7 giocatori, in programma a Quaranti. Una gestazione un po' tormentata ha accompagnato la manifestazione: nonostante l'impegno profuso dai suoi organizzatori, tra i quali figura di spicco risulta essere quella di Beppe Mighetti, non si è riuscito a raggiungere la quota di sedici squadre e quindi di conseguenza il montepremi del torneo è stato ridotto visto le sole 13 squadre iscritte all'evento.

I premi risultano così ripartiti: 1° posto 1700 euro, 2° posto 800 euro, 3° posto 350 euro, 4° posto 250 euro.

La composizione dei gironi prevede i gironi "A" "B" "C" con due gironi da quattro squadre ciascuna e un girone il "C" con

cinque squadre che vedrà il passaggio ai quarti di finali delle prime due dei gironi da quattro e delle prime tre invece del girone da cinque, con l'ultima ammessa che verrà scelta tra la terza migliore tra il girone "A" e "B"

Nel girone "A" si affronteranno Amici di Gazza, Dream Team, Pieffe Motors/Affitta Camere Ca D'Becon, Alimentari Bellora/Antonella Silvia.

Nel gruppo "B" Due Upa, Maroc Nizza, Cascina Lana, Oviglio.

Nel gruppo "C" Tanti, Athletic Maroc, Vecchio Mulino, Osteo Wellnes Al, Il Cascinale

Il torneo ha avuto inizio nella serata di mercoledì 7 luglio con le fasi decisive dei quarti in programma il 26 luglio, le semifinali il 28 luglio e le finali venerdì 30 luglio. **E.M.**

Tornei di calcio

Mombaruzzo, primi pass per i "quarti"

Mombaruzzo. Prosegue il torneo di Mombaruzzo, dove alcune squadre hanno già ottenuto il "pass" per i quarti di finale. È il caso di Tabaccheria Maurovic Felizzano nel girone "A", Bar Dora-Macelleria Leva e Arnuzzese nel "B", Gallo Auto e Quelli del Capo nel "C" e Atletico Duegi nel "D".

Nella settimana appena andata in archivio nella serata di domenica Bazzana e Vodka Malibù hanno impattato per 2-2: dopo il vantaggio di Sciutto l'inizio della ripresa vede 1 2 di Vodka con Martino e D'Agosto che firmano il vantaggio ma subito dopo Sciutto fa doppietta e mette la "x" a referto; nella seconda gara domenicale lo Junior si sbarazza con autorità di Mombaruzzo per 5-2: per i vincitori segnano Mighetti (doppietta), Mazzeo, Gianni e Giolito. Lunedì sera Quelli che il Capo si impongono contro un Prasco volitivo ma troppo giovane e inesperto per il torneo per 9-2: per gli sconfitti segna una doppietta Rosignoli per "il Capo" segnano una tripletta Lazarov, una doppietta Merlino e Velikov e una rete Pavese e Trajanov; nella seconda gara il Bar Dora-Macelleria Leva, nonostante le tante assenze, si impone contro l'Arnuzzese e mette forse il sigillo sul primo posto finale del girone con le reti di Bernardi e di Nosenzo e con un Capra baluardo insormontabile.

La seconda serata della settimana vede Bruno imporsi di stretta misura contro i giovani della "Bollente" con un El Harch in versione Milito che realizza tre reti; l'altra è timbrata Manzo. Per gli acquisti

Posca, Giacobbe, e Leveratto, l'ultima gara della giornata ha visto il Dream Team vincere in maniera tennistica 6-2 contro il Kutu Buku.

Mercoledì in Felizzano si impone senza sudare 7-2 contro Florida con pokerissimo di Canobbio e reti di Braga e Minici; per i nicesi segnano Monasteri e Alberti, L'Audace spreca e rischia l'inverosimile contro il Mombaruzzo e trova solo in pari nel finale: per i locali segnano Giacobbe e Betta; per l'Audace doppietta di Sraidi.

Giovedì solo una gara disputata vista la vittoria a tavolino di Molino Castellazzo 3-0 su Borelli, che non si è presentata alla gara. Nel match giocato, vittoria che la dice lunga del Bar Dora, che strappa 7-3 la Locanda con tripletta di Bernardi, doppietta di Nosenzo e reti di Ameglio e Lovisolo; per gli sconfitti, due reti di Cavanna e gol di Gozzi.

Venerdì sera "Quelli del Capo" piegano 6-3 Vodka Malibù con 3 reti di Trajanov e gol di Velikov, Lazarov e Merlino; per Vodka 2 reti di Abdouni e centro di Zerbini. Gallo Auto gioca a pieno ritmo solo un tempo ma travolge ugualmente 10-3 Prasco con 5 reti di Serafino, 2 di Tommy Genzano e Palmisano e gol singolo di Zuin per Prasco, due reti di Cagliano e una di Della Volpe

Nella serata di domenica, infine, Mombaruzzo ha vinto contro Florida per 5-2 e nella sfida decisiva per l'assegnazione del secondo posto del girone "A" l'Audace ha avuto la meglio per 4-3 contro lo Junior. Per gli sconfitti doppietta di Mighetti e rete di Oddino. **E.M.**

Baseball giovanile

Festa del baseball per le scuole

Giovedì 3 giugno, sul diamante di via XXV Aprile a Cairo M.te, si è svolta la ventesima edizione della "festa del Baseball", alla quale prendono parte le classi elementari delle scuole presenti in Valbormida.

Quest'ultima giornata è stata la coronazione di un percorso durato tutto l'inverno e che ha visto impegnati i tecnici del baseball Club Cairese e del Softball Star Cairo a far conoscere questo sport attraverso un ciclo di lezioni che ha interessato più di 20 classi nei siti di Cairo Montenotte, Dego e Bragno. La giornata è stata molto apprezzata dai bambini delle elementari, che per tutto il pomeriggio hanno potuto giocare su un vero diamante, infatti circa in quattrocento hanno riempito tutto il terreno di gioco, che per l'occasione era suddiviso in sette altri piccoli diamanti, e si sono confrontati con i coetanei provenienti dalle altre scuole della valle. Qui hanno provato tutto quello che gli è stato insegnato durante le lezioni a scuola.

La Cairese ha partecipato ad altre iniziative scolastiche come questa, per prima la festa dello sport di Millesimo, dove i ragazzini delle scuole elementari di Millesimo, Murialdo, Osgiglia, Calizzano e Cengio

hanno provato a giocare a baseball nel centro della cittadina. Qui circa cinquecento bambini hanno girato per gli stand delle varie società sportive della zona sparse per il centro città e hanno giocato a tutti gli sport presenti in zona.

Anche i bambini dell'asilo Mons. Bertolotti hanno conosciuto il nostro sport attraverso due giornate sul campo, divertendosi a tentare un primo approccio con questo meraviglioso gioco.

Con le scuole medie sono stati preparati due eventi, il torneo in memoria della professoressa Daniela Aondio, riservato alle terze medie di Cairo Montenotte, che ha visto scontrarsi in un vero e proprio torneo le quattro sezioni di Cairo, con annessa la premiazione finale. Sempre alle scuole medie di Cairo è stato organizzato il torneo della continuità, riservato alle prime medie e alle quinte elementari.

Tutti questi eventi dimostrano la volontà della società Cairese di puntare sempre sui giovani attraverso una presenza radicale e costante sul territorio locale, e c'è molta soddisfazione per il lavoro svolto, visto che quest'anno abbiamo avvicinato al nostro sport più di mille bambini.

Tour tra Langa e Monferrato

Moasca. Sabato 10 luglio, si svolgerà il 6° "Tour tra Langa e Monferrato", gara turistica di regolarità per auto storiche (immatricolate prima del 1984), organizzata dal club "Lancia & Co", in collaborazione con il Comune di Moasca e la Pro Loco. Il raduno è previsto, dalle ore 13 alle 15.30, nel piazzale antistante l'Area Caffè in strada Opessina (dopo la rotonda di Castelnuovo Calcea in direzione di Canelli), dove si effettuerà la verifica dei partecipanti e l'assegnazione dei numeri. Quindi l'incolonnamento e il trasferimento a Moasca, da dove, verso le ore 16, si effettuerà la partenza. Il percorso di circa 99 km, attraverserà tutti gli 8 Comuni della "Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato", quali Moasca, San Marzano Oliveto, Canelli, Coazzolo, Costigliole d'Asti, Montegrosso, Calosso e Castagnole delle Lanze oltre ai Comuni di Santo Stefano Belbo, Isola d'Asti, Agliano Terme e Mango.

Boxe

Serata da dimenticare per i pugili acquisi

Capriata d'Orba. Serata negativa per la Camparo Auto Boxe Acqui che sabato 3 luglio a Capriata d'Orba subisce tre sconfitte nei tre incontri disputati. In occasione della riunione organizzata dalla "A.s.d. Sestri Boxe Nicotra" nella locale piazza del municipio, sono saliti sul ring Youth Abdeljalil Bouchfar, Daniel Petrov ed il terzo serie Fabio Penna: ad accompagnarli oltre ai tecnici Musso, De Sarno e Peretto, il direttore sportivo Giuseppe Buffa, il segretario Claudio Forgia e il consigliere Giovanni Fiorenza.

Tutti e tre gli atleti acquisi, opposti ad altrettanti pugili provenienti dalla Liguria, non sono riusciti ad affrontare il match nella maniera corretta.

Ben poco giustificabili sono i giovani Bouchfar e Petrov che non riescono più ad esprimersi come agli esordi: la mancanza di concentrazione e le troppe difficoltà sia in fase d'attacco che difensiva sono fattori che hanno inciso sul rendimento dei pugili acquisi.

Ciò che di buono viene svolto in palestra durante gli allenamenti, non viene applicato nel corso del match; su questo si baserà il futuro lavoro degli allenatori che nonostante i risultati negativi continuano ad riporre fiducia su questi due ragazzi che rappresentano il futuro della Camparo.

È stata invece la scarsa esperienza a tradire il peso supermassimo Penna, salito sul quadrato per affrontare il suo terzo incontro e pronto a confermare il risultato positivo di due settimane or sono ottenuto a Vottignasco (Cn). Notando l'avversario a corto di fiato, Penna ha più volte cercato il colpo del ko senza però trovarlo, scomponendosi portando colpi larghi aprendo così pericolosi varchi nella propria guardia prontamente sfruttati dal più esperto rivale. Si è trattato quindi di un match dalla maggiore quantità a discapito della qualità per Penna che ha ricevuto graditi complimenti per la volontà e l'impegno profuso durante le quattro riprese.

Baseball

La Cairese manifesta superiorità sui Dolphins

Chiavari Cairese 1
11

Cairo M.te. La Cairese aggrèsce nei primi due inning, gestisce fino al sesto e infligge il colpo del ko al settimo inning concludendo l'incontro per manifesta superiorità con il punteggio di 11-1. È questa la sintesi di un incontro senza sorprese che la Cairese ha voluto concludere più velocemente possibile a causa del grande caldo sprigionato dal campo in sintetico e dal sole di Chiavari.

Lunar deve rinunciare a Sechi, Bazzicalupo e Daniele Berretta per cui propone il diamante standard mentre all'esterno propone Erik Blengio, Roberto Ferruccio e Carlo Palizzotto. Sul monte chiama Davide Berretta con Celli battitore designato. Prima del match il manager Cairese raduna i suoi in fondo al campo e raccomanda loro di essere aggressivi, di non sottovalutare l'avversario e di cercare di fare più punti possibili fin dalle prime battute.

Detto, fatto! Al secondo inning i biancorossi si portano già sul 10-0. Complice anche il campo molto corto all'esterno destro, buona la prova in battuta di Bellino, Roberto Ferruccio, Celli e Blengio.

Dopo un tale vantaggio è fisiologico un minimo di rilassamento per cui negli inning successivi, anche a causa del

cambio di lanciatore da parte dei Dolphins, i biancorossi non riescono ad essere altrettanto incisivi in attacco, lasciando diverse volte gli uomini in base. Ma la difesa della Cairese si conferma una roccaforte con Berretta e gli interni che concedono veramente pochissimo agli avversari, i quali riescono a segnare un solo punto al terzo inning, tanto basta però per "rompere la manifesta". Al sesto Bellino arriva in terza sulla bella valida di Pascoli ma Vottero, Ferruccio e Celli non riescono a portarlo a casa. Al settimo invece riesce l'operazione con Pascoli che dopo una bella valida, arriva in terza sul doppio di Roberto Ferruccio e segna l'11-1 sulla volata di sacrificio di Celli.

Infine il closer Ferruccio sale sul monte e con una manciata di lanci chiude il match. Belle nell'occasione l'assistenza in prima dall'esterno destro di Umberto Palizzotto, subentrato al fratello Carlo, e la presa in controguanto di Bellino per il terzo ed ultimo out.

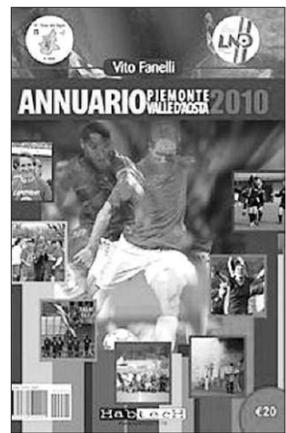
La Cairese quindi avanza senza guardarsi indietro inseguita sempre ad una lunghezza dal Sanremo, vincente con i Clubs di Albisola.

Prossimo incontro domenica 11 luglio a Cairo contro lo Scatch Boves, quindi un turno di pausa prima del match proprio contro i Matuziani.

Calcio

Torna in edicola "Annuario Piemonte"

Acqui Terme. Per tutti coloro che si interessano di calcio locale è ormai un appuntamento fisso. Torna in edicola, con la sua 4ª edizione, l'Annuario Piemonte Valle d'Aosta curato da Vito Fanelli, realizzato da numerose firme del giornalismo locale e edito da Habtech. All'interno, il riassunto statistico della stagione appena conclusa del calcio piemontese e valdostano, dalla Lega Pro alla Prima Categoria. Per ciascun sodalizio, oltre ai dati dei giocatori all'organigramma e allo staff tecnico, alle presenze e alle reti per ciascun giocatore, tante utili informazioni per addetti ai lavori, tifosi e semplici appassionati. Accessibile il costo: soli 20 euro.



Volley

Sporting a Bibione per il Summer Camp



Acqui Terme. Per il quarto anno consecutivo Lo Sporting di patron Claudio Valnegri si è recato a Bibione, meta prescelta anche quest'anno per il tradizionale camp di volley estivo sulla riviera balneare veneta.

L'evento si è tenuto in collaborazione con la RaduniSportivi SRL di Bibione che ha curato la parte logistica e la Cooperativa sociale CrescereInsieme Onlus di Acqui Terme che ha dato il suo contributo in termini di mezzi di trasporto, personale e know how, proseguendo nella continuativa e proficua collaborazione che lega ormai da anni la Cooperativa sociale alla società sportiva dello Sporting Club.

Al camp ha preso parte un gruppo di circa trenta atleti e atlete della società biancorossa provenienti dai centri di avviamento al volley di Mombareone, Bistagno e Spigno Monferrato ai quali si sono aggiunte, graditissime ospiti, due atlete della Plastipol Ovada.

Molto contento Claudio Valnegri che ha voluto essere presente accanto alle giovani promesse

«Per me - ha spiegato il presidente - sta diventando una tradizione dedicare una settimana al camp, mi riempie di gioia vedere allenatori e atleti impegnarsi con serietà ma in allegria durante questi giorni, un'esperienza formativa veramente particolare e aggregativa».

Quest'anno inoltre i coach biancorossi Roberto Ceriotti, Roberto Varano e Giusy Petruzzi hanno sfruttato molto la spiaggia, organizzando gli allenamenti sui campi da beach volley sia la mattina che il pomeriggio, complice anche un tempo stupendo che ci ha aiutato per tutto il periodo».

Identica soddisfazione emerge anche dalle parole di Elisa Bianco, dirigente del settore giovanile.

«Quest'anno - afferma - abbiamo apportato alcune modifiche nell'organizzazione, cosa che ci ha dato più tempo da dedicare sia all'allenamento che al divertimento e tempo libero, abbiamo organizzato anche una bellissima escursione al Parco acquatico "Aqualandia" al Lido di Jesolo».

Nel complesso sono molto soddisfatti per la riuscita del camp: abbiamo avuto un gruppo di ragazzi veramente affiatati anche se provenienti da località differenti, e tutti hanno affrontato l'impegno in maniera molto positiva; devo ringraziare le famiglie per la fiducia che ci hanno accordato e nel contempo fare loro i complimenti

per l'educazione ed il rispetto che tutto questo gruppo ha dimostrato nei confronti di noi accompagnatori e degli allenatori.

Visto il buon successo di quest'anno stiamo già pensando al camp 2011 ed abbiamo anche qualche idea per rendere

questo appuntamento sempre più interessante e innovativo».

Lo staff dello Sporting comprendeva anche il massaggiatore Gian Piero Bigatti, Furio Cantini, Sissy Valnegri e la super fan Maria Prinzis.

M.Pr

Sporting e GS presentano il progetto conferenza stampa lunedì 19 luglio

Acqui Terme. Si svolgerà lunedì 19 luglio, alle ore 19, presso il Bar Clipper di Acqui Terme, la conferenza stampa congiunta di Sporting e GS Acqui Volley, in cui saranno esposti nei dettagli i progetti previsti nell'accordo di collaborazione che le due società hanno annunciato la settimana scorsa. L'accordo, nelle sue linee generali, consiste "in progetti di scambio tecnico in tutte le categorie giovanili e nelle squadre partecipanti ai campionati di serie C e D, di coordinamento nella attività di reclutamento e valorizzazione dei giovani che intendono iniziare lo sport della pallavolo, di programmazione di eventi sportivi o attività finalizzate alla crescita ed alla diffusione della attività pallavolistica nel nostro territorio" e dovrebbe, nelle intenzioni dei contraenti, rappresentare il primo passo verso una futura, stabile e duratura unione delle forze con l'obiettivo di creare ad Acqui un polo pallavolistico di importanza regionale.

Beach Volley

Domenica 11 luglio si gioca a Villa Scati

Melazzo. È iniziato il mese di luglio, e la stagione del beach volley si prepara a toccare il suo apice. I tornei si susseguono, e ancora una volta tocca al complesso sportivo di Villa Scati a Melazzo ospitare una tappa del circuito: domenica 11 luglio si gioca la "Stravacanze Cup", che mette in campo molti dei migliori specialisti a livello locale e non solo.

Due i tabelloni in preparazione: 2x2 amatoriale maschile e 2x2 femminile. In palio per i vincitori un weekend in una località turistica: le iscrizioni fioccano, e non c'è da stupirsi: a giudicare dalle premesse i duelli sotto rete saranno davvero accesi.

Appello Dasma a donare sangue

Acqui Terme. L'Associazione Dasma - Avis ricorda che permane sempre la carenza di sangue ad uso dell'Ospedale di Acqui Terme. Si invitano pertanto le persone in buona salute a voler collaborare alla donazione di sangue.

Per donare il sangue occorre avere compiuto 18 anni e di peso corporeo non inferiore a 50 kg.

Recarsi a digiuno, all'ospedale di Acqui Terme al primo piano (centro trasfusionale) dalle ore 8.30 alle 11, nelle seguenti date: 11-25 luglio; 29 agosto; 12-26 settembre; 10-31 ottobre; 14-28 novembre; 12-19 dicembre.

Per i nuovi donatori verrà effettuato un piccolo prelievo per gli esami, a cui seguirà la visita medica per l'idoneità alla donazione. Il risultato degli esami verrà inviato in busta chiusa al domicilio dell'interessato. A conferma di idoneità il donatore verrà convocato per la donazione.

Le donazioni verranno effettuate ogni tre mesi, per gli uomini e ogni sei mesi per le donne in età fertile. Ad ogni donazione seguirà sempre una serie di esami clinici. I donatori hanno diritto a visite e esami supplementari su prescrizione del Dasma - Avis o del medico curante con esenzione ticket.

Il donatore ha diritto ad astenersi dal lavoro per l'intera giornata conservando la normale retribuzione e i contributi previdenziali.

Il sangue raccolto durante i prelievi viene conservato nell'emoteca ad uso dell'ospedale A.S.L. 22 di Acqui Terme. A prelievo ultimato verrà offerta ai donatori la ristorazione presso il locale mensa dell'ospedale.

Per ulteriori informazioni tel. 333.7926649 e ricorda che: ogni donazione può salvare una vita!

Pedale Acquese

Acqui Terme. Protagonista di giornata del team giallo verde del Pedale Acquese è sicuramente Patrick Raseti. Il longilineo atleta della formazione allenata dal prof. Bucci si è aggiudicato, per il secondo anno consecutivo, la Pavia - Lirio, corsa in linea giunta quest'anno alla 37ª edizione. Già in fuga al 2º km in compagnia di un altro atleta, vincitore di 2 traguardi volanti su 3, ha pedalato con convinzione. Quando il gruppo si è riavvicinato, ha rallentato opportunamente per rifiatarsi. Ripreso, è di nuovo scattato all'altezza del cartello indicante l'ultimo km. Raggiunto dal comasco Ballerini ai 500 m, manteneva la freddezza per piazzare lo scatto vincente ed arrivare sul traguardo con una bicicletta di vantaggio. Vittoria preparata e meritata, su un percorso che sembra fatto apposta per lui e che in passato ha visto, tra i vincitori, anche corridori affermatissimi tra i professionisti con buoni risultati.

Per la categoria *Allievi* in calendario c'era anche il 42º Circuito Bassignanese, con ai nastri di partenza Alberto Marenco. Il forte nicese si è messo in evidenza da subito, entrando nella fuga a 7 che ha dato inizio alle ostilità. Quando il ligure Calzia è scattato, è rimasto un po' sorpreso, troppo impegnato a controllarsi con i migliori. Quando è ripartito i giochi erano ormai fatti. Si è dovuto così accontentare del 6º posto nella volata di consolazione, posizione che gli è valsa il 2º posto generale nel Trofeo Commissari di Gara, a tappe che a Bassignana ha visto l'epilogo.

Negli *Esordienti* in gara a Mongrando (BI), nella prova riservata al 1º anno ennesimo successo di uno scatenato Stefano Staltari, al termine di una volata da manuale, che lo ha visto mettere in fila con autorità tutti gli avversari. Nota di merito anche per Michael Alemani, che inizia a raccogliere i frutti degli allenamenti con Fabio Pernigotti. Vivace e combattivo per tutta la prova, ha conquistato un ottimo 2º posto nel Gran Premio della Montagna. Nel secondo anno



I Giovanissimi a Roma.



Patrick Raseti



Matteo Garbero

convincente Luca Garbarino, anche lui molto concentrato e capace finalmente di rientrare con il 10º posto nel novero dei migliori, rilanciandosi verso il desiderio di vittoria.

La formazione dei *Giovanissimi*, opportunamente divisa, ha gareggiato a Roma e a Vespole. A Roma nel Memorial Morelli, una sorta di campionato nazionale di categoria, i risultati migliori sono venuti dalle prove tecniche: Matteo Garbero in G2 nella gimkana è arrivato 10º, Gabriele Drago negli sprint G4 90º, Andrea Malvicino negli sprint G5 37º, Alice Basso negli sprint G6 femminili 19ª, mancando di un soffio l'entrata nella finale riservata alle migliori diciotto. Gabriele Gaino nella sua batteria di mountain bike G6 è arrivato 17º. Nelle prove su strada i risultati non sono stati altrettanto confortanti, anche se impegno e concentrazione non sono mancati, nonostante il caldo torrido. Ancora una volta la migliore è stata Alice Basso

giunta 15ª. I ragazzi non impegnati a Roma, agli ordini di Giulio Ramognini sono andati nel novarese a ben figurare. In G1 Manuele De Lisi 4º e il cugino Stefano De Lisi 6º. In G3 Francesco Mannarino 9º e Nicolò De Lisi 11º e in G4 Nicolò Ramognini 8º. Per concludere il gruppo romano saluta Michele Gnech, atleta del Gruppo Ciclistico Negri di Molare che ha accompagnato i ragazzi di Tino Pesce. Ragazzo educato e corridore esemplare, ha ottenuto un ottimo 5º posto nella sua prova di strada, dopo una corsa tutta da protagonista.

Intanto, giovedì 8 luglio, mentre il giornale è in distribuzione, si è svolta la 28ª edizione del G.P. San Guido, quest'anno intitolato anche a Guido Marauda, figura storica del Pedale Acquese scomparso quest'anno.

La gara, con partenza da corso Bagni alle 21, era riservata alle categorie Giovanissimi G5 e G6, Esordienti ed Allievi.

Alla Lupetto Bike Night

Bambini e adulti sulla mountain bike



Bubbio. Grande partecipazione alla Lupetto Bike Night, evento cicloturistico notturno in Mountain Bike per bambini e adulti organizzata dall'A.S.D. Solo Bike a Bubbio nella serata di sabato 26 giugno e ripetuto, a grande richiesta, in data 1 luglio. Un centinaio di partecipanti muniti di caschetto, luce, tabella personalizzata con proprio nome e bracciale luminoso, si sono cimentati sul nuovo percorso messo a punto per l'occasione il quale, snodandosi sulle alture del territorio di Bubbio, ha portato il folto gruppo ad inoltrarsi in un bellissimo e tenebroso bosco di castagni.

L'emozionante "serpentone" luminoso ha avuto partenza dalla Località San Grato nei pressi di una stupenda chiesetta ottagonale, dove a termine della fatica è stata organizzata un'area ristoro con musica e proiezione di fotografie riguardanti l'attività di progettazione scolastica e Scuola Mountain Bike effettuata dalla Solo Bike nell'anno 2009/10.

La realizzazione di tale evento è stata possibile con il grande aiuto dei preziosi collaboratori del Pedale Canellese, dei genitori, dei ragazzi partecipanti alla Scuola Mountain Bike, della famiglia Fogliati ed in ultimo ma non per importanza, del gruppo A.I.B di Bubbio che con il supporto tecnico logistico assicura sempre uno

svolgimento in sicurezza della manifestazione.

Ulteriore ringraziamento va esteso agli sponsor locali dell'A.S.D. Solo Bike che con il loro prezioso aiuto permettono lo svolgimento di questa intensa attività.

Con questa manifestazione e con la fine degli incontri del gruppo Scuola MTB si conclude l'impegnativo progetto "Bici a Scuola ... a Scuola di Bici" attuato nell'anno 2009/2010 per 870 ragazzi delle scuole canellesi. Fino alla metà del mese di agosto l'attività della Solo Bike continuerà per i ragazzi del Campeggio di Roccaverano per i quali verranno organizzate giornate di Bike e Trekking sul bellissimo sentiero delle Cinque Torri perfettamente mantenuto transitabile dagli appassionati associati al CAI di Acqui Terme.

L'appuntamento è per il prossimo anno per tutti coloro che vogliono provare l'emozione di pedalare in notturna ed a tutti i ragazzi che vogliono iscriversi al prossimo corso Scuola Mountain Bike in programma per il mese di settembre 2010, avendo inoltre la possibilità di partecipare alla prossima stagione agonistica Giovanissimi in Mountain Bike e strada della Federazione Ciclistica Italiana.

Per informazioni sito: www.solobikemt.it - indirizzo e-mail: solobikemt@libero.it

Pallapugno serie B

Sconfitto il Bubbio dalla A. Benese

Nella serie cadetta quello dell'Albese di Massimo Vaccetto, 18 anni appena compiuti, che in squadra ha il padre Giorgio che gioca nel ruolo di "spalla", è un dominio assoluto. Quindici partite quindici vittorie ed il grande merito di aver riportato il pubblico al "Mermet", lo storico sferisterio nel centro di Alba. Non è la massa dei tempi d'oro ma un piccolo passo in avanti dopo il buio delle ultime stagioni. Nessuno tiene il passo del capitano langarolo che Guido Allemanni, "Udul", il più forte giocatore che ha espresso la pallapugno acquese, ha paragonato a Massimo Berruti. Inseguono, ma a debita distanza, il Ricca che ha in battuta un'altra giovane promessa, il ventenne Marcarino, possente e imprevedibile, e il Castagnole di Amoretti, venticinque anni, un passato da calciatore in serie D che ne ha rallentato la crescita. Soffre la Bormidese-Valente Arte di Bormida che da diversi turni deve fare a meno del suo capitano, Cristian Giribaldi che a metà giugno si è fratturato il dito della mano destra ed è tuttora indisponibile. Senza il suo leader la Bormidese ha inanellato una lunga serie di sconfitte ed è stata risucchiata a centro classifica.

Se in Val Bormida la Bormidese non ride per il Bubbio è pianto dirotto. I bubbiesi sono



Cristian Giribaldi

stati battuti dalla Benese che, sui novanta metri della piazza del Pallone di Bubbio, è scesa in campo senza il capitano-battitore Fenoglio, ex del Bubbio, sostituito dalla "spalla" Gregorio. Sembrava un punto certo per il Bubbio che presentava in battuta Davide Ghione dopo l'infornuto muscolare ed invece la partita ha assunto una fisionomia strana assai. Il Bubbio si è portato sul 4 a 1 poi sul 5 a 2 ma si è fatto raggiungere sul 5 a 5. Nella ripresa "cacce" favorevoli sembrava fatta, invece i biancoazzurri hanno perso il gioco e rianimato una Benese che senza strafare ha conquistato una inaspettata vittoria.

Pallapugno giovanile

La Soms Bistagno vince al "Mermet"

Bistagno. Nei giorni scorsi nello storico sferisterio Mermet di Alba, la Soms Bistagno, capitanata dal giovane Diego Fornarino, ha superato l'Albese per 8 a 4. Diego Fornarino è un allievo della Pallonistica Soms di Bistagno che ha avuto problemi alla schiena nella prima fase del campionato, ma appena rimessosi ha dimostrato di avere grandi doti e di poter competere con i migliori rivali della sua età. E ben coadiuvato da una ragazza nel ruolo di centrale, Martina Garbarino, una delle poche donne che fanno pallapugno e dai terzini Riccardo Pola al muro e Davide Garbarino al largo. Fornarino ha giocato un'ottima gara in battuta e al ricaccio, sia al salto che al volo. Proprio il gioco al volo gli ha permesso



Diego Fornarino, capitano della formazione Allievi di Bistagno.

di fare la differenza e di portare a casa un prezioso punto che gli permette di lottare per la qualificazione alla fase successiva.

Scacchi

Massimo Neri secondo ai campionati di categoria

Acqui Terme. Ancora un brillante risultato per un esponente del circolo scacchistico acquese "Collino Group". In questa occasione è stato Massimo Neri ad ottenere un prestigioso 2° posto nel Campionato Italiano individuale (categoria NC) disputatosi a Torino dal 20 al 27 giugno.

Il campionato, organizzato al meglio dalla Società Scacchistica Torinese, prevedeva le classiche cinque categorie. Neri, inserito nella serie NC ha ottenuto 4 vittorie e 3 pareggi e, restando imbattuto, si è piazzato al secondo posto con punti 5.5 su 7 incontri disputati. Lo scacchista acquese ha espresso un gioco tecnicamente molto preciso ed al termine del torneo solo il torinese Ferrari (vincitore della gara con punti 6.5) ha saputo fare meglio.

Con questo splendido risultato, aggiunto al titolo di campione piemontese 2009 sempre nella categoria NC, Neri è

stato promosso alla serie Terza Nazionale. L'intero circolo acquese si congratula con Massimo per questa meritata promozione.

Altre felicitazioni sono destinate a Gianluca Boido e Dario Bari giunti rispettivamente primo e secondo nel Grande Slam provinciale 2009 della categoria "inclassificati" la cui premiazione si è recentemente svolta ad Alessandria.

Infine va segnalato il primo/terzo posto di Cekov T. (poi secondo per spareggio tecnico) nel torneo svoltosi il 20 giugno a Nizza Monferrato, gara nella quale i giovanissimi Davide Boccaccio (secondo tra gli under 16) e Miriam Boccaccio hanno egregiamente figurato.

Si ricorda a tutti gli appassionati che il circolo scacchistico acquese "Collino Group" tiene aperta la propria sede di Acqui Terme via Emilia 7 tutti i venerdì sera dalle 21 alle 24 anche nei mesi di luglio e agosto.

Pallapugno serie C

Vince e piace il Bistagno ancora ko la Pro Spigno

In C1 tra le squadre della Val Bormida sorride solo il Bistagno mentre ancora nel limbo è la Pro Spigno; non va meglio in C2 con i giallorosi della MDM Valbormida battuti in casa dall'Amici Castello, mentre nel derby tra Spec Cengio e Bormidese a sorpresa vincono gli ospiti capitanati dal giovane Pietro Barberis che conquista il secondo punto della stagione. Secondo punto anche per il Pontinvrea di Oddera che, anche in questo caso a sorpresa, batte la Don Dagnino di Danilo Stalla.

Serie C1. Bella vittoria dei biancorossi del Bistagno che superano il Vendone ed aggranciano Pro Spigno e Ricca a quota sette. Venerdì 2 luglio nello sferisterio di regione Pieve i biancorossi capitanati da Adriano hanno affrontato il Vendone del giovane Ranoisio. Una serata è calda e afosa, ma ideale per assistere ad una buona sfida. La partenza è letteralmente disastrosa per la quadretta di casa che, oltre al battitore Adriano presenta Priero da spalla, Bertola terzino al muro e Carli di terzino al largo; in panchina Matteo Carosio. In mezz'ora si va sul 4 a 1 per gli ospiti. Ranoisio non ha nessuna soggezione e sfodera colpi su colpi, batte lungo e potente e ricaccia benissimo. Adriano, al contrario, sembra un'ombra: insicuro in battuta (troppo fallosi), prevedibile e poco reattivo al ricaccio. La partita sembra incanalata verso un finale impensabile alla vigilia. Nel mondo della pallapugno la certezza di un momento è contraddetta dalla certezza del momento successivo: Ranoisio continua a spingere, ma Adriano si sveglia, comanda bene la squadra e chiude sul 6 a 4 conquistando cinque giochi filati.

Alla ripresa del gioco è ancora Adriano, ben assistito da Priero, a dominare. Il Vendone gradatamente si spegne. Ranoisio, troppo poco aiutato dai compagni, comincia ad andare in difficoltà, accorcia la battuta e risponde con difficoltà. Strappa ancora un gioco, ma si deve inchinare alla superiorità della squadra di casa che chiude sul 11 a 5. Una partita intensa, tutto sommato ben giocata da entrambi le formazioni, ma dai due volti. Adriano spento all'inizio che dà l'impressione di un giocatore stanco e sfiduciato. All'improvviso si accende la "luce" e non c'è più speranza per gli avversari. Al termine soddisfazione per la Pallonistica Soms manifestata dal direttore tecnico Franco Tarasco che elogia tutti i suoi uomini per la prova di carattere e per il bel gioco che hanno saputo offrire. Ha un momento di perplessità ricordando l'inizio disastroso poi paragona Adriano a un motore "testa calda": «Entrambi hanno bisogno di scaldarsi prima di diventare potenti e resistenti. Rispetto l'inizio della partita, al termine, Adriano, ha battuto costantemente sopra i 70 metri e senza fare falli». Un giudizio positivo per Ranoisio (23 anni), giovane di sicuro avvenire; meno positivo per squadra, non all'altezza del capitano.

Tutt'altra musica a Ricca; sul sintetico del comunale di via Cortemilia è scesa in campo una sola squadra, quella capitanata da Alberto Rissolio: La Pro Spigno è rimasta con gambe, testa e braccia nello spogliatoio. Una sconfitta senza attenuanti con una "Pro" poco incisiva in battuta e addirittura disastrosa al ricaccio. Impalpabile Diego Ferrero, prevedibile il gioco di Danilo Rivoira che ha permesso ai langaroli di gestire la partita come meglio volevano. 8 a 2 al riposo. Nella ripresa pur con un Rissolio a tratti fallosi gli spignesi non riescono a cambiare rotta. Alla fine arriva la quinta sconfitta consecutiva che fa dire al d.t. Elena Parodi: «Di solito si guarda avanti. Noi dobbiamo guardare indietro tornare ad essere quelli che eravamo prima della sconfitta di Alba che ha innescato questo cambio di rotta».

Ho fiducia nella squadra, dobbiamo solo smetterla di piangerci addosso e dare una svolta al nostro campionato. Le potenzialità per farlo ci sono tutte». w.g.

Tennistavolo

Dal 14 al 16 luglio 22° torneo Costa d'Ovada

Costa d'Ovada. Ormai è tradizione, e anche quest'anno la Saoms Costa d'Ovada, organizza il consueto torneo estivo che fa un po' da apertura alla nuova stagione agonistica e che si svolgerà nelle serate del 14, 15 e 16 luglio.

Il torneo, giunto quest'anno alla sua 22ª edizione, si svolgerà come sempre nell'inconsueta, ma caratteristica, cornice del circolo Saoms di Costa d'Ovada. Qui, in una tre giorni di gare, i pongisti, tesserati e non, di qualunque categoria e di qualunque società, potranno sfidarsi sui tavoli della Saoms disposti per l'occasione all'aperto sul fondo dei campi da bocce della società.

Il programma delle gare propone nella prima serata, il 14 luglio, il torneo riservato agli under 21 tesserati e non tesserati. Potranno quindi sfidarsi tutti i ragazzi fino ai 21 anni e sarà un'occasione per tutti per provare questa bella disciplina. La seconda serata, il 15 luglio, sarà poi aperta agli amatori. In questo caso il torneo sarà quindi riservato ai non tesserati di tutte le età. La tre giorni si chiuderà il 16 di luglio con la bagarre riservata ai giocatori

tesserati di tutte le categorie. In questo caso, già da qualche anno, la formula proposta è la cosiddetta Formula Saoms che prevede coppie formate a sorteggio e incontri a set unico ai 33 nel quale si alternano 2 singoli ed un doppio.

Sono aperte le iscrizioni e per questo e per qualunque altro tipo di informazione sono disponibili i numeri telefonici 0143 822885 e 0143 821686.

Intanto la società costese della Saoms sta pensando al proprio futuro e a come programmare l'attività della squadra. Sempre più impegnativo è riuscire a mettere in piedi formazioni competitive, la società quest'anno, uomini e impegni permettendo, desidererebbe tentare di formare nuovamente tre squadre.

La serie C1 nazionale con grande probabilità confermerà la formazione di quest'anno, da definire la serie D1 regionale ed un eventuale D2. Nella generale crisi del tennistavolo che sta colpendo la provincia di Alessandria, in tutti i casi, la Saoms continua a ritagliarsi uno spazio importante e ad essere competitiva a tutti i livelli.

"I tempi eroici del gioco del pallone nel libro dedicato al balon" a pagina 15

Classifiche pallapugno

COPPA ITALIA

Quarti di finale: Albese B-Monticellese 11-6; *prossimi turni* martedì 20 luglio, ore 21, a Scaletta Uzzone: Pievese-Subalcuneo; mercoledì 21 luglio, ore 21, a Roddino: Benese-Canalese; martedì 27 luglio, ore 21, a Torino: Pro Paschese-Virtus Langhe.

SERIE A

Nona di ritorno. Monticellese-Albese 11-2; Virtus Langhe-Subalcuneo 11-4; S.Biagio-Alta Langa 11-9; S.Leonardo-A.Manzo 11-2; Canalese-Pro Paschese 11-5; Monferrina-Pievese 9-11.

Classifica: Subalcuneo (O.Giribaldi), Pro Paschese (Danina), Virtus Langhe (Corino) 15; Monticellese (R.Rosso) 13; Canalese (Compagno), San Biagio (Galliano) 12; Pievese (D.Giordano) 11; Monferrina (Levratto), Albese (Dutto) 9; Alta Langa (Bessone) 5; Augusto Manzo (Trinchieri), San Leonardo (Orizio) 2.

Prossimo turno - decima di ritorno: Venerdì 9 luglio ore 21 a Santo Stefano Belbo: Augusto Manzo-San Biagio; a Madonna del Pasco: Pro Paschese-Virtus Langhe; Sabato 10 luglio ore 17 a Imperia: San Leonardo-Subalcuneo; ore 21 a San Benedetto Belbo: Alta Langa-Monticellese; Domenica 11 luglio ore 17 a Pieve di Teco: Pievese-Canalese; Lunedì 12 luglio ore 21 a Alba: Albese-Monferrina.

SERIE B

Quinta di ritorno: Neivese-Albese 5-11; Castagnolese-Merlese 11-4; Ceva-Imperiese 11-9; Speb-Bormidese 11-3; Bubbio-Benese 10-11; Caragliese-Ricca 2-11.

Classifica: Albese (M.Vaccetto) 15; Ricca (Marcarino), Castagnolese (Amoretti) 12; Ceva (Rivoira) 11; Bormidese (C.Giribaldi), Caragliese (Pettavino) 8; Merlese (Burdizzo) 7; Benese (Fenoglio) e Speb (L.Dogliotti) 7; Imperiese (Belmonti) 5; Neivese (Brignone) e Bubbio (Ghione) 2.

Prossimo turno - sesta di ritorno: Benese-Speb e Albese-Caragliese anticipi; Venerdì 9 luglio ore 21 a Ricca: Ricca-Ceva; a Dolcedo: Imperiese-Merlese; Sabato 10 luglio ore 21 a Bormida: Bormidese-Neivese; Domenica 11 luglio ore 17 a Castagnole Lanze: Castagnolese-Bubbio.

SERIE C1

Terza di ritorno: Ricca-Pro Spigno 11-3; Bistagno-Vendone 11-5; Don Dagnino-Canalese 11-6; Tavole-S.Biagio Cima 9-11; Torino-Peveragno 7-11. Riposa: Albese.

Classifica: Albese (Busca) 10; Don Dagnino (Novaro) 9; S.Biagio Cima (Guasco) 8; Pro Spigno (D.Rivoira), Ricca (Rissolio), Bistagno (Adriano) 7; Peveragno (Panero), Torino (Biscia) 6; Vendone (Ranoisio) 5; Canalese (Marchisio) 4; Tavole (Pirero) 1.

Prossimo turno - quarta di ritorno: Tavole Ricca anticipo; Venerdì 9 luglio ore 21 a Canale: Canalese-Bistagno; a Vendone: Vendone-Torino; a Peveragno: Peveragno-San Biagio Cima; Martedì 6 luglio ore 21 ad Alba: Albese-Don Dagnino. Riposa la Pro Spigno.

SERIE C2

Quarta di ritorno: Valbormida-Amici Castello 8-11; Don Dagnino-Pontinvrea 7-11; Virtus Langhe-Ricca 10-11; Spec-Bormidese 4-11; Spes-Castellettese 11-5. Ha riposato il Mombaldone

Classifica: Spes (Manfredi) 14; Virtus Langhe (Dalmaso) 10; Ricca (Cavagnero) 9; Mombaldone (Patrone), Amici Castello (Bonanato) 8; Don Dagnino (Stalla), Spec Cengio (Core), 7; Valbormida (Calvi) 5; Castellettese (M.Rossi) 3; Pontinvrea (Oddera), Bormidese (Barberis) 2.

Prossimo turno - quinta di ritorno: Ricca-Don Dagnino anticipo; Venerdì 9 luglio ore 21 a Scaletta Uzzone: Castellettese-Spec; a Bormida: Bormidese-Virtus Langhe; a Diano Castello: Amici Castello-Spes; Domenica 11 luglio ore 16 a Mombaldone: Mombaldone-Valbormida. Riposa il Pontinvrea.

UNDER 25 - girone A

Settima di ritorno: Speb-Caragliese 5-11; A.Manzo-Virtus Langhe 11-5; Dronero-Neivese 11-3. Ha riposato il Valbormida.

Classifica prima fase: Caragliese 11; Dronero 10; A.Manzo 8; Neivese 5; Virtus Langhe 4; Speb 3; Valbormida 0. Caragliese, Dronero, A.Manzo, Neivese in Fascia A; Virtus Langhe, Speb, Valbormida in Fascia B.

JUNIORES

Fascia A - seconda di ritorno: Imperiese-Neivese 6-9; Benese-Pievese 9-8; Speb-Dronero 6-9. Ha riposato l'A.Manzo.

Fascia B - seconda di ritorno: Merlese A-Pro Paschese 5-9; Subalcuneo-Merlese B 5-9; Ceva-Bormidese 4-9; Alta Langa-Albese 9-2.

ALLIEVI

Fascia B - terza di ritorno: Albese B-Bistagno 4-8; Ricca A-Neivese 2-8; Ricca B-Ricca C 8-3.

ESORDIENTI

Girone A - seconda di ritorno: Caragliese-Subalcuneo A 2-7; Subalcuneo B-Don Dagnino B 1-7; Don Dagnino A-Bormidese 7-2; Centro Incontri-Dronero 7-2.

Girone D - seconda di ritorno: Cortemilia-Canalese A 3-7; Canalese B-Pro Spigno posticipato; Monferrina-Alta Langa 0-7; Bistagno-Valbormida 2-7.

PULCINI

Fascia A - quarta giornata: S.Leonardo-Pro Paschese 7-1; S.Biagio-Valbormida 7-0. Ha riposato il Bubbio.

Golf

Nella gara per Matteo vince Donatella Merlo

Acqui Terme. Due gare nel week end sui campi di piazza Nazioni Unite.

Sabato 3 luglio, la direzione del circolo ha organizzato una gara di beneficenza allo scopo di raccogliere fondi a favore di Matteo, un bambino acquese di 5 anni affetto da leucemia. Alla gara - 9 buche "stableford" categoria unica - si sono iscritti in 52. Tutti i partecipanti si sono dati da fare per aiutare la famiglia e per vincere una partita che aiuti Matteo a vincere la sua battaglia.

Alla fine di una lunga e tirata gara Donatella Merlo ha messo in fila la concorrenza. Al secondo posto si è classificato Emanuele Demichelis e Mariano Corso al terzo.

Domenica è andata in scena una classica del circolo "Acqui Terme" il trofeo "Casa d'Oro" una competizione che è in calendario sin da quando il golf

acquese ha aperto i battenti. Gara valida per lo "Score d'oro 2010" giocata da due categorie - 18 buche stableford - che, nonostante il caldo afoso con i protagonisti costretti a fare uso di una quantità industriale di acqua minerale, ha visto sul tee di partenza 33 concorrenti.

Una gara difficile, battaglia, vinta in "prima" da Giovanni Barberis con 44 punti ben otto in più di Renato Rocchi; in "seconda" ha avuto la meglio Guglieri Bartolomeo su Pier Domenico Minetti. Il "loro" è andato a Luigi Trevisiol, Donatella Merlo ha vinto tra le donne e Leadro Stoppino tra i senior.

Domenica 11 luglio, "caldo" permettendo, sui campi di piazza Nazioni Unite si disputerà la seconda tappa del "Golf Facilities Cup", una gara che coinvolge i circoli di tutta Europa.

Podismo

Alla camminata arzellese secondo Angelo Panucci

La settimana scorsa, giovedì 1 luglio, ad Arzello di Melazzo organizzata dall'Acquirunners con la collaborazione della Pro Loco, si è svolta la 4ª "Camminata Arzellese", gara valida per l'8º Trofeo della Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo", per la 2ª Coppa "Alto Monferrato" e per il 1º Trofeo "Ugo Minetti" del CSI di Alessandria. Il primo a tagliare il traguardo dopo i circa 6.100 metri del tracciato è stato Corrado Ramorino dell'Atletica Varazze SV che in 21'09" ha preceduto Angelo Panucci dell'Acquirunners, Andrea Verna dell'ATA Il Gergoglio e Diego Scabbio dell'Atletica Novese. Poi, Achille Faranda della Brancaleone AT, Massimo Galatini dell'Atletica Varazze, Fabrizio Fasano dell'Atletica Novese, Fabio Amanda della Brancaleone, Marco Gandolfo della Podistica Costigliole AT ed Alessandro Bessini della Città di Genova. Tra le donne, la solita Susanna Scaramucci dell'Atletica Varazze in 26'03" su Loredana Fausone della Brancaleone, poi Concetta Graci dell'Acquirunners, Roberta Viarengo della Podistica Costigliole ed Anna Sacco Botto della Brancaleone. Al termine della gara, appetiti "arginati" dal pasta-party offerto dalla Pro Loco insieme all'opportunità di "affrontare" una grigliata mista.

Domenica 4 luglio, qualificatissimo appuntamento ad Ovada per la 30ª edizione della "Stradolcetto", gara organizzata dalla Vital Club Ovada con la collaborazione del CRC Il Borgo, e valida quale prova unica di Campionato Provinciale individuale Strada 2010 per la FIDAL, e per la Coppa "A.M.". Non si è fatto sfuggire l'occasione Bouazza Lahbabi dell'Atletica Casone Noceto PR, che sui circa 9.900 metri di gara ha impiegato 34'05" per distanziare Saturnino Palombo dell'Atletica Hadria PE ed Andrea Bifulco dell'Atletica Corradini RE. Seguono poi Alex Zulian dell'ATA, Daniele Novella della SAI AL, Maurizio Di Pietro dell'Atletica Arquatese, Emanuele Visciano della Podistica Caragliese CN, Paolo Tavella del GS Sant'Olcese GE, Scabbio e Faranda. Tra le donne superba prestazione di Viviana Rudasso del Città di Genova in 39'53" che ha preceduto Valeria Straneo del Runner Team 99 Volpiano TO, il duo dell'Atletica Cairo SV composto da Alice Bertero e Clara Rivera, e Fabiana Graffi dell'Atletica Pavese. Delle nostre zone sono diventati Campioni Provinciali Zulian nella TM e Giuseppe Torielli dell'Acquirunners nella MM50.

Martedì 6 luglio 3ª "StraMolare", organizzata dalla Vital Club, dalla Pro Loco e dal Comune, valida per il Trofeo della C.M., per la Coppa "A.M." ed anche per il 1º Campionato Provinciale individuale Strada

Appuntamenti podistici

COPPA "ALTO MONFERRATO"

Venerdì 16 luglio, Ricaldone, 6ª Stracollinando ricaldone, km 6,200; ritrovo cantina sociale Tre Secoli V.P., partenza ore 20; organizzazione Acquirunners. **Domenica 18 luglio**, Ovada, 29ª memorial "Mario Grillo", km 10, ritrovo bar Soms in via Piave, partenza ore 9; organizzazione Vital Club. **Domenica 25 luglio**, Rocca Grimalda, 33ª Trofeo della Monferrina, km 11, ritrovo piazzale Belvedere, partenza ore 9; organizzazione Vital Club. **Venerdì 30 luglio**, Grillano di Ovada, 4ª G.P. "Fratelli Boccaccio", km 5,400; ritrovo località Guardia, partenza ore 20.30; organizzazione Atletica Ovadese.

TROFEO COMUNITÀ MONTANA

Mercoledì 14 luglio, Castelletto d'Erro, 6ª Corsa della Torre, km 5; ritrovo in piazza San Rocco, partenza ore 20; organizzazione Acquirunners. **Giovedì 15 luglio**, Gnocchetto di Ovada, 1ª Ascesa delle Ciazze, km 3,5; ritrovo frazione Gnocchetto piazzale ristorante Il Cacciatore, partenza ore 20.30; organizzazione Vital Club. **Martedì 20 luglio**, Pianlago di Ponzone, 4ª Strapianlago, km 5,900; ritrovo piazza della chiesa, partenza ore 20.30; organizzazione Acquirunners. **Venerdì 23 luglio**, Cavatore, Stracavatore memorial "U. Motta", km 6, ritrovo piazza Gianoglio, partenza ore 20.30; organizzazione Acquirunners. **Mercoledì 28 luglio**, Denice, 7ª Corsa della bugia, km 7, ritrovo piazza Castello, partenza ore 20.15; organizzazione Acquirunners. **Giovedì 29 luglio**, Prasco, 7ª Corsa tra i vigneti, km 7,300; ritrovo presso la Pro Loco, partenza ore 20.15; organizzazione ATA.

Podismo

Porati e Laiolo bene alla Ironman di Karten



Fabrizio Porati con Chiara Nervi (che ha partecipato alla "mini ironman").

Acqui Terme. Le scorse settimane sono state piene di eventi, di vittorie e piazzamenti Acquirunners ed anche di note tristi o sfortunate.

Angelo Panucci (Acquirunners) e Diego Scabbio (Atletica Novese) sono quasi sempre sul podio a scambiarsi i piazzamenti a seconda che il circuito sia più o meno adatto alle loro caratteristiche o a scendere di un gradino se arrivano "Runners esperti" come Corrado Ramorino (Atletica Varazze) vincitore anche ad Arzello dopo essere stato battuto a sorpresa a Merana.

Bene Andrea Verna dell'Ata Acqui Il Gergoglio mentre Alex Zulian (ottimo il suo 5º posto alla Stradolcetto) e Yassin (terzo a Merana) entrambi atleti ATA si fanno valere a livello provinciale. Tra i "runnerini" Luca Berruti e Pinuccio Torrielli (bella la sua prova a Tagliolo) sono costantemente a ridosso dei primi. Degni di nota i piazzamenti dei "soliti noti" tra i master Acquirunners: Marco Gavioli (al rientro alle gare), Franco Stinà, Giuliano Benazzo, Maurizio Levo, Arturo Gianfranco Panaro, Michele Serusi, Sergio Zendale, Arturo Oliveri, Enrico Testa, Pino Faraci Danilo Dallerba, Giancarlo Tonani.

Segnaliamo tra le "new entry" atleti come Piero Garbarino, che accompagnato da Marco Riccabone e Gianni Gaino, hanno già affrontato prove impegnative come le mezze maratone di Cuneo ed Asti o come lo stesso Marco Riccabone che esordiente lo è quasi ma che oltre alle maratone quest'anno ha già fatto gare oltre i 40km ma con forte dislivello classificandosi nei primi 30. Tra gli Acquirunners esordienti o quasi segnaliamo Claudio Calzato, Andrea Patrone, Andrea Soria, Angelo Porta, Gianmaria Boccaccio, Diego Talice, Aldo Sardi ed il giovane Andrea Laborai (subito in evidenza a Visone). Concetta Graci invece continua primeggiare nelle classifiche femminili della sua categoria e comunque sul podio in molte gare del circuito. Il settore femminile è completato dalle presenze di Luisella Pesce, Francesca Usberti, Dodi Scarrone, le esordienti Silvia Del Piano e Sara Cavanna con Linda Brac-

Camminata pirotecnica

Acqui Terme. «Camminata pirotecnica»: è la proposta della sezione di Acqui Terme del Cai (Club Alpino Italiano) per la serata di lunedì 12 luglio in occasione dello spettacolo dei fuochi d'artificio proposti nell'ambito della Festa e fiera patronale di San Giulio.

Si svolgerà sul Sentiero delle ginestre, così definito per la particolare quantità di questi fiori che l'escursionista trova sul percorso. Durante la camminata, su un percorso prevalentemente sterrato e di media difficoltà, i partecipanti saranno guidati dai soci del Cai i quali consigliano di indossare pedule da escursionismo e dotarsi di pila portatile.

Il ritrovo è previsto presso la bacheca del Cai in zona Bagni, di fronte all'ingresso del Kursaal quindici minuti prima della partenza. Per il percorso lungo, un'ora e mezza di cammino, la partenza è alle ore 21. Per il percorso breve, si prevede un'ora di cammino. La sosta nel più bel contesto di Lussito inferiore per assistere allo spettacolo pirotecnico è in programma alle 22.30. La quota di partecipazione (bambini gratis) comprensiva di maglietta della spedizione alpinistica "Kilimangiaro 2010", quindi bruschetta, dolci e vino è di 10 euro. L'introito sarà devoluto per i progetti sanitari di World Friends (dottor Gianfranco Molino) a favore dei pazienti più poveri delle baraccopoli di Nairobi (Kenya).

Campionati italiani nuoto per salvamento

Per Federica Abois due meritate medaglie



Federica Abois, l'allenatore Cartolano e Diletta Trucco.



Lucrezia Bolfo, l'allenatore Cartolano e Fabio Rinaldi.

Acqui Terme. Nella spettacolare cornice della piscina "Le Naiadi" di Pescara si sono svolti dal 30 giugno al 4 luglio i Campionati Italiani Estivi di categoria di Nuoto per Salvamento che hanno visto la partecipazione di quattro atleti della Rari Nantes Acqui Terme. Le gare si sono svolte alla presenza di alcune autorità del nuoto quali: il vice presidente della FIN, il presidente della Sezione Salvamento della FIN, il CT della Nazionale, il tecnico della Nazionale giovanile e il presidente del Comitato regionale FIN Abruzzo.

Nella categoria "Juniores" la portacolore acquese Federica Abois conquista una meritissima medaglia d'argento nella gara 100 metri trasporto manichino con pinne realizzando il tempo di 1'03"53, una di bronzo nel percorso misto e arrivando tra le prime dieci nel trasporto manichino con pinne e torpedo. Diletta Trucco ha ben figurato in tutte le gare a cui ha partecipato, migliorando i suoi

personal. Insieme le due atlete hanno portato la Rari Nantes al 14º posto nella classifica "Juniores" su 40 società partecipanti ai campionati italiani.

Nelle giornate precedenti sono scesi in vasca: Lucrezia Bolfo per la categoria "Esordienti A" (alla sua prima esperienza) e Fabio Rinaldi per la categoria "Ragazzi".

La partecipazione a questa manifestazione nazionale così prestigiosa è stato il premio per l'impegno dimostrato nell'anno agonistico che per loro si è appena concluso.

Bella anche la prestazione, nelle gare di pinne e torpedo, di Riccardo Serio, atleta tessero Swimming Alessandria ma allenato da Luca Chiarlo e Federico Cartolano.

I due allenatori proseguono la preparazione di Federica, Diletta e Riccardo in vista del campionato italiano assoluto "Rescue 2010" in programma ad Ostia dal 19 al 22 luglio con gare in mare e in piscina. La stagione non è ancora finita!

Orario estivo sede CSI

Acqui Terme. Si comunica che la sede del Centro Sportivo Italiano, Comitato di Acqui Terme, nel periodo 1º luglio - 29 agosto, aprirà solamente il lunedì sera alle ore 21.15. Per comunicazioni urgenti è possibile contattare il CSI Acqui al seguente numero 346 7014833.

Rally del Moscato

Buone prestazioni degli equipaggi acquisi

Santo Stefano Belbo. Domenica 4 luglio si è svolta la 9ª edizione del Rally del Moscato, quinto appuntamento del Challenge Rally Piemonte 2010. La gara è stata organizzata dalla 991 Racing; al via 116 vetture; otto le prove speciali, 280 chilometri fra i vigneti della Langa.

La gara è stata altamente selettiva per auto e piloti, i quali hanno dovuto lottare contro un caldo atroce e contro strade molto difficili e rese sporche dalla presenza di molti "tagli".

Vince l'equipaggio composto da Fabio Carosso e Gilberto Calleri su Peugeot 207, classe Super 2000. All'ottavo posto della classifica generale, e al secondo della classe Super 1600, si piazzano gli acquisi Bobo Benazzo e Gianpaolo Francalanci, su Renault Clio S1600.

Grande felicità in casa VM Motor Team: l'equipaggio della scuderia alessandrina composto dagli acquisi Pierluigi

Alternin e Mauro Sini, a bordo di una Renault Clio Williams, non è mai sceso dal terzo gradino del podio di classe A7 durante la gara, conservandolo fino alla pedana di arrivo; classificandosi al 17º posto nella generale.

Classifica finale: 1) Carosso Fabio - Calleri Gilberto su Peugeot 207 S2000, 2) Bosca Alessandro - Aresca Roberto su Renault New Clio, 3) Marasso Massimo - Canuto Marco su Peugeot 207 S2000, 4) Ganesini Marco - Fomiatti Daniele su Renault Clio Williams, 5) Strata Marco - Roggerone Danilo su Mitsubishi Lancer EVO9, 6) Griotti Daniele - Griotti Umberto su Renault New Clio, 7) Vola Fabrizio - Culasso Luca su Renault Clio S1600, 8) Benazzo Roberto - Francalanci Giampaolo su Renault Clio S1600, 9) Defilippi Armando - Cestari Elena su Peugeot 207 S2000, 10) Biancotto Roberto - Piovano Franco su Fiat Punto S2000.

Vogliono che la viabilità resti come è ora

I residenti in via Carducci contestano il Comune



Ovada. Per la viabilità di via Carducci, il piano del Comune prevede l'inversione del senso di marcia, dal centro cioè alla periferia.

L'entrata in città da via Carducci sarebbe consentita solo ai residenti nella via ed ai mezzi pesanti, che mal sopportano il sottopasso di via Ruffini. Tra i camion e via Carducci, un semaforo col "rosso" per circa un minuto e mezzo. Sempre "verde" invece per i numerosi abitanti nella via, più di 400.

Ma questo è proprio quello che i residenti di via Carducci non vogliono, e lo hanno espresso chiaramente nella burrascosa e vivacissima assemblea di mercoledì 30 giugno nelle cantine di Palazzo Delfino. Ed anche in modo compatto: quando il vicesindaco Sabrina Caneva o l'ingegnere del Comune Chiappone, il Capo dei Vigili Prina oppure i progettisti ingg. Marella e Caminati intervenivano, poco dopo qualcuno della via contestava quanto sentito. Al punto che si sono udite ripetutamente frasi come "Venga lei ad abitare nella via..." o "Ma lo sa che i camion ci passano sulla porta..." o ancora "Si vede che lei non abita ad Ovada..." Con queste premesse, abbastanza inconsuete per degli incontri ad Ovada tra il Comune e la popolazione, era facile intuire che l'assemblea si sarebbe poi risolta con un nulla di fatto decisionale. Infatti così è stato, ormai quasi a sera. Con il problema aggiornato a martedì 6 luglio, come si legge in altra parte di questa pagina.

Il Comune fa rientrare via Carducci nella "zona 30" ospedaliera, dove cioè il limite di velocità si abbassa a 30 km/h. Ma il piano di Palazzo Delfino, per cui è arrivato dalla Regione uno stanziamento di circa 100 milioni, prevede anche al-

tro. Per es. l'inversione del senso di marcia anche in via Vela (percorribile quindi in uscita dal centro città verso via Ruffini e l'Ospedale) mentre da via Ruffini, cui si dovrebbe accedere da Grillano e dal ponte della Veneta sull'Orba (oltre che da via Dania e via Vela), si potrà sboccare in corso Saracco. Per andare all'Ospedale dal centro città dunque, si dovrà fare un pezzo di corso Saracco ed immettersi quindi in via Vela, ambulanze comprese...

"Zona 30" però è comprensiva anche di dossi, dissuasori di velocità e piccole rotonde. Per es. all'incrocio tra via Dania e via Ruffini sorgerà un grande attraversamento pedonale "in rosso" con un rialzamento mentre una "rotonda" è prevista tra il Villaggio San Paolo e via Ruffini. L'altra, contestatissima come lo sbocco di via Ruffini in corso Saracco, è già sorta tra via Dania ed il corso. "La prima sera li hanno messo giù un palo ed un albero" - ha detto incattivito uno dei presenti all'assemblea.

Martedì 6 luglio si è svolto in Comune un incontro della maggioranza consiliare per il da farsi sul problema di via Carducci e sul piano della "zona 30", di cui si riferirà nel prossimo numero del giornale.

Ora come ora è tutto fermo. Resta lo stato d'animo negativo dei presenti all'assemblea: "Non prendeteci in giro" era una delle frasi più urlate.

Forse si è arrivati troppo tardi a quest'incontro finito così male, forse se ne doveva parlare già un anno e mezzo fa, di "zona 30" e della viabilità in via Carducci. Fatto sta che la gente ha colto gli interventi dei rappresentanti del Comune come una decisione praticamente già imposta e dall'alto...

E. S.

Manifestazioni in Ovada

Ovada. Venerdì 9 luglio, al Parco Pertini alle ore 20, "Rock zu festival Ovada", seconda serata dedicata al rock. Si esibiscono: Half Step Down; Dave Moretti Blues Revue; Jonny Kaplan & Lazy Stars.

Sempre venerdì 9, presso il giardino della Scuola di musica di via San Paolo, alle ore 21 Saggio di fine anno degli allievi della Scuola di musica "Matra".

Per il centro cittadino proseguono, il venerdì sera di ogni settimana, le serate "Spese pazze al chiar di luna", l'iniziativa estiva dello shopping sotto le stelle, con i negozi aperti, musica dal vivo con i complessi locali, e spettacoli ed intrattenimenti vari nelle vie e le piazze centrali.

Giovedì 15, alle ore 21, concerto di musica classica presso l'Oratorio della S.S. Annunziata di via San Paolo. A cura dell'Associazione Musicisti e Gruppo Nova.

Festa della Madonna del Carmine

Ovada. Preparazione alla solenne festività della Madonna del Carmine, in programma domenica 18 luglio.

Novena di preparazione all'Oratorio della SS. Annunziata di via San Paolo, dal 9 al 17 luglio. La S. Messa è celebrata nei giorni feriali alle ore 8,30 e nei festivi alle 8. Recita del Rosario ed Adorazione eucaristica alle ore 21.

Domenica 18 luglio, alle ore 8 S. Messa. Alle 17,30 Messa col Vescovo diocesano mons. Micchiardi e, a seguire, Processione per le vie del centro con gli artistici gruppi della SS. Annunziata e del Carmine. Al rientro Benedizione eucaristica. Presta servizio la Banda musicale "A. Rebora", diretta dal m.° G.B. Olivieri.

L'Oratorio di via San Paolo sarà infiorato in memoria di Pietro Giraudi.

Cerimonie ed appuntamenti religiosi a cura della Confraternita della SS. Annunziata.

Per contattare il referente di Ovada
bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454

Il sindaco: "Valuteremo le osservazioni"

"Zona 30" e via Carducci per ora "fermi tutti"

Ovada. Un'assemblea molto partecipata ed assai vivace si è tenuta mercoledì scorso, nelle cantine di Palazzo Delfino.

L'assemblea era stata voluta dall'Amministrazione comunale per confrontarsi con i cittadini sul progetto della "zona 30", in "un'ottica di apertura e condivisione delle problematiche e delle criticità".

Il vicesindaco Sabrina Caneva, nell'aprire la discussione, ha precisato che "il progetto, approvato dalla Regione Piemonte, ha come finalità quella di garantire una maggiore sicurezza alla viabilità di un comparto così delicato come quello adiacente l'Ospedale Civile. Un primo risultato è stato la realizzazione del marciapiede che porta fino alla struttura del Geirino".

Ha poi sottolineato la "volontà dell'Amministrazione di ascoltare le esigenze e le criticità emerse. L'incontro è stato voluto e organizzato proprio per questo motivo". Per spiegare cioè il progetto e per accogliere le osservazioni dei cittadini, sulla "zona 30" e soprattutto per via Carducci dove i residenti non vogliono che si cambi il senso di marcia.

Hanno poi illustrato il progetto l'ingegnere del Comune Guido Chiappone, i progettisti ingg. Alberto Caminati e An-

drea Marella e il Comandante della Polizia Municipale Maurizio Prina.

"La discussione è stata sicuramente vivace, ma altrettanto utile all'Amministrazione, che ha ascoltato con attenzione le osservazioni emerse dalla cittadinanza", dice l'assessore alla Viabilità Simone Subrero. Il Sindaco Andrea Oddone (precisando che "non è prevista nessuna convocazione della commissione, come ha erroneamente comunicato il consigliere di minoranza Fulvio Briata") ha convocato per il 6 luglio scorso il gruppo di maggioranza per discutere quanto emerso durante l'assemblea.

Dice Oddone: "La zona 30 è un progetto che si prefigge un miglioramento della vivibilità della nostra città e mi pare che su questo siamo tutti d'accordo. Nonostante le sterili polemiche della minoranza, finalizzate solo a cavalcare ogni possibile e anche legittimo malcontento, crediamo che una buona Amministrazione sia quella che sa ascoltare i cittadini. Massima attenzione quindi a quanto emerso in assemblea.

Per questo, sulla concreta applicazione della "zona 30", discuteremo e valuteremo, tenendo conto di ogni osservazione dei cittadini e delle esigenze collettive della città".

È pietoso il manto stradale

Via Fiume o via Buche tanto Pantalone paga...



Ovada. Nella foto lo stato della sede stradale di via Fiume, nel tratto tra via Cavour e via Siri, alla fine della settimana scorsa. La serie di buche e di avallamenti irregolari è colpa dell'inverno, con annessi (il sale) e connessi (lo spartineve). L'inverno però è finito mentre i conti da gommisti e carrozzieri salgono... L'ultimo tratto della via poi, allo sbocco con via Torino, è pietoso ed inguardabile, anzi impraticabile per biciclette e carrozzelle!

Due casi di scabbia al Lercaro

Ovada. Due casi di scabbia si sono verificati recentemente all'Ipab Lercaro.

Si tratta di un uomo e di una donna, molto anziani, subito curati con i medicinali del caso ed ormai praticamente guariti. Ci sono ancora dubbi sul come la scabbia, antica malattia sottocutanea, sia arrivata nella struttura assistenziale per anziani ed abbia poi provocato due casi, risultati eclatanti perché nell'immaginario collettivo malattie contagiose come questa sono rimosse ormai da tempo.

Molto probabilmente, come conferma anche il presidente dell'ente Emanuele Rava, qualcuno l'ha portata dall'esterno, finendo per contagiare poi i due anziani ospiti.

Dopo la scoperta della scabbia all'interno del Lercaro, per cui già una decina di giorni fa il consigliere di minoranza consiliare Boccaccio aveva fatto un'interrogazione al Sindaco sul "presunto" caso, è scattata un'ampia profilassi per tutti gli ospiti ed il personale impiegato nell'Ipab, nonché per i volontari che vi lavorano quotidianamente.

Gli ospiti sono stati sottoposti ad un trattamento preventivo ed anche questo ha impedito il diffondersi della scabbia al Lercaro.

17 mila euro per L'orto dei sogni

Ovada. Con un decreto comunale del 9 giugno l'Amministrazione ha stanziato la somma di 17.000 euro per lo spettacolo "L'orto dei sogni" andato in scena in piazza san Domenico il 12 giugno. La manifestazione era a cura dell'associazione musicale "A. Rebora". La serata ha visto protagonisti 140 bambini del Laboratorio musicale del m.° Carlo Chiddemi.

L'impegno per rilanciare il Dolcetto "Ovada"

C.i.a.: progetto comune per vino e territorio

Ovada. Il 30 giugno, nei locali della futura Enoteca regionale sotto Palazzo Delfino, la Confederazione Italiana Agricoltori ha organizzato un incontro sul Dolcetto di Ovada, in un momento di particolare difficoltà del comparto.

"Si è trattato - ha detto Italo Danielli, presidente Cia della zona di Ovada - di un'ottima iniziativa che ha visto una altissima adesione di produttori, fatto decisamente positivo poiché la riunione aveva soprattutto il compito di tastare il polso della situazione".

Erano presenti molti produttori, soprattutto giovani, e amministratori della Cantina Sociale Tre Castelli. Buona anche la presenza degli amministratori pubblici della zona, tra cui l'assessore all'agricoltura del Comune, Silvia Ferrari, proprio per il ruolo che il "centro zona" deve giocare in questa importante partita.

"In un momento dove tutti siamo molto preoccupati per il futuro delle nostre uve e del nostro vino - ha sottolineato il presidente zonale - non dobbiamo sprecare le opportunità che ci vengono offerte".

La proposta scaturita è quella di costituire un gruppo ri-

stretto di lavoro che si impegna per ottenere un lancio importante per il vino della zona.

"I produttori, al di là della tipologia aziendale, devono impegnarsi in prima persona, coinvolgendo sempre più le istituzioni, per portare avanti il più possibile un progetto comune sul vino che serva ad affrontare quella che può tramutarsi in una ricaduta positiva sul territorio della nostra produzione di punta" - ha ribadito Danielli.

"Il Dolcetto di Ovada - ha rimarcato Carlo Ricagni, presidente provinciale della Cia - ha due strumenti importanti, il Consorzio di tutela e l'Enoteca, ed intorno a questi bisogna sviluppare un percorso che sempre di più identifichi il territorio con il vino "Ovada", perché questo è il nome che deve caratterizzare la produzione vinicola della zona. Tutto ciò deve garantire la presenza delle aziende sul territorio perché sinonimo di sviluppo del territorio stesso, di difesa delle nostre colline, di rilancio, più in generale, dell'economia dove nessuno deve sentirsi escluso, dall'enogastronomia e ristorazione al commercio, sino all'artigianato".

Conferenza-stampa sulla Sanità della Lega Nord

"Oncologia non può potenziarsi a danno degli altri reparti"

Ovada. Una "contestazione disciplinare" per una dipendente dell'Ospedale Civile è stata l'occasione, da parte della Lega Nord, per spaziare su diverse problematiche sanitarie, nell'ambito di una conferenza stampa organizzata presso la nuova sede leghista all'angolo fra via Cairoli e via Gilardini.

Dice Gianni Viano, figura "storica" della Lega e consigliere comunale: "Il provvedimento disciplinare è stato preso dalla dirigenza dell'Asl-Al per una dipendente del Centro Prenotazioni Unificato, rea di aver congelato certe visite ambulatoriali di medici, peraltro regolarmente in ferie, per far sì di non creare disagio ai pazienti. La dipendente si è poi difesa a Tortona, sede legale Asl, con un legale. Io ho mandato al direttore generale Zanetta una decina di dichiarazioni di medici a favore della dipendente, che non ha fatto altro che chiudere dei posti-visite ufficialmente vacanti.

Questa non è la Sanità che intendiamo noi, i suoi utenti non sono numeri ed allora chiedo a Zanetta che questo non succeda più".

Il segretario leghista Arecco: "Con Cota presidente della Regione le cose cambiano e si vengono a sapere. Per es. Chirurgia ortopedica: nei prossimi due mesi non sarà più operativa ad Ovada. I dott. Briata e Chiapuzzo andranno stabilmente a Tortona e saran-

no sostituiti da due colleghi acquisi ma mancherà il filo diretto con quei pazienti. Perché questo? E forse in atto il progetto di smantellamento dell'Ospedale? Ma il Civile deve essere una struttura viva, non per lungo-degenti".

Ancora Viano: "Briata e Chiapuzzo se ne vanno per due mesi a Tortona, l'ambulatorio ortopedico ad Ovada continua ma non l'attività operatoria. Quindi i pazienti, per seguirli, andranno a Tortona o privatamente... Ma allora è questa la Sanità? O piuttosto è in atto una politica sanitaria tale da far scadere i servizi offerti alla gente?"

E poi vorremmo chiarimenti sul fatto che un paziente, operato il mercoledì, col regime del week surgery il venerdì è trasferito ad altro reparto o al Pronto Soccorso... Ed ancora, l'essenza strutturale dell'Ospedale Civile non sarà mai barattata con Oncologia, l'ho detto anche a Paola Varese, tutti i servizi devono rimanere ed anzi essere potenziati, e questo vale per Oncologia come per gli altri reparti".

Da ultimo Viano riferisce due indicazioni di Zanon, il professore torinese delle Moli- nette diventato il referente per la Sanità regionale di Cota. E cioè che Ovada non avrà mai la Rianimazione e che Oncologia non può potenziarsi a scapito degli altri reparti ospedalieri.

E. S.

Brevi dal Comune di Ovada

BABY PARKING

Con un decreto del 14 giugno, l'Amministrazione comunale ha inviato una procedura aperta per l'assegnazione della gestione dell'asilo nido "Baby Parking" da settembre 2010 ad agosto 2011. La somma prevista è di circa 128.000 euro.

MUSEO STORICO

L'Amministrazione comunale con un decreto del dell'8 giugno ha commissionato alla ditta ovadese Domouse Artlab la procedura tecnica ed iconografica per realizzare i pannelli espositivi del Museo storico dell'Alto Monferrato, di via Novi, ex Story park. Il costo complessivo ammonta a circa 4.140 euro.

Sante Messe ad Ovada e frazioni

Ovada. Parrocchia: festivi ore 8; 11 e 17,30; prefestivo ore 17,30; feriali 8,30. **Madri Pie feriali:** 17,30, sabato 18,30. **Padri Scolopi:** festivi 7,30 e 10. Prefestiva sabato 16,30; feriali 7,30. **S. Paolo:** festivi: ore 9 e 11. Prefestiva sabato 20,30. **Padri Cappuccini:** festivi ore 8,30 e 10,30; feriali ore 8. **SS. Crocifisso Gnocchetto** sabato ore 16; **Cappella Ospedale:** sabato e feriali ore 18. **Convento Passioniste, Costa, festivo, ore 10; Grillano, festivi ore 9. San Venanzio:** festivi ore 9,30. **San Lorenzo:** festivi ore 11.

A cura di Marco Traverso

Intervista a Mario Ozzano direttore della Mecof

Belforte Monf.to. Nella piana presso il casello autostradale di Ovada c'è lo stabilimento della Mecof, azienda tecnologicamente all'avanguardia e leader nella realizzazione di macchine utensili ad elevata dinamica e precisione. Ho incontrato Mario Ozzano, 40 anni, direttore dello stabilimento, che da vent'anni lavora alla Mecof e conosce a tutti i pregi che l'azienda può vantare. Ecco l'intervista che mi ha concesso per parlare dell'azienda ma anche dell'economia, delle famiglie e dei giovani.

Direttore Ozzano, vuole farci in breve la storia di questa azienda?

"La Mecof nasce nel cuore di Ovada nel 1947. Inizia la sua avventura nell'ambito della meccatronica, con la progettazione e la realizzazione di trapani radiali. L'azienda è sempre stata contraddistinta dall'innovazione; infatti la prima fresatrice nasce nel 1960 dall'idea di muovere la colonna del trapano radiale, quindi è la prima nella realizzazione di teste di fresatura di potenza. L'azienda cresce e si sposta nell'attuale sede di Belforte e continua la sua tradizione innovativa, fino alla realizzazione nel 1995 delle prime macchine ad alta velocità".

Dai trapani radiali alle fresatrici ad alta velocità, c'è stata poi una preoccupante battuta d'arresto?

"Sì, dal 2005 dopo una crisi economico-finanziaria, la Mecof ha cambiato proprietà ed è entrata a far parte di una multinazionale la A-Tec, Industries Ag, azienda quotata alla borsa di Vienna e nel 2008 è stata integrata nel gruppo tedesco Dst leader mondiale nella costruzione di macchine utensili di medio-grandi dimensioni. Gli amministratori delegati del gruppo Dst, Hennes e Rosenthal, hanno assunto lo stesso incarico in Mecof e l'ing. Davide Cucinella ed io siamo i direttori dello stabilimento. Dal gennaio 2008 la Mecof ha ripreso la strada dell'innovazione tecnologica che ha portato al rinnovamento del prodotto esistente ed all'inserimento di nuove linee di macchine. In questi anni l'azienda è stata in grado di risolvere problematiche complesse sia per le piccole aziende sia per i colossi automobilistici quali Audi, Fiat, Honda, Ford, Jaguar, Mercedes e BMW, nonché per quelli aeronautici e aerospaziali, come Airbus".

Quanti dipendenti ha oggi lo stabilimento e a quanto ammonta il fatturato odierno?

"Attualmente vi sono 145 di-

pendenti con un fatturato di circa 25 milioni di euro".

La Mecof esporta parte della produzione all'estero. Quanto è in percentuale il prodotto che esportate e dove soprattutto?

"La percentuale di fatturato in Italia rappresenta circa il 60% ed il fatturato estero il restante 40%. Oggi vi sono macchine Mecof installate in tutti i continenti, compresa l'Africa e l'Australia. Al momento i Paesi stranieri con maggior fatturato sono la Russia, gli Stati Uniti, la Germania e la Cina".

Da diversi anni le "imprese responsabili" nel perseguire il proprio profitto non perdono di vista il carattere sociale ed ambientale dell'attività produttiva. La Mecof è fra queste?

"Sono stati intensificati gli sforzi ed aumentati i costi per il mantenimento di un ambiente di lavoro a misura d'uomo e sicuro. La produzione delle macchine fresatrici ha scarso impatto ambientale, comunque siamo molto attenti ad utilizzare componentistica sicura ed a bassi consumi. La progettazione e costruzione dei nostri macchinari tiene inoltre presente lo smaltimento dei materiali esausti e componenti usurati".

Tante piccole e medie imprese hanno necessità degli incentivi e delle risorse che il Governo, in questi due anni di crisi, ha messo a disposizione dell'industria italiana. Come valuta gli aiuti governativi e come considera le "facilitazioni" burocratiche e di altro genere che hanno messo in campo alcuni enti locali?

"Per il settore dei beni strumentali e delle macchine fresatrici in particolare, le agevolazioni negli investimenti messe in atto con la legge Tremonti sono state di stimolo per le aziende nostre clienti e di evidente supporto alle aziende costruttrici come la Mecof".

I politici dovrebbero essere i depositari dei sogni della gente, invece oggi non è più così. Lei cosa pensa?

"La grave crisi economica mondiale degli ultimi due anni, iniziata nell'autunno del 2008 in maniera improvvisa, proseguita fino ad oggi ed ancora presente, ha determinato una situazione difficile da gestire, che ha visto la classe politica impegnata ad affrontare gli importanti problemi economico-sociali che si stanno susseguendo. È una realtà con cui dobbiamo fare i conti e solo con il massimo impegno, da parte di tutti, sarà possibile tornare a vivere una situazione sociale più stabile e quindi tornare a sognare". (continua)

Via Voltri: altro che "ingresso della città"...

Il "verde" delle rotatorie così brutto ed incolto!



Ovada. Nella foto lo stato della rotatoria all'inizio di via Voltri (come diverse altre in città, a parte piazza Castello) alla fine della settimana scorsa.

L'incuria del verde è evidente e sotto gli occhi di tutti, anche di chi arriva per la prima volta in città dall'autostrada o dalla Valle Stura!

Altro che "le porte della città", con tanto di partecipazione (costosa) di studenti universitari!

Qui non si tratta di rendere piacevole alla vista o "turistica" ogni parte della città ma non si può neanche invocare la mancanza di soldi di provenienza statale (o di personale) per questo!

Anche perché se è vero che

di soldi dallo Stato ne arrivano sempre meno per tutti, è pur vero che per esempio Acqui e Alessandria, i centri zona più vicini con Novi ad Ovada, il loro bel verde riescono in qualche modo a mantenerselo...

Manca del personale? Si organizzino dei cantieri di lavoro per disoccupati o giovani ancora senza alcuna attività.

Costano? Non più di diverse altre scelte effettuate in questi anni!

Perché è proprio una brutta sensazione, per i cittadini, vedere il verde di quelle rotatorie (costate peraltro centinaia di migliaia di euro) ma anche delle siepi che costeggiano le vie cittadine, incolto e ad infoltimento progressivo...

La truffa estiva...

Molare. L'ennesima (tentata) truffa, quella estiva. È capitata la settimana scorsa in questo paese ma può succedere ora dovunque...

Forse complice la bella giornata di sole, un giovane disinvolto avvicina l'anziana ma in gambissima signora, che si sente apostrofare: "Sono l'amico di suo figlio, mi manda proprio lui a ritirare quei 1800 euro dell'assicurazione..."

La donna lo guarda visibilmente sorpresa ed allora lui cerca di tranquillizzarla. In che modo? Taglia subito corto e "telefona" così proprio a suo "figlio" col cellulare ma naturalmente quella telefonata è fasulla...

Il losco individuo non si arrende di fronte all'evidente imbarazzo della donna ed incalza: "Signora, suo figlio mi ha appena detto di prendere per ora solo la metà dei soldi, cioè 900 euro!"

Ma la (tentata) truffa sta per finire perché la donna non cede di una virgola, fa finta di niente e se ne va decisa, lasciando il malvivente a pensare ad un'altra vittima del suo progetto di truffa estiva...

Certo è che con 1900 euro "ottenute" così si possono passare allegramente le imminenti ferie, ma 900 comunque sono meglio di niente!

E se va, va...

Crisi e zona di Ovada

Ovada. Sabato 3 luglio, nell'ambito della Festa 2010 del Partito Democratico cittadino, si è tenuto a piazzale Sperico un incontro sul tema "Il lavoro, qui da noi", cui hanno partecipato sindacalisti, associazioni di categoria, amministratori.

La relazione introduttiva è stata a cura del dott. Giancarlo Subbrero mentre la serata è stata condotta dall'ing. Gianpiero Sciuto. Interventi tra gli altri anche del sindaco Oddone, di Decio (segreteria provinciale Cgil) e di Massara (associazione Piccola Industria). Più o meno tutti sono stati concordi nel sottolineare che nella zona di Ovada l'attuale perdurante crisi economica ha colpito meno che in altre zone della provincia e della regione. Questo perché la zona di Ovada assomma diverse eccellenze artigianali-industriali e numerose positività che vanno da un'agricoltura di qualità a risorse ambientali-territoriali variegata e di pregio storico-artistico.

L'interessante serata ha visto la partecipazione di un pubblico numeroso ed attento ai vari interventi dei relatori.

Feste ed eventi nell'Ovadese

Castelletto d'Orba. Sino all'11 luglio, "Il disegno come fonte di unicità espressiva", presso il Centro Incontri di piazza Marconi Mostra degli allievi del corso di disegno ed acquerello condotto dal maestro Ermanno Luzzani della Banca del Tempo.

Mercoledì 14, alle ore 21,15 per Estate d'arte 2010; "Sulle tracce del divisionismo" e il 21 luglio "I divisionisti ed il socialismo", due serate con Luzzani.

Tagliolo Monf.to. Venerdì 9 luglio, alle ore 21, "Festival delle bande". A cura dell'Amministrazione Comunale, apertura con la Società Filarmonica Tagliolese, a seguire concerto dell'orchestra di fiati finlandesi Jeppo Ungdomsorkester, partecipante all'International Musical Festival di Genova.

Silvano d'Orba. Venerdì 9, sabato 10 e domenica 11 "festa drà puleinta". Serate gastronomiche e ballo liscio. Da lunedì 12 a venerdì 16 luglio, serate dedicate "Ai bravi burattinai d'Italia", 20ª rassegna del Premio nazionale all'arte dei burattinai, con spettacoli giornalieri in piazza dalle ore 21,15.

Lunedì 12: "I bambini incon-

trano il magico mondo dei burattinai": spettacolo realizzato ed eseguito dagli allievi del laboratorio tenuto dai maestri burattinai Cristina Discacciati, Damiano Giambelli, Elis Ferracini, Giuseppe Buonofiglio e Monica Allievi. Martedì 13: "Anteprima", presentazione degli spettacoli vincitori ex aequo del concorso Sipario d'Orba 2009: "L'arcobaleno nel cappello", spettacolo di ombre della compagnia Teatro dei Sentieri di Modena. Mercoledì 14: "Fagiolino e lo scaletto", del Teatro del Drago di Ravenna. Giovedì 15: "The big five" di Gigio Brunello, del Gran teatro della Marigliana di Mogliana Veneto. Venerdì 16: "I tre porcellini o la rivolta delle salicce" della Compagnia La vecchia soffitta di Torino.

Madonna della Villa di Carpeneto. La Tenuta Cannona presenta "Vino in concerto": alle ore 19 esibizione del Coro degli "Alpini Valtanaro" del gruppo A.n.a. Alessandria; merenda sinoiria e banco d'assaggio dei vini.

Cremonino. Sabato 10 e domenica 11, "Festa nel campo". Serate gastronomiche (tra cui ravioli del borgo e coniglio alla piastra) e ballo liscio.

Scomparsa prematuramente Patrizia Chiabrera

Ovada. È mancata alla fine della settimana scorsa Patrizia Chiabrera in Pollarolo, aveva appena 54 anni.

Funzionaria dell'Asl, lavorava da sempre al Distretto sanitario di via XXV Aprile, con grande disponibilità e competenza e, particolare non trascurabile, sempre col sorriso in bocca.

Colpita da grave malattia due anni fa, aveva saputo reagire bene alla difficile situazione personale, tornando al lavoro con lo spirito di sempre. Sino all'aggravamento finale della malattia, che non le ha dato scampo.

Lascia il marito dott. Gianluigi Pollarolo ed il figlio Luigi, anche loro impegnati nel tempo libero, come Patrizia, nel gruppo folk "I Pietrantica", che tutti gli anni si esibiva, tra l'altro, al Carnevale rocchese in piazza, davanti al Municipio.

I suoi funerali si sono svolti



lunedì mattina 5 luglio, nella Chiesa parrocchiale di Rocca Grimalda, con una notevole partecipazione di gente commossa.

A Gianluigi e Luigi le più sentite condoglianze della Redazione ovadese de L'Ancora, di cui Patrizia è sempre stata un'amica.

Gabbiani in città

Ovada. Sul cocuzzolo del tetto del palazzo cosiddetto di "Balduzzone", in piazza Martiri della Benedicta, ha nidificato una coppia di gabbiani. Infatti il pigolio che i residenti in zona sentono è proprio quello dei gabbiani, i classici volatili marini che stavolta hanno voluto nidificare in città.

Il cambio della guardia fra maschio e femmina avviene intorno alle ore 13.

Saggio di musica

Ovada. Venerdì 9 luglio, alle ore 21, nel giardino della Scuola di Musica di via San Paolo, la Scuola di musica "Matra" presenta il saggio di fine anno degli allievi.

3.000 euro ad EquAzione per "Agorà"

Ovada. Il Comune ha versato la considerevole somma di 3 mila euro alla cooperativa EquAzione per il progetto "Agorà - la città che vorrei". Si tratta del "laboratorio permanente di educazione alla cultura della responsabilità nella scuola". Tale versamento corrisponde alla prima tranche del costo complessivo della cooperativa, per un totale di 5800 euro.

Lotteria Croce Verde

Ovada. Ecco i numeri vincenti della lotteria svoltasi alla conclusione della sagra gastronomica presso la Croce Verde.

2578 tv color 26"; 2187 trolley; 1327 orologio; 1050 tv color 16"; 2288 tavolino; 0779 orologio e occhiali da sole; 1161 carrello porta tv; 2142 servomuto; 2421 settimana ludico-sportivo; 0492 forno microonde; 2599 abat-jour; 0023 bottiglie vino; 2724 phon; 0589 creme cura corpo 2242 creme corpo; 2688 articoli casa; 2836 articoli casa; 0986 prodotti erboristeria; 0703 - 1330 - 2696 - 0315 - 0775 - 2294 - 0007 - 0839 - 2761 - 1896 - 0995 - 0847 prodotti alimentari Moccagatta e Saiwa.

Style Lux
illuminazione

FOPPAPEDRETTI
IDEE CASA



Alessandria - Via Galimberti, 47 ang. via Sclavo (dietro C.Commerciale "Gli Archi")
Tel. 0131 225875 - Fax 0131 225775 - E-mail: stylelux@stylelux.it - www.stylelux.it

LE MIGLIORI PROPOSTE DEL SETTORE

Artemide® FLOS LUCE PLAN
CINI & NILS
INGO MAUREZ FOSCARINI
FontanaArte Kartell

Dichiarazioni del presidente Mirco Bottero

La Red Basket riparte dalla "C" regionale ligure

Ovada. Sfuma per la Red Basket la possibilità di chiedere il ripescaggio per il girone A della C nazionale.

La decisione l'ha presa la dirigenza biancorossa, a fronte della perdurante assenza di uno sponsor che possa assicurare una copertura economica adeguata. I sondaggi portati avanti con le aziende coinvolte sulla base del progetto tecnico che avrebbe portato a Ovada l'ex pivot della Nazionale Stefano Rusconi ed altri giocatori di categoria come Diego De Giovanni e il riconfermato Francesco Evotti, hanno dato esito negativo. "È troppo grande la parte che la società dovrebbe finanziare rispetto alle risorse che al momento siamo in grado di raccogliere" - dice il presidente Mirco Bottero. "Ci spiace molto perché avevamo posto le basi per un campionato diverso rispetto all'ultimo. Ripartiamo dalla C regionale con l'idea di lanciare un paio di giovani interessanti, nel contesto d'una squadra che possa comunque stare nella parte alta della classifica".

Del gruppo di quest'anno potrebbero rimanere Davide Gorini e Marco Armana; da valutare la posizione di Federico Aime. Lasciano Maurizio Pavone, Federico Ficetti, Fabio Rossi, Federico Torreggiani e Carlo Prandi. Non cambia nulla per la panchina su cui rimane Andreas Brignoli.

"Di sicuro avranno una chance importante la guardia Iaco-

po Oneto - continua Bottero - e l'ala Riccardo Riccino. Il primo è stato con noi due anni fa e la stagione a Santa Margherita l'ha completato. L'alessandrino s'è allenato con la prima squadra nella seconda parte dell'ultima stagione, mostrando qualità di rilievo. Se dovremo investire qualcosa lo faremo per un pivot di categoria".

Nel frattempo la società rimane attiva a livello giovanile, con un progetto di ricostruzione che si sviluppa sull'obiettivo di diventare un punto di riferimento tra Liguria e Basso Piemonte. A Genova, dopo l'esperienza di quest'anno con i settori giovanili del Don Bosco e dell'Auxilium, è di pochi giorni fa l'accordo con l'AB Sestri. L'altra novità è la collaborazione che sarà avviata l'anno prossimo con il Basket Novi e lo Sporting Club Monferrato, che unisce a sua volta i settori giovanili del Basket Club Nizza e del Basket Club Cannelli. La Red Basket si propone come sbocco naturale dei prodotti formati all'interno delle loro scuole basket, organizzate nell'ambito del "Progetto Giovani" della Pallacanestro Cantù. Allo studio infine la possibilità di aprire un centro minibasket anche ad Acqui.

Ad Ovada l'attività di minibasket continua, dopo il successo di partecipazione dell'ultimo anno. Saranno inoltre allestite, dopo diversi anni, una formazione under 15 e una under 17, che disputeranno i campionati liguri.

Ritorna il torneo a Lerma dal 15 al 18 luglio

C'è molta attesa per la pallavolo in piscina

Lerma. Si svolgerà da giovedì 15 a domenica 18 luglio, presso le piscine di Lerma, il tradizionale ed atteso torneo di volley estivo.

Le iscrizioni sono ormai agli sgoccioli, per questo fortunato evento sportivo estivo, dalla formula azzeccatissima del 3+3 (maschi e femmine). Il torneo, denominato "Mobili Marchelli", riporta così la pallavolo nel paese alto monferrino e gli caratterizza la prima parte dell'estate, come fa ormai da venticinque anni. E proprio per festeggiare il venticinquennale del torneo in piscina, gli organizzatori hanno pensato anche ad una variante: un torneo parallelo per gli uomini "over 45" e le donne "over 40". E si preannunciano dunque grandi sfide tra chi era protagonista del torneo nei primi anni del suo svolgimento.

Al torneo lermese in piscina,

l'anno scorso risultò vincitrice la "Pizzeria di Gavi" e quest'anno sono già diverse le formazioni che sperano di mantenere il prestigioso trofeo in terra altomonteferrina. Dovranno guardarsi però da agguerrite avversarie, tra cui le formazioni liguri e quelle astigiane.

Collateralmente alla manifestazione sportiva vera e propria, sono in programma altre iniziative di contorno. Tra queste il "volley night party" del venerdì sera e la grigliata in piscina del sabato seguente. In più, le magliette del venticinquennale del torneo e la "birra dei 25 anni" da distribuire agli atleti partecipanti, di un birrifico artigianale di Spinetta.

Il torneo riporta anche la denominazione di "Memorial Andrea Maffeo", per ricordare una persona indimenticabile così vicina a questa kermesse pallavolistica in piscina.

Per Davide Garrone mountain bike e "down hill"

Molare. Al campionato italiano di mountain bike, specialità for cross, di Rossana (Cn), il portacolori del G.C. "A. Negrini" Davide Garrone, nella categoria Giovanissimi Agonisti, coglie un brillante 8° posto in classifica finale. Alla prova sulla pista cuneese, molto tecnica e caratterizzata da paraboliche e salti spettacolari, hanno partecipato 84 atleti provenienti da tutta Italia.

Prossimi appuntamenti il campionato regionale a Prali (To) l'11 luglio e il campionato italiano a Firenze all'Abetone il 18, per la specialità "down hill" (discese rapidissime mozzafiato sui pendii sciistici).



Ascesa delle Ciazze

Gnocchetto d'Ovada. Giovedì 15 luglio, gara podistica nella frazione, "1ª Ascesa delle Ciazze".

Ritorno presso il piazzale del ristorante Il Cacciatore; partenza alle ore 20,30.

Per il torneo di calcetto maschile e femminile

Al don Salvi vincono Artigian Pizze e Edil Gorrino



Ovada. Risultati dei quarti di finale del torneo di calcetto a quattro presso il don Salvi. 29 giugno, Categoria Over 16: Artigian Pizze Ilio-Pva 13-6; PubblIO-Lillo 10-7. Il 30 giugno: Evergreen-Mai di lunedì 5-7; Rosso Auto Team-manzo Team 6-8. Semifinali del 1 luglio. Settore femminile: Impresa Gorrino-Uuu 11-4; Bomber-Le schizzate di schizzo 8-9. Semifinali settore maschile: Artigian Pizze-Mai di lunedì 9-8; PubblIO-Manzo Team 2-3. 3 luglio, finali femminili: Bomber-UUU 7-0 per il 3° e 4° posto; Edil Gorrino- Le schizzate 6-3 per il 1° e 2° posto. Domenica 4, finale maschile: Artigian Pizze-Manzo Team 9-7. La finale per il 3° e 4° posto non è stata giocata perché le due squadre non si sono presentate. Classifica Capocannonieri aggiornata al 3 luglio. Maschile: Darius Chindris 40, Pietro Ravera 22, Andrea Perasso e Andrea Zunino 14, Massimo Marchelli 13, Marco Dagostino, Alessio Parodi 12, Andrea Cortese e Manuel Noli 11, Roberto Cavasin, Carlo Macciò, Matteo Scatilazzo, 10. Femminile: Marta Fasciolo 28, Marika Rivarolo 16, Benedetta Mongiardini, Valeria Panti e Maddalena Roncolli 9, Lara Persi e Marta Priano 7, Veronica Aliza e Martina Pastorino 6, Lucia Ravera 5; Eleonora Agosto, Aurora Russello, Michela Torio e Valentina Bisio 4.

I licenziati alla secondaria S. Pertini ed alla paritaria Madri Pie

Ovada. Questi gli elenchi degli alunni promossi all'esame di Stato di licenza media nelle Scuole cittadine e le rispettive votazioni finali conseguite.

Scuola Media Statale "S. Pertini"

Classe 3ª, sezione A - alunni licenziati 23.

Alzapiedi Elisa 9, Aoubayen Emanuel 6, Assirelli Martina 6, Berca Anna 9, Canepa Daniele 8, Castillo Vergara Paolina 7, Chiodo Tatiana 6, Delorenzi Enrico 8, Ferrari Arianna 10, Ferraris Elisa 10, Giordano Marcello 8, Grimaldi Chiara 6, Lanza Giovanni 9, Mangione Kevin 6, Marchelli Alessia 6, Ottonelli Camilla 10, Paita Gloria 9, Panzu Patric 7, Repetto Fabio 8, Torielli Chiara 10, Vicario Andrea 6, Zunino Matilde 9.

Classe 3ª, sezione B - alunni licenziati 24.

Barbato Lara 9, Barisione Giorgia 9, Bersi Edoardo 6, Bilotta Irene 7, Calcagno Paolo 7, Cazzulini Alice 6, Crocco Camilla 6, Fantozzi Francesca 9, Ferrari Elisa 8, Gonzales Enrique 6, Guida Alessandro 6, Lazzarini Mattia 6, Lino Romero Cristian 7, Lozano Ibarra Karla 6, Maganuco Serena 6, Manqouch Naira, Montobbio Giulia 10, Pastorino Alice 6, Prestia Angela 6, Ravera Giulia 10, Suriano Alessio 6, Turco Lorenzo 9, Ventura Santos Claritza 6, Vignolo Matteo 8, Vitalino Vincenzo 6.

Classe 3ª, sezione C - alunni licenziati 25.

Arata Cesare 7, Arossa Chiara 9, Borsuc Marius 6, Campora Andrea 7, Cavanna Francesco 7, Carlini Beatrice 7, Cexova Irena 6, Costantino

Gaia 8, De Simone Antonino 6, Dobra Kevin 9, Gabetti Alice 10, Gaggero Daniele 7, Grisales Baroni Erika 7, Lessio Andrea 8, Mancini Lisa 8, Mircea Elena 8, Oliveri Lorenzo 7, Porata Antonio 7, Ramassa Marzia 7, Ravera Gabriele 7, Robbiano Sara 9, Roberto Federica 6, Rocca Massimo 7, Tagliacozzo Naomi 6, Tosanotti Adele 10 con lode.

Classe 3ª, sezione D - alunni licenziati 24.

Alpa Alice 8, Bolgiani Alessandro 8, Campasso Gessica 7, Comandè Eleonora 6, Coscia Monica 8, Delsanto Andrea 8, Diacono Ana 8, Donghi Filippo 8, Gianni Alessio 6, La Rosa Riccardo 8, Lazzaro Marika 6, Macias Merchan Angie 6, Marasco Antonino 7, Marino Ettore 6, Morabito Cesare 6, Ostojic Valentina 9, Ottonello Sonia 8, Pietramala Adriano 7, Scarpa Ludovico 10, Sciutto Pietro 10, Sobrero Anna 9, Tripodi Francesca 6, Velic Bogdan Gabriel 7, Vitranò Andrea 6.

Scuola Media paritaria "Madri Pie"

Alunni licenziati 21.

Bianchi Giannottu Nicole 6, Del Santo Federica 6, Empirico Edoardo 6, Ferrando Nicola 6, Giuliano Martina 6, Gramatica Giulia 7, Lanza Edoardo 9, Maranzana Luca 9, Marcotulli Alessandro 8, Ottonello Gisele 8, Pastorino Davide 8, Pastorino Sara 8, Pellegrini Laura 7, Perhati Stephanie 7, Perles Eleonora 8, Rasore Gabriele 8, Subrero Marco 8, Subrero Pietro 8, Torello Giorgia 7, Turco Emanuele 6.

Gara di "cirula" a San Luca

San Luca di Molare. Sabato 10 luglio, dalle ore 21 nei locali della Pro Loco si svolgerà la "Prima cirula". Le coppie saranno sorteggiate, e ci saranno ricchi premi alle prime tre coppie vincenti. La gara si svolgerà in quattro tempi: sabato 10 e sabato 24 luglio; sabato 21 e sabato 28 agosto, sempre alle ore 21. Ogni giocatore sommerà un punto per ogni partita vinta più un punto per ogni iscrizione. Alla finale chi avrà totalizzato più punti avrà diritto ad un premio speciale, oltre al titolo di "gran cirullo".

Coppa Europa di tamburello

Cremolino. Come da pronostico, è stata Cremolino-Callianetto, i rivali di sempre, la finale di Coppa Europa di tamburello. Questa manifestazione internazionale, giunta alla 15ª edizione, si è disputata in terra astigiana, appunto a Callianetto. In semifinale il Cremolino ha sconfitto facilmente i francesi di Cournonsec per 13-4 mentre il Callianetto non ha avuto problemi a sbarazzarsi dei rivali transalpini di Notre Dame de Londres. Nella finale il Callianetto ha sconfitto il Cremolino per 13-4 dopo due ore e mezza di gioco. "Non abbiamo demeritato - dice il presidente del Cremolino Bavazzano - ma in questo momento il Callianetto è più forte ed organizzato". Nel campionato a muro di serie A, la disputa dei quarti di finale ha visto in campo Grana-Trisobbio, Moncalvo-Vignale, Rocca d'Arazzo-Montaldo Scarampi e Grazzano-Calliano. In serie B, sempre per il tamburello a muro, in programma San Maurizio-Ovada Paolo Campora, Grana-Vignale e Montemagno-Cerrina. Per la serie C a campo libero, Basaluzzo-Cremolino e Gabiano-Monale. Riprende sabato 10 luglio in notturna il campionato di serie A con il Cremolino in trasferta (delicata) a Sommacampagna mentre il Carpeneto riceve il Medole. Gli altri incontri: Callianetto (capolista) Solferino; Cavriava-Mezzolombardo; Castellaro-Fumane; Ceresara-Malavicina.

Controbar in svolgimento

Ovada. Ha preso il via il torneo del "Controbar" al Moccagatta, organizzato dall'Ovada Calcio. Vi partecipano sedici squadre, in quattro gironi: le partite si svolgono alle ore 20, 21, 22 e 23 per due tempi di 25'. Si gioca per i turni di qualificazione il mercoledì, il venerdì e la domenica sino a venerdì 16 luglio. Domenica 18 luglio sono in programma i quarti di finale, mercoledì 21 le semifinali e venerdì 23 la doppia finale. Queste le formazioni dei quattro gironi. Girone A: Bar Trieste, Tavernetta, Bar Borgo, Angel's Bar. Girone B: All Blachs, I due farabutti, Hotellerie, L'Ovadese. Girone C: Abi Bar, Geno-Ova, Val del Prato, Monotona. Girone D: Fiat Cavanna, Bar Old Station, Finanza e Futuro, Sisal. Le quadre sono formate da sette giocatori, con possibilità di tessere anche giocatori di diverse categorie calcistiche.

Sagra del raviolo e dello spiedino

Rovereto di Gavi. La Pro Loco anche quest'anno organizza, presso l'area attrezzata del Campo Sportivo di Rovereto-Pessenti, la 22ª sagra del raviolo e dello spiedino. L'evento come occasione per trascorrere quattro serate in allegria, col folklore e tanta buona gastronomia. Il programma della manifestazione è il seguente: giovedì 15 luglio: alle ore 19 apertura ristorante (al coperto); dalle 21,30 l'orchestra "Nino Morena" allietterà la serata danzante. Venerdì 16 alle 19 ristorante; seguirà alle 21,30 la grande serata danzante con Bruno Mauro.

Sabato 17, sempre alle 19, apertura del ristorante e alle 21,30 l'orchestra Carlo Santi con la sua musica. Domenica 18 alle ore 19 apertura del ristorante con le specialità locali e alle 21,30 gran finale musicale con Harmony show. Tutte le serate saranno allietate da una gastronomia ricca di specialità: i ravioli di Rovereto preparati e cotti al momento, gli ricchi spiedini alla brace, il brastolo al Barolo, le altre specialità alla brace (i salamini di Rovereto, le braciocole, le costate, gli amaretti e i baci di Gavi). Tutti i piatti sono accompagnati dai grandi vini della zona, sita nel cuore della produzione del Cortese di Gavi doc.

I licenziati dalla secondaria di Molare Mornese, Castelletto e Silvano d'Orba

Molare

Classe 3ª A - alunni licenziati 13.

Alfieri Federico 6, Baroni Martina 9, Casalino Mauro 7, Danielli Matteo 8, Fortunato Giovanni 9, Gorrino Omar 6, Grosso Maddalena 9, Pronzato Alberto 7, Raffaghello Beatrice 8, Santia Edoardo 7, Scornamiglio Alessia 7, Stocco Irene 10, Vignolo Marialinda 8.

Classe 3ª C - alunni licenziati 12.

Bisio Alice 8, Busso Denise 7, Colletti Danieli 6, Giacobbe Margherita 10, Giuga Salvatore 6, Gorrino Federico 8, Icardi Caterina 8, Marchese Alessio 6, Marostica Marco 8, Olivieri Nicolò 7, Scano Marta 8, Zunino Mattia 6.

Mornese

Classe 3ª B - alunni licenziati 13.

Arecco Federico 6, Benso Emanuele 6, Bertolini Ian 8, Corona Federico 6, Della Latta Mattia 8, Grandinaru Alexandru 6, Mazzarello Silvia 8, Palpon Matteo 6, Pennini Giada 7, Pestarino Alessandro 6, Pestarino Sara 6, Principe Riccardo 6, Valle Riccardo 7.

Classe 3ª D - alunni licenziati 12.

Agosto Cecilia 8, Bagnasco Giulia 6, Carrea Alessia 7, Ca-

vanna Luca 9, Cenonfolo Filippo 10 con lode, Corsi Francesco 7, Curletto Silvia 6, Curotto Irene 9, Raffaele Valeria 7, Roncagliolo Patrick 10 con lode, Santomauro Cinzia 6, Taddei Ginevra 7.

Silvano d'Orba

Classe 3ª - alunni licenziati 21.

Becatti Gianluca 8, Bertuccio Alessio 8, Bisio Francesco 6, Bisio Lorena 7, Boarini Chiara 8, Caneva Daniele 6, Coco Cristina 10, Galliano Letizia 8, Graziano Alessandro 10, Grillo Simona 6, Guala Marcella 8, Leto Lisa 6, Mantero Sebastiano 6, Meezenic Sebastian 6, Montobbio Monica 9, Nadal Erika 7, Noli Arianna 7, Rinaldi Fabio 10, Spinella Erika 8, Vassallo Ilaria 9, Zuliani Ali 6.

Castelletto d'Orba

Classe 3ª - Alunni licenziati 17.

Arecco Cristiano 6, Borgatta Ilaria 8, Cervioni Giacomo 9, Corsaletti Pietro 8, Guerci Ilaria 8, Li Greci Giuseppe 6, Lucca Valentina 6, Magri Ilaria 9, Mazzarello Elisa 10, Montobbio Ambra 8, Montobbio Sara 9, Pestarino Alessandra 9, Petulichio Alessio 7, Ratto Luca 6, Tacchino Ercole 7, Tumminelli Davide 8, Tumminelli Vincenzo 6.

Precisazione

Ovada. Nell'elenco degli ammessi alla classe seconda media dell'Istituto Madri Pie non è stato pubblicato il nome di Alice Carlevaro in quanto non compariva nell'elenco degli ammessi della classe prima datoci dalla Scuola. Ce ne scusiamo con la diretta interessata, cui auguriamo un buon inizio della seconda media.

Onoranze Funebri Ovadesi di Spazal e Grillo

Ovada - Viale Stazione centrale, 2-4-6 - Tel. e fax 0143 833776

Cofani comuni e di lusso • Vestizioni diurne, notturne e festive
Pratiche burocratiche • Addobbi, fiori • Stampa manifesti
Autofuneri Mercedes, trasporti ovunque
Iscrizioni monumenti e lapidi • Servizi cimiteriali e cremazioni

Inaugurazione sabato 3 luglio

Don Badino ha la sua via campesi e crocerossini in festa



Campo Ligure. Un notevole successo di pubblico ha registrato la sobria cerimonia voluta dalla CRI del comitato locale per intitolare la via prospiciente alla propria sede a don Mario Badino per oltre 20 anni parroco del paese e generoso benefattore del sodalizio. L'antica chiesa di S. Michele, prima parrocchia del paese, ha ospitato la cerimonia religiosa officiata dal cappellano del Corpo Militare della Cri che, nell'omelia, non ha mancato di rendere omaggio al lavoro dei volontari e alla figura del sacerdote scomparso nel 2007.

La chiesa era piena di "crocerossini" ma anche di campesi che non hanno voluto mancare al rito in ricordo di un par-

roco ancora ben presente nella memoria di tanti. La cerimonia è proseguita davanti alla sede della Croce Rossa con i discorsi prima quello del commissario del comitato campese Ivano Pastorino che ha sottolineato quanto i volontari tenessero a questa giornata che sarebbe stata fatta anche prima se alcuni intoppi burocratici non avessero costretto gli organizzatori a posticiparne la data, riguardo a Don Badino ha voluto spiegare quanto abbia significato per molti dei volontari che sono o sono stati nella Cri campese e ha sottolineato l'importanza della donazione fatta dal "Don" che ha consentito la partenza della realizzazione della nuova sede

Riceviamo e pubblichiamo

Sfogo contro le moto chiedendo più controlli

Masone. Diamo conto della lettera inviata dalla signora Rossana Macciò al Prefetto di Genova, al Comando Carabinieri Regione Liguria, al Compartimento Polizia Stradale Liguria, al Comando Carabinieri di Campo Ligure, sullo scottante problema della circolazione motociclistica.

«Sono una masonese di nascita che frequenta assiduamente il paese e rivolge alle Autorità in indirizzo un appello per la messa in sicurezza di Masone. Il mio paese è da tutti conosciuto perché tra i più piovosi d'Italia, ma io che ho un padre di 97 anni dinamicissimo che abita in prossimità di una invitante curva della statale del Turchino, inizio paese lato autostrada, vorrei che dalla primavera piovesse in tutti i giorni di festa. Nei giorni festivi infatti la statale che passa in mezzo al paese si trasforma in una pista per gare di velocità motociclistiche. Moto di grossa cilindrata dal mattino alla sera entrano rombando in paese e lo attraversano a velocità sostenuta indisturbati. Io abito in Piemonte, un altro mondo! E non parlo di politica perché queste cose le noto da decenni: all'ingresso dei paesi ci sono cartelli per limiti di velocità di grosse dimensioni ripetuti a poche centinaia di metri uno dall'altro, autovelox, strisce pedonali ben evidenziate in campo rosso, si incontra polizia stradale, carabinieri, polizia municipale... a Masone mai vi-

sto neppure una volta negli anni una di queste figure in divisa a controllare il traffico. Unico presidio un cartello di dimensioni minime per limite velocità 50h in zona Mulino (abitato che si trova al di là del torrente, quindi non affacciato sulla statale e distante centinaia di metri, dai 300 ai 500, dal concentrico) poi nulla... e pensare che basterebbe solo e nelle belle giornate di festa n° 1 agente in divisa che in mezz'ora farebbe tante multe da scoraggiare chiunque!

Mi concedo un momento di qualunquismo: già 20 anni fa in Norvegia ho visto i dissuasori sulle carreggiate: qui sono fuorilegge e io vorrei proprio vedere in faccia sto legislatore che si prende la briga di andare a trovare il cavillo su un deterrente tanto utile. Mi capita di parlare con i miei compaesani di questa situazione, sono tutti d'accordo con me e il discorso con rassegnazione finisce sempre così: finché non ci scappa il morto! Ah... ecco, ma è proprio necessario un "Sacrificio Umano" alla Divinità "Autorità" per fare qualcosa? In ultimo so di interpretare le esigenze e l'aspirazione degli abitanti di tutta la Valle Stura, Turchino compreso, letteralmente terrorizzati dal transitare incontrollato non solo delle grosse moto ma di tutto il traffico visto che i controlli non ci sono per nessuno. Confidiamo in qualche provvedimento porgo distinti saluti».

Rassegna internazionale di fotografia

Masone. Sabato 10 luglio alle ore 16 verrà inaugurata la XIV Rassegna Internazionale di Fotografia promossa dall'associazione "Amici del Museo di Masone".

Dal 10 luglio al 26 settembre, presso il Museo di Masone, esporranno i propri scatti due grandi nomi della fotografia italiana: Mario Cresci e Mario Vidor. All'inaugurazione interverranno gli autori delle mostre.

Alle ore 17, in piazza Castello, verrà servito ai presenti un ricco buffet.

Sempre in Piazza Castello, la giornata verrà conclusa alle ore 21 con il concerto della Banda Musicale "Amici di Piazza Castello".

Orari di visita: luglio e settembre, sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30; agosto: tutti i giorni dalle 15,30 alle 18,30; settimana di Ferragosto: apertura anche serale dalle 20,30 alle 23.

Per informazioni numero 347-1496802.

U.S. Masone in Prima Categoria in due anni due promozioni

Masone. Dopo l'infelice esito della sfida con il Don Bosco, che aveva condannato il Masone a rimanere in Seconda Categoria, la formazione del presidente Puppo ha ottenuto la promozione in Prima Categoria a "tavolino".

Questa la decisione della Federazione Liguria che premia dunque il Masone come migliore seconda classificata, chiamandolo a subentrare ad alcune formazioni che si sono sciolte.

Sebbene non ottenuta sul campo, di promozione sempre si tratta ed è comunque un grande risultato.

Il sodalizio nato cinque anni orsono ottiene, dunque, la seconda promozione consecutiva.

Spetterà al Masone tenere alto il nome della Valle Stura, dal momento che sia la Campese che la Rossiglionese prenderanno parte al campionato di Seconda Categoria, ciò sollecita la società a fare bene sin da subito per approntare una formazione competitiva anche nella categoria superiore, in modo da regalare ancora tante emozioni ai generosi tifosi biancocelesti.

In piazza Martiri della Benedicta

Un bel concerto per pianoforte



Campo Ligure. Bellissima esibizione della professoressa Monica Cavanna domenica scorsa in piazza Martiri della Benedicta. Organizzato dal Lions Club Rossiglione - Valle Stura, si è tenuto un concerto per pianoforte cui ha partecipato un numeroso e attento pubblico che più volte ha applaudito con calore la bravura della concertista. L'esibizione è terminata con un brano eseguito a 4 mani nel quale accanto alla Cavanna si è accompagnata un'altra valida pianista: Lorella Vignolo. Il duo ha strappato un lungo e meritato applauso per la bellezza e l'intensità dell'esecuzione. Ad aprire il concerto e ad accompagnare con un'introduzione su ogni pezzo che sarebbe stato suonato con una scelta azzeccata di poesie, il pubblico ha scoperto una giovane attrice: Gaia De Marzo che è stata l'altra bellissima realtà di questa serata. Un'ultima considerazione sulla "piazzetta" che quest'anno è stata finalmente pedonalizzata, almeno per il periodo estivo, e che ha fatto da degna cornice a questa rappresentazione con un vantaggio, almeno per noi, rispetto alla piazza principale: un'acustica quasi perfetta. La foto è di Emanuele Merlo/Studio Istanti.

Nuovo polo d'infanzia

Campo Ligure. Sabato 10 luglio, l'amministrazione comunale, aprirà i battenti del nuovo polo d'infanzia. I cittadini che vorranno visitare la rinnovata struttura potranno accedervi dalle ore 9 alle ore 12. L'inaugurazione ufficiale avverrà invece nella prima decade di settembre quando l'asilo "Umberto I", l'asilo statale e la scuola per la prima infanzia "il castello delle meraviglie" avranno ultimato i loro traslochi e si appresteranno ad iniziare il nuovo anno scolastico nei locali profondamente rinnovati e perfettamente attrezzati e a norma.

Processione votiva alla Cappelletta

Masone. Venerdì 2 luglio numerosi fedeli hanno raggiunto in processione il Santuario della Madonna della Cappelletta per ricordare il solenne voto fatto dagli antenati a Maria SS. per aver liberato il popolo masonese dalla pestilenza nel lontano 1657.

Il corteo, con la presenza della Confraternita dell'Oratorio del Paese Vecchio, è partito alle 20,30 dalla chiesa parrocchiale per raggiungere il Santuario dove il parroco don Maurizio Benzi ha celebrato solennemente la S.Messa.

Domenica 4 luglio, poi, ricorrenza di S. Elisabetta, la Confraternita masonese ha raggiunto in processione la Cappelletta con i Crocifissi e la



Cassa di Maria Bambina per la celebrazione della S.Messa festiva del mattino.

Nel pomeriggio la celebrazione Eucaristica ed i Vespri serali con la Benedizione hanno concluso la festa al Santuario masonese

Scuola materna Podestà

Educazione stradale, i piccoli insegnano ai grandi



Masone. L'educazione stradale è stato il tema sviluppato nel corso dell'anno dagli alunni della Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà", proposto in modo spettacolare nel corso della recita di fine sabato 12 giugno. Nel teatro Opera Mons. Macciò, gremio di genitori e parenti trepidanti, si sono succeduti i diversi momenti che hanno coinvolto tutta la scolarasca, guidati dal simpatico "vigile urbano" impersonato da Alberto Pastorino, nei veri panni della Polizia Locale, prestati dal suo Comandante Lorenzo Cagnolo, che durante l'anno scolastico aveva svolto varie lezioni di istruzione ed educazione stradale. Con le canzoni proposte da Sil-

vana Macciò, le danze e le scenette che hanno coinvolto le brave maestre Rossana Pastorino, Mirella Ravera e Stefania Pastorino, è stata passata in rassegna tutta la segnaletica stradale, ed i bimbi si sono dimostrati molto più bravi e rispettosi rispetto agli adulti in circolazione.

Confidando che crescendo non cambino le sane abitudini di andare a piedi più spesso e rispettare le norme del Codice della Strada, la Direttrice Suor Maria Bottazzi con la Vice Presidente della Fondazione Scuola dell'Infanzia "Barone Giulio Podestà", Rossella Bruzzone, hanno quindi consegnato i "diplomi di laurea", con tanto di consono cappello, agli alunni che

frequenteranno la prima elementare nell'anno scolastico 2010-11.

Il sindaco Paolo Ottonello ha poi consegnato una targa ricordo a suo Maria, segno della riconoscenza del Comune di Masone verso la Direttrice uscente, per il suo impegno nell'asilo e nell'attività oratoriana a favore dei giovani, ringraziamento e gratitudine estesi alla decana Suor Emma all'instancabile Suor Ivana ed alla simpatica Suor Franca.

Nei locali della scuola la festa è proseguita con il classico rinfresco, preparato dalle mamme, e la mostra degli elaborati prodotti dagli alunni

(Foto: Emanuele Merlo/Studio Istanti)

Avviata la posa della tubatura in corso Martiri della Libertà

Cairo, sono già iniziati i lavori per la rete di teleriscaldamento

Cairo M.te. È da qualche tempo che se ne parla ma per molti sembrava un progetto curioso, magari interessante, ma piuttosto velleitario. E invece la foto scattata dal sindaco e pubblicata sul suo blog sta a dimostrare che sono già iniziati i lavori.

Si tratta del teleriscaldamento, un sistema avveniristico di cui parla lo stesso sindaco Briano in una lettera inviata ai cittadini la settimana scorsa: «*Teleriscaldamento indica un modo nuovo di produrre acqua calda per il riscaldamento degli edifici: si compone di un'unica centrale termica in grado di produrre grandi quantità di acqua ad elevata temperatura, distribuita attraverso una rete che si snoda in dorsali per le vie della città, fino a raggiungere i condomini, dove idonei scambiatori di calore alimentano i radiatori delle singole abitazioni, come un qualsiasi impianto tradizionale*».

Che questa sia una grossa novità è indiscutibile ma quali vantaggi ne avranno i cairensi che potranno usufruire di questo particolare servizio? È ancora il sindaco a piegarcelo: «*Risparmio economico, risparmio energetico e, non da ultimo, miglioramento della qualità dell'aria: sono questi i tre vantaggi che questa nuova realizzazione porta con sé. È utile infatti ricordare che il teleriscaldamento può davvero migliorare in modo significativo la qualità dell'aria del nostro territorio. Infatti, un'unica centrale termica, realizzata secondo le migliori tecnologie presenti sul mercato, evita una molteplicità*

di camini e, dunque, una molteplicità di fonti - talora incontrollate - di inquinamento atmosferico».

La Società Egea - Ente Gestione Energia e Ambiente S.p.A. - sarà il concessionario che, in base agli impegni assunti con questa Amministrazione Comunale, costruirà innanzitutto la centrale termica ubicandola in Via Cortemilia, nell'area adiacente al Magazzino Comunale e alla sede della Società Aimeri. Quindi procederà alla posa di circa 3.900 metri di doppia tubatura che costituirà la dorsale principale, da realizzarsi nell'arco di tre anni. La dorsale gradualmente partendo dalla centrale di Via Cortemilia raggiungerà Corso Martiri della Libertà, Via Guido Ferraro e Via Arpione. Quindi interesserà Via Bertolotti, Via Poggio, Via Berio, Via F.lli Francia fino a Piazza Abba e Corso Dante. Poi proseguirà in Via Mazzini fino a Corso Marconi, all'altezza della stazione Ferroviaria, percorrendo Via Colla.

È peraltro inevitabile che i lavori portino alcuni disagi ai cittadini e Briano non manca di scusarsi anticipatamente coi cairensi: «*Con questa mia lettera, oltre a rendervi partecipi del progetto che presto sarà avviato e ad illustrarVi i benefici del teleriscaldamento, sono a chiedervi anticipatamente scusa per il disagio che la Città dovrà affrontare prossimamente, rivolgendomi, in particolare, ai residenti nelle vie che ho citato. Sono consapevole che i lavori comporteranno disagi alla circolazione, scompensi*



temporanei alla viabilità ed alle soste arrecheranno disturbo alla Vostra quotidianità. Vi assicuro che l'Impresa lavorerà nel modo più celere possibile e provvederà con sistematicità a ripristinare l'asfalto sulle vie, man mano che saranno ultimati gli scavi e la posa delle tubazioni. Me ne rendo personalmente garante».

Per avvantaggiarsi al massimo di questa opportunità gli utenti possono ricorrere ad alcuni accorgimenti come l'installazione sui radiatori di termoregolatori o altro. C'è da considerare infine che dovrà essere messa in atto una gestione oculata della distribuzione dell'acqua calda tale da non ingenerare scontento tra gli utenti. L'Amministrazione comunale dovrà garantire che questa soluzione non rappresenti soltanto un business a vantaggio della ditta interessata ma che sia un vero e proprio servizio alla comunità. **PDP**

Mercoledì 30 giugno a Palazzo Ducale a Genova

Regione Liguria e Enti Locali uniti contro i tagli del Governo

Cairo M.te. «*Istituzioni locali, cittadini, forze sociali e economiche: dobbiamo tutti rimanere insieme perché solo così avremo la forza di ottenere le modifiche alla manovra economica indispensabili per garantire il risanamento necessario ma anche il sostegno alla crescita e il mantenimento della coesione sociale*».

Con questa dichiarazione il governatore della Liguria Claudio Burlando, ha concluso l'assemblea tenuta mercoledì 30 giugno scorso a Palazzo Ducale a Genova.

A dare notizia di questo incontro è il sindaco di Cairo sul suo blog dove vengono riproposte, in chiave locale, le perplessità emerse un po' in tutto il paese a fronte di una finanziaria che penalizzerebbe pesantemente gli regioni e comuni.

Sulle pagine dei giornali sono rimbazzate, la settimana scorsa, le dichiarazioni provocatorie del sindaco Briano secondo cui i cittadini il prossimo inverno dovranno dotarsi di pala per sgomberare le strade dalla neve, perché i soldi per fornire questo servizio non ci sono. È noto d'altronde come le ultime abbondanti nevicate abbiano ingenerato polemiche e proteste da parte di sindaci valbormidesi a capo di piccoli comuni ricchi di neve ma poveri di mezzi.

Il comune di Cairo può avere a disposizione maggiori possibilità finanziarie ma ha anche una estensione territoriale che ammonta a circa cento chilometri quadrati con una rete stradale di enormi proporzioni: «*È chiaro che cercheremo di reagire e di riuscire parzialmente a modificare la situazione - dice il sindaco di Cairo - rimane il fatto che in base alle decisioni assunte dall'amministrazione centrale non potremo più finanziare una lunga serie di servizi e*

molti di essi dovranno cessare».

In effetti i problemi non riguardano soltanto lo sgombero della neve ma tutta una serie di servizi, a cominciare dalla manutenzione delle strade che, sia a causa della neve sia a causa dell'usura, avrebbero bisogno di un radicale rifacimento.

I cittadini si trovano di fronte ad una viabilità devastata, agiustata alla meglio con rappezzi un po' qua e un po' là che certo non accontentano la vista e ancor meno l'assetto dei mezzi di locomozione.

Nella riunione a Palazzo Ducale Burlando ha indicato i punti principali su cui bisognerebbe agire: una politica diversa delle entrate, chiedendo un contributo anche alle rendite finanziarie, che in un paese con il debito alto come il nostro non possono pagare meno che negli altri paesi europei: il 12% anziché il 20%.

È poi è venuta alla ribalta la classica obiezione secondo

cui non è giusto che i tagli colpiscono indiscriminatamente gli enti virtuosi e quelli che hanno speso troppo e male: «*Chi ha ottenuto l'obiettivo di attivare asili nido per il 30% della domanda ora rischia di non poter mantenere servizi che aiutano anche l'occupazione e la nostra competitività - ha osservato Burlando - Non si può accettare, quindi, una manovra del tutto "cieca" rispetto alle scelte da fare pur in un quadro di forti risparmi*».

Sia Burlando che l'assessore regionale al Bilancio Pippo Rossetti, che ha aperto l'assemblea, hanno apprezzato il fatto che l'emendamento Azolini abbia almeno stabilito un metodo diverso, riconoscendo la «*necessità di un confronto - ha detto Rossetti - tra governo e enti territoriali che finora è mancato del tutto. Naturalmente se non sarà modificata la modulazione dei tagli tra stato, Regioni e Comuni - ha aggiunto - non si farà molta strada*».

La videosorveglianza in Consiglio Comunale

Cairo M.te. - Il Consiglio Comunale è convocato per le ore 21 di lunedì 12 luglio 2010 per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazione al Consiglio dell'utilizzo fondo di riserva esercizio 2010 - Deliberazione della Giunta Comunale nr. 87 del 17.5.2010;
2. Ratifica deliberazione della Giunta Comunale nr. 88 del 17.5.2010, avente per oggetto: Variazione di bilancio adottata ai sensi dell'articolo 42, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
3. Ratifica deliberazione della Giunta Comunale nr. 106 del 15.6.2010, avente per oggetto: "Variazione di bilancio adottata ai sensi dell'articolo 42, comma 4, del D.Lgs 267/2000;
4. Ratifica deliberazione della Giunta Comunale nr. 123 in data 1.7.2010, avente per oggetto: "Variazione di bilancio adottata ai sensi dell'articolo 42, comma 4, del D.Lgs 267/2000;
5. Controllo di regolarità contabile e finanziaria sul rendiconto dell'esercizio 2008 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo - Presa d'atto del Consiglio Comunale;
6. Approvazione della revisione del Piano Ge-

nerale degli Impianti delle Pubbliche Affissioni;

7. Programma Consulenze e Collaborazioni - Integrazione allegato alla deliberazione nr. 7 del 22 aprile 2010: Approvazione bilancio annuale di previsione anno 2010, relazione previsionale e programmatica, bilancio pluriennale 2010/2012";

8. Autorizzazione unica provinciale ex art. 9 L.R. 16/2008 e s.m.i - Parco eolico "Naso di Gatto" - Società Fera ss.r.l. - Approvazione progetto in variante al Piano Regolatore Generale;

9. A.S.L. 2 savonese - Ristrutturazione ed ampliamento Ospedale San Giuseppe - reparto di chirurgia, blocco operatorio - Approvazione progetto in variante al vigente Piano Regolatore Generale;

10. Regolamento per la disciplina della videosorveglianza e dei dati personali;

11. Soppressione dell'Istituzione per i Servizi Comunali "Carlo Leone Gallo" ex art. 37 - 3 - comma - dello Statuto Comunale - Revoca deliberazione nr. 21 del 29.4.2008: "Approvazione Regolamento Istituzione dei Servizi Culturali";

12. Statuto Comunale: Modifica.

Cairo: con i progetti di sviluppo della Ferrania Solis in primo piano

Successo di pubblico e di interesse per le energie rinnovabili in mostra

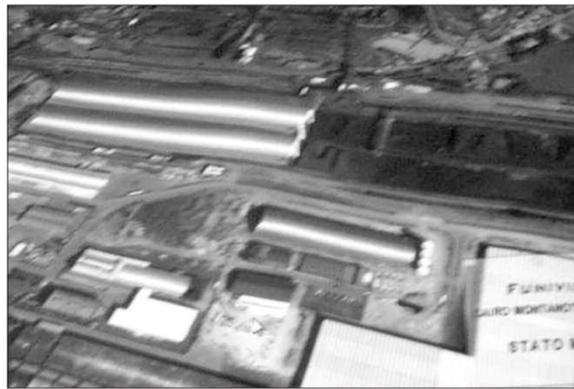
Cairo M.te. - Ha registrato un crescente successo di interesse e partecipazione la quarta edizione della mostra mercato delle energie rinnovabili, organizzata dall'associazione Are Energie Rinnovabili Valbormida, con il patrocinio del Comune di Cairo, in piazza della Vittoria a Cairo Montenotte da giovedì primo luglio a domenica 4 luglio. Un successo ottenuto con più stand espositivi, convegni e due visite guidate per toccare con mano le realtà produttive del territorio oltre ad un calendario d'intrattenimento che comprendeva stand gastronomici "Valbormida in tavola" con piatti e vini delle aziende agricole del territorio, musica e concerti nelle quattro serate e stand aperti giovedì dalle 18,30 dalle 23 e nelle altre giornate dal mattino alla sera.

«*L'edizione 2010 è stata contrassegnata dalla presenza di una quarantina di stand e 30 espositori provenienti non solo dalla Liguria ma anche da fuori Regione, la novità assoluta è invece stata la partecipazione di Ferrania Solis come partner della mostra mercato*» ha detto Giuseppe Boveri, organizzatore della manifestazione, nella conferenza di presentazione. La visita con pullman allo stabilimento della Solis nel pomeriggio di venerdì 2 luglio ha coinvolto una quarantina di partecipanti che hanno molto apprezzato le linee produttive e i progetti di sviluppo dell'azienda Valbormidese. Sono due società, una di Brescia e l'altra di Padova, le possibili partner di Ferrania Solis per la realizzazione in Valle Bormida di un polo nazionale dell'energia fotovoltaica. Le intese, avviate, sono da perfezionare per verificare la possibilità di accedere a finanziamenti pubblici destinati allo sviluppo di tecnologie innovative. L'azienda padovana è specializzata nella lavorazione del silicio, con una tecnologia che interessa circa il 90 per cento degli impianti attualmente installati e particolarmente adottata dall'impianto produttivo di Ferrania. La società di Brescia, invece, lavora sulla tecnologia a film sottile, soluzione emergente con bassi costi, minore dipendenza dalle condizioni di esposizione e anche con più facilità di installazione e migliori risultati estetici. La partnership sul silicio policristallino consentirebbe in pratica a Ferrania Solis di raddoppiare la capacità produttiva di moduli fotovoltaici (da 30 a 60 megawatt annui entro il 2012), mentre con lo sviluppo dei film sottili potrebbe avviare ulteriori linee di produzione (fino a 120 megawatt) migliorando la propria competitività sul mercato del fotovoltaico. In questi giorni sulle aree di Ferrania sono in corso i lavori per realizzare un nuovo capannone produttivo di 8 mila metri quadrati. Che dal prossimo anno ospiterà - ampliando - le lavorazioni che attualmente sono espletate in un edificio ristrutturato della vecchia Ferrania Technologies. **SDV**



Secondo i circoli della Federazione della Sinistra

I lavoratori merce di scambio nella politica dell'Italiana Coke



Cairo M.te. L'Italiana Coke non cessa di suscitare polemiche soprattutto dal punto di vista ambientale. La settimana scorsa i Circoli di Carcare e Cairo Montenotte della Federazione della Sinistra sono intervenuti con un comunicato stampa stigmatizzando l'atteggiamento dell'azienda secondo cui i lavoratori sarebbero considerati merce di scambio per riproporre false ad antiche contrapposizioni tra Industrialismo e ambientalismo.

Sempre l'ambiente dunque nell'occhio del mirino: «*Abbiamo sempre definito la realtà produttiva di Italiana Coke di Bragno una priorità ambientale sulla quale intervenire - si legge nel documento - i progetti di apertura dei parchi carbone e di ambientalizzazione della produzione sono stati sempre disattesi, procrastinati nel tempo e accompagnati dai numerosi ricatti occupazionali legati all'aumento dei costi di produzione connessi a tali interventi e alla conseguente diseconomicità della loro realizzazione. Ciò che per noi è, ed è sempre stato inaccettabile, è il ricatto occupazionale che è sempre stato attuato in Valbormida nell'affrontare le crisi industriali che si sono susseguite*».

Nel comunicato stampa della Federazione della Sinistra si

accenna anche al progetto, non ancora realizzato, della copertura dei parchi carbone: «*La vicenda della copertura dei parchi carbone ha dell'inverosimile. Questo investimento è ormai ampiamente disatteso e sempre portato come contropartita nelle innumerevoli vertenze locali. Dalla costruzione della centrale a Carbone a Bragno, all'accordo di programma legato alla vicenda Ferrania, all'ampliamento della centrale di Vado. La contrapposizione che oggi si tenta di rimettere sulla bilancia tra industrialismo e ambientalismo riporta alla mente i vecchi schemi che hanno accompagnato la vicenda ACNA*».

Il documento sottolinea come a Bragno, così come in altri stabilimenti, si tenti di scaricare sulla cosiddetta componente ambientalista la responsabilità del futuro produttivo del sito: «*Vecchi schemi e vecchie demagogiche contrapposizioni che, utilizzando i lavoratori come merce di scambio, tentano di coprire politiche e strategie già concordate. Il rispetto delle normative su emissioni ed impatto ambientale non è, e non dovrebbe essere, oggetto di contrattazione e di scambio, così come i diritti costituzionalmente ancora riconosciuti*».

Cairo: un servizio gratuito a Villa Sanguinetti

Computer d'avanguardia azionato dalla pupilla



Cairo M.tte. Il Centro Socio Educativo Villa Sanguinetti è stato dotato dalla Regione Liguria in collaborazione con Datasiel, di un eyegaze system, cioè di un sistema di puntamento mono-oculare che permette la comunicazione alfabetica e la gestione del PC soltanto attraverso il movimento della pupilla.

Non si tratta di un'apparecchiatura magica ma di un sofisticatissimo congegno elettronico. Una telecamera ad altissima risoluzione (60 fotogrammi al secondo) posizionata sotto al monitor grazie ad un illuminatore a raggi infrarossi intercetta la posizione della pupilla che attraverso il software viene interpretata e trasformata nella determinazione del "focus" da parte dell'utilizzatore.

La persona che utilizza il sistema guardando le lettere della tastiera virtuale o le icone (nel caso venga utilizzato per la gestione del mouse) dopo un determinato tempo di latenza le selezionerà sul display.

Attraverso questo sistema dopo una rapida procedura di calibrazione, guardando le lettere della tastiera virtuale per un determinato numero di secondi, si andranno a comporre le parole che, volendo, saran-

no emesse anche in voce da parte del PC attraverso un sistema di sintesi vocale. L'apparecchiatura è composta da una telecamera, da un personal computer e da un monitor comprensivo di un sistema di posizionamento e fissaggio.

Eyegaze è rivolto a disabili con problemi motori agli arti, tali da impedire l'uso delle normali periferiche e con assenza di fonazione: permette quindi, tramite il solo sguardo, di comunicare attraverso tastiere virtuali, vocalizzare quanto scritto e redigere testi.

Per l'utilizzo di questa attrezzatura è possibile contattare il C.S.E. Villa Sanguinetti dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 16.00 telefonando al n° 019/502305 o via mail all'indirizzo villasanguinetti@cooperativa socialelanzadelvasto.191.it con orario da concordare per la presenza dell'operatore, che è stato appositamente formato, nella fascia oraria sopraindicata. Elemento ulteriormente positivo è che per l'utilizzo del servizio non sono previsti costi.

Da sottolineare che questo importante strumento a vantaggio dei disabili rappresenta un'esperienza unica nella Provincia di Savona.

Ad Associazioni, Enti e tanti privati

Pubblicati dal Comune i contributi del 2009

Cairo M.tte. Sono stati pubblicati i contributi elargiti nello scorso anno dal Comune di Cairo a vari enti e associazioni o singole persone secondo quanto prevede la normativa vigente.

Attività artigiane: Cazzulo e Ghia Sas € 360, Di Palo Francesco 369, Faggion Cristina 515, Gioffré Natale 450, Paola Spose Snc 258,23, Pipitone Vincenzo 300.

Attività culturali: Are valbormida (mostra energie rinnovabili) 6.000, Associazione culturale "Franca Tasca (borsa studio) 500, Associazione Turistica Pro Loco Rocchetta 1.000, Comitato storico dei rioni 2.500, Ferraro Valentina (laboratorio arte spettacolo iride) 1.150, Florilegio musicale 500, Gruppo alpini cairese 400, Il campanile 500; Pro loco (omaggio a G.C. Abba) 500, Pro loco (pubblicità a Cairo Medievale) 2.050, Uno sguardo dal palcoscenico 1.700.

Attività scolastica: Istituto Secondario Superiore 1.000.

Attività sociale: Asilo infantile Monsignor Bertolotti, 30.987,40, Asilo infantile V. Picca 15.493,70, Avo Associazione Volontari Ospedalieri 1.000, Centro Incontro Anziani 1.500, Centro incontro anziani 6.000

Centro incontro anziani 900,

Comunità Parrocchiale San Lorenzo 2.000, Croce Bianca (convenzione 2007) 16.000, Croce Bianca (convenzione 2008) 16.000, Croce Bianca (convenzione 2009) 16.000, Insieme per Cernobyl 1.550, Parrocchia di San Giuseppe 325, Radio Canalicum Valbormida 500.

Attività sostegno commercio: Pro loco (manifestazioni varie) 7.000.

Attività sportive: ABF - Attività Borgate Ferranesi 200, Athletic Club 300, Atletica Cairo 3.000, Basket Cairo 500, Bridg Ferrania 1.000, Nuoto club rari Nantes Cairo 300, Rally Club Millesimo 1.000, Skating club Cairo (Trofeo Città di Cairo Montenotte) 300, Sviluppo sportivo 5.000, Unione Polisportiva Bragno 2.000.

Ci sono poi altri 740.943,16 euro elargiti per sostegno alle locazioni, contributi per rette, affidi, pronta accoglienza, rimborso libri alunni residenti, contributi scolastici, esoneri mensa, borse di studio, contributi sociali vari. La documentazione di queste spese è agli atti ma non può essere resa pubblica per motivi di riservatezza. È comunque consultabile da parte degli aventi diritto, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, previa richiesta scritta.

Assegna l'appalto del ponte Italia 61

Cairo M.tte. È stata bandita una gara per dei lavori da eseguirsi sul ponte Italia 61. Si tratta di adeguare la struttura alla normativa che prevede l'eliminazione delle barriere architettoniche e di migliorarne la sicurezza.

Delle sedici ditte che hanno ricevuto l'invito a partecipare hanno risposto in quattro: Del Edile di Delfino Roberto, Baccino Alberto e Andrea Srl, Prato Costruzioni e Cave Strade Srl. Tra queste è stata scelta l'impresa Baccino Alberto e Andrea Srl.

Tempi lunghi di manutenzione a Cairo M.tte

Cairo M.tte. Pubblichiamo alcune lamentele pervenute dal prof Franco Xibilia.

«Tempi troppo lunghi per la manutenzione ordinaria della cosa pubblica a Cairo. Segnalo solo alcuni esempi. Da diversi mesi è stata rifatta l'asfaltatura del tratto di via Borreani Dagna che va da piazza Abba a corso Dante. Ebbene: la segnaletica orizzontale non è stata ripristinata. Neppure le strisce pedonali.

Mentre invece, in altre zone tale segnaletica è stata (giustamente) rifatta anche se non era sparita.

Non parliamo della potatura degli alberi. In alcune zone viene fatta regolarmente (tipo corso Martiri o la Lea). In altre mai o quasi (esempio corso Dante). Si creano, così, situazioni di disparità tra edifici che non hanno problemi di alberazione abnorme ed edifici che perdono addirittura valore commerciale a causa della vista limitata o assente dalle finestre. Infine, l'illuminazione.

Si parla di coprifuoco o simili per avviare ai tagli governativi. Forse, però, basterebbe una gestione oculata dei lampioni. Infatti, vi sono alberi divenuti troppo alti che coprono il raggio d'azione della lampadina e determinano uno spreco di energia. Basta solo un po' di razionalità.

Gli esempi sarebbero tantissimi.

«Parliamo solo di manutenzione ordinaria, non certo di messa in sicurezza».

Dal 9 al 18 luglio nel Foyer del Teatro Comunale di Cairo

Mostra del "trentennale" per "Uno Sguardo dal Palcoscenico"

Cairo M.tte. La compagnia teatrale cairese "Uno Sguardo dal Palcoscenico" quest'anno festeggia il trentennale della propria attività. Per celebrare degnamente tale evento nel maggio scorso è stato allestito uno spettacolo celebrativo dei trent'anni di successi della compagnia mentre dal prossimo 9 Luglio viene allestita a Palazzo di Città di Cairo Montenotte una mostra che ripercorre la vita e gli allestimenti della compagnia dal 1980 ad oggi.

La mostra sarà ospitata nel Foyer del Teatro Comunale di Cairo M.tte dal 9 al 18 luglio 2010. L'inaugurazione avverrà venerdì 9 luglio alle ore 18.00 e proseguirà con il seguente orario d'apertura: da venerdì 9 a lunedì 12 luglio: ore 19.00 - 23.00; dal 13 al 18 luglio: ore 17.30 - 19.00 e ore 20.30 - 22. In concomitanza con altre manifestazioni, la chiusura sarà posticipata alle ore 23.00.

La Compagnia Teatrale "Uno Sguardo dal palcoscenico" (affiliata FITA - Federazione Italiana Teatro Amatori) è stata fondata nel 1980 (si appresta quindi a festeggiare i trent'anni di attività). Ha allestito e prodotto una quarantina di spettacoli teatrali portati in scena, oltre che nella città di Cairo M.tte, sede della Compagnia, in varie località della Liguria e del Piemonte, per un



totale di oltre 600 repliche, riscuotendo ovunque apprezzamenti da parte del pubblico e della critica.

La Compagnia si è specializzata nell'allestimento di opere di autori contemporanei, soprattutto anglosassoni (in particolare Ayckbourn e Frayn), non trascurando la drammaturgia italiana (ultimamente è stato portato in scena "L'osso d'oca" di Giuseppe Manfridi). Non sono mancate alcune incursioni nel teatro classico, antico e moderno: Plauto, Goldoni, Cechov, Pirandello.

Una menzione a parte merita l'allestimento itinerante dell'Inferno di Dante Alighieri: nato nel 1992 come spettacolo - evento per il castello Del Carretto di Millesimo (SV), è ripro-

posto quasi ogni estate nei luoghi più caratteristici della Liguria (ed è lo spettacolo più rappresentato).

"Uno Sguardo dal Palcoscenico" partecipa ogni anno agli spettacoli allestiti per Cairo Medievale, collabora alle iniziative del Comune di Cairo M.tte e di altri Comuni, con serate di lettura (prosa e poesia, presentazione di libri...).

La Compagnia ha lavorato anche con registi ed attori professionisti liguri quali Giorgio Scaramuzza, Simona Guarino, Carla Peirolero, Elio Berti.

Per altre notizie e documentazione fotografica invitiamo a consultare il sito: www.unosguardodalpalcoscenico.it

Recapito telefonico: Silvio Eiraldi (direttore della Compagnia) 333 4978510.

A Cairo Montenotte da venerdì 9 a lunedì 12 luglio

Atletica e spettacolo alla Sagra della Tira

Cairo M.tte. Quattro sono le serate dedicate dalla Pro Loco alla edizione 2010 della "Sagra Della Tira" e precisamente da venerdì 9 a lunedì 12 luglio. A partire dalle ore 19, in piazza Della Vittoria si sferreranno centinaia di classiche "Tire", uno sfilatino messo a cuocere con dentro un trancio di salciccia di maiale.

Viene in mente lo slogan anni cinquanta: Tire, Tire calde. Qualcuno ricorda di averle mangiate per colazione oppure come spuntino sul posto di lavoro. Non erano più calde ma conservavano quel di più che dava la salciccia in gusto e fragranza rispetto al pane senza niente come si era soliti mangiare.

Il programma completo della manifestazione è il seguente:

- Venerdì 9: ore 10,15 - In collaborazione con Atletica Cairo, 2° trofeo della Tira, 10ª Stracairo di km 5,9, in memoria di Giorgio Veglia e intitolata "Sulle orme di Napoleone": ore 21,30 - Live Music con Big Cover Band "Under the tower".

- Sabato 10: ore 19,30 - "Baby Dance" con Fortunello e Marbella; ore 21,30 - Orchestra Spettacolo "Pietro Galassi".

- Domenica 11: ore 16,30 - 3ª Memorial Aldo Grillo, gincana in bici per bambini in collaborazione con Elledisport e i negozi del Centro Integrato Il Campanile; ore 21 - Grande Festa da Ballo con "Oasi Latina" e animazione di gruppo per bambini e adulti. Seguiranno spettacoli e serata cairese con mix liscio e anni 70-80.

- Lunedì 12: ore 21 - Or-

La leggenda delle "Tire"

Secondo un'accreditata leggenda, la "tira" sarebbe nata in casa di Gepin, un modesto contadino cairese, in conseguenza di un fatto meramente fortuito.

Si racconta che le truppe di Napoleone, le quali dopo la battaglia di Millesimo alla fine del '700 avevano gettato le basi per la conquista dei primi territori Italici proprio nelle nostre valli, imperversassero nelle campagne alla ricerca di nutrimento per sé e per i loro cavalli.

Gepin, ignaro di queste scorrerie, aveva appena ucciso il maiale e, dopo una rudimentale lavorazione della carne, si disponeva a insaccarla onde garantirne la conservazione nei lunghi mesi invernali.

Mentre tagliava i minuti pezzetti per la saporita salciccia, vide i soldati sopraggiungere alla sua misera dimora. Veloce mente nascose la carne, nel primo posto più vicino e sicuro: la madia.

I soldati in cerca di riposo e cibo, si soffermarono nella cascina, ma non trovarono un gran che di cui sfamarsi. Bevvero e si riposarono e dopo alcune ore ripartirono.

A quel punto, Gepin corse a recuperare velocemente la sua carne, ma questa era sparita.

La farina, che impastata con l'acqua e lievito riposava nella madia, era lievitata avvolgendo completamente la carne.

Nel mondo contadino nulla andava sprecato, e non potendo più separare la carne dalla pasta, se ne fecero piccole pagnotte che in forno divennero succulenti "Tire".

chestra Spettacolo Lella Blu. Alle ore 19, come da programma, tire calde calde e croccanti farcite con salciccia fornita dal macellaio Franco Bonocore.

E se una tira tira l'altra, nessuna preoccupazione.

È una delle rare occasioni che questo spuntino contadino, riconvertito all'industria, può essere gustato appena sfornato e costituire una cena ottima e appetitosa.

La festa continua martedì 13 luglio, alle ore 19 con "La serata dei Corsari", a cura dell'ANMI Marinai di Cairo dove si potranno gustare Muscolata e acciughe fritte.

Cinema sotto le stelle a Cairo

È iniziata mercoledì 7 luglio la rassegna di cinema all'aperto sulla scalinata di Palazzo di Città di Cairo con la proiezione della pellicola "Io e Marilyn" con Leonardo Pieraccioni.

Giovedì 15 luglio, ore 21,00, "Alvin Superstar" film di animazione.

Giovedì 22 luglio, alle ore 21 "Cado dalle nubi", con Checco Zalone, Dino Abbrescia, Giulia Michelini, Fabio Trioiano, Roga di Gennaro Nunziante.

Giovedì 29 luglio, alle ore 21,00, "Baaria", con Francesco Scianna, Margaret Madé, Enrico Lo Verso, Angela Molina, Raoul Bova, Luigi Lo Cascio, Laura Chiatti, Nicole Grimaudo, Nino Frassica, Aldo Baglio. Regia di Giuseppe Tornatore.

Ingresso libero.

SPETTACOLI E CULTURA

Rocavignale - Sabato 10 luglio nell'ambito delle Serate al Castello: alle 21, Maria Grazia Scarzella Quartet in "I classici standard del jazz" dalla tradizione attraverso lo swing fino ad arrivare ai giorni nostri. Buffet offerto dalla Pro Loco. Organizzazione: Comune di Rocavignale

Cengio - Mercoledì 14 luglio alle ore 21,00 il Nostro Teatro di Sinio presenta "Viva la Sposa" di O. Barile in Cengio Alto; in contemporane distribuzione di "Panfritto" a cura Comitato Cengio Alto.

Cengio - Da giovedì 15 a domenica 18 luglio "Sorrisi in Festa": musica, solidarietà, stand gastronomici con ristorante. Con la Sorriso Card (gratuita richiedibile alle casse) pranzo gratuito domenica 18 luglio dall'antipasto al dolce. Tutto il ricavato sarà devoluto ad alcune associazioni sportive e di volontariato del territorio. Organizzazione: "Un Sorriso per Tutti" onlus di Cengio. Info: 389.8090165.

Cengio - Domenica 18 luglio Raduno Smart: 5a edizione con ricchi premi e divertimento con lo smart drive (prove di abilità). Organizzazione: "Un Sorriso per Tutti" onlus di Cengio. Info: 389.8090165

Rocavignale - Serate al Castello Domenica 18 luglio: alle 21, A.P. Duet & Vocalist Rosso Chiara. Musiche di Monk, Ellington e dei grandi della musica jazz. Buffet offerto dalla Pro Loco. Organizzazione: Comune di Rocavignale.

Dal 5 al 16 luglio coinvolge 70 alunni

Inglese a tutto campo per gli studenti delle medie



Cairo M.te - Lunedì mattina 5 luglio, nei locali della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo di Cairo Montenotte, ha preso il via l'English Camp, una immersione totale di inglese per 70 alunni tra attività didattiche, sportive, ludiche, teatrali, che terminerà il 16 luglio ha come insegnante referente la Prof.ssa Cecilia Cotta che ha curato il progetto in collaborazione con l'Associazione Lingue senza Frontiere di Sanremo e con il patrocinio del Comune di Cairo Montenotte ottenuto per l'interessamento dell'Assessore alla Cultura e alla Pubblica Istruzione dott. Gaetano Milintenda.

Dopo l'esperienza positiva dell'anno precedente, quest'anno si sono iscritti all'English Camp con grande entusiasmo una settantina alunni dai 6 ai 14 anni di età.

Le attività proposte dall'Associazione Lingue senza Frontiere costituiscono un percorso formativo che ha le caratteristiche di un "viaggio all'estero senza valigia": un'occasione per i ragazzi di approfondire la conoscenza e la padronanza della lingua inglese senza rinunciare al divertimento estivo.

La metodologia di insegna-

mento è basata sulle più recenti teorie psicolinguistiche e glottodidattiche, secondo cui lo studente deve essere coinvolto in modo globale per essere stimolato a sviluppare capacità e competenze. Inoltre, attraverso il contatto diretto con l'insegnante-animatore per tutta la giornata, lo studente percepisce ed usa la lingua come strumento di comunicazione reale.

Le attività verranno condotte da tutors madrelingua inglese, preparati e selezionati dall'Associazione, che al mattino svolgeranno un programma didattico stimolante e coinvolgente in piccoli gruppi a livelli differenziati, utilizzando un approccio ludico. Dopo la pausa pranzo presso la mensa scolastica, la full immersion in inglese riprenderà al pomeriggio lasciando ampio spazio alle attività sportive (mini tornei di calcio, basket e volley), ricreative (caccia al tesoro, giochi collettivi e di squadra), creative (pittura, lavori artigianali, stesura di testi teatrali, realizzazione di costumi, canto). L'ultimo giorno di "English Camp" è prevista una grande Festa con la consegna dei diplomi e con lo spettacolo finale realizzato in inglese dagli alunni partecipanti.

Sabato 3 e domenica 4 luglio a Carcare

Un fine settimana vissuto all'insegna dei motori



Carcare - Lo scorso fine settimana è stato all'insegna dei motori. Dopo il grandissimo successo dello scorso anno il Moto Club G.M. di Carcare il CREV ha riproposto il raduno di auto storiche domenica 4 luglio, a Carcare in piazza del Municipio; la manifestazione comprendeva un settore auto e moto storiche e il settore motociclette moderne. Alla manifestazione potevano intervenire tutti i possessori di auto e moto di almeno 20 anni di età. La risposta degli appassionati è andata oltre le aspettative dell'organizzazione con Piazza Carvaradossi che faticava a contenere le auto e gli equipaggi intervenuti. Alle 11,30 la carovana è partita verso Cosseria dove ha visitato il noto "Museo della bicicletta" allestito dal nono ciclista locale Berruti che, con pazienza e devozione, ha raccolto cimeli e pezzi di storia italiana e non degli ultimi 70 anni di quel bellissimo sport su 2 ruote senza alcun ausilio meccanico ma solo mosso da "propulsione muscolare".

Nella stessa giornata la Pro Loco Carcare ha organizzato il

4° raduno dei bisonti della strada, molti dei quali trasformati in interessanti mezzi aerografati. I pachidermi della strada hanno fatto bella mostra di sé inizialmente in Piazza Pertini per sistemarsi poi nel parcheggio antistante la boccifila. Domenica erano presenti, oltre all'artista delle aerografie a mano libera Sergio Carazza della Promhos, anche stimati giornalisti quali Massimo Nannini della testata Mondo Trasporto, Cinzia Naso di Acta Diurna, Carlo Otto Brambilla di professione Camionista, direttore di Fai Service e di altre importanti testate giornalistiche, presentatore su Radio Uno di "Uomini e Camion" ed inoltre Roberto Gianusso reporter di alcune testate giornalistiche e direttore di Heavy Special Motor. Il clou della festa è stato il pomeriggio di domenica scorsa 4 luglio quando i camion ed i loro autisti si sono sfidati in divertenti performance accompagnati dalle belle e simpatiche Serena e Victoria delle Coyotes Girls di Milano. Una simpatica giornata di motori e di allegria per appassionati e semplici spettatori.

Grazie dai promotori del referendum sull'acqua

Cairo M.te - Pubblichiamo la lettera che ci è stata fatta pervenire in redazione da Diego Berretta, che ha organizzato e coordinato la raccolta firme nei Comuni della Valle Bormida per promuovere un referendum abrogativo delle norme varate dal Governo nel 2008 che inseriscono il "bene acqua" tra i servizi che si possono consegnare ai privati e alle grandi multinazionali che se ne possono appropriare e farci profitti. I sostenitori del referendum abrogativo ritengono che la norma, prevista dalla legislazione Europea, leda i diritti delle persone: "Perché l'acqua è un bene comune e un diritto umano universale. Un bene essenziale che appartiene a tutti".

"Come saprete - scrive Berretta - la campagna di raccolta delle firme si è conclusa con un grande successo sia a livello nazionale che in provincia di Savona. Ho iniziato questa avventura sapendo che non era facile infatti ci sono stati dei problemi che poi si sono risolti, ma al di là dei numeri per me la cosa più bella è stato conoscere persone straordinarie che credono in quello che fanno, stare ai banchetti poi mi ha dato il vero contatto con le persone di tutte le età, scambiare opinioni, ma soprattutto la consapevolezza che la gente ha verso questo problema che riguarda tutti noi. Siamo noi giovani che dobbiamo costruire il futuro della nostra Valle perché come ha detto Roberta "la nostra valle è viva e crede in ideali giusti, questi sono i presupposti per costruirci in un futuro". Con questa frase voglio ringraziare tutte le persone che hanno collaborato dai banchetti ai volantini, agli impiegati comunali, agli autenticatori, le persone che hanno dedicato il loro tempo ai banchetti e stato molto bello: grazie mille di cuore a tutti".

Finali EMEA sul campo del softball



Cairo M.te - Sul campo da Softball di Cairo Montenotte sono iniziate giovedì 8 e si concluderanno domenica 11 luglio le finali della Little League zona E.M.E.A. (Europa, Medio Oriente, Africa) categoria Junior Softball. A questa fase partecipano cinque squadre in rappresentanza di quattro nazioni, precisamente: Italia Rappresentativa Regione Emilia Romagna, Italia Rappresentativa Regione Friuli Venezia Giulia, Germania Ramstein, Olanda squadra ancora da designare, Stati Uniti base NATO di Napoli. La vincente avrà diritto a partecipare alle World Series che si svolgeranno negli Stati Uniti precisamente a Kirkland - Washington dal 15 al 21 Agosto. La Little League è il movimento sportivo che a livello mondiale coinvolge il più alto numero di atleti. I patrocinatori della manifestazione sono: Regione Liguria, Comune di Cairo Montenotte, Federazione Italiana Baseball e Softball, CONI, Comitato Italiano Sport contro la Droga. Tutti gli atleti sono ospitati presso la locale Scuola di Addestramento di Polizia Penitenziaria. Le linee guida del Torneo sono: Impegno Agonistico, Etica Sportiva, Sensibilizzazione al rispetto per l'ambiente, Sicurezza; da qui diverse iniziative tra cui un importante sodalizio con il Comitato Italiano Sport contro la Droga e una campagna di raccolta differenziata dei rifiuti che si terrà sul campo di via XXV Aprile.

Rari Nantes Cairo ok nelle gare di Pescara

Monica Letizia Neffelli campionessa di salvamento



Eleonora Genta, Vittoria Bracco, Veneziano, Monica Neffelli, Margherita Giamello



Monica Neffelli, Samuele Sormano e Davide Gallo.

Cairo M.te Antonello Paderi e Valter Veneziano, allenatori della Rari Nantes Cairo, sono molto soddisfatti degli risultati conseguiti ai campionati nazionali estivi di categoria di nuoto per salvamento che si sono svolti nella piscina "Le Naiadi" di Pescara. Il 30 giugno ed il 1 luglio le gare sono state riservate agli esordienti e ragazzi (300 atleti di 60 società) e dal 2 al 4 luglio quelle riservate a junior, cadetti e senior (350 atleti di 65 società). Sei atleti della società cairese si sono confrontati con i migliori atleti provenienti da tutta Italia ed hanno dimostrato che, anche in una città di poche migliaia di abitanti, si possono ottenere dei risultati di prestigio allenandosi con serenità e serietà.

L'atleta Monica Letizia Neffelli, ha conquistato due titoli italiani, nelle gare 100 mt. pinne con torpedino e 200 mt. super lifesaver, dopo aver vinto l'argento, nella giornata inaugurale dei campionati, i 50 mt. trasporto manichino e solo per quindici centesimi di secondo non ha vinto la medaglia di bronzo nella gara 100 mt. pinne ed ha dimostrato di essere una delle migliori atlete nella categoria juniores nazionale.

Il risultato assume un significato ancora più importante per il fatto che l'atleta ha recuperato ottimi livelli di forma fisica, grazie all'impegno con il quale si è allenata, dopo che un intervento chirurgico all'appendicite, in primavera, l'aveva costretta al riposo per un lungo periodo.

Benissimo anche Davide Gallo, nella categoria esordienti, quarto nella gara percorso misto e quinto nel trasporto sacchetto e nel nuoto ostacoli.

Anche Eleonora Genta, ottava nel trasporto, Margherita Giamello, settima nel trasporto, Vittoria Bracco e Samuele Sormano, hanno disputato delle gare eccellenti.

Consegna diplomi all'ISS di Cairo

Cairo M.te Sabato 10 luglio alle ore 10,30, presso la sede dell'Istituto Secondario Superiore di Cairo Montenotte in corso XXV Aprile, avrà luogo la tradizionale cerimonia di Consegna dei Diplomi agli studenti che hanno superato l'Esame di Stato conclusivo del corso di studi superiori.

Vent'anni fa su L'Ancora

Commissariati ed irritati i dc a braccetto col PCI

È stato chiesto all'avv. Castagneto, da sempre uomo di punta della DC cairese, quali fossero i rapporti della sezione DC di Cairo con gli organi provinciali del partito: «A causa di questo accordo - risponde Castagneto - la sezione DC di Cairo è stata commissariata. Noi riteniamo che la nostra Direzione Provinciale, che peraltro non ha certo agito all'unanimità, abbia compiuto un grave errore: ritengo che in merito si debba aprire un dibattito politico all'interno del nostro partito. Noi comunque, costi quel che costi, manterremo fede agli impegni assunti».

I militi del comando di Polizia Municipale hanno rilevato la presenza di una chiazza oleosa e maleodorante, galleggiante sul fiume Bormida a valle degli scarichi industriali della zona dei Passeggeri. Il pronto intervento della Protezione Civile, con la stesa di una barriera mobile sull'ansa del fiume all'altezza dello svincolo in località Recoaro, ha consentito di recuperare parzialmente la sostanza inquinante da cui esalava un forte odore di Naftalina.

Definitivamente trasferita la Medicina a Cairo. Dal 13 agosto il reparto di Medicina avrà sede definitiva nel padiglione di recente costruzione sopra i locali del Pronto Soccorso. Contemporaneamente verrà chiuso il reparto di medicina di Mille-simo, ultimo residuo dell'antica struttura del comune della Gaietta.

Rocchetta prende colore. Gente che va, gente che viene, che si assembla intono ai pittori che eseguono i loro grandi murali, che già si possono ammirare, anche se continua la fase di esecuzione. Grandi opere d'arte in sé, oltre che intelligenti interventi mirati a valorizzare angoli suggestivi del centro storico.

Stanzianti definitivamente 44 miliardi ad Altare per la variante Anas. Essa dovrà aggirare l'abitato di Altare con deviazione dell'attuale tragitto prima della galleria del forte altarese e reingresso nella zona dell'attuale svincolo autostradale.

Sventata truffa a Case Lidora a danno della Fiam. Un camionista, che aveva scaricato il legname nei pressi di una casa in frazione Lidora ricevendo in cambio un assegno di sei milioni, si è insospettito e ha telefonato alla ditta. L'assegno era rubato. Del caso si sono subito occupati i carabinieri di Carcare e di Altare che hanno fermato i truffatori.

Cairese Fossano 19 - 1

Stravincono i Cadetti del Baseball club Cairese



Cairo M.te Nella penultima giornata di campionato i Cadetti Cairese ottengono l'ennesima vittoria ai danni dei pari età del Fossano.

Un'altra partita senza storia che ha visto una sola squadra in campo, che è riuscita a dominare dal primo all'ultimo inning.

Già dalla prima ripresa, dopo tre veloci eliminazioni nella fase difensiva, i giovani biancorossi hanno messo a segno quattro punti, ipotizzando la vittoria finale.

In attacco si sono messi in evidenza Berretta Daniele, che con quattro valide e tre punti battuti a casa ha guidato la squadra, e Mattia Deandrei, che ha ottenuto una buona prova sia offensivamente sia difensivamente, mettendo a segno ben otto eliminazioni al piatto in cinque riprese.

Palizzotto è salito sul monte al sesto inning, chiudendo la partita con quattro strike out e un solo punto subito.

I giovani valbormidese saranno impegnati nell'ultima giornata di campionato sabato prossimo contro l'Osasio sul diamante casalingo, una partita che non ha più nulla da raccontare, visto che i ragazzi di Pascoli si sono laureati campioni, con ben quattro giornate di anticipo.

"Altrafesta" equa e solidale

Carcare - L'Associazione di Promozione Sociale "Noi per Voi" è felice di invitare tutti a "L'Altrafesta", tre giorni di manifestazioni equo-solidali nella splendida cornice di via Castellani nel centro storico di Carcare organizzata in collaborazione con il Comune di Carcare. La manifestazione si svolgerà osservando il seguente programma: giovedì 15 luglio alle ore 21: "Kambora" - spettacolo di ritmi e danze dall'Africa; venerdì 16 luglio alle ore 18: "La Palestina è vicina" - incontro pubblico su un progetto di cooperazione socio-sanitaria con l'ospedale psichiatrico di Betlemme; venerdì 16 luglio alle ore 21: "Invioveritas" - musica della tradizione popolare italiana, cantautorale e folk; sabato 17 luglio alle ore 21: Il Teatro dell'Erba Matta presenta lo spettacolo "La fiaba della fortuna". E inoltre tutti i giorni: "Ricami di Pace" - mostra mercato di lavori di ricamo di donne pazienti dell'ospedale psichiatrico di Betlemme; animazione e merenda per i bambini (a partire dalle ore 17); piatti tipici ed etnici & birra artigianale (alla sera).

Pre-leva del 1992, ovvero come sentirsi più canellesi

Canelli. Grande festa e strepitoso successo ha avuto, a Canelli, venerdì 25 giugno, la festa Pre-Leva del 1992. Una festa che ha riempito piazza Gancia con più di 40 festeggiati e un migliaio di persone. I neo maggiorenti sono arrivati in piazza Gancia su due trattori, da cui le ragazze sono scese galantemente aiutate dai ragazzi. Dopo la presentazione, è iniziata la festa vera e propria, con la musica della discoteca mobile. Un evento condiviso dal sindaco di Canelli, Marco Gabusi, da Franco Denny responsabile della Pro loco Antico Borgo Villanuova, in collaborazione con Vr Audio e Radio Acqui.

"La festa estiva della Leva '92 è stata l'occasione ideale per ritrovarci - ci racconta Serena Marmo - non solo con gli amici, ma anche con genitori e parenti per una serata alternativa ed originale. Festeggiare in piazza come anticipo della festa invernale di Leva in discoteca, ha dato la possibilità di partecipare a chiunque avesse voglia di divertirsi ed è stato un piacevole diversivo per tutte le età".

Ed ecco i nominativi dei quaranta protagonisti: Carola Baldi, Giulia Barbero, Enrica Bianco, Martino Bonini, Elisa Bruno, Margherita Bussi, Roberto Cacciabue, Valeria Ce-



rutti, Enrico Cirio, Diego Cortese, Eleonora Dellarovere, Chiara Di Rosa, Vittoria Dotta, Enrico Ferrero, Gianluigi Gatti, Ivan Gaviglio, Elisa Grasso, Daniele Guglielmi, Fatjon Guza, Giulia Lazzarino, Stefania Leardi, Stella Lovisolò, Martina Marmo, Giulia Meschiati, Riccardo Montanaro, Giacomo

Massino, Francesco Panno, Riccardo Penengo, Simona Riccabone, Arianna Rizzolio, Andrea Robuffo, Andrea Romano, Andrea Ruffa, Alberto Salsi, Zaher Sawah, Andrea Schivano, Laura Stocchi, Valentina Veneziani. Tutti insieme per festeggiare i primi 18 anni di età.

Romantica notte con "NerodiStelle" al castello di Moasca

Moasca. Tutti a Moasca, venerdì 9 luglio, dalle 19 sino a tarda notte, per celebrare *NerodiStelle* (l'evento annuale più romantico ed originale del territorio) con la l'aperitivo & Dj set, degustazione di Barbera e Cortese con salumi, formaggi locali e agnolotti al pin.

Astronomia. *NerodiStelle*, al suo quinto appuntamento, è dedicato all'osservazione amatoriale del cielo. I telescopi, posizionati nel restaurato giardino del Castello, saranno messi a disposizione del pubblico dal Gast (Gruppo Astrofili Arquata Scrivia).

Vino e Vineria. *NerodiStelle* è anche vino: Barbera d'Asti e Cortese di produzione locale, complice la suggestiva Bottega del vino *NerodiStelle*, nata nel 2007, tra le mura del castello medievale, dove il buon vino e gli ottimi formaggi di Langa (Arborea di Bubbio) non mancano mai.

Poesia e musica. *NerodiStelle* è anche poesia accompagnata dalla musica, con il "Grande Fresco Poesie e canzoni d'amore, non d'amore e del terzo tipo" con i chitarristi Federico Siriani e Matteo Negrin (policromista) e il poeta comico surrealistico Guido Catalano.

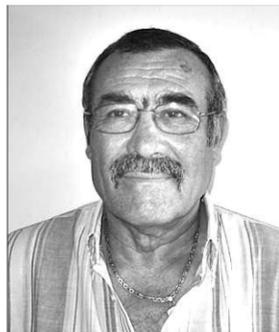
Info: www.nerodistelle.it - tel. 0141 856447 fax 0141 856721

Italo Gola è cavaliere della Repubblica italiana

Canelli. Italo Gola, canellese puro sangue, 63 anni, in data 2 giugno 2010, è stato insignito del titolo di Cavaliere al merito della Repubblica italiana.

Il più che meritato riconoscimento gli arriva, in particolare, dai suoi 80 litri di sangue donati, in 44 anni, al gruppo donatori Fidas di Canelli, attraverso 176 prelievi (quattro donazioni all'anno da 450 grammi l'una). "Continuerò a donare sangue fino ai 65 anni. Ma ho già contattato ospedali per poter continuare a donare per almeno altri 5 anni. E questo anche perché ho il sangue spesso: da 50 a 54 ematocrito e il valore dell'emoglobina che va da 17,5 a 18. Quindi, o continuo o dovrò prendere medicinali. Punterei ad arrivare alle 200 donazioni!".

Gola, uno dei più fertili donatori di sangue del Piemonte e d'Italia, il cavalierato ben se lo merita anche per i suoi ser-



vizi che ha svolto e continua a portare avanti nel volontariato: brillante giocatore ed ora allenatore di pallone elastico (S. Stefano Belbo, Spigno, Bistagno), suonatore della banda di Canelli, ex carabiniere, fa parte dei Carabinieri in congedo, dei 'Nonni vigili' e dei 67 volontari di 'Astro', il tanto benefico 'Pulmino amico' del canellese dot. Franco Testore.

Tour Tra Langa e Monferrato

Moasca. Sabato 10 luglio, si svolgerà il VI "Tour tra Langa e Monferrato", gara turistica di regolarità per auto storiche (prima del 1984), organizzata dal club 'Lancia & Co', in collaborazione con il Comune di Moasca e la Pro Loco.

Presentazione di Me.Ga Film alla Court

Canelli. Sabato 17 luglio, a La Court di Michele Chiarlo, a Castelnuovo Calcea, verrà proiettato il filmato di presentazione del progetto Me.ga. Film (Memoria Gastronomica Filmata) ideato e diretto da Pier Ottavio Daniele, promosso da Michele Chiarlo e Orme Associazione (Mariuccia Ferrero del San Marco, Maria Lovisolò e Kathrin Capra di Violetta, Conigliaro Nicolò di Parisio, Beppe Gallesse e Giovanna Cabras del Bianca Lancia, Carlo e Beppe Bologna dei Bologna, Andrea Bardone del Belbo da Bardona, Cesare Giordano di Camulin, Enzo Balestrino del Quartino e Aldo Cavagnero di Aldo di Castiglione). Il progetto di memoria gastronomica filmata ha l'obiettivo di documentare, attraverso la produzione di una collana video, la creazione delle specialità gastronomiche del territorio presentate e cucinate dagli storici ristoratori simbolo del buono dei nostri posti. Il prezioso materiale, verrà principalmente messo a disposizione degli studenti dell'Università di Scienze Gastronomiche e dell'Istituto Alberghiero di Agliano Terme.

Lo spot è stato girato sul set allestito nel cortile di Cascina Castello e Cascina La Court con la supervisione straordinaria del piemontese Carlo Leva, scenografo del "Buono il Brutto e il cattivo" e la partecipazione straordinaria di una scena dell'attore Alessandro Ha-



ber. A Leva, che vanta una carriera cinematografica di 151 film e di registi come Sergio Leone, Fellini, Risi, sarà dedicata la presidenza onoraria di Mega Film, ed una delle Orme 2010. Le altre due Orme del "Buono" saranno dedicate a Giuseppino Bardone e Guido Alciati. Quest'anno al Parco Artistico nel Vigneto "Orme su la Court" (sabato 17 luglio) il tema degli eventi sarà "Il buono in Vigna" per il cibo: con sfide mondiali tra i filari; Italia - Spagna con Prosciutto San Daniele contro Patanegra; Italia - Austria con gelato contro torta sacher; Italia Francia con i formaggi; le scritture con il libro di Michele Chiarlo "Michele Racconta"; l'arte con Mostre su manifesti pubblicitari del cibo e menu d'epoca; per il cinema sarà l'occasione per presentare il progetto Me.ga. Film con "Il Buono in pellicola" a cura di Pier Ottavio Daniele. Sceneg-

giatura di Giovanni Ruffa e Regia di Riccardo Bosia. Titolo: "Pelao de Galina" interpretato dai mitici "ristoratori" del territorio.

Sabato 17 luglio, a La Court, oltre al filmato di presentazione di Mega Film, verrà proiettato il primo filmato documentario realizzato sulle specialità del territorio: La Finanziaria di Maria Lovisolò, saggia cuoca del nostro territorio.

Per scrivere la futura storia delle acque

Canelli. La Provincia di Asti ha avviato nel corso del 2009 il progetto "I Quaderni Ambiente e Territorio - percorsi di sostenibilità nella Provincia di Asti". Si tratta di un progetto ambizioso che nasce dall'esigenza prioritaria per l'Amministrazione di creare percorsi virtuosi volti allo sviluppo sostenibile e al miglioramento della qualità della vita, integrando diversi fattori quali sviluppo economico, tutela dell'ambiente e del paesaggio e responsabilità sociale. Venerdì 9 luglio nella sala delle Stelle del Palazzo Comunale di Canelli in via Roma 37 verrà presentato il quaderno dedicato alla matrice acqua. Nell'occasione verrà sottoscritto il Contratto di Fiume del torrente Belbo.

"Vivere Villanuova" nell'antico borgo

Canelli. Continua il programma di manifestazioni predisposto dalla Pro Loco Antico Borgo Villanuova di Canelli per il mese di luglio.

Giovedì 8 luglio, in piazza Aosta concerto del jazzista Felice Reggio (ore 21,30, ingresso gratuito). L'iniziativa è inserita nella rassegna "Jazz sotto le stelle" organizzato dalla Provincia di Asti in collaborazione con i Comuni e la Pro Loco. Felice Reggio, tra i più apprezzati interpreti del genere in Italia e all'estero, è compositore di jazz e musica leggera oltre ad aver collaborato con le più famose band jazzistiche internazionali. Il "Felice Reggio Trio", a Canelli, presenterà "My favorite Movies".

lunedì 12 luglio - anteprima di "Vivere Villanuova, alla riscoperta dell'Antico Borgo". Alle 21,15 nell'ex chiesa di San Rocco "Incontro con gli autori. I personaggi e le loro storie". Livio Berruti, medaglia d'oro sui 200 metri alle Olimpiadi di Roma 1960, e Gianni Merlo, prestigiosa firma della Gazzetta dello Sport e presidente dell'Ordine internazionale dei giornalisti sportivi, parleranno di atletica, sport e costume presentando i propri libri: "Il romanzo di un campione e del suo tempo" di Claudio Gregari su Livio Berruti e "Dream runner. In corsa per un sogno" di Gianni Merlo sull'atleta statunitense Oscar Piastoris. L'ingresso è libero.

Sabato 17 luglio, evento clou con "Vivere l'estate a Villanuova. Ad agosto, La Pro loco Antico Borgo Villanuova di Canelli sarà impegnata ne "La luna e i falò. Omaggio a Cesare Pavese". Soddisfatto il presidente del sodalizio Gianfranco "Denny" Campopiano. "Siamo con-

tenti che le nostre proposte siano piaciute ai commercianti, che voglio ringraziare per il sostegno e la collaborazione che sempre ci offrono, e ai canellesi. Siamo convinti che anche a luglio i nostri concittadini vorranno partecipare numerosi alle nostre iniziative, nello spirito di festa e di serenità che ci contraddistingue".

Appuntamenti

"Cerchio aperto - Centro di ascolto", aperto al giovedì, in via Roma, Canelli, dalle ore 18 alle 19,30 (tel. 3334107166).
Fino inizio scuole, per i bambini dai 6 agli 11 anni, "Estate ragazzi", dalle 7,30 alle 18,30, presso la scuola 'Specchio dei Tempi';
Fino al 23 luglio, "Estate ragazzi San Tommaso", per i ragazzi dai 6 ai 13 anni, dalle 9 alle 18, all'Oratorio di via Verdi;
Sino inizio scuole, "Scuole estate" per i bambini dai 3 ai 5 anni, dalle 7,30 alle 18, presso scuola materna Specchio dei Tempi;
Fino al 29 agosto, nell'Unione, "Paesaggi...In", grandiosa rassegna teatrale, interamente gratis;
Fino al 17 luglio, presso CSD di via Riccadonna, a Canelli, stage "Estate in danza";
Fino al 18 luglio, Astimusica, in piazza Cattedrale;
Giovedì 8 luglio, in piazza Aosta, ore 21,30, "Caffè concerto", con il trombettista Felice Reggio, reduce da successi internazionali;
Venerdì 9 luglio, ore 20,30, dal Gazebo di Canelli, partenza della "Pedalata Fratelli Milano", con

pasta - party finale
Venerdì 9 luglio, ore 21, a Calosso, in piazza del Fossato "I dialoghi con Leucò"
Venerdì 9 luglio, a Moasca, "NerodiStelle", una notte con le stelle, vino, musica e poesia;
Venerdì 9 luglio, in piazza Cavour, a Canelli, ore 21,30, canta Silvana Poletti;
Sabato 10 luglio, alla piscina Cad, "Una canzone per guarire", Karaoke per dilettanti;
Sabato 10 luglio, ad Incisa Scapaccino, Borgo Villa, rievocazione storica "Incisa 1514"
Sabato 10 luglio, ore 17, presso libreria 'Il Segnalibro', presentazione del volume di Giancarlo Molinari, "La combriccola della porta rossa".
Sabato 10 luglio, a Moasca, ore 16, partenza ed arrivo del "Sesto tour tra Langhe e Monferrato";
Sabato 10 luglio, ore 21,30, a Bubbio, "Jazz sotto le stelle" con "Mobil Swing band";
Giovedì 15 luglio, a Canelli, ore 21, nel cortile della Foresteria Bosca, Concerto della Banda Città di Canelli;
Venerdì 16 luglio, in piazza Cavour, ore 21,30, a Canelli, cantano gli Honduras;

Velleda Pallavicini nuovo presidente dello Zonta Club

Canelli. Mercoledì 16 giugno, al ristorante "Cambiocavallo" di Asti, si è svolta la serata di chiusura dell'anno sociale 2009/2010 dello Zonta International Club di Asti.

Dopo aver ripercorso le attività del Club, la presidente uscente, Mimma Giovo Baldi, ha passato le consegne a Velleda Pallavicini Gavazzi che guiderà lo Zonta Club per due anni, coadiuvata dalle vicepresidenti Bruna Bello Rolla e Grazia Perosino Amerio, dalla segretaria internazionale Luciana Franco Porcellana, dalla segretaria verbalizzante Franca Arione Bocchiardo, dalla tesoriere Anne Elliott Vallana e dalle consigliere Pinuccia Armao, Francesca Milordini Dalcielo, Graziella Rabbione e Teresa Vallana Ghiggi.

Chiude "E...state al San Paolo", ma ripartirà a settembre

Canelli. Il 14 giugno è iniziata l'Estate Ragazzi, parte prima, al San Paolo, per i ragazzi dai 6 ai 14 anni.

Venerdì 2 luglio, si è svolta la festa di chiusura dell'"E...state al San Paolo".

Iniziati alle 19,30, con la distribuzione della farinata offerta dall'Associazione turistica Pro Loco Città di Canelli, è proseguita con "i giochi di una volta" e la musica inedita de 'I Marsupiali'.

Ma l'avventura de l'"E...state al San Paolo", non è finita.

Elisa, Michele, Chiara della "Crescere insieme", dal 30 agosto al 10 settembre, dalle ore 8,30 alle 12,30, saranno pronte ad accogliere tutti i ra-



gazzi che avranno ancora qualche compito da ultimare.

Per informazioni: Chiara Prazzo, 327 0808804.

La Casa della salute sarà inaugurata sabato 10 luglio

Canelli. A Canelli, la Casa della salute, sarà inaugurata sabato 10 luglio.

"Una medicina del territorio che funziona a lavorare meglio anche l'ospedale - dice Luigi Robino, direttore generale dell'Azienda sanitaria - Le Case della salute operano per trovare risposte giuste e tempestive a chi, pur essendo malato, non ha bisogno dell'ospedale".

La struttura verrà aperta alle visite dalle 9,30; il taglio del nastro avverrà alle 10,30. La Regione sarà rappresentata dall'assessore Giovanna Quaglia. Nella Casa della salute i medici di base, riuniti nel Gruppo di cure primarie, saranno attivi da lunedì 12 luglio.

Dal 14 luglio nella struttura di via Solferino funzioneranno invece il Centro prelievi con accesso a tempo zero, il Cup (prenotazioni visite ed esami), l'ambulatorio Alzheimer e quello medico orientato, il consultorio pediatrico, i servizi amministrativi (scelta e revoca del medico, esenzioni ticket, ecc.).

Su prenotazione saranno garantite le attività

specialistiche in cardiologia, chirurgia, dermatologia, diabetologia, ginecologia, oculistica e ortopedia. Nella Casa della salute i camici bianchi (Giuseppe Trotta, Antonio Alberti, Pietro Martini, Giovanni Biscaldi, Fulvio Mossino, Giovanni Pistone, quest'ultimo pediatra di libera scelta) assicureranno anche l'ecografia di primo livello con possibilità di teleconsulto con l'ospedale Cardinal Massaia.

Il bacino d'utenza riguarderà la popolazione di Canelli, Calosso, Cassinasco e Rocchetta Palafea. Tra gli altri servizi attivi: medicina legale, salute mentale, vaccinazioni.

L'Asl ha voluto puntare sul risparmio energetico guardando all'energia geotermica e al fotovoltaico.

Costruita in un anno e mezzo dal Gruppo SAE di Torino, la struttura (finanziata in parte con fondi Asl, in parte con risorse regionali e con un costo complessivo di due milioni di euro) in seguito aprirà nuovi servizi, nella porzione dell'ex ospedale ancora da ristrutturare.

Quattro giorni con la Protezione civile

Canelli. Dal 24 al 27 giugno si è tenuto presso la piscina di Mombercelli il secondo campo scuola della Protezione civile di Canelli. Vi hanno preso parte ventuno tra ragazzi e ragazze, di seconda media. Altrettanto interessanti gli insegnamenti dei Volontari della Cri di Canelli che hanno fornito i fondamentali di pronto soccorso.

"I quattro giorni del campo - rilasciano il presidente Franco Bianco e il suo vice Stefano Martini - sono volati, tutti vissuti in modo giocoso con lo scopo di avviare i ragazzi verso il volontariato, ed in particolare, quello della Protezione civile.



L'iniziativa è stata sponsorizzata dal CSV di Asti che ringraziamo.

Visto il successo pensiamo già a ripetere, il prossimo anno, l'iniziativa".

Ragazzi bielorussi al centro estivo Santa Chiara



Canelli. Al centro estivo di Santa Chiara, gli ospiti bielorussi partecipano al centro estivo incontrando i ragazzi canellesi e trascorrendo con loro intere giornate di gioco. Molto apprezzate sono le attività che vengono proposte dagli animatori del centro, nonché il pranzo ottimamente preparato dalle cuoche volontarie.

È tempo di... Scuola Estate

Canelli. Il circolo didattico di Canelli in collaborazione con la cooperativa sociale CrescereInsieme onlus ha organizzato "Scuola Estate", attività ricreativa rivolta ai minori della scuola dell'infanzia e primaria. Scuola Estate è iniziata il 14 giugno, presso la scuola materna Specchio dei Tempi, per i minori delle scuole elementari, mentre per i bimbi della materna a partire da giovedì 1 luglio. Le attività si svolgono dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 18.30, con possibilità di frequentare solo al mattino o solo al pomeriggio. In programma, la gita a Nizza presso l'Ist. N.S. delle Grazie per la festa organizzata dal CISA per tutti i centri estivi e la partecipazione allo spettacolo organizzato da Paesaggi In. (Info: responsabile operativa CrescereInsieme, Prazzo Chiara, 327 0808804).

La Leva delle leve, festa a Loazzolo



Loazzolo. Una grandiosa Festa delle leve, 'progetto Anno Zero' e leva 1992 si è svolta il 25 giugno, a Loazzolo. Erano presenti i 'giovani' rappresentanti di varie leve, a cominciare dal 1920, con scadenza decennale, al '90 e al '92. La festa organizzata dalla Pro Loco e dalla 'Bottega dei sapori' ha preso il via alle ore 20 e si è protratta fino a notte fonda al suono dell'orchestra Luca Francia, ben accompagnata da panini, pizze e focacce.

L'Alberghiera vince per il secondo anno bando europeo

Canelli. L'8 giugno scorso, si è svolto il saggio di fine anno della scuola Alberghiera di Agliano, nella sede in regione San Rocco 74 (nello splendido contesto dell'azienda vitivinicola "La Generala") dove, da 10 anni, l'Agenzia di Formazione Professionale Colline Astigiane si è trasferita. Vero e proprio evento formativo per gli allievi, ma anche piacevole occasione per gli ospiti per apprezzare la professionalità di chef (Massimo Camurati e Paolo Ghi), maître (Luca Icardi e Franco Mo) e allievi.



Un menu raffinato e scenografico, dalle originali e armoniose combinazioni di ingredienti, è stato servito con molta cura e garbo dagli allievi agli ospiti, lieti di partecipare a questo appuntamento annuale molto ambito.

La direttrice della scuola, Lucia Barbarino, al termine dell'anno formativo che ha coinvolto 11 corsi e 205 allievi (di cui 58 qualificati come operatori in servizi sala e cucina, molti già reclutati nel mondo del lavoro), ha riepilogato ai presenti l'attività della scuola, a partire dai servizi svolti (la partecipazione alla Douja, alla Festa della Barbera, al Ballo delle debuttanti al Circolo Ufficiali di Torino, alla Festa della Polizia di Stato, ecc.), sull'attività formativa e sulle opportunità lavorative offerte dalla scuola.

In particolare si è soffermata

sul progetto internazionale "Leonardo", finanziato dalla Comunità Europea, cui hanno preso parte, nel marzo scorso, 43 allievi, e ha annunciato il finanziamento di un secondo progetto internazionale che, il prossimo anno, vedrà la partecipazione di una quarantina di allievi ad uno stage di 4 settimane, in Spagna. "Grosso riconoscimento per la scuola - ha commentato Dino Aluffi, presidente della Società consortile che gestisce dal 1998 l'Agenzia di Formazione - avendo vinto per la seconda volta il bando, nonostante la penalizzazione di 5 punti a causa della precedente aggiudicazione".

Sono stati quindi assegnate le borse di studio della Agenzia dall'ing. Pianguido Drago, presidente Comunità Collinare Valtigione e Dintorni, presidente della Commissione Am-

biente e componente della Commissione Lavori Pubblici della Provincia di Asti, alle allieve: Valentina Trombini ed Elisa Fassio.

Inoltre sono state assegnate le borse di studio del Club "Il Fornello" di Asti: a Giocchino Davide e a Rossella Ardisone (novità di quest'anno la premiazione di un ragazzo e di una ragazza).

Aluffi, dopo aver ringraziato i soci presenti, la direttrice Lucia Barbarino, ma anche chef e maître "uniti e solidali nel condividere la quotidianità formativa dei ragazzi", si è soffermato, oltre che sui progetti a livello europeo portati avanti dalla scuola con ampio riconoscimento, anche sulle prospettive lavorative offerte, a breve termine. E si è augurato che "il prossimo anno possa aprirsi con qualcosa in più... su cui stiamo appunto lavorando."

Nuovi sviluppi nella crisi degli spumantieri

Estate rovente per il Canelli calcio

Canelli. La temperatura nell'ambiente calcistico canellese si fa alquanto rovente. Dopo le clamorose dimissioni di Gianfranco Gibelli avvenute la settimana scorsa, dove in maniera definitiva e senza ripensamento ha lasciato la presidenza augurando al suo successore un ricco futuro, è toccata all'amministrazione comunale prendere in mano le redini della situazione.

Il sindaco Marco Gabusi è diventato il nuovo presidente del Canelli Calcio. E' stata la conclusione dell'assemblea straordinaria convocata d'ur-

genza mercoledì sera per salvare la società azzurra.

L'amministrazione comunale ha fatto appello agli imprenditori canellesi cercando e "sperando" che qualcuno si facesse avanti per ereditare la società lasciata da Gibelli, presidente storico in carica da 15 anni.

Purtroppo gli imprenditori canellesi hanno disertato l'assemblea è così l'Amministrazione Comunale si è fatta carico di iscrivere la squadra al campionato nell'attesa di nuovi sviluppi.

L'iscrizione è un atto dovuto

- spiega il sindaco Gabusi - per il grande ruolo sociale che il Canelli Calcio ha per la nostra città, però il Comune non può andare oltre a questo passo. La presidenza di Gabusi sarà pro tempore in attesa di un vero presidente e a parte qualche voce infondata di nomi che circolano sono ben pochi.

L'obiettivo è quello di non far morire la società e di riuscire ad iscrivere la squadra al campionato di Eccellenza e poi si attenderà il nuovo presidente che deciderà sul futuro di questa squadra.

Beach soccer Partito il Torneo

"Canelli C'è" vince la sfida contro l'amministrazione comunale

Canelli. Ad aprire la manifestazione "Canelli Beach" intitolata a Devis Marengo, il giovane canellese scomparso lo scorso maggio sul campo da tennis del Circolo santostefanese per un aneurisma è stata la simpatica sfida di Beach soccer tra Amministratori comunali e l'associazione commercianti canellesi "Canelli C'è" domenica sera sul campo di sabbia posizionato nella centrale Piazza Gancia.

La sfida che ha divertito il numeroso pubblico presente ha visto gli amministratori comunali impegnarsi a fondo per sopperire il divario d'età con la compagine dei commercianti. Nella formazione comunale erano presenti oltre al sindaco Marco Gabusi, Alessandro Rosso, Diego Donnarumma, Firmino Cecconato, Giancarlo Ferraris, Nino



Perna, Merlino, Guido Mo, e la partecipazione straordinaria di Francesca Balestrieri e Jessica Bona Dopo i tre tempi terminati in parità la "pizza" messa in palio è stata vinta ai calci di rigore dai Commercianti.

Il torneo del "mundialito" con le 16 squadre partecipanti ha preso il via lunedì scorso e proseguirà tutte le sere tranne

domenica 9 luglio serata della finale dei Mondiali e la sera della cicloturistica organizzata in collaborazione con il Gazebo. Le finali del torneo si disputeranno lunedì 17 luglio e martedì 18 luglio.

Dal 19 luglio invece partirà il torneo di "beach volley" che durerà fino ai primi di agosto.

Ma.Fe.

Presto sarà realizzato il sogno di Devis

Canelli Continua incessante la gara di solidarietà in memoria del canellese Devis Marengo, scomparso a 28 anni il 3 maggio a S. Stefano Belbo, mentre giocava il suo primo torneo a tennis. Il sogno di Devis era quello di avere presso la caserma dei Vigili del Fuoco di Canelli un cestello utile per le operazioni di soccorso.

Subito dopo i commoventi funerali, si è innescata la macchina e finora sono stati raccolti da familiari, amici e conoscenti circa 8 mila euro, che saranno devoluti al Distaccamento di Canelli dei Vigili del Fuoco che li utilizzerà nell'acquisto di un mezzo fuoristrada "tanto necessario per le nostre zone collinari e montane" come sottolinea precisa il capo distaccamento Francesco Mazza.

La mamma di Devis si è impegnata personalmente per questa gara di solidarietà perché vuole che il ricordo del suo ragazzo, così buono e speciale rimanga per sempre nella mente di tutti coloro che lo hanno amato.

Per questo motivo si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito a questa raccolta:

€ 500.00 la famiglia Marengo € 50.00 n.n. € 25.00 Doriano e Grazia € 20.00 Bruno e Lorella € 50.00 Cavagnino Pietro € 30.00 Gianni, Mariateresa, Vittoria € 20.00 n.n. € 50.00 Sisto Turco € 20.00 Giovine Renato € 10.00 Laiolo Adriana € 30.00 Canaparo Beppe € 30.00 Giuliano e Marinella € 20.00 Gatti Graziano € 100.00 Marengo Sandro e Mariella € 20.00 Ele e Lorenzo € 50.00 Neverland € 100.00 Valeria, Gigi, Federico € 20.00 Marinella e Giorgio € 30.00 Nino Barresi € 10.00 Anna Degemi € 150.00 Manù, Ercole, Giuseppe € 200.00 Salsi Enrico, Cristina Piccole Cose, Piano Abbigliamento, Susy Prima Pagina € 30.00 Nilla e Franco Lanero € 70.00 Spe-

ziale calzoleria, Grazia calzature, Idalga e Gianni Del Ponte, Marisa e Sergio Penna, Mariarosa e Mauro Panattoni, Clara e Gianni Fogliati, Marisa e Claudio Boella € 60.00 Vola Francesca, Maria, Patrizia, Lilly, Michelina e Angela € 100.00 Molinari Ada e Carlo € 10.00 Macri Maria € 150.00 Beppe, Sandro e Sergio Santi € 100.00 Sindaco e Amm Comunale di Cessole € 120.00 Cristina, Paola, Annamaria, Magda, Tiziana, Gabriella, Argentina, Giuliana, Orietta, Nelli e Piera € 90.00 Pittori Via Crova € 100.00 Sottimano G., Tigrino, Mazzolo S., Aiello, Virano e Massolino € 260.00 Gruppo Ricamo Bandiera € 20.00 Mary Pantano € 100.00 Tortoroglio E., Serra F., Ferraro L., Lanero T., n.n. € 20.00 Ileana Loazzolo € 50.00 Fieto, Carla e Luca € 60.00 Elisa e Alessandro € 50.00 Laura € 130.00 Palazzine Pia 1, 2, 3 € 160.00 Dipendenti Ristorante Madonna della Neve, Max, Daniela Roveta € 50.00 De Luisa € 20.00 Floriano e Graziella € 50.00 nonna Rita, zia Giò e zia Paola € 180.00 modelli sfilata Glamour e Blue Basic Cristian, Stefania S., Maria Elena C., Marita, Paola D., Gabriella D., Francesca B., Patrizia P., Blue Basic e Glamour € 520.00 colleghi di Devis Vigili del Fuoco di Canelli € 470.00 Vietri Daniele, Rino Dimarco, Giancarlo Ghidone, Lorena Greco, Federica Larganà, Matteo Zangirolami, Luisa Totino, Anna Bruno, Giancarlo Trinchero, Oscar Aurino, Guido Moraglio, Walter Sorbara, Giorgio Antico, Marco Savino, Giulia Simone, Alessandro Giuliana, Lara Quasso, Valentina Galleria, Marco Pavese, Paola Morganti, Denis Giovine, Laura e Renato Rivetti, Valter Carozzo, Massimo Da-

casto, Cristiano Parodi, Stefano Vietri € 30.00 n.n. Alba € 10.00 Lorena Greco € 10.00 Canaparo Bonino € 750.00 Martini Fabiana, Alberto Susenna, Marco Marino, Enrico Mondo, Marco Ghiazza, Giacosa Alberto, Bianco Mirko, Manuel Fiorini, Simone Lavezaro, Michele Tigani, Lorenzo Rossi, Alberto Serafino, Elena Bielli, Franzero Daniele, Matteo Zangirolami, Davide Parola, Poggio Gabriele, Maromo Valentina, Manuel Mussino, Daniele Prandi, Federico Praticò, Daniele Berca, Matteo Cornaglia, I.T.I.S. "Artom", Matteo Capetta, Elisa Ariano, Fabrizio Grasso, Luca Marmo, Benedetto Bamumbo, Gabriella Avezza, Fabio Tosa, Mouse-line Bertola, Stefano Dagna, Chiara Traversa, Matteo Bocchino, Andrea Bocchino, Giovanni, Bocchino, Famiglia Fiorini € 20.00 sig. Minguzzi € 590.00 A.S.D. Tennis Vallebelbo ricavato Torneo F.I.T. IV cat. € 50.00 Pagella Giorgio e Roberta € 50.00 Oreste e Maria € 50.00 Marengo Carlo € 25.00 Orietta Gallo € 200.00 zio Elio, zia Paola e Alessandro € 215.00 Fam. Sugliano, Bruna, Beppe, Guido, Ettore, Francesco, zio Cesare, Franco € 50.00 Vera e Maria Marini € 25.00 Pinuccia Marini € 80.00 Casa di Riposo Via Asti Canelli € 10.00 Gatti Patrizia € 15.00 Testora Bruna € 100.00 Pro Loco di Cessole € 100.00 Taverna della Trutta: Conti Giuseppe e Franca, Ghione Luigi e Franca, Cecconato Firmino, Rabino Luigi, Rossi Pier Carlo e Rosanna, Benzi Valter e Pinuccia, Bauda Mauro, Bottero Carluccio, Niero Bruno e Valeria, Gianoglio Enzo € 40.00 Demaria Ugo, Meuccio, Andrea e Daniela € 65.00 Laura € 200.00 Studio Dentistico Pier Giuseppe Dus.

Per contattare Gabriella Abate e Beppe Brunetto Com-Unico.IT - Via Riccadonna 18 - 14053 Canelli Tel. fax 0141 822575 - Cell. 347 3244300 - info@com-unico.it

Un progetto per garantire introiti certi

Convenzione VV.FF.-Comuni

Monferrato. Nel consueto incontro del sabato con gli organi di stampa il sindaco Pietro Lovisolo ha dato notizia di una prossima convenzione con i Vigili del fuoco volontari di Nizza Monferrato da parte dei 18 comuni che usufruiscono del servizio del Distaccamento nicese.

Visto che i volontari nicesi sono sempre a disposizione (24 ore su 24) per gli interventi sul territorio e che sono sempre alla ricerca di fondi per sostenere la loro opera il sindaco Lovisolo ha pensato di "coinvolgere" i colleghi primi cittadini dei comuni interessati e per questo, lunedì 28 giugno, li ha convocati per illustrare loro un suo progetto: un contributo di 1 euro per abitante per finanziare l'attività del Distaccamento dei volontari dei Vigili del Fuoco

di Nizza Monferrato. I sindacati hanno dimostrato di "capire" l'importanza del servizio di cui si fanno carico i VV.FF. nicesi ed hanno risposto positivamente al "progetto" di Lovisolo. Nizza da parte sua contribuirà con un esborso di 0,50 cent. per abitante per il primo anno, perché si fa anche carico delle spese di manutenzione della caserma di Via Oratorio, con la "promessa" da parte di Lovisolo di un graduale aumento del contributo per raggiungere la soglia di 1 euro.

Naturalmente soddisfatti i vertici dei VV.FF. nicesi, Dante Pirone e Roberto Zanin che ha poi evidenziato come questa "garanzia di introiti" permetterà un miglior servizio del Distaccamento nicese, formato da 28 volontari per 310 interventi nell'ultimo anno. Inoltre

ai VV.FF. la Regione ha concesso un contributo di euro 18.000 che sarà utilizzato per l'acquisto di un "telone da salotto", mentre la ditta "Geo-Vita" ha provveduto all'acquisto e dato in dotazione un defibrillatore. È stato anche evidenziato che sempre più spesso le scolarie nicesi, come attività collaterale, sono ricevute in portate in visita alla caserma dei VV.FF. e questo fa ben sperare che alcuni di questi ragazzi un domani possano impegnarsi come volontari presso il Distaccamento nicese che ha ricevuto il plauso del vice sindaco Pier Paolo Verri che in occasione del suo grave incidente è stato prontamente soccorso dai volontari nicesi ed in "quei tragici momenti sentire una voce amica dà grande sollievo e grande fiducia".

Dopo le parole del presidente Rapetti

Polemica sul commercio nicese

Buona collaborazione Commercio-Comune

Il presidente dell'Associazione commercianti nicese (un centinaio gli attuali soci), il giovanissimo Paolo Rapetti, presente in comune nel settimanale incontro con la stampa, ha voluto esprimere la sua soddisfazione per la fattiva collaborazione con la nuova Amministrazione comunale per raggiungere importanti traguardi.

Il presidente Rapetti ha voluto rassicurare che si proseguiranno sia il PQU (Piano di Qualificazione urbana) e l'OADI (Organismi Associati di Impresa) proseguiranno "anche se ci vorrà del tempo" che in questo modo ha voluto rispondere alle osservazioni della minoranza (tuttavia mai nominata ndr) che si chiedeva che fine hanno fatto le diversi iniziative intraprese dalla vecchia amministrazione "Non condivido le critiche che ci vengono rivolte. Se c'è stata una fazione di commercianti che si è spostata dall'altra parte un motivo c'è. Oggi

siamo ascoltati ed abbiamo trovato la massima collaborazione che prima non c'era".

Anche il sindaco Lovisolo non ha mancato di sottolineare l'identità di vedute con i commercianti che traggono beneficio dalle iniziative del comune, evidenziando il progetto di una spesa di 120.000 con l'OADI.

"Le manifestazioni sono un modo per allontanare la microcriminalità" conclude Lovisolo "Nizza è una città che si potrà dire allegra, sicura e produttiva". Ad una precisa domanda di un collega sulla destinazione dei 30.000 euro incassati con la tassa sulle insegne il presidente Rapetti risponde di aver avuto assicurazione dall'Amministrazione che questi soldi verranno reinvestiti nel commercio.

Risposta della minoranza
È immediata la risposta (informata delle critiche del presidente Rapetti) della vecchia Amministrazione nicese.

Per l'ex sindaco Maurizio Carcione l'Associazione deve

essere libera ed indipendente "ciò che oggi non mi pare venga ed abbia perso la capacità di critica" e poi ricorda: che sul Luna Park ci sono 70 firme di commercianti che ne chiedevano lo spostamento "che fine hanno fatto. Ci sono altre firme per il ritorno in piazza? Problema sicurezza: la mia Amministrazione 3 giorni alla settimana aveva istituito il pattugliamento a piedi in orario serale: sparito. L'aumento dell'80% non favorisce certamente le attività commerciali".

L'ex Assessore al commercio Fulvio Zaltron vuol mettere in evidenza che il progetto del PQU è frutto della vecchia Amministrazione e che i 30.000 euro della tassa sulle insegne per ora a bilancio non ci sono. "L'Oasi di Piazza Marconi è una nostra idea come le notti bianche per l'inizio dei saldi". Conclude la minoranza, dopo le suddette precisazioni "come si fa a dire che i commercianti non venivano ascoltati e non c'era collaborazione?"

Gli esami della terza media

Elenco alunni licenziati

ISTITUTO COMPRENSIVO NIZZA MONFERRATO Scuola media "C.A. Dalla Chiesa"

Classe 3ª A normale: Atanasov Viktor, Avigliano Daniele, Belchovska Marija, Bergamasco Luca, Bogliolo Nicolò, Corti Federica, Drago Martina, Gardin Elisabetta, Grasso Melissa, Grillo Luca, Grimaldi Giulia, Guzzetta Rosanna, Jin Cheng, Kharkhay Salma, Marengo Elena, Napolitano Giulia, Nosenghi Giada, Paglia Lina, Parlagreco Martina, Piccirillo Claudia, Provini Alberto, Quagliato Martina, Saracco Alessandro, Somaglia Manuele, Trassinelli Alice.

Classe 3ª B prolungato: Adamo Marta, Albenga Riccardo, Bahi Khaoula, Bellanti Ilaria, Cauda Mattia, Cazzola Matteo, Chimenti Samuele, Fontan Estefania Belen, Fontan Rocio Aimara, Giacchino Emanuele, Hassani Hamza, Ivanova Elena, Jovanov Ivan, La Mattina Angelo, Marcoppi Manuel, Mirinioui Khalid, Morino Lorenzo, Mourou Achraf, Nikolovska Simona, Quaglia Rebecca, Reguig Aicha, Soave Simone, Spertino Luca, Spertino Stefania, Stevanovic Marko, Tusa Giacomo, Zapodeanu Larisa Maria.

Classe 3ª C normale: Accurso Mariagiorgina, Baldazarova Tamara, Baldi Luca, Barison Emanuele, Bernardi Federico, Brovia Erika, Campanella Giuseppe, El Qars Mohamed Yahya, Encin Valeria, Gatti Erika, Gianni Miriam, Gjorgievska Maria, Grassi Stefano, Jamaaoui Hamza, Laiolo Valentina, Langu

Elisa, Lorusso Eufemia, Manco Luigi, Milano Marco, Nicodim Andreea Mihaela, Olivieri Noemi Andrea, Onea Andrada Orchideea, Pavanella Luca, Sebbari salah, Serra Simone.

Classe 3ª D normale: Abdouni Mariamf, Allegro Valentina, Bosio Sofia, Bussi Stefano Giovanni, Calosso Davide, Cantamessa Giorgia, Cavagnino Valentina, Cavallaro Raffaele, Cela Simone, Corsi Simone, Denicolai Valeria, Ferraro David, Ferraro Manuel, Gallese Beatrice, Genzano Rita Francesco, Giacalone Federico, Golino Ilenia, Hurbish Elena, Licaj Sara, Lotta Marta, Maccabiani Marco, Mancino Nemesi, Merlin Elisabetta, Minetti Riccardo, Penna Giulio.

Classe 3ª E normale: Ameglio Andrea, Amerio Serena, Berruti Andrea, Berruti Elisabetta, Danza Denise, El Harch Fatima Zhara, El Hayboubi Anass, Faggiani Maria Cleo, Fricano Alessandro, Mancuso Vanessa, Mele Ilaria, Ormeno Senaque Carlos Jesus, Pastorino Marco, Quaglia Pietro, Scaglione Davide, Selloum Hajar, Stojcevski Darko, Termien Noemi, Turco Riccardo, Zafiri Valter, Zekri Khadija, Zorba Renato Luigi.

Media Incisa Scapaccino
Classe 3ª A prolungato: Baldino Giacomo, Berta Martina, Bigliani Paolo, Bodron Ionut, Bovio Francesca, Bronda Valerio, Brondolo Umberto, Carucci Marie Monique, Charmane Chaif, Cricchigno Nicolò, De Nicolai Francesco, Di Natale Gioacchino, Di Nolfo Giorgio, El Harem Ismail, El Hermich Souad, For-

mica Alessia, Iaia Alice, Jordanov Blagoj, Lahniche Imane, Lahniche Kaoutar, Lin Jiong Jiong, Pavese Erik, Perretta Marco, Porzio Gianluca, SUACCO Mattia, Santoro Alessio Antonio, Spagarino Elisabetta, Tomasiello Luigi, Trajcova Elena.

Media Mombaruzzo
Classe 3ª AM prolungato: Amelotti Grossi Andrea, Andreos Nicolò, Arnieri Lara, Baldovino Caterina, Camcja Kevin, Capra Carolina, Charmane Oumaima, Dallou Stefano, Gabutti Silvia, Oddone Chiara, Pinna Cristiana, Ravera Francesco, Ravera Lorenzo, Ricagno Alessio, Roffredo Ludovico, Sitnovska Maja, Videnzi Elisa, Voglino Clarissa.

Classe 3ª BM normale: Abate Giulia, Amelotti Grossi Camilla, Bahnean Raluca Maria, Covaci Maria Oana, Damiano Veronica, Ferrato Rino, Grassi Andrea, Iannelli Gregorio, Marzi Leidy Paola, Ratti Massimo, Ronelli Alessia, Sadik Khaoula, Scarrone Lorenzo, Stojceva Kristina, Tenconi Mattia, Trovato Luca.

IST. N.S. DELLA GRAZIE
Classe 3ª A: Artusio Valery, Bossi Elisabetta, Braggio Nicolò, Corino Davide, Curto Alessio, Firato Cecilia, Forno Margherita, Galuppo Matteo, Garino Ilaria Giuseppina, Gavello Gianluca, Grasso Gaia, Massolo Oreste, Mastrazzo Elisa Denise, Micheli Francesco, Pizzol Diego, Santero Elisabetta, Scaglione Gianluca, Sconfienza Simone, Serratore Marco, Soave Sofia, Venturino Simone, Venturino Umberto, Zaino Alessio.

Su Asp Valtigione e Reflui enologici

Le interrogazioni di Sergio Perazzo

Nizza Monferrato. L'opposizione di Insieme per Nizza in Consiglio comunale ha inviato al sindaco alcune interrogazioni, a firma Sergio Perazzo, su diversi temi. Data la complessità e la lunghezza delle stesse ne pubblichiamo gli stralci più significativi.

Contratto ASP

In merito alla sua nota del 22/6/2010 mi permetto di farle alcune considerazioni necessarie a illustrarle quale sia il ruolo di consigliere comunale di minoranza visto che non le è chiaro...dove è necessario agire con trasparenza e chiarezza...

...Una dimostrazione di grande correttezza...per cercare di coinvolgere tutti, maggioranza e minoranza, nel calderone della trattativa molto "privata" fatta da Lei con Asp, per la quale mi viene mosso come rimprovero e paventato come minaccia, il voler sapere... cosa ha determinato la riduzione dell'11% per un contratto, che solo alla fine della storia, abbiamo scoperto essere per 4 anni!

...Il cercare di capire dove una s.p.a. cercherà di recuperare uno sconto commerciale mi pare un dovere per un consigliere comunale...e soprattutto nella logica di un prolungamento così ampio non sarebbe stato preferibile un vero appalto, che avrebbe sicuramente garantito uno sconto commerciale superiore a quello ottenuto "privatamente"?

...Naturalmente il voler conoscere con dei dati reali la natura di questo progetto sperimentale... è in realtà la tutela di un principio da Lei sbandierato in campagna elettorale... quello della trasparenza amministrativa...

Quote Valtigione

In relazione alla convenzione con Valtigione Spa inerente il ciclo idrico integrato, scaduta il 31/12/2009 e prorogata al 30/06/2010 con delibera di Giunta n.175 del 17/12/2009, si richiede di conoscere se vi sarà un'ulteriore proroga o se nel frattempo, così come indicato nella precedente risposta ad una mia interrogazione,

nella riunione di maggio tra i comuni, l'Atto 5 ed il gestore incaricato, si è concordato il percorso di aggregazione e acquisizione delle quote societarie della Società Valtigione s.p.a.

Si richiede inoltre di sapere, quando questo tema estremamente importante per la Città verrà discusso nell'apposita Commissione consigliare?

Reflui enologici

A maggio del 2009, l'Amministrazione Comunale di Nizza Monferrato aveva presentato, insieme alla Società Acque Potabili, un nuovo servizio per l'industria enologica nicese e dell'Unione Collinare Vigne e Vini: le aziende del settore le aziende del settore vitivinicolo locali avrebbero potuto conferire i reflui presso l'impianto di depurazione di Nizza Monferrato.

Per l'impianto di depurazione l'Amministrazione Comunale di Nizza aveva ottenuto dalla Provincia di Asti l'autorizzazione al trattamento di 30 tipi di rifiuto, tra cui i reflui provenienti dalle lavorazioni enologiche.

L'organizzazione di questo nuovo servizio, volto a coinvolgere tutti i produttori locali, era pensato per consentire una significativa diminuzione dei costi a carico delle industrie che attualmente devono

conferire i propri reflui ad altri impianti fuori provincia, rappresentando nel contempo un'importante opportunità di sviluppo per il territorio, migliorandone anche l'impatto ambientale dovuto ai lunghi percorsi per il trasferimento dei reflui prodotti e anche per cercare di salvaguardare il Torrente Belbo da ulteriori scarichi abusivi, giustificati dagli alti costi dello smaltimento.

L'inizio del servizio era previsto per ottobre 2009, a molti mesi di distanza, questo non è avvenuto e non si hanno notizie precise in merito, pertanto si richiede di sapere:

Sono terminati i lavori autorizzati con delibera di G.C. n.21 del 11/02/2010...? È stato formalizzato lo specifico accordo tra il Comune, La Valtigione Spa, la Sap Spa relativo alle tariffe così come previsto dall' art.11, comma 5 della convenzione stipulata?

Quando inizierà la fase sperimentale concordata con Arpa e Provincia di Asti, in merito allo smaltimento rifiuti enologici?

Quale iniziativa ha svolto e prevede di svolgere l'Amministrazione Comunale per illustrare e promuovere questo servizio così importante per il settore enologico già in difficoltà per l'attuale congiuntura economica?

Appuntamenti estivi

E...state sotto il Campanon

Proseguono gli appuntamenti nicesi del fine settimana sotto il Campanon.

Sabato 10 luglio, ore 21,30, sul palco di Piazza del Municipio il turno della musica con DJ Set con "You go the woman": reggae, ska, R.N.R., e ritarrà.

Sapori antichi all'Enoteca

Presso la "Vineria della Signora in Rosso" dell'Enoteca di Nizza Monferrato a Palazzo Crova si svolgeranno tre serate dal titolo "Sapori antichi".

Le protagoniste saranno le Cantine associate all'Enoteca regionale che proporranno menu della tradizione con in tavola i grandi vini del nostro territorio ed accompagnamento musicale a tema.

Le serate incominciano **giovedì 8 luglio** e proseguiranno poi nelle serate di **mercoledì 14 luglio**, e **mercoledì 28 luglio**.

Informazioni e prenotazione presso l'Enoteca regionale di Nizza: tele. 0141 793 350.

Intrigo Venezia-Torino di Tallone

Rassegna Aperitivi letterari

Nizza Monferrato. I giardini di Palazzo Crova venerdì 2 luglio alle 18 hanno ospitato il primo degli appuntamenti letterari curati dall'Assessorato alla Cultura di Nizza in collaborazione con la Biblioteca civica e l'Enoteca Regionale, quest'ultima concentrata ovviamente sul momento enogastronomico che seguiva l'incontro.

Protagonista era lo scrittore Massimo Tallone, già autore di alcuni titoli editi dai liguri Fratelli Frilli, personaggio brillante che aveva da raccontare un eroe - quello dei suoi romanzi - ancora più sopra le righe. Il Cardo, così si chiama il suo alter ego letterario, è infatti, come ha spiegato Tallone, sostanzialmente un porco: perché mangia voracemente, perché poco dedito alla pulizia personale e perché frequentatore assiduo di donne di malaffare. Come un individuo del genere possa diventare indagatore di omicidi, lo sa solo il suo inventore. "Non posso fare a meno di scrivere" ha raccontato Tallone, rievocando una sua visita a un'azienda agricola solo la settimana scorsa, dove era accaduto un incidente.

"Mi immagino una prosecuzione in cronaca nera degli eventi, che diventa poi base per il nuovo romanzo". In *Doppio inganno al Valentino - un intrigo tra Venezia e Torino*, il Cardo, e non potrebbe essere altrimenti visto il nome, passa dalle parti di Nizza, cogliendo l'occasione per mettere alla berlina i luoghi comuni del mondo del vino. "Non prendo



L'assessore Fabrizio Berta con Massimo Tallone.

in giro i sommelier, mi piace deridere tutti i tromboni che pretendono di detenere la conoscenza assoluta, in qualsiasi campo" ridacchia lo scrittore.

Nella presentazione, Tallone è stato introdotto dall'Assessore alla cultura Fabrizio Berta, mentre a fare domande all'ospite erano Loredana Bosio e Maurizio Martino della commissione cultura.

Alcuni brani scelti sono stati letti da Silvia Chiarle, Olga Lavagnino e Sisi Cavalleris, attrici della compagnia nicese Spasso carrabile, e dopo la presentazione c'è stato spazio alla musica con Giovanna Vivaldi al violoncello e Christian Coccolicchio alla chitarra, repertorio a base di Astor Piazzolla e Tom Jobim.

Secondo "aperitivo"

Gli aperitivi letterari proseguono venerdì 9 luglio con lo scrittore Graziano Celso e il suo libro *In arcadia ego*. A seguire si esibiranno Luca Soatin, chitarra e Matteo Rabolini, percussioni, in musiche spagnole al tempo di G. Sanz e S. de Murcia.

F.G.

Auguri a...

Questa settimana facciamo i migliori auguri di "Buon onomastico" a tutti coloro che si chiamano: Letizia, Veronica (Giuliani), Silvano, Rufina, Seconda, Benedetto, Felice (da Lodi), Fortunato, Enrico, Camillo, Bonaventura.

Il Centro estivo all'opera

"Maratonando Nizza" per scoprire la città

Maratonando Nizza

Giovedì 8 luglio Nizza diventa il centro di "Maratonando Nizza per...la Repubblica Democratica del Congo", manifestazione benefica organizzata dal Centro Estivo dell'Istituto "N. S. delle Grazie". La corsa, non competitiva e aperta a tutti, si svolge in memoria di Sr Franca Moscatelli, personalità e guida di riferimento dei centri estivi passati.

La manifestazione prende il via presso l'Istituto dove dalle 17 è possibile iscriversi versando una quota di partecipazione di 5 Euro (2,50 Euro per i ragazzi fino a 14 anni) e termina in Piazza Martiri d'Alessandria. Il percorso interessa buona parte del centro nicese: Viale Don Bosco, Via 1613, Piazza G. Marconi, Via Spalto Nord, Piazza XX Settembre, Via Carlo Alberto, Via S. Giulia, Via Pio Corsi, Via Bona, Via Carlo Alberto e Piazza Martiri d'Alessandria. L'evento è realizzato in collaborazione con il Comune di Nizza, Pro Loco, Protezione Civile, Croce Verde, Exallieve ed Exallievi Salesiani, Coldiretti Asti, Associazione Artigiani e Commercianti, Studio Fotografico Il Grandangolo, Figli di Pinin Piero S.p.a., Rotary e A.Ge.Sc. Lungo l'itinerario, sono allestiti punti ristoro a cura di Coldiretti Asti nel progetto Campagna Amica e Pro Loco di Nizza. A conclusione della corsa, un'estrazione a premi con prodotti offerti dall'Associazione Artigiani e Commercianti della città e la premiazione del gruppo più numeroso conclude piacevolmente la giornata. Il ricavato è destinato alle popolazioni del Congo e affidato a Sr Paola Cucciolli, referente del Centro Estivo e missionaria in Congo.

Visite in città

Le prime gite fuori porta, i laboratori e i giochi hanno dipinto le giornate al Centro Estivo dell'"Oratorio N. S. delle Grazie" con le tinte del divertimento e dell'impegno.

Martedì 29 giugno la Caserma dei Vigili del Fuoco di Nizza ha aperto le porte ai bambini offrendo loro un'originale lezione sui mezzi e sulle tecniche di soccorso.

Mercoledì 30 si è svolto l'ultimo incontro sull'educazione della Campagna Amica promosso da Coldiretti Asti: dopo la proiezione di slides informative sull'importanza del consumo di frutta, i giovani si sono poi calati nel ruolo di assaggiatori ufficiali della mela "divina" di San Marzano Oliveto.

A conclusione della settimana il centro estivo ha debuttato sul palco offrendo uno spettacolo alla città: giovedì 1 luglio alle 21 si è svolta in Piazza Martiri d'Alessandria la Festa di Mezza Estate.

Durante la serata, canti, balli e spettacoli di magia preparati dai bambini con l'aiuto degli animatori hanno intrattenuto un pubblico numeroso e particolarmente partecipe.

In programma anche la vita amministrativa nicese: martedì 6 luglio, i ragazzi hanno incontrato il Sindaco Pietro Lovisolo, il quale ha illustrato i ruoli e i compiti delle varie autorità cittadine. Per l'occasione, due volontari dell'Associazione Nizza Turismo in abiti medievali, Alessandro Cattaneo e Alessia Zaccane, hanno assunto rispettivamente il ruolo di Podestà e di ancella per guidare i bambini in un viaggio nel passato a contatto con la storia locale dell'epoca.

Concerto di Corali per la "Festa Alpina"

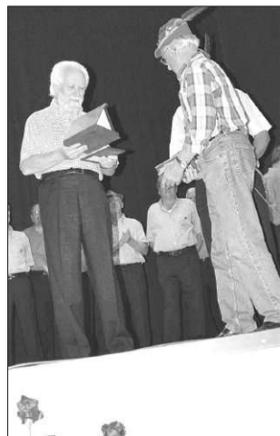


La Corale Ana Valle Belbo; il capogruppo Severino consegna la targa al maestro Ivaldi.

Nizza Monferrato. Il Gruppo Alpini di Nizza Monferrato, per la sua "festa" annuale oltre alla sua tradizionale "braciolata" di sabato 3 luglio sotto il Foro boario "Pio Corsi" ha organizzato una "serata di cori" con l'esibizione di un ricco repertorio da parte del "Coro Ana Valle Belbo" della sezione di Asti, diretto dal maestro Sergio Ivaldi, e dell'Associazione corale "Città di Genova" diretto da Enrico Derchi.

Numeroso il pubblico che non ha mancato di sottolineare con convinti applausi i diversi pezzi eseguiti.

Hanno presenziato alla serata, il presidente "ad interim" della sezione Ana di Asti Giorgio Carrer (sostituisce Stefano Duretto chiamato a far parte del Consiglio nazionale Ana), accompagnato da numerosi consiglieri, il vice presidente



Adriano Blengio che ha svolto anche la funzione di presentatore, numerosi; per il comune di Nizza il capo gruppo di maggioranza, Maurizio Andreatta che con il capo gruppo degli alpini nicesi, Assuntino Severino hanno consegnato ai direttori dei cori due targhe ricordo.

Per contattare il referente di zona: Franco Vacchina
tel. 328 3284176 - fax 0144 55265
franco.vacchina@alice.it

Picasso a Nizza



Gabriele Andreatta, Fabrizio Berta, Alessandro Della Morte, Marcello Coppo.

Nizza Monferrato. Mercoledì sera l'Enoteca Regionale ha ospitato alcune opere, nella fattispecie due quadri originali di Pablo Picasso, una scultura di Marino Marini e alcuni lavori del giovane artista milanese Francesco De Molfetta.

Appartengono al collezionista Alessandro Della Morte, presente a Nizza per raccontare un po' di storia delle singole opere e fare da anfitrione per i presenti nel ricco (anche economicamente) mondo dell'arte contemporanea, senz'altro affascinante. La piccola mostra era strutturata in un percorso che aveva in Picasso e Marini i punti di partenza per scoprire il dissacrante sguardo di De Molfetta, le cui opere esposte erano "Calcio Balilla" (un campo da calcetto con immagini di pasta intorno), "L'una" (un rolex con sopra un omino in tuta da astronauta) e "Pattinaggio su ghiaccio" (dove, in adeguato tema vinicolo, il ghiaccio di un secchio con relativa bottiglia diventa pista per omini sciatori).

"Picasso e Barbera" (questo il titolo dell'evento) è stato organizzato in collaborazione dalla Galleria d'arte Blu Box (presidente Marcello Coppo) con la Banca C.R. Asti, l'Enoteca regionale di Nizza, e il Comune di Nizza. La serata si è conclusa con una cena presso il ristorante dell'enoteca "La signora in rosso". F.G.

Attività extracurricolari all'Ist. N.S. delle Grazie

Concerto con i musicisti e in vacanza con l'inglese

Nizza Monferrato. L'anno scolastico è giunto al termine ed è tempo di bilanci per la Scuola Media Nostra Signora delle Grazie. Le attività extracurricolari si sono concluse nel miglior modo possibile: i "musicisti" guidati dagli insegnanti del gruppo Mozart hanno dato prova delle abilità raggiunte in un concerto svoltosi nell'aula magna della scuola il giorno 26 maggio alla presenza di un folto pubblico di studenti e genitori.

Ottimi risultati sono stati conseguiti dagli allievi - Genitoni Camilla, Germano Lorenzo, Mondo Fabiola, Bossi Elisabetta, Braggio Nicolò, Curto Alessio, Grasso Gaia, Santero Elisabetta - che hanno frequentato il corso di preparazione all'esame KET. Tutti gli studenti hanno ottenuto la certificazione

di livello A2 della lingua Inglese di cui 3 con merito: Genitoni C., Grasso G., Santero E. Il risultato raggiunto è frutto di un impegno costante e di una partecipazione attiva e appassionata che ha consentito ai ragazzi di prendere coscienza che lo studio dell'Inglese può associare al rigore degli esercizi grammaticali piacevoli divagazioni fatte di conversazione, musica e film. L'insegnante, Erika Denicolai, si complimenta con i suoi studenti per l'ottimo esito e li ringrazia per aver contribuito in maniera determinante alla creazione di un gruppo unito, collaborativo, simpatico e meritevole.

L'avventura continua con la vacanza studio a Stafford dove 14 alunni dell'istituto frequenteranno un corso di perfezionamento di 2 settimane.

Sabato 10 luglio ad Incisa

Rievocazione storica



Incisa Scapaccino. Per chi vuole fare un tuffo nel passato medioevale delle nostre colline, sabato 10 luglio ritorna a Incisa per la sua quarta edizione la rievocazione storica "Incisa 1514", curata dal gruppo storico omonimo in collaborazione con il Teatro degli Acerbi. Sede ideale del viaggio nel tempo è Borgo Villa di Incisa, a cui si accederà tramite le navette gratuite da Piazza Ferraro: ci sarà animazione teatrale, spettacoli e su tutto la ricostruzione del grande assedio, a partire dal pomeriggio fino a notte inoltrata. Chi volesse approfittarne per deliziare anche il palato non rimarrà deluso grazie agli stand (in realtà, visto che si tratta di contesto storico, meglio parlare di osterie) di molte delle pro loco del circondario, ognuna impegnata a preparare una diversa specialità oltre che a servire dell'ottimo vino. Il corso della giornata seguirà inoltre la messa in scena degli eventi storici, dal primo assalto alla porta di Valcanzara da parte delle truppe guidate da Guglielmo IX di Monferrato fino all'attacco risolutivo, che si conclude con il processo allo sconfitto marchese Oddone di Incisa. F.G.

Presentati dirigenti e programmi

Il giovane Luca Delprino presidente della Nicese



Il sindaco Lovisolo, Corrado Pennacino, Mario Terranova, Luca Delprino, Bruno Rota, il vicesindaco Verra.

Nizza Monferrato. Sabato 3 luglio nella sala consigliare del comune di Nizza è avvenuto il passaggio di consegne ai vertici della Nicese Calcio. A succedere dopo otto anni di presidenza Caligaris, è il giovane rampante rampollo della famiglia Delprino, Luca, primogenito e amministratore dell'azienda Brich Home di strada Canelli. Una decisione questa del neo presidente che sta a significare come la Nicese punti forte sulla linea giovane: sia per quanto concerne la realizzazione della squadra sia per il nucleo dirigenziale, quasi totalmente nuovo.

Il neo presidente, in questa avventura stimolante, si avvarrà della collaborazione del vice presidente, Corrado Pennacino; del segretario, Giuseppe Sciutto, e dei consiglieri: Oddino Gianfranco, Giuseppe Gioanola, Francesco Diotti, Paolo Lovisolo, Massimo Nastro.

Telefono bollente invece per il ds Bruno Rota che da questo momento sarà impegnato ad allestire una formazione in grado di ben figurare nel Campionato di Promozione, "C'è tutta l'intenzione di fare della Nicese, una squadra che in tutto il Piemonte sia un esempio per correttezza ed ospitalità. Non allestiremo sicuramente un'armata brancaleone, cercheremo di fare come i buoni padri di famiglia spendendo un po' meno di quello che abbiamo a disposizione". Per la cronaca tutti i nuovi dirigenti hanno sottoscritto un impegno, una specie di "decalogo" con le linee guida della società. Top secret tutte invece sulle trattative per la scelta del nuovo allenatore della prima squadra sia sui giocatori che indosseranno la casacca giallorossa.

La conferenza stampa aveva avuto inizio con le parole del

sindaco Lovisolo rivolte alla dirigenza uscente con il ringraziamento all'ex presidente Caligaris e l'augurio e il sincero grazie (per l'accettazione dell'incarico) al neo presidente. Il primo cittadino nicese ha promesso il pieno appoggio della sua Amministrazione alla Nicese ricordando che comunque vada e andrà la stagione "la città vi ringrazia sin da ora per quello che farete".

Quando la parola poi è passata al neo presidente Luca Delprino le sue prime parole hanno fatto capire la stoffa e l'indole del personaggio che dimostra la sua maturità rispetto alla sua carta d'identità "lo sono solo la punta dell'iceberg; dietro di me ho una squadra forte ed affiatata e cercheremo di fare il massimo per la nostra amata città. Cercheremo di far tornare i giocatori di Nizza perché questo deve essere il nostro spirito". Il punto qualificante della nuova Nicese, emerso nella conferenza stampa di presentazione, è stato quello coesione d'intenti e di idee tra la Voluntas Nizza presieduta da Mario Terranova e la nuova Nicese del presidente Delprino. Se la nuova Nicese è nata lo si deve alla caparbià e al solerte lavoro operato in tempi ristrettissimi dal duo Terranova-Rota che sono riusciti a coinvolgere nuova linfa nel team giallorosso con alcune idee innovative: inserimento in ogni anno di tre giovani provenienti dalla juniores in prima squadra che vorrebbe dire nell'arco di sette otto anni avere una squadra formata quasi esclusivamente da giocatori del vivaio ed una più stretta collaborazione con la Voluntas che continuerà il suo lavoro con i giovanissimi ed allievi sotto il nome di Nicese. Elio Merlini

Memorial Anastasio all'Oratorio Don Bosco vince Brichome-Di Vinos

Nizza Monferrato. Dopo i quarti, nella prima semifinale di fronte i nicesi di Autoscuola Nicese S.G.D contro gli acquisti di Caldo Forno; doppio vantaggio dei primi che fanno raggiungere da Caldo Forno e quindi sono necessari i tempi supplementari dove decide una rete di Barida per l'Autoscuola.

Nella seconda semifinale si impone Brichome-Di Vinos su su 500 Events con il minimo scarto per 1-0 grazie ad Alberti.

Nella serata di domenica sono andate in scena le due finali, decise entrambe ai calci di rigore.

Nella finale di consolazione (3° e 4° posto) hanno incrociato i tacchetti 500 Events e Caldo Forno con il risultato finale di 1-1 per i primi segna Origlia per gli acquisti in rete Bruno.

Dal dischetto si impone 500 Events con errore decisivo per Caldo Forno di Merlo.

La finalissima vede di fronte Autoscuola Nicese S.G.D. e Brichome-Di Vinos; finisce 3-3.

Subito in vantaggio Brichome con un tiro di Garellò, 1-0; pareggio per merito di Barida; ancora avanti Brichome con spettacolare serpentina di Dickson e nuovo pari di Ferrar-



ro. È sempre Brichome che sigla la 3ª rete con Bernardi prima che Barida riaggianti il pari.

Ai rigori la vittoria sorride a Brichome; l'errore decisivo è di Seminara.

Alla fine, oltre al trofeo ai vincitori consegnato dalla signora Anastasio a Luca Delprino del Brichome (nella foto), premi al capocannoniere: Barida, ed al miglior giocatore: Garellò. E. M.

**Centro per l'impiego
Acqui Terme-Ovada**

Acqui Terme. Pubblichiamo le offerte di lavoro relative alla zona di Acqui Terme ed Ovada pubblicate sui siti internet: www.provincia.alessandria.it/lavoro - www.alessandrialavoro.it.

Richieste relative alle ditte private

n. 1 - operatore socio sanitario (Oss), rif. n. 39670; azienda privata ricerca operatore socio sanitario (Oss), in possesso di patente B autotreno, tempo determinato mesi 3 con possibilità di trasformazione, orario articolato su turni diurni e notturni; Acqui Terme (comune dell'acquese);

n. 1 - apprendista parrucchiera, rif. n. 39174; azienda cerca apprendista parrucchiera, titolo di studio scuola dell'obbligo + corso professionale inerente il settore, età compresa fra 18 e 29 anni, inserimento lavorativo previo tirocinio di mesi 3 con rimborso spese; Acqui Terme;

n. 1 - operaio addetto alla segheria e assemblaggio manufatti legno, rif. n. 38984; ditta ricerca operaio addetto alla segheria e assemblaggio manufatti legno, in possesso di patente B autotreno, preferibile iscrizione lista di mobilità o età di apprendistato (18/29 anni), tempo determinato pieno di mesi 4 con possibilità di rinnovo; Acqui Terme (comune dell'acquese);

n. 1 - addetto officina meccanica, rif. n. 37639; azienda cerca addetto officina meccanica, età tra 25 e 45 anni, esperienza nel settore di almeno 2 anni, conoscenza di disegno meccanico, autocad, in

possesso di patente B autotreno, residente zona Ovada e dintorni, preferibile iscrizione liste di mobilità, tempo determinato mesi 6 con possibilità di trasformazione; Ovada (comune dell'ovadese);

n. 1 - responsabile ufficio import/export, rif. n. 37596; azienda ricerca responsabile ufficio import/export, sede di lavoro Genova, in possesso di diploma di scuola media superiore o laurea, ottima conoscenza lingua inglese (preferibile anche il francese), età compresa fra 25 e 40 anni, conoscenza informatica, esperienza di almeno 2 anni, preferibile iscrizione liste di mobilità, tempo determinato mesi 12 con possibilità di trasformazione, orario di lavoro 9-13 e 14-18; Ovada;

n. 1 - disegnatore meccanico esperto 3D, rif. n. 37574; azienda cerca disegnatore meccanico esperto 3D, titolo di studio perito meccanico o disegnatore meccanico, in possesso di patente B autotreno, buona conoscenza inglese-francese, buone conoscenze informatiche (esperto 3D); Ovada (comune dell'ovadese).

Per informazioni ed iscrizioni ci si può rivolgere allo sportello del Centro per l'impiego sito in via Crispi 15, Acqui Terme (tel. 0144 322014 - fax 0144 326618). Orario di apertura: al mattino: dal lunedì al venerdì dalle 8.45 alle 12.30; pomeriggio: lunedì e martedì dalle 14.30 alle 16; sabato chiuso. E al numero 0143 80150 per lo sportello di Ovada, fax 0143 824455.

Notizie utili Acqui Terme

DISTRIBUTORI - dom. 11 luglio - in funzione gli impianti self service.

EDICOLE dom. 11 luglio - reg. Bagni; via Crenna; piazza Italia; piazza Matteotti; via Moriondo; via Nizza. **Fino al 18 luglio** sono chiuse per ferie le edicole di: via Alessandria, corso Cavour, corso Divisione Acqui.

FARMACIE da ven. 9 a ven. 16 luglio - ven. 9 Bollente; sab. 10 Cignoli, Bollente e Vecchie Terme (Bagni); **dom. 11 Cignoli**; lun. 12 Caponnetto; mar. 13 Cignoli; mer. 14 Terme; gio. 15 Bollente; ven. 16 Cignoli.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Comando Compagnia e Stazione 0144 310100, Sezione Polizia Giudiziaria Tribunale 0144 328304. **Corpo Forestale:** Comando Stazione 0144 58606. **Polizia Stradale:** 0144 388111. **Ospedale:** Pronto soccorso 0144 777211, Guardia medica 0144 311440. **Vigili del Fuoco:** 0144 322222. **Comune:** 0144 7701. **Polizia municipale:** 0144 322288. **Guardia di Finanza:** 0144 322074, pubblica utilità 117.

Notizie utili Ovada

DISTRIBUTORI: Esso, (con bar) via Molare, Agip e Shell, via Voltri; Shell e Agip, via Gramsci; Api, Total (con bar) e Q8, via Novi. Sabato pomeriggio sino alle ore 19,30 aperti Shell di via Gramsci e Shell di via Voltri; per tutti gli altri sabato pomeriggio e festivi self service. Shell di via Voltri è chiuso il giovedì pomeriggio e la domenica; Shell di via Gramsci è chiuso il martedì pomeriggio e la domenica.

EDICOLE: corso Libertà, piazza Assunta, corso Saracco. **FARMACIA di turno festivo e notturno:** dal sabato alle ore 8,30 al sabato successivo alle ore 8,30: Moderna via Cairoli 165, tel. 80348.

NUMERI UTILI

Ospedale: centralino: 0143 82611; Guardia medica: 0143 81777; **Vigili Urbani:** 0143 836260; **Carabinieri:** 0143 80418; **Vigili del Fuoco:** 0143 80222; **Biblioteca Civica:** 0143 81774; **Scuola di Musica:** 0143 81773; **Cimitero Urbano:** 0143 821063; **Polisportivo Geirino:** 0143 80401.



**SPURGHİ
di Levo Paolo**

- Disotturazione rete fognaria e attraversamenti stradali
- Pulizia cisterne e pozzi acqua potabile fino a 35 metri
- Trasporto e smaltimento fanghi e rifiuti speciali liquidi
- Videoispezioni condutture ad alta risoluzione con rilascio di vhs o dvd
- Radiolocalizzazione tubi e cavi interrati

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

**CARTOSIO - Tel. e fax 0144 40119
349 3418245 - 338 3847067**

Notizie utili Nizza M.to

DISTRIBUTORI: Festivi: in funzione il servizio Self Service.

EDICOLE: Nei giorni festivi: sempre aperte.

FARMACIE turno diurno (8,30-20,30): Farmacia S. Rocco, il 9-10-11 luglio 2010; Farmacia Baldi, il 12-13-14-15 luglio 2010.

FARMACIE turno notturno (20,30-8,30): **Venerdì 9 luglio 2010:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 10 luglio 2010:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 11 luglio 2010:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 12 luglio 2010:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 13 luglio 2010:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 14 luglio 2010:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 15 luglio 2010:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Carabinieri: Stazione di Nizza Monferrato 0141.721.623, **Pronto intervento 112;** **Comune di Nizza Monferrato** (centralino) 0141.720.511; **Croce verde** 0141.726.390; **Gruppo volontari assistenza** 0141.721.472; **Guardia medica** (numero verde) 800.700.707; **Polizia stradale** 0141.720.711; **Vigili del fuoco 115;** **Vigili urbani** 0141.721.565; **U.R.P.-Ufficio relazioni con il Pubblico** - numero verde 800-262590-telef. 0141.720.517 (da lunedì a venerdì, 9-12,30/martedì e giovedì, 15-17,00)- fax 0141.720.533- urp@comune.nizza.at.it

Ufficio Informazioni Turistiche - Via Crova 2 - Nizza M. - telef. 0141.727.516. Sabato e Domenica: 10,00-13,00/15,00-18,00; **Enel** (informazioni) 800 900 800; Enel (guasti) 800 803 500; **Gas** 800 900 777; **Acque potabili** 800 969 696 (clienti); Acque potabili 800 929 393 (guasti).

Notizie utili Canelli

DISTRIBUTORI - Gli otto distributori di carburante, tutti dotati di self service, restano chiusi alla domenica e nelle feste; al sabato pomeriggio sono aperti, a turno, due distributori. In viale Italia, 36 è aperto, dalle 7,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30, il nuovo impianto di distribuzione del Metano, unico nel sud astigiano.

EDICOLE - Alla domenica, le sei edicole sono aperte solo al mattino; l'edicola Gabusi, al Centro commerciale, è sempre aperta anche nei pomeriggi domenicali e festivi.

FARMACIE, servizio notturno - Alla farmacia del turno notturno è possibile risalire anche telefonando alla Guardia medica (800700707) oppure alla Croce Rossa di Canelli (0141/831616) oppure alla Croce Verde di Nizza (0141/702727): **Venerdì 9 luglio 2010:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Sabato 10 luglio 2010:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Domenica 11 luglio 2010:** Farmacia Bielli (telef. 0141 823 446) - Via XX Settembre 1 - Canelli; **Lunedì 12 luglio 2010:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato; **Martedì 13 luglio 2010:** Farmacia S. Rocco (Dr. Fenile) (telef. 0141 721 254) - Corso Asti 2 - Nizza Monferrato; **Mercoledì 14 luglio 2010:** Farmacia Marola (telef. 0141 823 464) - Viale Italia/Centro commerciale - Canelli; **Giovedì 15 luglio 2010:** Farmacia Baldi (telef. 0141 721 162) - Via Carlo Alberto 85 - Nizza Monferrato.

NUMERI UTILI

Guardia medica (N.ro verde) 800 700 707; **Croce Rossa** 0141. 822855, 0141.831616, 0141.824222; **Asl Asti - Ambulatorio e prelievi di Canelli**, 0141.832 525; **Carabinieri** (Compagnia e Stazione) 0141.821200 - **Pronto intervento 112;** **Polizia** (Pronto intervento) 0141.418111; **Polizia Stradale** 0141. 720711; **Polizia Municipale e Intercomunale** 0141.832300; **Comune di Canelli** 0141.820111; **Enel** Guasti (N.ro verde) 803500; Enel Contratti - Info 800900800; **Gas** 800900999; **Acque potabili:** clienti, (n.ro verde) 800-969696 - autolettura, 800-085377 - pronto intervento 800-929393; **Informazioni turistiche** (IAT) 0141.820 280; taxi (Borello Luigi) 0141.823630 - 347 4250157.

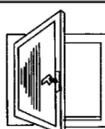
Numeri emergenza

- 118 Emergenza sanitaria
- 115 Vigili del Fuoco
- 113 Polizia stradale
- 112 Carabinieri - pronto intervento
- 114 Emergenza infanzia
- 1515 Corpo Forestale

Stato civile

Nati: Isabella Bovone, Adele Pesce.
Morti: Gian Carlo Morandi, Francesco Giovanni Bodrito, Michelino Pianta, Carlo Cravarezza, Piero Giorgio Castriota Scanderberg.
Pubblicazioni di matrimonio: Alessandro Rizzo con Selene Adamo, Andrea Giovanni Calvi con Elisa Adele Mastorchio.

CENTRO RICAMBI Elettrodomestici
Acqui Terme
Corso Divisione Acqui 14
di Roberto Bianco
Tel. 0144 323041



INSTAL s.n.c.

Serramenti in alluminio e PVC - Zanzariere - Tende da sole

Rivenditore e installatore specializzato FINSTRAL

STREVI (AL) - Via Alessandria, 65
Tel. 01 44 372785 - Fax 01 44 364968
e-mail: instal.srl@tin.it - www.instalonline.com

AGEVOLAZIONI FISCALI DEL 55%
finanziamento a tasso zero
fino a 5.000 euro



NIENTE PIÙ OPERE MURARIE

Porte, finestre e persiane

FINSTRAL®

www.finstral.com

Isola sempre in bellezza



**Vendita di vernici
e pitture professionali
CAPAROL e RENNER**

Consulenze tecniche
e sopralluoghi in cantiere

**PENNELI ZENIT
INTONACI DEUMIDIFICANTI
CAPPOTTI TERMICI
STUCCHI GRAESAN**

**15011 ACQUI TERME - Via Emilia, 20
Tel. 0144 356006
E-mail: colorificioparodi@libero.it**

ORARI NEGOZIO
Mattino 8-12,30 • Pomeriggio 14-19

AUTOMOBILE ANDREA - Acqui Terme - Tel. 339 6010038

Trattamento acqua - Riparazioni idrauliche
Installazione condizionatori

TERMO IMPIANTI di Zarola Fabrizio

IDRAULICA RISCALDAMENTO CLIMATIZZAZIONE
GAS CERTIFICAZIONI LEGGE 46/90
ACQUI TERME - Cell. 347 7882687 - e-mail: fabry.z@libero.it



**RATO
VITTORIO**

Automazione - Antifurti - Impianti elettrici

ACQUI TERME - VIA MARISCOTTI, 64 - TEL. 0144 57679

NEBRILLA SPURGHİ

MONTECHIARO D'ACQUI (AL)
Cell. 338 6040605 • Cell. 338 8263942

Spurgo pozzi neri e simili - Disotturazione reti fognarie
e attraversamenti stradali - Pulizia pozzi e serbatoi acqua potabile

PRONTO INTERVENTO 24 ORE SU 24

**SPURGHİ
GUAZZO**

Pronto intervento 24 ore su 24

- SERVIZIO IN ADR PER TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI PERICOLOSI LIQUIDI
- SERVIZIO LAVAGGIO STRADE
- SPURGHİ E SMALTIMENTO RIFIUTI SPECIALI LIQUIDI
- SPURGHİ FOGNATURE E POZZI NERI
- VIDEO ISPEZIONI SOTTERRANEE CON TELECAMERA
- PULIZIA E DISINFEZIONE POZZI D'ACQUA SINO A 30 m DI PROFONDITÀ
- SCAVI PER RIPRISTINO RETI FOGNARIE



Tel. e Fax 014441209 - Cell. 335 1247009 - 338 8205606
Fraz. Arzello 116 - 15010 Melazzo
info@ecosystem2000.it - www.ecosystem2000.it

ALIMENTARI
FRUTTA E VERDURA

FERRAMENTA
HOBBY E FAI DA TE

agrimarket

MORBELLI

LA SERRA
PIANTE DA ORTO E FIORI

Rivalta Bormida - Reg. Miragne - Tel. 0144 372349

TUTTO PER
L'AGRICOLTURA

STERMINAINSETTI

Geko 7104
lampada UV-A 1X4 W
copertura 30 mq
€ 15,00



Kyoto 396
con ventola
lampada UV-A 1X15 W
copertura 100 mq
filtro e cassetto estraibile
€ 54,00



Trico Garden
in rotoli da metri 20
1/2" € 10,00
5/8" € 12,00
3/4" € 19,00



Pietre ollari antiaderenti
per gas/fuoco/forno
piastra elettrica,
su grande supporto
da € 26,00



Barbecue Adelaide
griglia + piastra ghisa cm 30x46,
2 ripiani laterali in legno,
3 bruciatori ghisa a tenda,
accensione piezo,
coperchio e fornello laterale
copribombola
€ 339,00

CAMPINGGAZ

Motozappa
Vigor 4Hp/4T
118 cc OHV
monomarcia
€ 249,00



Fornellone "Italia"
bruciatore a ghisa
kW 7
per uso GAS GPL
G-30 G-31
completo
di rubinetto
€ 24,00



ZANZARIERA AVVOLGIBILE
in alluminio riducibile a misura

Colori: bronzato o bianco - Rete in fibra di vetro

Apertura verticale
ALTEZZA CM 170
larghezza da cm 60
a cm 160
da € 29,00



Apertura verticale
ALTEZZA CM 250
larghezza da cm 80
a cm 140
da € 41,00

Apertura orizzontale
ALTEZZA CM 250
larghezza cm 140
€ 52,00

Spina antizanzara ad ultrasuoni
dispositivo elettromagnetico
per allontanare pipistrelli, insetti, topi,
dotato di 2 piccole spie luminose: verde e rossa,
spina per presa di corrente elettrica 220V
€ 9,00



**Ritiro
cereali**

**Offerta
prestagionale
legna in bancali
e pellet**



Stufe a pellet
da € 950



Stufe a legna
da € 220



Scala
3 rampe
6+6+6 gradini
€ 79,00



**Mangime
Tonus**
agnello
kg 15 + 3 € 26

Bombole
10/15/25 litri



**DISERBO
INSETTICIDA
FUNGICIDA**



Terriccio acidofilo

**CONCIME per ORTO,
GIARDINO e PIANTE**



Terriccio prati
e terriccio
universale
litri 80
da € 5,70



**SMALTO
e COLORE**



Cottage impregnante
€ 7,50



Smalto acrilico ad acqua
€ 12,50



Smalto rapida essiccazione
€ 9,50

**SERVIZIO
TINTOMETRICO
COLORI
BRIGNOLA**

Pittura
murale
al quarzo
€ 37



Pittura murale
interni € 26



Pittura murale
bianco - 14 lt
€ 25